

ATTI PARLAMENTARI

XIX LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 434

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

ANPAL SERVIZI Spa

(Esercizio 2023)

Trasmessa alla Presidenza il 12 agosto 2025

PAGINA BIANCA



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DI
ANPAL SERVIZI SPA
(ora SVILUPPO LAVORO ITALIA SPA)

2023

Relatore: Primo Referendario Maristella Filomena

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:

la dott.ssa Alessandra Manetti

Determinazione n. 91/2025



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 3 luglio 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 9 gennaio 2007 con il quale Italia Lavoro Spa è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive" e, nello specifico, l'art. 4, comma 13, che ha previsto, *ex alteris*, il subentro dell'Agenzia nazionale per le politiche attive (Anpal) al Ministero dell'economia e delle finanze nella titolarità delle azioni di Italia Lavoro Spa;

vista la legge 11 dicembre 2016, n. 232 e, nello specifico, l'art. 1, comma 595, che ha previsto il cambio di denominazione di Italia Lavoro Spa in Anpal Servizi Spa;

visto il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 e, nello specifico, l'art. 46, comma 4, che ha previsto, *ex alteris*, il subentro del Ministero dell'economia e delle finanze nella titolarità delle azioni di Anpal Servizi Spa;

visto il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, nello specifico, l'art. 3, comma 7, che ha previsto, con decorrenza dalla data di soppressione dell'Anpal, determinata ai sensi del comma 1, per l'effetto dal primo marzo 2024, il cambio di denominazione di Anpal Servizi Spa in Sviluppo Lavoro Italia Spa;

visto il bilancio di Anpal Servizi Spa (ora Sviluppo Lavoro Italia Spa), relativo all'esercizio finanziario 2023, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;



CORTE DEI CONTI

udito il relatore Primo Referendario Maristella Filomena e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria di Anpal Servizi Spa (ora Sviluppo Lavoro Italia Spa) per l'esercizio 2023; ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle dette Presidenze, il bilancio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, il bilancio per l'esercizio 2023 di Anpal Servizi Spa (ora Sviluppo Lavoro Italia Spa) - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'ente per il già menzionato esercizio.

RELATORE
Maristella Filomena
f.to digitalmente

PRESIDENTE f.f.
Francesca Padula
f.to digitalmente

depositata in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
f.to digitalmente

INDICE

PREMESSA	1
1. IL QUADRO NORMATIVO	2
1.1 Il quadro normativo e societario: brevi cenni	2
1.2 Il Monitoraggio degli interventi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza.	5
2. LE VICENDE STATUTARIE.....	6
3. GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI	7
3.1 La società di revisione	10
4. LE RISORSE UMANE	11
4.1 L'organico aziendale.....	11
4.2 I costi del personale	14
4.3 Il costo del personale dipendente	17
4.4 La formazione.....	19
5. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA	23
5.1 L'ufficio contenzioso.....	24
6. ATTIVITÀ AZIENDALE	29
6.1 Le attività operative	31
6.2 Il Piano operativo per gli interventi 2024-2027	35
6.3 L'attività negoziale.....	35
7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI.....	38
7.1 Il sistema di controllo	38
7.2 L'Organismo di vigilanza (decreto legislativo n. 231 del 2001)	38
7.3 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	39
7.4 Gli altri soggetti che partecipano al sistema di controllo interno	40
7.5 L'ufficio per il controllo interno.....	41
8. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE.....	43
9. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	44
9.1 Il bilancio di esercizio	44
9.2 Stato patrimoniale.....	44
9.3 Il conto economico	49
9.4 Il rendiconto finanziario.....	54
10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	57

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Compensi e rimborsi spese disaggregati	9
Tabella 2 - Spese per trasferte 2023 del Presidente	9
Tabella 3 - Organico aziendale distinto per qualifiche e raffronto con il 2022	11
Tabella 4 - Ripartizione del personale tra le sedi territoriali	12
Tabella 5 - Allocazione organizzativa personale dipendente.....	12
Tabella 6 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali	13
Tabella 7 - Costo per il personale	14
Tabella 8 - Conto economico riclassificato	15
Tabella 9 - Costo del personale	17
Tabella 10 - Media delle ore effettuate sulla totalità delle partecipazioni	20
Tabella 11 - Distribuzione delle partecipazioni per attività formative svolte nel 2023	20
Tabella 12 - Distribuzione delle attività formative (partecipazioni) svolte nel 2023 per qualifica professionale.....	21
Tabella 13 - Contenzioso pendente al 31 dicembre 2023.....	26
Tabella 14 - Contenzioso definito (1° gennaio - 31 dicembre 2023).....	26
Tabella 15 - Acquisti beni e servizi nel 2023 (dall'1/1/2023 al 30/6/2023)	36
Tabella 16 - Acquisti beni e servizi nel 2023 (dall'1/7/2023 al 31/12/2023)	37
Tabella 17 - Stato patrimoniale	45
Tabella 18 - Fondo rischi ed oneri	48
Tabella 19 - Conto economico	49
Tabella 20 - Progetti partecipanti al valore della produzione nel 2022.....	51
Tabella 21 - Progetti partecipanti al valore della produzione nel 2023.....	51
Tabella 22 - Dettaglio costi della produzione	52
Tabella 23 - Spese per consumi intermedi - Anno 2023	54
Tabella 24 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto).....	55

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità di cui all'art. 12 della legge medesima, sulla gestione di Anpal Servizi Spa (ora Sviluppo Lavoro Italia Spa) relativa all'esercizio 2023, nonché sui fatti di maggiore rilevanza economico-finanziaria intervenuti successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2022, è stato approvato con determinazione n. 94 del 13 giugno 2024 di questa Sezione della Corte dei conti, trasmesso al Parlamento e pubblicato in Atti Parlamentari, XIX legislatura, Doc. XV, n. 265.

1. IL QUADRO NORMATIVO

1.1 Il quadro normativo e societario: brevi cenni

La storia societaria del soggetto, trattato nella presente relazione, è stata caratterizzata, negli ultimi anni, da un susseguirsi di interventi normativi e dispositivi. Di essi, oggetto di approfondita analisi nei precedenti referti ai quali si rimanda, viene di seguito esposta una brevissima ricostruzione.

Con l'art. 5 della legge 22 marzo 1971, n. 184, il legislatore aveva istituito la Società per le gestioni e partecipazioni industriali Gepi Spa (poi Italinvest Spa¹); con direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 13 maggio 1997² è stato previsto il trasferimento dei compiti in materia di lavori socialmente utili³ ad apposita società, interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef), denominata Italia Lavoro Spa⁴.

Con le deleghe previste dalla legge n. 183 del 2014 è stato adottato, tra gli altri, il d.lgs. 14 settembre 2015, n. 150 recante "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive*", per consentire la fruizione dei servizi essenziali in materia di politica attiva del lavoro su tutto il territorio nazionale. Suddetto decreto istituiva l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal), sulla quale il Ministero del lavoro e delle politiche sociali (Mlps) esercitava potere di indirizzo e vigilanza. E, con la legge 11 dicembre 2016, n. 232, all'art. 1, comma 595, veniva statuito il cambio di denominazione di Italia Lavoro Spa in Anpal Servizi Spa a decorrere dal 1° gennaio 2017.

Ai sensi del successivo decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, Anpal Servizi Spa è diventata una società *in house* del Mlps e di Anpal, con capitale sociale interamente detenuto dal Mef, che esercita i diritti dell'azionista, di concerto con il Mlps.

¹ Assegnandole tra l'altro il compito di concorrere al mantenimento e all'accrescimento dei livelli di occupazione compromessi da difficoltà transitorie di impresa, laddove emergesse una comprovata e concreta possibilità del risanamento delle imprese interessate, attraverso interventi diretti al risanamento delle stesse (es.: mediante piano di riassetto o riconversione).

² Cfr. direttiva 13 maggio 1997 per la costituzione di apposita società cui trasferire i compiti della Gepi Spa, in materia di lavori socialmente utili, in G.U. Serie Generale n. 128 del 4 giugno 1997.

³ Per la compatibilità tra la natura di società per azioni e l'esercizio di compiti e funzioni pubbliche, si rimanda al pronunciamento della Corte costituzionale, sentenza n. 363 del 19 dicembre 2003.

⁴ Con decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468 titolato "Revisione della disciplina sui lavori socialmente utili, a norma dell'articolo 22 della legge 24 giugno 1997, n. 196" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1998) e successivo decreto del Ministero del lavoro 24 febbraio 1998 rubricato "Individuazione delle agenzie di promozione di lavoro e di impresa" (G.U. Serie Generale n. 64 del 18 marzo 1998) la società Italia Lavoro è stata inclusa tra le agenzie di promozione di lavoro e di impresa nell'ambito della gestione dei lavori socialmente utili.

Con la nomina del Commissario straordinario di Anpal, avvenuta con il d.p.r. del 7 giugno 2021, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73 l'allora Presidente, Direttore generale e Consiglio di amministrazione dell'Agenzia sono decaduti automaticamente. In esito a ciò, il Presidente è decaduto altresì dalla carica di Amministratore unico di Anpal Servizi Spa e il Commissario ha esercitato anche tali funzioni fino alla nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione della società.

In data 5 maggio 2022 è stato approvato dall'Assemblea straordinaria di Anpal Servizi il nuovo statuto, nel quale era stato confermato che la società fosse struttura *in house* del Mlps e dell'Anpal, ed era stato altresì previsto che la società venisse amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Amministratore delegato (A.d.).

Con l'Assemblea del 6 luglio 2022, di approvazione del bilancio 2021, cessata la fase di commissariamento, è stato nominato il Cda della società per il triennio 2022-2024, formato da tre componenti, di cui uno è stato nominato Presidente.

Delle vicende relative agli organi si rimanda a quanto ampiamente esposto nel successivo capitolo 3.

Ulteriori e rilevanti modifiche all'assetto normativo del settore sono state introdotte dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 106. In particolare, l'art. 3 della citata disposizione, al comma 1, ha previsto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, la soppressione di Anpal ed il trasferimento delle relative funzioni direttamente al Mlps.

A decorrere dal 1° marzo 2024 è poi entrato in vigore il d.p.c.m. 22 novembre 2023, n. 230, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 38 del 15 febbraio 2024, contenente, tra l'altro, la soppressione di Anpal.

Dal 1° marzo 2024, quindi, Anpal Servizi Spa ha cambiato denominazione ed è diventata Sviluppo Lavoro Italia Spa, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del d.l. n. 75 del 2023.

L'Anpal Servizi Spa, ora Sviluppo Lavoro Italia Lavoro Spa, è società per azioni *in house* interamente partecipata dal Mef, che esercita i diritti dell'azionista, di concerto con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ed è componente della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. Il

Ministero del lavoro (comma 8, d.l. n. 75 del 2023) definisce e approva gli indirizzi di carattere generale, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (comma 9).

Il Consiglio di amministrazione del nuovo assetto societario è composto da cinque membri, di cui tre, incluso il Presidente, nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno designato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

Il più recente intervento normativo ha previsto altresì che Sviluppo Lavoro Italia Spa si avvalga di un Comitato consultivo strategico composto da dieci membri, in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative, presieduto dal Presidente del Cda e, senza diritto a compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti, comunque denominati per i componenti suddetti.

Con riguardo all'apporto finanziario alla società, la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023) ha previsto, all'art. 1, comma 320, che a *“decorrere dall'esercizio finanziario 2021 è autorizzata la spesa di 10 milioni di euro annui in favore dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, quale contributo per il funzionamento della società Anpal Servizi s.p.a.”*.

Secondo quanto disposto dall'articolo 4, comma 2-bis, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101 convertito, con modificazioni, dalla legge 2 novembre 2019, n. 128⁵, la citata legge di bilancio 2021⁶ ha stanziato un contributo nella misura di 2 milioni annui per il triennio 2021-2023, destinato alle spese per il personale, aggiuntivo rispetto al contributo di 1 milione, già previsto dalla legge di bilancio 2020⁷.

Si rileva, inoltre, che Anpal Servizi Spa è inclusa nell'elenco Istat di cui alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, tra gli enti produttori di servizi economici.

⁵ Il d.l. n. 101 del 2019, ha previsto, all'art. 4, c. 2-bis, testualmente: *“fermo restando quanto disposto dall'articolo 19, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, e nel rispetto delle procedure stabilite dai regolamenti dell'Anpal Servizi s.p.a. adottati ai sensi del medesimo articolo 19, comma 2, per far fronte ai nuovi compiti assegnati in seguito all'introduzione del reddito di cittadinanza e della nuova programmazione comunitaria, l'Anpal Servizi s.p.a. può procedere ad assunzioni a tempo indeterminato di tutto il personale che ha prestato servizio con contratto a tempo determinato e può, altresì, nel triennio 2019-2021, bandire specifiche procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato per il personale che abbia maturato entro il 1° gennaio 2019 specifiche esperienze professionali presso la stessa Anpal Servizi s.p.a. e presso Italia Lavoro s.p.a. con contratto di collaborazione”*. Lo stesso d.l. ha previsto, inoltre, che agli oneri derivanti dalla citata disposizione si provveda mediante le risorse disponibili nel bilancio dell'Anpal Servizi Spa per le spese di personale.

⁶ Come stabilito dall'art. 11, c. 1-bis del d.l. n. 162 del 30 dicembre 2019.

⁷ Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

1.2 Il Monitoraggio degli interventi connessi al Piano nazionale di ripresa e resilienza.

In occasione del sesto monitoraggio effettuato da questa Sezione del controllo sugli enti, relativamente allo stato di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) al 31 dicembre 2024, la società, confermando quanto già comunicato in occasione dei precedenti monitoraggi, ha ribadito di non essere, al momento, assegnataria o attuatrice diretta o indiretta, mediante collaborazione con terzi, di progetti previsti dal PNRR.

Nei monitoraggi sugli esercizi finanziari precedenti la società aveva rappresentato come, pur partecipando alla realizzazione di alcune attività per il raggiungimento dei risultati strategici prefissati per gli interventi M5C1 *“1.1 Politiche attive del lavoro”* e *“1.4 Sistema duale nell’ambito del PNRR”*, le proprie linee di intervento, fossero state interamente gestite e finanziate sia mediante il Programma operativo nazionale *“Sistemi di politiche attive per l’occupazione”* (PON SPAO), approvato con decisione della Commissione europea del 17 dicembre 2014 a titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sia mediante il Programma operativo complementare *“Sistemi di politiche attive per l’occupazione”* (POC SPAO).

2. LE VICENDE STATUTARIE

Il decreto-legge n. 73 del 2021 stabiliva all'articolo 46 che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita l'Anpal, provvedesse ad approvare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, lo statuto di Anpal Servizi Spa. Tale statuto, delle cui disposizioni si è ampiamente trattato nel referto sull'esercizio precedente ed al quale si rimanda, era stato approvato il 5 maggio 2022. Esso è risultato in vigore per l'intero esercizio 2023 e per il 2024, nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 75 del 2023, sopra richiamato, che hanno definito un nuovo assetto dei rapporti tra Mlps e Anpal Servizi Spa, conseguentemente alla soppressione di Anpal.

Il legislatore intervenendo, nuovamente, con il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75⁸, al comma 13 del citato art. 3 ha anche stabilito che lo statuto della società venisse corrispondentemente adeguato entro quarantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del citato decreto⁹.

Si riporta che la Sviluppo Lavoro Italia Spa, in risposta all'istruttoria di questa Corte del 31 luglio 2024, ha precisato di aver inviato al Mlps la proposta di modifiche statutarie, contenente gli adeguamenti alle previsioni del d.l. n. 75 del 2023, approvata dal Cda nella seduta del 24 giugno 2024.

Dopo diversi rinvii delle sedute dell'Assemblea straordinaria degli azionisti, l'approvazione del nuovo statuto è avvenuta in data 9 gennaio 2025.

⁸ Decreto-legge convertito con modificazioni dalla l. 10 agosto 2023, n. 112, pubblicato in G.U. 16 agosto 2023, n. 190.

⁹ Entrato in vigore il 23 giugno 2023.

3. GLI ORGANI SOCIALI E I COMPENSI

Con l'Assemblea sociale del 6 luglio 2022 è formalmente cessata la fase di commissariamento, iniziata nel giugno 2021 ed è stato nominato un nuovo Cda della società per il triennio 2022-2024, formato da tre componenti, di cui uno nominato Presidente e Amministratore delegato. Per le suddette cariche i compensi sono stati previsti nella misura di: euro 26.000 per la carica di Presidente, euro 158.000 per la carica di Amministratore delegato ed euro 16.000 per la carica di consigliere.

Con decreto del 14 febbraio 2023 il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e il Ministro dell'economia e delle finanze, in applicazione dell'art. 6 c. 1 della legge n. 145 del 15 luglio 2002, hanno disposto la revoca della nomina dei componenti del Consiglio di amministrazione di Anpal Servizi Spa, nominato in data 6 luglio 2022. Con comunicazione all'Assemblea del 9 marzo 2023, il revocando Presidente ed Amministratore delegato ha rappresentato di avere richiesto il differimento della seduta, essendo in svolgimento la fase cautelare dell'impugnazione del citato decreto, degli atti presupposti e conseguenti, davanti al Tribunale amministrativo regionale per il Lazio. Nel corso della richiamata seduta del 9 marzo 2023, l'Assemblea degli azionisti, Mef, ha preso atto delle indicazioni ricevute dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministro dell'economia e delle finanze, sulla volontà di esercitare le prerogative previste dal citato articolo 6, c. 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145, ha recepito tali direttive e, per gli effetti, ha dichiarato la revoca del mandato conferito a ciascun componente del Consiglio di amministrazione, provvedendo a nominare mediante conferma i due consiglieri in carica e nominare un nuovo Amministratore delegato con funzioni di Presidente, già dirigente dei ruoli della Regione autonoma della Sardegna. Al nuovo Cda composto da 3 membri, sono stati confermati gli importi degli emolumenti corrisposti ai componenti del precedente organo.

Con successiva nota del 29 settembre 2023 il neo Presidente-Amministratore delegato comunicava - a seguito della notizia apparsa sui canali media - al Consiglio di amministrazione, al Collegio dei revisori ed agli organi di vigilanza di essere stato destinatario, nell'ambito di indagine condotta dalla D.D.A. di Cagliari in relazione a vari reati contro la p.a., di informazione di garanzia e provvedimenti di sequestro da parte della Procura di Cagliari, essendo coinvolto in suddetta indagine per i reati di abuso d'ufficio e rivelazione di atti

d'ufficio, per ruoli precedenti all'incarico presso Anpal Servizi Spa¹⁰. Questi ha rassegnato le proprie dimissioni per le cariche ricoperte presso Anpal Servizi Spa con decorrenza dal 16 gennaio 2024.

Da tale data, quindi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2386 del codice civile e dell'art. 12, comma 3, del vigente statuto, i restanti amministratori hanno provveduto in sostituzione fino alla deliberazione dell'Assemblea dei soci. L'Assemblea degli azionisti del 15 febbraio 2024 ha deliberato di nominare un nuovo Presidente e Amministratore delegato della Società per la residua durata del mandato dell'organo amministrativo in carica, confermando gli emolumenti assembleari riconosciuti per l'incarico di Presidente del Consiglio di amministrazione e di A.d.¹¹.

Per effetto delle recenti modifiche normative, l'organo esecutivo ha avviato nel gennaio 2025 la novellata composizione a cinque membri.

Il Collegio dei sindaci in carica nel 2023 era stato nominato con delibera assembleare del 6 agosto 2021 per il triennio 2021-2023, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2023.

In data 5 luglio 2024 l'Assemblea degli azionisti, riunita per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023, ha deliberato la nomina del nuovo Collegio sindacale, composto da tre sindaci effettivi e due supplenti, per il triennio 2024-2026, fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Per i compensi e rimborsi, sono stati stabiliti i medesimi importi annui lordi del Collegio precedente, nella misura di euro 22.000 per l'incarico di Presidente ed euro 16.000 per ciascuno degli altri due componenti, oltre alle spese. La tabella che segue evidenzia, per l'esercizio 2023, per i periodi di carica dei componenti degli organi istituzionali, i relativi compensi ed i rimborsi-spese:

¹⁰ Al consigliere con carica di Amministratore delegato e Presidente del Cda veniva conferito con d.p.c.m. del 28 dicembre 2023 l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, nell'ambito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

¹¹ In data 22 febbraio 2024, il Cda ha confermato le indicazioni dell'Assemblea dei soci e deliberato il conferimento delle deleghe e l'attribuzione dei poteri di Amministratore delegato al Presidente del Cda.

Tabella 1 - Compensi e rimborsi spese disaggregati

ORGANI ISTITUZIONALI	Compensi Presidente	Compensi A.d.	Consiglieri	Contributi a carico della società	Rimborsi spese	TOTALE
Presidente e Ammin. delegato (dall'1/1/2023 al 9/3/2023)	4.962	30.156		8.242	4.200	47.560
Presidente (dal 10/3 al 31/12/2023) e A.d. (dal 16/6 al 31/12/2023)	21.038	125.296		26.582	53.999	226.915
Consigliere (dall'1/1/2023 al 9/3/2023)			3.054	488		3.542
Consigliere (dall'1/1/2023 al 31/12/2023)			16.000	640	1.593	18.233
Consigliere (dal 10/3/2023 al 31/12/2023)			12.946	2.071		15.017
Totale	26.000	155.452	32.000	38.023	59.792	311.267

Fonte: Sviluppo Lavoro Italia Spa

La sottostante tabella riporta l'ammontare disaggregato delle voci che compongono i rimborsi spese per trasferte al Presidente in carica dal 10 marzo al 31 dicembre 2023, compresi euro 8.275, per vitto e alloggio, non deducibili ai sensi dell'art. 95, c. 3, del Tuir.

Tabella 2 - Spese per trasferte 2023 del Presidente

Presidente in carica dal 10.3.2023 al 31.12.2023 - Trasferte 2023		
	Voci di Spesa	Spese vitto e alloggio non deducibili
Aereo	12.902,72	
Treno	1.686,20	
Nave	214,79	
Noleggio auto	3.055,30	
Taxi	5.419,48	
Vitto	2.735,71	
Alloggio	19.561,90	8.275,13
Varie (Benzina-parcheggio, autostrada, mezzi pubblici)	147,46	
Totale	45.723,56	53.998,69

Fonte: dati società

I compensi e rimborsi spese per il Collegio dei sindaci della società nell'esercizio 2023 sono risultati pari a complessivi euro 58.569, di cui:

- euro 22.000 per il Presidente;
- euro 32.000 per i Sindaci;

- euro 1.520 per contributi;
- euro 3.049 per rimborsi e spese.

3.1 La società di revisione

Ai sensi dell'art. 2409-*bis* del codice civile e secondo quanto previsto dall'art. 19 dello statuto vigente, la revisione legale dei conti è demandata a un revisore legale o a una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. L'Assemblea su proposta motivata del Collegio sindacale conferisce l'incarico di revisione legale dei conti e determina il corrispettivo spettante alla società di revisione legale per l'intera durata dell'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.

Per il triennio 2021-2023 risulta essere stata nominata, con delibera assembleare del 2 agosto 2021, la società di revisione con un compenso annuo previsto di euro 13.985 al netto di Iva, per un importo complessivo nel triennio pari ad euro 41.955, più Iva.

Con la delibera assembleare del 5 luglio 2024, è stata confermata la medesima società di revisione per il triennio 2024-2026, con un corrispettivo complessivo lordo di euro 51.000, più Iva.

4. LE RISORSE UMANE

4.1 L'organico aziendale

L'organico del personale dipendente a tempo indeterminato al 31 dicembre 2023 è risultato pari a 905 unità, in leggero aumento rispetto alle 902 dell'esercizio 2022. Il numero complessivo dei dipendenti è aumentato di 3 unità rispetto al 2022, per l'effetto congiunto della cessazione dal servizio di 14 unità, con qualifica di quadro/impiegato e l'assunzione di 17 unità appartenenti alle categorie protette.

La tabella seguente mostra la composizione dell'organico aziendale nell'esercizio in esame, posto a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 3 - Organico aziendale distinto per qualifiche e raffronto con il 2022

Consistenza organica		Dirigente	Giornalista	Quadro	Impiegato	Organico totale
31/12/2023	CTI	23	1	58	823	905
31/12/2022	CTI	23	1	61	817	902

Fonte: nota integrativa

La società nell'arco di un ottennio ha adottato una diminuzione del numero dei dirigenti, che da 48 unità del 2016 sono scesi ai 23 dell'esercizio in esame.

Tra i 905 in organico (902 nel 2022), il numero dei dipendenti, tutti a tempo indeterminato - quadri e impiegati - è di 881 unità, aumentato di 3 unità rispetto al 2022 (quando ammontava a 878 unità); a queste si aggiungono 23 dirigenti e un giornalista.

Il personale di cui sopra è ripartito nelle unità territoriali come riportato nella seguente tabella:

Tabella 4 - Ripartizione del personale tra le sedi territoriali

Unità territoriali/sedi	Totale		Dirigenti		Giornalisti		Quadri/impiegati	
	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022
Roma	435	422	20	20	1	1	414	401
Milano	38	38					38	38
Napoli	58	57	1	1			57	56
Genova	15	17					15	17
Perugia	17	17					17	17
Potenza	16	16					16	16
Cagliari	16	16					16	16
Torino	35	34					35	34
Pescara	39	40					39	40
Palermo	55	59	1	1			54	58
Campobasso	11	11					11	11
Bari	51	52	1	1			50	51
Catanzaro	27	27					27	27
Firenze	18	18					18	18
Mestre	24	27					24	27
Trieste	6	6					6	6
Bologna	19	20					19	20
Ascoli Piceno	25	25					25	25
Totale	905	902	23	23	1	1	881	878

Fonte: elaborazione Cdc su dati da nota integrativa

Secondo i dati al 31 dicembre 2023 raffrontati, nella tabella che segue, con l'esercizio precedente, l'evoluzione allocativa del personale dipendente ha interessato principalmente le funzioni centrali.

Tabella 5 - Allocazione organizzativa personale dipendente

Unità organizzativa 1° livello	Al 31.12.2023	Al 31.12.2022
Direttore generale e Unità organizzativa di supporto al vertice	39	35
Direzione funzioni aziendali	123	116
Direzione progetti	233	219
Direzione studi e ricerche	30	30
Direzione territori	480	502
Totale complessivo	905	902

Fonte: dati Anpal Servizi Spa

L'impatto, come evidenziato nella tabella sottostante, in termini di complessiva forza lavoro della società nel biennio 2022 e 2023 è segnato da un modesto incremento.

Tabella 6 - Evoluzione del personale per tipologie contrattuali

Consistenza organica	Dipendenti	Collaboratori	Professionisti	Totale
31/12/2023	905	0	3	908
31/12/2022	902	3 ¹²	2	907

Fonte: dati Anpal Servizi Spa

A seguito di approfondimento istruttorio, la Società ha precisato che i compiti dei 3 professionisti (oggetto del contratto), due dei quali già presenti nel 2022, sono i seguenti:

- consulenza nella gestione del rapporto di lavoro dall'assunzione al pensionamento per il personale dipendente della società. Nello specifico: processi paghe e contributi per garantire la correttezza degli adempimenti amministrativo-contabili, assicurativi, previdenziali e tributari specifici relativi a rapporti di lavoro dipendente, assimilato e autonomo; gestione degli avvisi bonari e cartelle di pagamento, e in fase di accertamento da parte degli enti; aggiornamento normativo, formazione e consulenza su argomenti specifici amministrativo/previdenziali/fiscali (*fringe benefit*, previdenza complementare, *welfare*, contenzioso contributivo, agevolazioni contributive collegate all'instaurazione e chiusura del rapporto di lavoro); consulenza amministrativa nelle fasi di valutazione dell'impatto economico (per l'azienda e per i lavoratori) nelle trattative sindacali;
- consulenza finalizzata a garantire la corretta esecuzione delle procedure di approvvigionamento tramite piattaforme dedicate, Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, centrali di committenza; attività di formazione del gruppo di lavoro dedicato e continuo supporto nell'applicazione e interpretazione della normativa di riferimento in continua evoluzione;

¹² I compiti svolti dai 3 collaboratori nel 2022 sono stati i seguenti:

- attività di aggiornamento e ampliamento del Portale "Integrazione Migranti" in coerenza con l'evoluzione delle politiche e delle attività svolte dalla DG Immigrazione; implementazione dei sistemi informativi dedicati al *target* di riferimento: SIM, Registro delle associazioni dei migranti; erogazione assistenza e consulenza tecnico/informatica ai soggetti pubblici e privati a livello nazionale e comunitario;
- attività di supporto tecnico-specialistico per lo sviluppo della programmazione dei nuovi interventi e per la messa a sistema delle azioni pilota promosse dalla DG Immigrazione; elaborazione della documentazione tecnica per il consolidamento dell'attività di raccordo istituzionale con le regioni e le province autonome in riferimento alle azioni integrate promosse dalla DG Immigrazione;
- attività di aggiornamento della Sezione del Portale dedicata al Registro delle associazioni dei migranti; contribuire all'analisi delle attività svolte dalle associazioni iscritte al Registro.

- ideazione, progettazione e realizzazione di grafiche a supporto: della *corporate* e *brand identity*; di campagne di comunicazione; di prodotti e realizzazioni grafiche su progetti e iniziative nazionali e regionali, anche declinati per l'utilizzo su tutti i canali digitali.

4.2 I costi del personale

I contratti di lavoro applicati al personale della società sono: il Contratto collettivo aziendale del lavoro (Ccal) per i dipendenti di Anpal Servizi Spa, il Ccnl dirigenti d'industria per i dirigenti e lo specifico Ccnl per i giornalisti.

Il Ccal, scaduto nel 2019, è stato rinnovato, per la sola parte economica, in data 8 marzo 2021, con periodo di riferimento 2020-2023; in data 30 luglio 2019 è stato rinnovato, per il quadriennio 2019-2023, il Ccnl dei dirigenti del 30 dicembre 2014, scaduto il 30 dicembre 2018.

Tabella 7 - Costo per il personale

	2023	2022
a) salari e stipendi	38.640.380	38.144.806
b) oneri sociali	12.372.240	12.036.913
c) trattamento di fine rapporto	2.679.228	2.810.988
e) altri costi	1.080.179	1.350.183
Totale costi per il personale	54.772.027	54.342.890
Totale costi della produzione	66.050.179	107.689.191

Fonte: Anpal Servizi Spa - bilancio di esercizio 2023 - conto economico

La riclassificazione delle poste del conto economico, finalizzata al calcolo degli indici per tipologia di fonti ed impieghi, evidenzia una variazione, in termini di valore della produzione operativa, che sconta - come sarà diffusamente evidenziato più avanti - anche l'azzeramento dell'apporto della prestazione delle attività dei cc.dd. "Navigator", legata al progetto concluso del reddito di cittadinanza.

Tabella 8 - Conto economico riclassificato*(in migliaia di euro)*

	2023	2022
Ricavi delle vendite	0	3.502
Variazioni dei progetti in corso	-41.891	-2.389
Contributi per progetti realizzati	107.686	106.039
Altri proventi	-460	102
Valore della produzione operativa	65.335	107.254

Fonte: Anpal Servizi Spa - nota al bilancio di esercizio 2023 - conto economico

Con riguardo alla valutazione sul costo disaggregato per il personale non risulta distinta la spesa per categorie di personale (dirigenziale e non), inoltre non sono emerse informazioni circa accantonamenti diretti a fronteggiare eventuali futuri rinnovi della parte economica. A tale riguardo si richiama la circostanza che nella gestione del rapporto di lavoro alle dipendenze di società controllate pubbliche rileva l'obbligo di perseguire nelle politiche inerenti al personale il contenimento dei costi (art. 19 d.lgs. n. 175 del 19 agosto 2016).

Con particolare riguardo al personale non dirigenziale, nei referti sui precedenti esercizi la Sezione aveva diffusamente evidenziato che, in Anpal Servizi Spa, salvo che per il personale dirigente, non sussiste una disciplina contrattuale nazionale di riferimento e pertanto la contrattazione aziendale resta priva di riferimenti e limiti quantitativi e qualitativi, rispetto ai quali commisurare i potenziali incrementi economici.

A seguito di approfondimento istruttorio in merito alle ragioni aziendali per cui la società ad oggi non ha ritenuto di aderire ad una contrattazione nazionale di riferimento, è stato risposto, con nota in data 8 maggio 2025, quanto segue: "Come noto, non sussiste un obbligo normativo di adesione ad una contrattazione nazionale di riferimento.

La Società, infatti, sin dalla sua costituzione ha sempre regolamentato il rapporto normativo ed economico con i propri dipendenti attraverso la stipula di apposito CCAL.

Su identica sollecitazione proveniente dalla Corte dei Conti in relazione agli esercizi precedenti al 2023, la Società si è attivata con i Sindacati per approfondire la questione e raggiungere una condivisione proattiva sull'argomento, senza però incontrare analogo interesse da parte delle controparti.

Una complicazione di natura sostanziale si è aggiunta con il riconoscimento durante il periodo di commissariamento della Società del sindacato interno - CLAP- Camere del Lavoro Autonomo e Precario - sfornito della rappresentatività necessaria a negoziare, stipulare un

CCNL di riferimento, ovvero ad aderire ad un CCNL di riferimento applicabile nel caso concreto.

In ogni caso, la Società proseguirà la sua opera di persuasione dei sindacati per individuare un percorso condiviso e percorribile nel senso auspicato dalla Corte dei Conti”.

Con riguardo al Sistema di misurazione e valutazione della *performance* adottato, inoltre, non risultano esservi aggiornamenti rispetto all’esercizio 2022, non emergono chiari collegamenti tra strategia aziendale, rischi e *performance*, né risultano ad esempio strumenti quali Kpi (*Key performance indicator*) indicatori di *performance* aziendale, né cc.dd. Okr (*Objectives and key results*) con conseguente permanenza della già rilevata debolezza di tale processo in termini di efficienza e costi relativi.

La società ha specificato che nel 2023 è stato conferito n. 1 incarico di consulenza di carattere tecnico e specialistico, connesso alle tematiche di interesse dell’azienda, in materia di pubblicità, comunicazione, organizzazione di eventi e servizi complementari, stampa grafica, editoria, informazione, dal 23 giugno 2023 al 1° dicembre 2023, con un compenso di euro 15.000. La società ha altresì rappresentato che la selezione avviene secondo le regole definite in un apposito regolamento aziendale “albo degli specialisti.”

Occorre rilevare che con riferimento ad una più generica categoria di ricorso a professionalità esterne per servizi, deve altresì essere considerata la spesa per le prestazioni professionali acquistate per la cura di alcuni contenziosi della società, per la cui analisi di dettaglio si rimanda a quanto esposto nel paragrafo dedicato all’ufficio del contenzioso.

Risulta che con determinazione n. 10 dell’Amministratore unico *pro tempore* del 12 giugno 2017 Anpal Servizi Spa abbia adottato tre regolamenti per la selezione delle risorse umane, rispettivamente: per il reclutamento del personale dipendente; per il conferimento di incarichi di collaborazione; per servizi di assistenza tecnica di alto profilo “albo specialisti”. Alla data di chiusura della presente relazione non risultano esservi stati aggiornamenti.

4.3 Il costo del personale dipendente

Nella seguente tabella sono riportati i costi del personale nell'esercizio in esame, posti a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 9 - Costo del personale

	2023	2022	Var. %
a) salari e stipendi	38.640.380	38.144.806	1,30
b) oneri sociali	12.372.240	12.036.913	2,79
c) trattamento di fine rapporto	2.679.228	2.810.988	-4,69
e) altri costi	1.080.179	1.350.183	-20
Totale costo del personale	54.772.027	54.342.890	0,79

Fonte: elaborazione Cdc su dati Anpal Servizi Spa

Il costo del personale è rimasto sostanzialmente invariato nel 2023 (+0,79 per cento) e ammonta ad un considerevole importo di circa 54,8 milioni, valore ereditato dall'esercizio precedente conseguente alla stabilizzazione del personale al piano di sviluppo del personale portato a termine nel 2021 e agli incrementi contrattuali.

Con riguardo a future variazioni di organico, la società ha comunicato che al momento non sono previste variazioni positive di personale e che, qualora esigenze operative dovessero far sorgere la necessità di un incremento dell'organico, ciò sarebbe a valere sulle iniziative progettuali e pertanto finanziato esclusivamente con i fondi specifici (prevalentemente Fondo sociale europeo - Fse) previsti per l'attuazione di tali interventi. Per quel che riguarda la retribuzione annua lorda dei dirigenti, essa varia da euro 80.000 ad euro 156.647, per il Direttore generale (Dg), cui si aggiunge per sette unità un'indennità per specifici incarichi (che oscilla tra euro 6.900 circa ed euro 22.000 del Dg).

È stata approvata dall'organo di gestione una variazione del programma biennale degli acquisti di forniture, servizi e lavori 2023-2024 per servizi di "Consulenza specialistica per l'avvio di un percorso di *assessment* rivolto ai dipendenti" dell'importo di euro 98.000, finalizzati - secondo quanto rappresentato in sede assembleare - a comprendere il quadro delle competenze del personale ai fini di una più efficiente riallocazione. Al riguardo la Sezione

evidenza che non sono stati rilevati elementi utili a valutare se ed in quale misura l'iniziativa realizzata abbia determinato un aumento di efficienza nella gestione del personale ed in particolare nella sua riallocazione.

L'attuale missione della società è declinata principalmente mediante la gestione di programmi e fondi promossi e cofinanziati dall'Unione europea a sostegno dell'occupazione, della formazione, della mobilità e dei servizi, pertanto il valore della produzione risulta, come si legge nella nota integrativa a bilancio 2023: "sostanzialmente rappresentato dai costi sostenuti per i progetti, se ed in quanto rendicontabili".

Il costo del personale si raffronta, quindi, con un valore della produzione che è alimentato, nel 2023, in termini di "ricavi", principalmente da quelli derivanti dai contributi istituzionali e dagli altri proventi per i progetti realizzati.

A valori pressoché invariati comparati all'esercizio precedente, emerge dal bilancio approvato che il peso complessivo del costo del personale, rispetto all'ammontare della macrocategoria dei costi cc.dd. "di produzione", è stato maggiore in quanto nel 2023 la relativa posta rappresenta l'82,92 per cento (nel 2022 costituiva il 50,46 per cento) dei costi. L'effetto in termini di costo è, se pure in misura minore, influenzato anche dalle variazioni che si sono realizzate in alcune poste in combinazione con altre voci della medesima categoria dei cc.dd. costi di produzione. Tra di esse in particolare emergono i cc.dd. costi per servizi, che erano di 48.059.517 euro nel 2022 (e che, principalmente, si riferivano ai costi per l'attività svolta dai cc.dd. "Navigator") e sono pari ad euro 6.279.742 nel 2023, un maggiore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, passato dal valore del 2022 di euro 19.805 ai 39.514 euro nel 2023 ed una drastica diminuzione della voce svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide, che era stato di euro 100.596 nel 2022, mentre è di euro 13.151, nel bilancio 2023.

L'attuale orientamento della produzione principalmente su progettualità derivanti da programmi e fondi europei, che presentano una non piena prevedibilità degli stessi sui tempi di "ritorno", in termini economici, unitamente ad un eventuale sfasamento tra programmazione delle spese di funzionamento e produzione della società, possono configurare un potenziale rischio per l'equilibrio economico.

Questa Corte rinnova - come diffusamente in passato - l'invito alla società ad aderire formalmente ad una specifica contrattazione nazionale, facendo riferimento anche a comparti limitrofi per caratteristiche statutarie e di produzione, ciò al fine di avere chiarezza nei

riferimenti giuridici e finanziari entro i quali la contrattazione aziendale deve necessariamente muoversi nel rispetto del contenimento dei costi e della spesa pubblica, come richiesto alla pubblica amministrazione ed alle sue articolazioni. Con riguardo alla quota di remunerazione variabile, si ribadisce inoltre la necessità di rimuovere l'attuale debolezza rilevata nel processo di valutazione della *performance* aziendale ed individuale, perseguendo l'adozione di un sistema di valutazione idoneo in termini di efficienza e sostenibilità dei costi relativi.

4.4 La formazione

La società ha comunicato che il Piano di formazione del personale dipendente per l'anno 2023, nelle more della riorganizzazione aziendale, è stato adottato in forma transitoria con avvio a settembre 2023 ed è stato successivamente prorogato fino a dicembre 2024.

La società ha precisato che il predetto piano è stato strutturato in 6 filoni principali che mirano ad accompagnare il processo di cambiamento dell'azienda: 1) le tecniche di programmazione e progettazione per l'utilizzo dei fondi strutturali e del PNRR; 2) il *project management*; 3) il *team building* e il *change management* nell'ottica della riorganizzazione aziendale; 4) la digitalizzazione e l'uso delle tecnologie per la gestione dei processi interni e rivolti all'esterno nonché l'aggiornamento delle competenze informatiche nell'uso degli strumenti aziendali; 5) il trasferimento del *know-how* per rafforzare le competenze delle risorse incaricate di realizzare attività formative nell'ambito della *mission* aziendale; 6) l'approfondimento delle competenze linguistiche ed in particolare della lingua inglese.

L'azienda ha dichiarato di avere previsto inoltre percorsi rivolti a *target* specifici impegnati nelle diverse linee d'intervento e che svolgono funzioni di supporto specialistiche. Con riguardo all'aggiornamento tecnico delle risorse impegnate negli *staff*, risultano proposti dei corsi su tematiche specifiche in relazione alle funzioni di supporto alle quali le risorse umane appartengono.

Di seguito viene data esposizione delle tabelle trasmesse dalla società.

Tabella 10 - Media delle ore effettuate sulla totalità delle partecipazioni

Qualifica professionale	Partecipazioni	Ore effettuate	Media ore effettuate (n. ore/dipendenti)
Dirigente	60	226	3,8
Quadro	197	3.588	18,2
Impiegato	2.635	51.324	19,5
Totale	2.892	55.138	19,1

Fonte: dati Anpal Servizi Spa

Tabella 11 - Distribuzione delle partecipazioni per attività formative svolte nel 2023

Attività formative	Partecipazioni	Ore effettuate	Ore previste	Spesa sostenuta
Aggiornamenti tecnici	57	1.005	1.013	22.035
Competenze digitali	365	26.276	26.276	900
Formazione linguistica	34	1.020	1.020	26.815
Formazione obbligatoria	1.858	5.240	5.240	3.895
Formazione neo-ingressi	15	60	60	0
Formazione informatica	2	28	28	807
Soft skills	561	21.509	22.426	42.900
Totale ore e spesa	2.892	55.138	56.063	97.352

Fonte: dati Anpal Servizi Spa

La società ha precisato, con riferimento alla colonna relativa alla spesa sostenuta, che i costi riferiti all'annualità 2023 sono stati valorizzati tenendo conto che alcune attività formative inerenti la formazione obbligatoria e le competenze digitali sono garantite o ricomprese nell'ambito di altre attività aziendali/contratti/canoni pluriennali. Ha precisato, inoltre, che la Formazione neo-ingressi è stata organizzata e gestita interamente con il personale interno della società.

Secondo quanto comunicato dalla società, la selezione e individuazione dei formatori esterni avviene seguendo le procedure previste dal Codice degli appalti e le procedure interne.

In tale contesto:

- i servizi formativi di importo inferiore alla soglia dei 5.000 euro vengono affidati come segue:
 - i) il servizio formazione procede con una puntuale ricerca di mercato al fine di selezionare il corso che meglio risponde ai requisiti di contenuto, tempi di erogazione, modalità didattiche. Si tratta principalmente di corsi cc.dd. "a catalogo" promossi da scuole di formazione esterna;

- ii) sulla base delle risultanze del servizio formazione, il Rup e l'area approvvigionamenti gestiscono l'acquisto nel rispetto delle procedure aziendali e della normativa vigente;
- i servizi formativi di importo superiore alla soglia dei 5.000 euro vengono affidati come segue:
 - i) il servizio formazione predispone il capitolato tecnico;
 - ii) il Rup, con il supporto dell'area approvvigionamenti, attiva l'*iter* di acquisto ai sensi delle procedure di affidamento previste dal Codice degli appalti e delle procedure aziendali, con il supporto del servizio formazione per gli aspetti di natura tecnica.

Tabella 12 - Distribuzione delle attività formative (partecipazioni) svolte nel 2023 per qualifica professionale

Attività Formative	Dirigenti	Ore effettuate	Quadri	Ore effettuate	Impiegati	Ore effettuate
Aggiornamenti tecnici	4	53	8	258	45	694
Competenze digitali	9	16	42	2.473,5	314	23.786
Formazione informatica	-	-	-	-	2	28
Formazione linguistica	1	30	9	270	24	720
Formazione obbligatoria	46	127	119	325	1.693	4.788,5
Formazione neo-ingressi	-	-	-		15	60
Soft skills	-	-	19	261,5	542	21.247,5
Totale	60	226	197	3.588	2.635	51.324

Fonte: dati Anpal Servizi Spa

In sede istruttoria la società ha precisato che a fronte di un *budget* fissato nel periodo settembre 2023-febbraio 2024 di euro 302.600, i costi sostenuti per i corsi avviati nel 2023 sono stati di 92.557 euro, pari al 30,59 per cento.

Non risultano adottate metodologie e sistemi di misurazione della efficacia della formazione e quindi non appare ricostruibile la dimensione in termini di "ritorno" dell'investimento per le iniziative previste e realizzate.

La Corte raccomanda di adottare ogni azione utile diretta sia al miglioramento della relazione tra adeguatezza della programmazione delle attività formative coerentemente con la

tempestività richiesta dal fabbisogno formativo sia all'efficacia dell'investimento nella formazione ed effettività della sua realizzazione.

5. L'ORGANIZZAZIONE INTERNA

Il Cda nella seduta del 31 luglio 2023 ha approvato il documento “Linee generali dell’organizzazione interna”¹³ presentate dal Presidente-Amministratore delegato e contenenti una riorganizzazione degli uffici e dei servizi, in due aree: produzione e supporto. Sotto quest’ultima area risultano aggregati i settori denominati: amministrazione finanza e controllo; capitale umano; sistemi informativi, innovazione e transizione digitale; approvvigionamento, logistica servizi interni; progettazione e monitoraggio. I restanti settori sono ricompresi nell’area produzione, per la “promozione e gestione” delle politiche attive. In particolare, emerge che la complessiva struttura operativa, disegnata dalle citate linee “[...] opera sotto il coordinamento del Direttore generale che, coadiuvando il Presidente e Amministratore delegato, ne garantisce l’efficacia e la funzionalità per il perseguimento degli obiettivi aziendali. Il Presidente e Amministratore delegato si avvale, altresì, di unità organizzative e uffici di sua diretta collaborazione per l’espletamento degli affari istituzionali e legali e per il supporto alla governance societaria”¹⁴.

Con riguardo alla riorganizzazione proposta non sono state rese evidenti le ricadute dell’intervento riorganizzativo in termini di costi e/o l’eventuale neutralità di spesa. Parimenti non sono emerse rilevazioni e valutazioni sul costo complessivo da sostenere allorché il complessivo programma organizzativo sarà attuato, né valutazioni di dettaglio utili ai fini del trattamento contabile degli eventuali oneri potenziali.

La società ha rappresentato che le linee generali della nuova organizzazione, approvate dal Ministro del lavoro con nota n. 17762 del 5 ottobre 2023, hanno previsto una diversa aggregazione delle risorse già presenti nell’organizzazione della società e, pertanto, sono state sostenute a invarianza di spesa.

La Corte evidenzia che eventuali interventi di ristrutturazione o di riorganizzazione aziendale dovrebbero essere attentamente analizzati, ai fini anche della loro corretta rappresentazione nel bilancio d’esercizio, sia con riguardo alla classificazione dei potenziali oneri, sia in ordine alla competenza economica e per una adeguata informazione da inserire nella nota integrativa al bilancio.

¹³ Le linee sono state approvate dal Ministero del lavoro nell’ottobre del 2023.

¹⁴ Linee generali di organizzazione interna - 31 luglio 2023, pag. 9.

Al riguardo si ricorda, infatti, che l'integrazione di informativa di cui al n. 13), articolo 2427, comma 1, c.c. dispone che il redattore del bilancio è chiamato a indicare nella nota integrativa "l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali". Ne deriva la necessità di dare evidenza dei risvolti in potenziali oneri e sostenibilità di quelle iniziative di ristrutturazione/riorganizzazione aziendale, e questo sia laddove le stesse siano volte a rimuovere delle diseconomie e delle inefficienze dell'organizzazione aziendale esistente, sia qualora dirette ad imprimere un incremento della produttività aziendale mediante il nuovo assetto¹⁵.

5.1 L'ufficio contenzioso

Con ordine di servizio n. 12 del 12 luglio 2023 é stata disposta una nuova organizzazione dei settori Affari legali e Contenzioso - istituito con delibera del Cda del 27 febbraio 2007 - concentrando i due settori in un'unica unità operativa a responsabilità dirigenziale e al diretto supporto del Direttore generale. Nella nota citata si richiama la funzione autonoma¹⁶ del servizio e il compito di assistere, rappresentare e difendere la società, in sede giudiziale e stragiudiziale e di fornire assistenza e consulenza legale, nell'ambito delle cause ed affari che la riguardano, collocando l'ufficio alle dipendenze del dirigente degli affari legali.

Nella seduta del Cda del 13 novembre 2023 il Presidente-Amministratore delegato ha avanzato la proposta - accolta dal Cda - di soppressione dell'ufficio del contenzioso ed affidamento a "soggetti terzi interessati [...] professionisti esterni" della cura delle attività disimpegnate dal sopprimendo ufficio.

A supporto della proposta di deliberazione presentata il 13 novembre 2023, si accompagnava una relazione sui costi e i benefici dell'esternalizzazione dell'attività professionale.

Gli organi di controllo presenti alla seduta hanno evidenziato una incongruenza tra la quantificazione dei costi, contenuta nella proposta, rispetto alla relazione interna del servizio contenzioso, allegata agli atti del Consiglio, chiedendo se ed in che misura si fosse tenuto conto della possibilità di avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, ai sensi del regio decreto 30 ottobre 1933, n. 1611.

¹⁵ Cfr. Oic 12.

¹⁶ L'Ufficio costituiva unità organica autonoma e operava nel rispetto delle previsioni normative della legge professionale forense e del regolamento degli uffici legali degli enti pubblici del Consiglio dell'ordine degli avvocati di Roma.

Gli amministratori hanno ritenuto di sentire nell'immediatezza, il dirigente incaricato dell'unità operativa affari legali ed altri soggetti, ed è stata ricostruita l'informazione che, seppure presa in considerazione nei primi anni di vita della società, non risultava essere stata avviata e coltivata alcuna richiesta di ammissione al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato.

Al termine della seduta, il Collegio stabiliva: *"a) di sopprimere, con decorrenza 1 marzo 2024, l'Ufficio del contenzioso, b) di dare mandato all'Amministratore delegato di procedere con le comunicazioni ai soggetti terzi interessati nei tempi previsti, c) di dare mandato all'Amministratore delegato di provvedere affinché siano svolte nel modo più efficace le attività necessarie per il passaggio di consegne ai professionisti esterni, d) di verificare formalmente la possibilità che Anpal Servizi possa avvalersi del patrocinio dell'Avvocatura Generale dello Stato ai sensi del regio decreto 30 ottobre 1933, n.1611"*.

Il Presidente del Cda-Amministratore delegato, in data 16 gennaio 2024 rassegnava formalmente le dimissioni.

Dalla documentazione raccolta agli atti istruttori è emerso che la società, sin dalla costituzione del citato ufficio del contenzioso e nei successivi anni, ha sostenuto i costi relativi ai corsi di formazione per la preparazione all'esame di avvocato delle risorse umane presenti nell'ufficio legale, concedendo altresì alcuni mesi di astensione dalla prestazione lavorativa per il conseguimento delle richieste abilitazioni, in particolare per la preparazione delle prove orali all'esame di avvocato. La società, inoltre, risulta avere investito sulla formazione giuslavoristica biennale (2013 e 2014) di un avvocato interno, il quale ha frequentato, durante l'orario di lavoro e a spese dell'azienda, una scuola di specializzazione e sempre la società ha sostenuto il costo annuale della quota associativa professionale. In parallelo, la stessa ha dichiarato di avere fatto ricorso alle prestazioni di professionisti esterni, per fattispecie di elevata complessità, per quelle cause che necessitavano di particolare specializzazione, ovvero nei casi in cui l'avvocatura interna non era in grado di fronteggiare l'esigenza di una cura tempestiva, in ragione dell'elevato numero di contenziosi incardinati presso diversi fori competenti.

Dietro richiesta istruttoria, la società ha trasmesso l'elenco del complessivo contenzioso pendente alla data del 13 novembre 2023 e di quello definito alla data del 31 dicembre 2023, suddiviso per materie (lavoro, civile, amministrativo-contabile e penale), con evidenza di quello patrocinato dall'avvocatura interna, di quello conferito a professionisti esterni e di quello in co-mandato, come risulta dalle tabelle che seguono:

Tabella 13 - Contenzioso pendente al 31 dicembre 2023

MATERIA	PENDENTE	INTERNO	CO-MANDATO	ESTERNO	DA AFFIDARE
Lavoro Tribunale	46	26	8	1	11
<i>di cui Navigator</i>	31	15	8	2	8
Lavoro Appello	3	1	0	1	1
Lavoro Cassazione	2	0	0	0	2
TOTALE LAVORO	51	27	8	2	14
Contabile Appello	1	0	0	1	1
Civile Tribunale	3	1	0	1	1
Civile Appello	1	0	1	0	0
Penale	1	0	0	1	1
TOTALE GENERALE	57	29	9	5	17

Fonte: dati ente

Tabella 14 - Contenzioso definito (1° gennaio - 31 dicembre 2023)

MATERIA	DEFINITI	ESITO
Lavoro Tribunale	10	n. 9 vinte con rigetto ricorso
<i>di cui Navigator</i>	1	rinuncia dei ricorrenti
Lavoro Appello	2	vinte con rigetto appello
Lavoro Cassazione	1	vinta con rigetto ricorso
TOTALE LAVORO	13	
Civile Appello	1	vinta con accogl. appello
Amministrativo	2	vinte con rigetto ricorso
TOTALE GENERALE	16	

Fonte: dati ente

Secondo quanto comunicato dalla società, i giudizi pendenti al 31 dicembre 2023 erano 57, di cui 51 cause in materia di lavoro, le altre 6 in materia contabile (n. 1), civile (n. 4) e penale (n. 1).

La società ha precisato che gli affidamenti ad avvocati esterni sono avvenuti con riferimento ai d.m. n. 55 del 2014 e n. 147 del 2022, tenendo conto della conoscenza della materia, della difesa in precedenti gradi di giudizio, o giudizi di oggetto analogo, applicando riduzioni percentuali di tariffa nei casi di co-mandato con l'avvocatura interna.

La parte prevalente dei giudizi si riferisce a contenziosi del lavoro, che nel 2023, esercizio oggetto di esame nella presente relazione, sono risultati affidati principalmente all'avvocatura interna (n. 52 giudizi nel 2023, n. 13 sono stati decisi nel 2023, tutti con esito favorevole alla

società). Per quanto riguarda i procedimenti in corso, tre sono in fase di appello e due davanti alla Corte di cassazione.

Le cause civili pendenti sono tre, di cui una con avvocato interno, una con avvocato esterno ed una da affidare. Un giudizio è stato deciso, con esito favorevole per la società.

Con riferimento al 2023 la società ha indicato, inoltre, un contenzioso di natura contabile, per un presunto danno erariale derivante dall'attuazione del progetto "Azione di sistema per lo sviluppo di sistemi integrati di servizi alla persona (Assap)", quantificato in 3,9 milioni. È stata emessa la sentenza n. 155 del 2022, con cui la Sezione giurisdizionale per il Lazio della Corte dei conti ha condannato alcuni dipendenti della società a risarcire alla stessa la somma complessiva di euro 2.458.727, ripartita *pro quota* sulla base delle singole responsabilità.

Tale sentenza del giudice contabile si aggiunge alla pronuncia n. 462 del 2020 della Sezione lavoro del Tribunale di Roma adita dalla società, impugnata dalla parte soccombente. La sentenza del giudizio di appello, intervenuta in data 7 giugno 2023, ha confermato la condanna in primo grado della controparte al pagamento di 3,9 milioni. Sul punto si veda anche il paragrafo 9.2.

Peraltro, anche contro la sentenza del giudice contabile di primo grado del 2022 è stato proposto appello: il relativo giudizio è tuttora pendente; la società si è costituita in giudizio per intervento adesivo alle ragioni della procura attrice. La società ha iscritto in contabilità il credito emergente dai richiamati giudizi, aumentando il fondo svalutazione crediti.

Risulta, inoltre, un giudizio di natura penale, da affidare ad avvocato esterno.

I compensi pagati ad avvocati esterni nel 2023 ammontano ad euro 19.068; sono esclusi i valori in termini di spesa per affidamenti a terzi delle attività di contenzioso successivi alla delibera del 13 novembre 2023, che potranno essere oggetto di esame dell'esercizio 2024.

Nell'ultimo quadriennio sono state liquidate spese legali in favore della società per un importo complessivo pari ad euro 109.534, interamente incassati.

Con d.p.c.m. 9 luglio 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 17 agosto 2024, n. 192 l'Avvocatura dello Stato è stata autorizzata ad assumere la rappresentanza e la difesa in giudizio di Sviluppo Lavoro Italia Spa. L'Avvocatura rappresenterà e difenderà la società nei giudizi attivi e passivi davanti alle autorità giudiziarie, ai collegi arbitrali e alle giurisdizioni amministrative e speciali, ai sensi dell'art. 43 del r.d. 30 ottobre 1933, n. 1611.

Il fondo per rischi e oneri, complessivamente accantonato nel 2023 dalla società, ammonta ad euro 3.454.639, in netta riduzione rispetto ad euro 7.012.782 dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda la composizione dello stesso e la movimentazione nell'esercizio 2023, si rinvia alla tabella dedicata ed esposta nel paragrafo relativo allo stato patrimoniale.

6. ATTIVITÀ AZIENDALE

La missione di sviluppo delle politiche attive del lavoro è stata nel corso degli anni declinata da Anpal Servizi Spa mediante la progettazione e realizzazione di programmi di intervento, accedendo prevalentemente ai fondi dell'Unione europea, in particolare al Fondo sociale europeo e, in minor misura, a risorse statali e regionali, quali il Fondo nazionale per il contributo agli oneri di funzionamento e struttura, il Fondo di rotazione ed il Fondo politiche migratorie.

Fonte principale ai fini della produttività risulta essere stata la realizzazione dei programmi assegnati dalla soppressa Anpal, circostanza che ha determinato una alterazione dei flussi di incasso, come evidenziato nei precedenti referti, per via del ritardo con il quale la cessata Anpal portava a termine le procedure di verifica sulla corretta rendicontazione delle spese, relative ai progetti portati in esecuzione dalla società. Circostanza, quest'ultima, che risulta essere stata assorbita in termini di complessivo equilibrio, nel 2023, senza generare crisi aziendale e ricorso a linee di credito bancario.

Sulla base dei dati trasmessi dalla società in risposta all'istruttoria di questa Corte, aggiornati al 31 luglio 2024, a fronte di un totale complessivo di spese rendicontate del periodo 2014-2023 di euro 396.087.355, risultano incassati euro 360.990.970, mentre i crediti ancora da incassare, al netto delle somme decurtate, di circa 43 mila euro, ammontano ad euro 35.053.123.

In particolare, a fronte di un totale rendicontato per fondi del Programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani, PON IOG, di euro 374.144.626, risultano incassati euro 348.698.897, mentre i crediti ancora da incassare, al netto delle spese decurtate, ammontano ad euro 25.445.728.

Con riferimento ai fondi POC (Piano operativo complementare), a valere su fondi nazionali, ma rendicontati secondo le stesse modalità Fse, a fronte di un totale rendicontato di euro 18.711.690, sono stati incassati euro 12.292.073, mentre i crediti da incassare ammontano ad euro 6.419.618.

Per quanto riguarda i fondi del Piano d'azione per la coesione (Pac), a fronte di un totale rendicontato di euro 3.231.039, non risultano somme incassate.

La società ha da ultimo precisato che, dopo la soppressione di Anpal, la gestione delle rendicontazioni ed il pagamento dei saldi a credito, sulla base delle previsioni del d.p.c.m. del 22 novembre 2023, n. 230, relativo alla riorganizzazione del Ministero del lavoro, è di

competenza della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, collocata nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il crescente orientamento dell'attività aziendale della società verso la gestione di programmi europei comporta l'assoggettamento alle regole procedurali per essi previsti, in particolare per i pagamenti, per i quali assume rilevanza, in termini di gestione aziendale, la questione dei "tempi di ritorno", ai fini della capacità e dell'efficienza operativa della società e dell'equilibrio economico.

In disparte la considerazione per la quale procedure, tempi, criteri e modalità di rendicontazione varino a seconda della tipologia di fondi, dei programmi e dell'organizzazione interna dei singoli bandi europei, preme qui evidenziare l'importanza della indispensabile ed adeguata considerazione di importanti elementi di valutazione¹⁷ riguardo alla sostenibilità e alla solvibilità futura della società. Occorre considerare che il valore complessivo della produzione per il 2023 è stato di euro 66.465.060, in netta diminuzione rispetto ad euro 108.078.831 del 2022. Partecipa al suddetto valore la voce contributi in conto esercizio di euro 107.685.772 (erano euro 106.038.774 nel 2022), ma per gli approfondimenti di dettaglio, si rimanda al paragrafo dedicato.

A fronte della indicata riduzione del valore di produzione si riporta, in questo contesto, che la c.d. legge di bilancio 2024 ha rivisto in diminuzione i contributi istituzionali annuali - pari a circa complessivi 13 milioni - per un importo di euro 650.000.

Con riguardo a quanto previsto in materia di controllo analogo, in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 175 del 2016 e lo statuto vigente nel 2023 disponevano che a definire con apposite direttive priorità ed obiettivi della società fosse il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentita l'Anpal e l'azionista, ai fini della verifica dei profili economici e finanziari. Nel 2023 non risultano direttive impartite¹⁸, né priorità ed obiettivi da parte dei soggetti intestatari del controllo analogo. In data 5 ottobre 2023 il

¹⁷ Non risultano considerati quegli elementi come, ad esempio, le informazioni che partecipano alla definizione del c.d. Ros (*return on sales*), che nella gestione di una società risultano indispensabili unitamente ad altri indici per ottenere informazioni importanti sulla capacità della società, in relazione al generare profitto e quindi all'utile operativo ed alla autosufficienza aziendale.

¹⁸ Risulta agli atti una richiesta del 6 febbraio 2023 dell'Amministratore delegato *pro tempore* diretta al Ministero del lavoro, per recepire gli indirizzi generali e quelli relativi alla *governance*.

Ministero del lavoro ha esclusivamente approvato le “Linee generali di organizzazione interna”, licenziate dal Cda nella seduta del 31 luglio 2024.

La Corte invita i soggetti intestatari del controllo analogo ad assumere idonee iniziative per la cura degli adempimenti e delle verifiche dei profili economici e finanziari richiesti dall’impianto statutario, nonché di individuare con tempestività le direttive, le priorità e gli obiettivi che la Società deve svolgere nell’adempimento del proprio mandato *in house*.

6.1 Le attività operative

Con riferimento alle attività operative dell’annualità 2023, il 29 dicembre 2022 è stato approvato da Anpal il Piano operativo 2023.

Il Piano citato riporta che la società fornisce principalmente supporto al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ad Anpal e alle regioni/province autonome nel processo di riforma delle politiche attive del lavoro, mediante lo sviluppo del Programma Gol - facente parte dei progetti del PNRR - la cui attuazione è collegata al Programma nazionale “*Giovani, donne e lavoro*”.

Il Piano operativo 2023 risulta avere previsto che l’azione istituzionale di Anpal si concentrasse su tre ambiti (assi) prioritari d’intervento:

- supporto alla programmazione e attuazione del programma Gol e del PN “*Giovani, donne e lavoro*” nell’ambito della riforma delle politiche attive del lavoro;
- supporto alla programmazione e attuazione del “*Fondo nuove competenze*”;
- supporto alla programmazione e attuazione del “*Sistema duale*”.

La società riferisce che le attività sono state disciplinate nell’ambito del Piano operativo nazionale “*Sistemi di politiche attive per l’occupazione*” (PON SPAO), a valere sul Fondo sociale europeo.

Con decreto direttoriale di Anpal del 27 dicembre 2023 risulta approvata la proroga di un mese del Piano operativo 2023, fino al 31 gennaio 2024, successivamente oggetto di due ulteriori proroghe temporali, dapprima fino al 29 febbraio 2024 e poi fino al 31 marzo 2024. La durata complessiva del Piano operativo 2023 è stata pertanto pari a 15 mesi.

Le azioni che afferiscono ai tre assi citati risultano essere state articolate in 9 sezioni, con 22 linee d’intervento.

Per ciò che concerne il programma Gol, la Società ha operato a supporto dell’implementazione del programma e della più generale riforma delle politiche attive del lavoro, collaborando con

le istituzioni sia nella programmazione degli interventi di politica attiva a livello nazionale e regionale sia nella definizione degli atti, delle procedure operative e delle specifiche progettualità finalizzate a garantire il raggiungimento dei *target* e delle *milestone* previste dal PNRR. Sul piano istituzionale, a livello centrale sono stati supportati Anpal, Ministero e regioni nell'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Servizi per l'impiego e del Programma Gol, attraverso lo sviluppo di Linee guida, metodologie e strumenti utili all'erogazione delle prestazioni previste dal quadro normativo di riferimento. Anpal Servizi riferisce di avere partecipato a riunioni (Comitato Gol, tavolo sistema informativo unitario delle politiche attive del lavoro - Siu, incontri bilaterali con le regioni per la gestione del Siu, ecc.) e fornito supporto alle strutture di ricerca di Anpal, mettendo a disposizione e verificando i dati presenti nel Siu, ai fini del monitoraggio del Programma Gol.

La Società, nel 2023, ha curato una mappatura degli avvisi relativi alle politiche attive del lavoro a partire da quelli pubblicati nell'ambito del Programma Gol. Attività che nel dicembre 2023 si è conclusa riportando un quadro di 121 avvisi totali, dei quali 59 finanziati o cofinanziati dal Programma Gol.

A livello territoriale la Società ha fornito assistenza a 20 regioni/pp.aa. nella rimodulazione e nell'attuazione/trasferimento di quanto previsto dal Piano attuativo regionale (Par) a valere sul nuovo Programma Gol. Sette regioni, inoltre, sono state supportate in modo più specifico nella programmazione integrata di interventi a valere su Gol, Garanzia giovani, Piano nazionale Giovani, Donne e lavoro e altri programmi.

La società ha partecipato allo sviluppo delle competenze degli operatori pubblici e privati, mediante 78 contributi¹⁹ - finalizzati alla co-progettazione/aggiornamento dei piani di formazione rivolti ai soggetti pubblici e privati - accreditabili e/o accreditati ai servizi al lavoro. La società ha erogato supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei servizi per il lavoro in 21 regioni/pp.aa., tramite il catalogo formativo *Forplus*, per un bacino formativo di 9.491 operatori dei Centri per l'impiego (Cpi), nell'arco del 2023.

Ha svolto attività di affiancamento ai Cpi per l'adozione di metodologie e strumenti finalizzati all'erogazione dei servizi e dei percorsi dedicati all'utenza, attraverso la predisposizione di

¹⁹ Tra i quali alcuni hanno riguardato: l'accesso ai servizi per il lavoro della popolazione migrante, i servizi per il lavoro rivolti alle persone e quelli rivolti alle imprese, la gestione delle crisi e dei servizi a supporto dei lavoratori.

materiali, strumenti e *webinar*, rivolti ai beneficiari delle misure di politica attiva del lavoro, previste nell'ambito del Programma Gol.

La società riferisce di avere operato per il rafforzamento, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, del ruolo di università e fondazioni ITS Academy (Its), nello sviluppo di azioni di accompagnamento alle transizioni formative e lavorative degli studenti, dei tecnici superiori, dei laureati. Sono state realizzate attività di aggiornamento, formazione e supporto per il rafforzamento dei servizi per l'occupabilità e per lo sviluppo di carriera degli enti dell'istruzione terziaria. Iniziative sono state dirette a favorire lo sviluppo di comunità professionali a livello nazionale e regionale, anche attraverso la promozione e il supporto alla realizzazione di percorsi di politica attiva, in particolare, con la diffusione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca presso istituzioni formative, in collaborazione con il sistema delle imprese e degli attori del mercato del lavoro.

Per l'ambito delle azioni di supporto alle istituzioni nazionali, la società ha affiancato l'Organismo tecnico in materia di apprendistato e supportato il Mlps per l'attuazione della seconda annualità dell'intervento "Investimento 1.4 - sistema duale" e nella gestione del Tavolo dell'Osservatorio duale. Su indicazione del Mlps è stata erogata assistenza alle regioni per la definizione dei Documenti di programmazione regionale (DdPR), necessari per l'erogazione dei fondi PNRR da parte del Mlps e del successivo impianto di monitoraggio per la restituzione dei dati della prima annualità alla Commissione europea, entro il 31 dicembre 2023.

La Società risultava intestataria del compito di affiancare e supportare la cessata Anpal in tutte le fasi (giuridiche, tecniche e amministrative) nella gestione del Fondo nuove competenze (Fnc), nei rapporti con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con i Fondi interprofessionali, le imprese e gli altri *stakeholder* coinvolti. Nello specifico, la società ha gestito l'Avviso pubblico del novembre 2020 (I Edizione) e l'Avviso pubblico del novembre 2022 (II Edizione) e l'ideazione di un nuovo Avviso per l'anno 2024. Nell'ambito della prima edizione del Fnc è stato realizzato il completamento della procedura di approvazione dei saldi e nell'ambito della seconda edizione sono state predisposte procedure e strumenti per la valutazione delle istanze. È stata garantita ad Anpal l'assistenza necessaria per il supporto ai beneficiari, per disporre gli atti relativi a revoche e riammissioni, di aggiornamento *faq*, in modo specifico per quanto attiene la seconda edizione del Fnc.

Con riferimento alle azioni di supporto alla programmazione e attuazione del "sistema duale"

per 20 regioni, la società ha offerto supporto nelle attività di programmazione, progettazione e attuazione.

Anpal Servizi ha affiancato le regioni, gli uffici scolastici regionali, provinciali e tutti gli altri soggetti del sistema dell'istruzione e della formazione per lo sviluppo e l'implementazione del sistema duale, lo sviluppo delle azioni integrate tra lavoro e formazione, la qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni e il consolidamento del ruolo nella rete delle politiche attive degli istituti scolastici, degli enti dell'istruzione e della formazione.

Le regioni sono state affiancate, inoltre, per l'implementazione delle azioni funzionali al miglioramento della *governance* per il potenziamento e il consolidamento del sistema duale e per la promozione e la diffusione dei percorsi di apprendimento duale, in particolare apprendistato di I° e III° livello, attraverso:

- lo sviluppo delle competenze degli operatori tramite l'erogazione di percorsi formativi o incontri formativi/informativi;
- il supporto sia agli enti formativi sia alle aziende ospitanti per l'attivazione e la gestione dei percorsi: 739 scuole sono state coinvolte nella promozione del modello di orientamento e del percorso formativo, sono stati realizzati interventi formativi o di tutoraggio per il trasferimento del modello per i docenti di 389 scuole e 496 scuole sono state coinvolte nella promozione del percorso formativo sull'apprendistato di I° livello e della *community ApprentiAmo*.

La società riferisce, inoltre, di avere supportato 125 scuole nella progettazione e nella gestione di apprendistati di I° livello; 40 università e 107 Its nella qualificazione dei servizi di *placement* e di orientamento, anche attraverso lo sviluppo delle competenze degli operatori. Sono stati 29 gli atenei che hanno fruito dei laboratori "Atlante del Lavoro"; mentre 4 atenei e la Scuola Politecnica Emilia-Romagna sono stati coinvolti nella sperimentazione, applicazione e diffusione di uno strumento di *business intelligence* per l'analisi delle traiettorie occupazionali dei laureati e dei diplomati Its. Ha fornito assistenza a 13 università, 18 Its e aziende ospitanti per l'attivazione e gestione di apprendistati di III° livello e supportato 74 enti - 21 università e 53 Its Academy - per il rafforzamento della qualità dei servizi di accompagnamento alle transizioni.

6.2 Il Piano operativo per gli interventi 2024-2027

Il Cda della Società, in data 26 marzo 2024, ha approvato il Piano degli interventi 2024-2027 a valere sul Piano nazionale “Giovani, donne e lavoro” (fondo Fse *plus*). Il Piano contiene la pianificazione delle attività istituzionali e degli obiettivi strategici della società fino al 31 dicembre 2027 ed è stato approvato dal Ministero del lavoro con decreto n. 2 del 3 aprile 2024, per un *budget* complessivo di euro 286.750.318, di cui euro 54.168.341 per l’annualità 2024.

Si evidenzia che con decreto del Ministro del lavoro del 9 luglio 2024 - rubricato “Disciplina dei servizi di individuazione, di validazione e di certificazione delle competenze relativi alle qualificazioni di titolarità del Ministero del lavoro e delle politiche sociali” - viene individuata la società Sviluppo Lavoro Italia come ente titolato alla individuazione, validazione e certificazione delle competenze. Nell’ambito del decreto c.d. “Coesione per il sostegno all’autoimpiego”, risulta che il Ministero del lavoro si avvarrà di Sviluppo Lavoro Italia, Invitalia ed Ente nazionale Microcredito per la gestione di misure di autoimprenditorialità volte alla promozione dell’occupazione di giovani e donne e di investimenti sulle competenze e sulla valorizzazione delle opportunità offerte dalle nuove tecnologie. In particolare, la società dovrà occuparsi di promuovere la diffusione degli strumenti di politica attiva del lavoro sull’intero territorio nazionale con particolare riferimento alle aree interne più isolate del Paese. La Società partecipa a due tavoli tecnici coordinati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, di cui un gruppo di lavoro per l’inserimento delle competenze digitali nel Sistema informativo per l’inclusione sociale e lavorativa (Siisl), con la presenza del Dipartimento per la transizione al digitale e dell’Istituto nazionale per l’analisi delle politiche pubbliche - Inapp e il secondo per l’integrazione delle banche dati che interagiscono sulle tematiche del lavoro, a cui partecipano anche l’Istituto nazionale della previdenza sociale - Inps e l’Inapp.

6.3 L’attività negoziale

Nel periodo 1° gennaio-30 giugno 2023, come evidenziato nella tabella seguente, risultano affidati: con gara aperta, 1 contratto per beni e servizi per euro 3.748.533; con procedura negoziata, 5 contratti per euro 914.770, dei quali solo due ricorrendo al Mepa. Gli affidamenti diretti, ai sensi del d.l. n. 76 del 16 luglio 2020 sono stati maggiormente numerosi e pari a 189,

per un importo di euro 788.757; ulteriori 6 contratti sono riconducibili alla categoria di affidamenti diretti, tramite convenzione o accordi quadro Consip, per euro 281.833.

Per il restante periodo dal 1° luglio al 31 dicembre 2023, in cui è entrato in vigore il d.lgs. n. 36 del 2023, sono stati sottoscritti 14 contratti in adesione ad accordi quadro Consip per euro 4.490.234, mentre gli affidamenti diretti sono stati 133 per euro 741.699.

Sia nel primo che nel secondo semestre del 2023 si evidenzia il rilevante ricorso ad affidamenti diretti - *extra* Consip e Mepa - per l'acquisto di beni e servizi, con un numero di 229 contratti, su un totale complessivo di 357.

La Sezione raccomanda, riguardo agli affidamenti diretti, il rispetto del principio di concorrenza e di rotazione.

Si raccomanda, inoltre, la puntuale applicazione delle disposizioni in materia di acquisti centralizzati Consip-Mepa, di cui all'art. 1, comma 7, dei d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla l. 7 agosto 2012, n. 135 ed all'art. 1, commi 498, 512 e 516, della l. 28 dicembre 2015, n. 208.

Tabella 15 - Acquisti beni e servizi nel 2023 (dall'1/1/2023 al 30/6/2023)

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d.lgs. n. 50/2016) Modalità di affidamento	Numero contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 60)	3			3	3.748.533	271.666
Procedura negoziata senza previa pubblicaz. del bando (art. 63)	5		2	3	914.770	670.136
Affidamento diretto (d.l. n. 76 del 2020, art. 1, c. 2, lett. a)	189		61	128	788.757	637.735
Affidamento diretto previo confronto di più offerte economiche (art. 36, c. 2, lett. a)	7		6	1	6.756	5.345
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 36, c. 1, lett. c)	6	6			281.833	194.097
Totale complessivo	210	6	69	135	5.740.649	1.778.979

Fonte: dati Anpal Servizi Spa

Tabella 16 - Acquisti beni e servizi nel 2023 (dall'1/7/2023 al 31/12/2023)

Acquisizioni lavori, forniture e servizi (d.lgs. n. 36/2023) Modalità di affidamento	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio in esame
		Utilizzo Consip	Utilizzo Mepa	Extra Consip e Mepa		
Procedura aperta (art. 71)						
Procedura ristretta (art. 72)						
Dialogo competitivo (art. 74)						
Accordo quadro (art. 59)	14	14			4.490.234	842.005
Forniture e servizi - Affidamento diretto senza consultazione (art. 50, comma 1, lett. b) <140.000*	133		33	100	741.699	492.101
Totale	147	14	33	100	5.231.933	1.334.106

* Compresi servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione.

Fonte: dati Anpal Servizi Spa

7. IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

7.1 Il sistema di controllo

Il controllo interno adottato da Anpal Servizi Spa è definito da:

- un modello di organizzazione, gestione e controllo, strutturato ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, al quale la società ha affidato l'obiettivo di rappresentare in maniera organica e strutturata principi e procedure di controllo, atti a prevenire la commissione dei reati di cui al medesimo decreto;
- il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per la definizione delle misure volte a mitigare i rischi di commissione di potenziali fenomeni corruttivi all'interno dell'azienda;
- il Codice etico per l'individuazione dei cd. valori essenziali della società improntati alla correttezza e trasparenza;
- un impianto procedurale, destinato a tutto il personale, nel quale vengono definite le attività, i ruoli e le responsabilità all'interno dei processi aziendali produttivi e di supporto;
- il richiamo al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, applicabile ad Anpal Servizi Spa, ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, che definisce i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che il personale è tenuto ad osservare.

7.2 L'Organismo di vigilanza (decreto legislativo n. 231 del 2001)

Secondo il modello di organizzazione, gestione e controllo previsto dal decreto legislativo n. 231 del 2001, che introduce la responsabilità amministrativa degli enti in sede penale ed adottato dalla società, è demandata ad un organismo collegiale la vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello predetto (MOG231). L'Organismo di vigilanza composto di tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, è dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo. Nel 2023 è rimasto in carica l'Organismo di vigilanza che era stato nominato per un triennio, con la determinazione dell'Amministratore unico del 27 maggio 2021. I compensi attribuiti sono stati di euro 22.000 per il Presidente, euro 15.000 per il componente esterno ed euro 10.000 per il componente interno, dirigente della società.

Con delibera del Cda del 26 settembre 2024, è stato nominato il nuovo Organismo di vigilanza, costituito da due membri esterni, tra cui il Presidente, ed uno interno, cui sono stati attribuiti i medesimi compensi.

7.3 Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il c.d. Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari partecipa ai presidi di controllo sull'informativa finanziaria resa dalle società partecipate pubbliche. La figura è stata introdotta dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262 e, a partire dal 2007, per intervento del Mef, inserita negli statuti delle società partecipate.

Ai sensi della già menzionata legge, il Dirigente preposto:

- è tenuto a predisporre adeguate procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio, nonché di ogni altra comunicazione di carattere finanziario;
- è tenuto a rilasciare, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, all'azionista a firma congiunta con gli organi amministrativi delegati, una dichiarazione circa:
 - i) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili della società;
 - ii) la corrispondenza dei documenti contabili alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la loro idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

L'incarico del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, conferito con determinazione dell'Amministratore unico n. 26 del 1° agosto 2018, con durata fino all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, è stato confermato con determinazione del Commissario straordinario fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023. Risulta resa l'attestazione del Dirigente preposto al bilancio di esercizio 2023, ai sensi della citata legge n. 262 del 2005 e dello statuto societario, con riferimento alla Sviluppo Lavoro Italia Spa.

In data 23 luglio 2024, il Cda della società ha confermato il dirigente preposto, con incarico di durata triennale fino all'approvazione del bilancio 2026, fissando un compenso di euro 22.000 annui lordi.

7.4 Gli altri soggetti che partecipano al sistema di controllo interno

Tra gli altri soggetti che partecipano alla realizzazione del controllo sulla società si richiama il Collegio sindacale, il quale esercita attività di vigilanza, in merito all'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi della legge n. 190 del 2012, nominato con determinazione dell'Amministratore unico del 17 novembre 2020 fino al 31 dicembre 2024, ha presentato il piano e le misure volte a mitigare i rischi aziendali correlati a potenziali fenomeni corruttivi. Il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza (Ptpct) 2023-2025, approvato con determinazione del Commissario straordinario n. 73 del 26 aprile 2022, risulta pubblicato sul sito *internet* della società.

Sviluppo Lavoro Italia ha precisato di aver dato applicazione al d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24, a partire dal 15 luglio 2023, come previsto per le società con più di 249 dipendenti, mediante l'adeguamento della piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di eventuali illeciti.

In tale ambito, oltre all'adeguamento della piattaforma informatica (*WhistleblowingPA* - implementata all'interno del progetto *WhistleblowingPA di Transparency International Italia e di Whistleblowing Solutions*) sono state aggiornate le specifiche procedure aziendali per la gestione delle segnalazioni, in modo da recepire integralmente le novità normative introdotte dal d.lgs. n. 24 del 2023.

Tali aggiornamenti hanno riguardato sia i profili organizzativi e operativi relativi alla ricezione, analisi e trattamento delle segnalazioni, sia gli aspetti relativi alla tutela della riservatezza e alla protezione dei segnalanti da eventuali ritorsioni.

Risultano, altresì, pubblicati i referti al Parlamento della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Presso Anpal Servizi Spa opera un Responsabile della protezione dei dati personali (Rpd), ai sensi dell'art. 37 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (Regolamento Ue 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), al quale è assegnato il compito di gestire il processo di adeguamento della società alle disposizioni previste nel sopra menzionato regolamento.

È presente anche il Responsabile per la transizione al digitale (Rtd), secondo il disposto dell'art. 17 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e della circolare del Ministro della semplificazione e della pubblica amministrazione del 1° ottobre 2018.

7.5 L'ufficio per il controllo interno

Nell'ambito del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della società risulta presente una funzione di c.d. *Internal audit*. L'Ordine di servizio n. 1 del 9 agosto 2019 dispone che l'ufficio preposto:

- supporta l'organo amministrativo nei processi di *governance*;
- garantisce, ove richiesto, il supporto tecnico agli organi di controllo nelle attività di loro competenza;
- garantisce il supporto operativo, ove richiesto, nelle attività ispettive dell'organo amministrativo e degli organi di controllo;
- supporta in autonomia il vertice aziendale e gli organi di controllo.

Il Piano di *Internal audit* è trasmesso all'organo amministrativo della società, al Collegio sindacale, al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, all'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231 del 2001, al Magistrato della Corte dei conti e al Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui riferisce.

Il Piano è suscettibile di revisioni, dietro particolari indicazioni da parte dell'organo amministrativo o degli organi di controllo. A cadenza quadrimestrale è elaborato e reso disponibile un *report* di *Internal audit*, nel quale confluiscono gli esiti e le evidenze emerse negli *audit* effettuati.

Nel 2023 il Piano risulta presentato e incentrato sulla seguente programmazione di controllo: risorse umane (monitoraggio *smartworking*), attività sul territorio, previsioni del Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, antiriciclaggio e finanziamento al terrorismo, trasferte aziendali, *audit spot*.

Tra le verifiche svolte risulta l'*audit* sui sistemi informativi aziendali, per il quale l'*Internal audit* ha svolto la mappatura dei controlli attivi sui sistemi informativi della società, anche per i rischi associati alla sicurezza informatica.

Nell'ambito dei controlli attivati in ambiente IT, l'*Internal audit* ha rilevato la necessità di:

- adottare perimetri di controllo efficaci per tutti i sistemi informatici gestiti dalla società;
- analizzare anche gli applicativi meno complessi e gestiti in maniera autonoma da alcune funzioni aziendali, i quali vanno ricompresi nel censimento degli *asset* aziendali, al fine di valutarne requisiti e impatti;
- rivedere i processi di *disaster recovery* in maniera funzionale, adeguandoli ai cambiamenti organizzativi in atto.

Nel complesso, il sistema di controllo aziendale risulta invariato rispetto alle modifiche intervenute nell'assetto statutario e nella *governance* antecedenti al 2023. I più recenti interventi legislativi hanno portato ulteriori modifiche alla compagine societaria e statutaria, il che imporrebbe un processo di rivalutazione del sistema ed eventuale revisione.

Nel 2023, come negli esercizi antecedenti non risultano iniziative di c.d. *compliance* integrata tra Modello 231, Sistema di controllo interno e Gestione dei rischi. Si richiama l'importanza dell'approccio integrato in particolare per la mappatura dei rischi gestionali, operativi, finanziari, per valutazioni sull'attualità del sistema regolamentare e delle incompatibilità, e per il mantenimento dell'efficienza degli strumenti di verifica adottati, rispetto alla finalità di controllo fissate.

La Corte raccomanda la revisione ed il conseguente aggiornamento degli aspetti del sistema di controllo della società, che necessitano un adeguamento alla modificata impostazione statutaria e societaria, nel contesto dei programmi operativi assunti dalla società per le prossime annualità.

8. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Il processo di dismissione delle partecipazioni, avviato da ottobre 2008 da parte di Anpal Servizi Spa sulle 27 società partecipate si è, sostanzialmente, concluso nel 2022 con la cessione alla Regione Sardegna della quota di partecipazione nella In.Sar. Spa (in liquidazione, partecipata al 55,39 per cento dalla Regione Autonoma della Sardegna e al 44,61 per cento da Anpal Servizi). Le vicende della In.Sar. Spa, quale unica società partecipata, sono state oggetto di ampia informativa nei referti degli anni precedenti, ai quali si rinvia.

In estrema sintesi, l'operazione di scissione ha consentito ad Anpal Servizi Spa di alienare la partecipazione azionaria in In.Sar. Spa per un valore di circa 6,5 milioni attraverso la "compensazione" di 1,2 milioni di debiti e l'incasso di disponibilità liquide per 5,3 milioni. La firma dell'atto di scissione definitivo è avvenuta il 19 settembre 2022 e nel mese di ottobre In.Sar. Spa ha liquidato ad Anpal Servizi euro 5.274.000.

Il valore della partecipazione è stato annullato nel bilancio 2022.

I valori non significativi relativi alla partecipata Patto Territoriale dell'Agro Spa sono risultanti dal bilancio intermedio di liquidazione al 31 dicembre 2019 (società posta in liquidazione da novembre 2017) e nel bilancio Anpal risultano da tempo azzerati.

9. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

9.1 Il bilancio di esercizio

Il bilancio 2023, adottato dal Cda in data 29 marzo 2024, è stato approvato dall'Assemblea ordinaria degli azionisti in data 12 giugno 2024. Il socio unico ha esercitato il diritto potestativo di cui all'art. 2374 c.c., diverse volte con il differimento dell'Assemblea, derogando al comma secondo del medesimo articolo che stabilisce che questo diritto non possa esercitarsi che una sola volta per lo stesso oggetto, rappresentando esigenze di approfondimento e successivamente per ragioni dovute all'adempimento di formalità interne alla struttura amministrativa del socio medesimo (apposizione delle firme da parte dei preposti uffici).

Il bilancio è stato redatto secondo le norme del codice civile, come modificate dal decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e le indicazioni contenute nei principi contabili nazionali, nonché dei principi previsti dall'Oic (Organismo italiano di contabilità).

La società di revisione incaricata e il Collegio sindacale non hanno espresso rilievi segnalando che, sulla base della attività svolta, il bilancio di esercizio 2023 fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Anpal Servizi Spa.

9.2 Stato patrimoniale

Di seguito si riportano i valori relativi al conto del patrimonio nel 2023 posti a raffronto con quelli del 2022.

Tabella 17 - Stato patrimoniale

	2023	2022	Var.% 23/22
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di util.ne opere dell'ingegno	10.423	18.977	-45,1
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.158	0	100
7) altre	2.172	4.618	-53
Totale immobilizzazioni immateriali	63.753	23.595	170,2
II - Immobilizzazioni materiali			
2) impianti e macchinario	6.721	8.415	-20,1
3) attrezzature industriali e commerciali	10.377	9.202	12,8
4) altri beni	682.134	797.499	-14,5
Totale immobilizzazioni materiali	699.232	815.116	-14,2
III - Immobilizzazioni finanziarie			
2) crediti			
d-bis) verso altri	636.720	621.619	2,4
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.720	621.619	2,4
Totale immobilizzazioni (B)	1.399.705	1.460.330	-4,2
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
6) progetti in corso	7.092.822	48.983.581	-85,5
a) finanziati con contributi di terzi	5.261.294	48.983.581	-89,3
b) richiesti da terzi	1.831.528	0	100
Totale rimanenze	7.092.822	48.983.581	-85,5
II - Crediti			
1) verso clienti /finanziatori	195.136	298.385	-34,6
4) verso controllanti	9.884.907	2.779.591	255,6
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	72.227.397	82.264.781	-12,2
5-bis) crediti tributari	1.430.139	2.506.469	-42,9
5-ter) imposte anticipate	978.914	1.077.417	-9,1
5-quater) verso altri	16.554.474	48.767.078	-66,1
Totale crediti	101.270.967	137.693.721	-26,5
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
IV - Disponibilità liquide			
1) depositi bancari e postali	14.645.789	14.573.254	0,5
3) danaro e valori in cassa	3.056	3.086	-1
Totale disponibilità liquide	14.648.845	14.576.340	0,5
Totale attivo circolante (C)	123.012.634	201.253.642	-38,9
D) Ratei e risconti	606.199	505.858	19,8
TOTALE ATTIVO	125.018.538	203.219.830	-38,5

PASSIVO	2023	2022	% var. 23/22
A) Patrimonio netto			
I - Capitale	74.786.057	74.786.057	0
IV - Riserva legale	865.280	858.701	0,8
VI - Altre riserve, distintamente indicate			
Riserva straordinaria o facoltativa	9.327.295	9.202.289	1,4
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	3.899.963	0
Totale altre riserve	13.227.258	13.102.252	1
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	347.564	131.585	164,1
PATRIMONIO NETTO	89.226.159	88.878.595	0,4
B) Fondi per rischi e oneri	3.454.639	7.012.782	-50,7
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.035.466	1.991.995	2,2
D) Debiti			
6) acconti	11.520.721	86.810.483	-86,7
7) debiti verso fornitori / contributi da liquidare	4.778.430	4.168.481	14,6
11) debiti verso controllanti	1.503.250	1.551.723	-3,1
12) debiti tributari	1.652.210	1.646.798	0,3
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.868.303	3.029.950	-5,3
14) altri debiti	7.976.723	8.126.438	-1,8
Totale debiti	30.299.637	105.333.873	-71,2
E) Ratei e risconti passivi	2.637	2.585	2
TOTALE PASSIVO	125.018.538	203.219.830	-38,5

Fonte: elaborazione Cdc su dati ente

L'attivo presenta un decremento del 38,5 per cento, passando da 203,2 a 125 milioni, riconducibile principalmente al decremento (del 38,9 per cento) dell'attivo circolante, che si aggiunge a quello delle immobilizzazioni (in diminuzione del 4,2 per cento), a fronte dell'incremento dei ratei e risconti (del 19,8 per cento).

Con riferimento all'attivo circolante, i progetti in corso passano da circa 49 a 7,1 milioni, con una drastica riduzione dell'85,5 per cento, per la chiusura dei progetti relativi alla scuola e università e Puoi (Protezione unita a obiettivo integrazione). I crediti, che ammontano complessivamente a 101,3 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-26,5 per cento), data la specificità della società, sono costituiti prevalentemente da crediti vantati nei confronti di Anpal, del Mlps e di altri soggetti pubblici per i progetti finanziati e dalle somme anticipate da Anpal Servizi Spa per la realizzazione dei progetti stessi. Si evidenzia che l'effettivo incasso del credito relativo al rimborso spese dell'Amministratore unico, per gli anni

2019-2021, per euro 88 mila da parte di Anpal, ha generato una sopravvenienza attiva di pari importo.

Le disponibilità liquide sono sostanzialmente rimaste invariate (+0,5 per cento) ed ammontano a 14,6 milioni.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni si erano azzerate già nel 2022, a seguito dell'operazione straordinaria relativa alla cessione delle partecipazioni nella società In.Sar. Spa, di cui si è trattato nel precedente referto.

Il patrimonio netto è passato da 88,9 a 89,2 milioni, con un incremento pari all'utile economico dell'esercizio in esame (euro 347.564).

Tra le altre poste del passivo dello stato patrimoniale i debiti si sono ridimensionati da 105,3 a 30,3 milioni (-71,2 per cento), per effetto dell'ingente riduzione degli acconti (-86,7 per cento). Questi ultimi, passati da 86,8 a circa 11,5 milioni, sono costituiti dagli anticipi ricevuti per la realizzazione dei progetti, riferibili sia a contributi assegnati direttamente, sia a contributi da gestire per conto dell'ente finanziatore.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a -0,7 giorni, in miglioramento rispetto al 2022 (6,3 giorni).

Il fondo per rischi ed oneri si è dimezzato (da 7 a 3,5 milioni) per effetto dell'eliminazione dell'accantonamento di euro 3,9 milioni, relativo all'indennizzo assicurativo riconosciuto alla società con sentenza n. 462 del 2020 del Tribunale di Roma, Quarta Sezione lavoro, per il progetto Assap, di cui si è riferito nei referti precedenti. L'accantonamento era stato disposto in attesa dell'esito del giudizio di appello. La Corte di appello di Roma, con sentenza intervenuta in data 7 giugno 2023, ha confermato l'accertamento della responsabilità del capo-progetto, ma, in parziale riforma della sentenza di primo grado, ha accolto l'appello proposto dalla compagnia assicuratrice, escludendo la sussistenza di una copertura assicurativa. Stante l'esito dei primi due gradi di giudizio, la società ha ritenuto che il rischio di soccombenza si sia ridotto considerevolmente, tuttavia, il rischio connesso al recupero del credito permane; di ciò sembra essersi tenuto conto nella definizione dei saldi di bilancio, che vedono ridotto il fondo acceso al contenzioso e parallelamente incrementato il fondo svalutazione crediti.

Gli accantonamenti corrispondono a situazioni di rischio esistenti alla data del bilancio per le quali la società ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Si espone di seguito una tabella concernente la composizione e la movimentazione del fondo per rischi ed oneri, con i valori aggiornati al 31 dicembre 2023.

Tabella 18 - Fondo rischi ed oneri

(in migliaia di euro)

Fondo/descrizione movimento	31.12.2022	Accant.ti	Utilizzi	31.12.2023
Fondo rischi IVA	1.465		175	1.290
Fondo rischi rendicontazione	1.012		587	425
Fondo rischi sentenza Assap	3.902		3.902	
Fondo cause di lavoro	530	1.076	210	1.396
<i>accantonamento corrispondente alla nuova valutazione rischio di contenzioso del lavoro</i>		1.076		1.076
<i>utilizzo per chiusura di cause di lavoro</i>			15	-15
<i>utilizzo per chiusura di cause di lavoro con vittoria e/nuova valutazione (sopravv. attive)</i>			195	
Fondo oneri vari	104	241		345
TOTALE	7.013	1.317	4.874	3.456

Fonte: nota integrativa al bilancio di esercizio 2023

Per quanto riguarda le decurtazioni subite dalla società sui progetti relativi alla programmazione 2007-2013, di cui si era data notizia negli esercizi precedenti, con nota del 13 dicembre 2023 Anpal ha comunicato la conclusione dell'iter di revisione delle spese, specificando la riammissione per complessivi euro 881 mila e la conferma dell'inammissibilità per complessivi euro 1.265 mila. Tenuto conto di quanto già rilevato a carico degli esercizi precedenti, la società ha registrato costi nel bilancio 2023 per euro 512 mila.

Le somme accantonate per il contenzioso del lavoro, sono relative principalmente al contenzioso dei c.d. "Navigator".

Il fondo oneri vari accoglie la stima dei premi per i dirigenti per euro 241 mila; lo scorso anno le somme corrispondenti erano esposte tra i debiti, essendo già stato definito con certezza il relativo ammontare.

La società risulta, inoltre, ancora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese sostenute per alcuni progetti svolti negli anni precedenti, che avevano subito un mutamento delle risorse di finanziamento. Riferisce la stessa di avere avuto numerose interlocuzioni, seguite da un ulteriore sollecito del febbraio 2024. La società afferma, comunque, che non sono stati rilevati gli estremi per la costituzione di un apposito fondo rischi, valutando di non dover procedere all'appostazione di accantonamenti in quanto ritenuti non ricompresi tra quelli che

rettificano i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9.3 Il conto economico

Nella seguente tabella sono riportati i risultati del conto economico 2023, posti a confronto con quelli del 2022.

Tabella 19 - Conto economico

	(in euro)		
	2023	2022	% var. 23/22
Conto economico			
A) Valore della produzione:			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	3.502.460	-100
3-bis) variazioni dei progetti in corso	-41.890.760	-2.388.551	-1.653,8
a) finanziati con contributi di terzi	-43.722.288	-655.303	-6.572,1
b) richiesti da terzi	1.831.528	-1.733.248	205,7
5) altri ricavi e proventi			
contributi in conto esercizio	107.685.772	106.038.774	1,6
altri	670.048	926.148	-27,7
Totale altri ricavi e proventi	108.355.820	106.964.922	1,3
Totale valore della produzione	66.465.060	108.078.831	-38,5
B) Costi della produzione:			
7) per servizi	6.279.742	48.059.517	-86,9
8) per godimento di beni di terzi	2.895.304	3.042.292	-4,8
9) per il personale:			0
a) salari e stipendi	38.640.380	38.144.806	1,3
b) oneri sociali	12.372.240	12.036.913	2,8
c) trattamento di fine rapporto	2.679.228	2.810.988	-4,7
e) altri costi	1.080.179	1.350.183	-20
Totale costi per il personale	54.772.027	54.342.890	0,8
10) ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.514	19.805	99,5
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	325.745	329.222	-1,1
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.151	100.596	-86,9
Totale ammortamenti e svalutazioni	378.410	449.623	-15,8
12) accantonamenti per rischi	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	1.724.696	1.794.869	-3,9
Totale costi della produzione	66.050.179	107.689.191	-38,7
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	414.881	389.640	6,5
C) Proventi e oneri finanziari:			
16) altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	27.557	6.855	302
d) proventi diversi dai precedenti	145.725	16.937	760,4
Totale altri proventi finanziari	173.282	23.792	628,3
17) interessi e altri oneri finanziari	219	4.367	-95
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	173.063	19.425	790,9
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:	0	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	587.944	409.065	43,7
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			

imposte correnti	177.926	132.643	34,1
imposte esercizi precedenti	-36.049	0	-100
imposte anticipate	98.503	144.837	-32
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	240.380	277.480	-13,4
21) Utile (perdita) dell'esercizio	347.564	131.585	164,1

Fonte: elaborazione Cdc su bilancio 2023

Il conto economico chiude con un utile di 347.564 euro, incrementato del 164,1 per cento rispetto all'esercizio precedente. Nel confronto tra l'esercizio 2023 e il 2022 emerge una flessione del valore della produzione operativa, pari al -38,5 per cento, riconducibile principalmente alla chiusura del progetto relativo all'attuazione del reddito di cittadinanza.

Nella voce relativa ai contributi in conto esercizio, pari a 107,7 milioni, con un incremento dell'1,6 per cento rispetto all'esercizio precedente, figura anche il contributo per oneri di funzionamento e gestione, pari nel 2023 a 8,559 milioni (cfr. pag. 53 della nota integrativa). Al contributo agli oneri di funzionamento si è aggiunto il contributo per le spese di personale pari a complessivi 3 milioni, assegnato ad Anpal Servizi Spa con la legge n. 234 del 31 dicembre 2021 (c.d. legge di bilancio 2022).

Il valore della produzione è sostanzialmente rappresentato dal peso economico dei progetti, se ed in quanto rendicontabili, e il suo decremento è stato accompagnato da una parallela flessione dei costi della produzione (-38,7 per cento), mentre il saldo positivo tra valore e costi della produzione è aumentato del 6,5 per cento. In particolare, risulta una drastica riduzione (-86,9 per cento) della voce relativa ai costi per servizi, che passa da 48,1 a 6,3 milioni, dove erano stati allocati i costi relativi ai c.d. "Navigator", assunti con contratti di collaborazione, per effetto della cessazione dei suddetti contratti nell'ottobre 2022. Il costo del personale dipendente, pari a 54,8 milioni, si mantiene in linea con l'esercizio precedente, in cui aveva oltrepassato i 54 milioni, a causa delle stabilizzazioni dei collaboratori, degli effetti del rinnovo contrattuale e del piano di sviluppo del personale, come evidenziato nel referto relativo all'esercizio 2022.

Il carico fiscale ammonta ad euro 240 mila (euro 277 mila nel 2022), inclusi euro 99 mila di imposte anticipate in esercizi precedenti. Tale decremento, secondo quanto riportato in nota integrativa, è riconducibile al minor carico Irap dovuto al sostanziale azzeramento del costo del lavoro non deducibile ai fini Irap (contratti a tempo determinato e collaborazioni a progetto).

La tabella che segue riporta la distribuzione dei progetti e il relativo apporto al valore della produzione 2023, posto a raffronto con l'esercizio precedente.

Tabella 20 - Progetti partecipanti al valore della produzione nel 2022*(in migliaia di euro)*

DIVISIONE /DIREZIONE	PROGETTI ATTIVI 2022	VALORE DELLA PRODUZIONE 2022	% SUL TOTALE
PON RIMODULATO	10	47.034	43
REDDITO DI CITTADINANZA	1	45.364	42
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	3	4.285	4
ALTRI PROGETTI ANPAL	1	177	0
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		7.393	7
CONTRIBUTO PER ULTERIORI SPESE DI PERSONALE		3.000	3
ALTRO		826	1
TOTALE	15	108.079	100

Fonte: relazione sulla gestione - bilancio 2022

Tabella 21 - Progetti partecipanti al valore della produzione nel 2023*(in migliaia di euro)*

DIVISIONE/DIREZIONE	PROGETTI ATTIVI 2023	VALORE DELLA PRODUZIONE 2023	% SUL TOTALE
PON RIMODULATO	10	49.818	75
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	4	4.370	7
ALTRI PROGETTI ANPAL	1	7	0
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		8.633	13
CONTRIBUTO PER ULTERIORI SPESE DI PERSONALE		3.000	4
ALTRO		637	1
TOTALE	15	66.465	100

Fonte: relazione sulla gestione - bilancio 2023

Il raffronto tra le due tabelle evidenzia come nel 2022 l'importo totale delle commesse progettuali era in prevalenza inerente, quasi nella stessa misura, alle attività legate alla programmazione del PON e a quelle relative alle politiche del reddito di cittadinanza, mentre nel 2023 la chiusura del progetto relativo al reddito di cittadinanza ha determinato un drastico calo del valore della produzione e le attività legate alla programmazione del PON sono passate, in termini di incidenza percentuale, dal 43,5 al 75 per cento di incidenza sul valore della produzione.

Il dettaglio dei costi della produzione, che diminuiscono passando da 107,7 mln del 2022 a 66,1 mln del 2023 è il seguente:

Tabella 22 - Dettaglio costi della produzione

(in migliaia di euro)

	2023	2022	Var.% 2023/2022
Costi per servizi	6.280	48.060	-86,9
<i>prestazioni professionali</i>	215	240	-10,4
<i>collaborazioni coordinate e continuative</i>	293	42.608	-99,3
<i>pubblicità e promozione</i>	0	4	-100
<i>prestazioni informatiche</i>	1.478	2.012	-26,5
<i>buoni pasto dipendenti</i>	338	306	10,5
<i>rimborsi spese</i>	721	576	25,2
<i>convegni, seminari e congressi</i>	247	141	75,2
<i>prestazioni formative</i>	101	228	-55,7
<i>spese generali</i>	1.326	1.343	-1,3
<i>assicurazioni varie</i>	259	338	-23,4
<i>rischi ed oneri relativi a servizi</i>	916	30	2.953
<i>altre spese varie</i>	386	234	65
Costi per godimento beni di terzi	2.895	3.042	-4,8
<i>affitto sedi ed oneri accessori</i>	2.402	2.353	2,1
<i>manutenzione ordinaria sedi</i>	248	209	18,7
<i>altri affitti passivi</i>	183	174	5,2
<i>noleggi ed oneri accessori</i>	62	306	-79,7
Costo del personale	54.772	54.343	0,8
Ammortamenti e svalutazioni	378	450	-16
<i>ammortamenti</i>	365	349	4,6
<i>accantonamento al fondo svalutazione crediti</i>	13	101	-87,1
Oneri diversi di gestione	1.725	1.795	-3,9
<i>IVA pro-rata e pro-rata promiscua</i>	1.196	1.176	1,7
<i>perdita su crediti</i>	22	12	83,3
<i>acc.to rischi rendicontazione</i>	0	16	-100
<i>sopravvenienze passive per rettifiche ricavi</i>	51	42	21,4
<i>tassa rifiuti</i>	185	179	3,4
<i>fotocopie, cancelleria e stampati</i>	64	60	6,7
<i>altri costi vari</i>	207	310	-33,2
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	66.050	107.690	-38,7

Per agevolare la lettura, alcuni importi rappresentati in tabella sono stati arrotondati all'unità.

Fonte: elaborazione Cdc da nota integrativa 2023

I costi per servizi diminuiscono drasticamente, passando da 48,1 a 6,3 mln, per il prevalente effetto della cessazione delle collaborazioni coordinate e continuative dei c.d. “Navigator”, mentre si registrano modeste variazioni nelle altre voci di costo.

Dal 2020, ai sensi dell’art. 1, comma 590 ss. della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) sono cessati i limiti di spesa relativi al “*contenimento delle spese per consumi intermedi*” ed è stato introdotto l’obbligo di contribuire al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, mediante la riduzione delle spese per beni e servizi nel limite del valore medio sostenuto, per le medesime finalità, negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, escluso quanto sostenuto per l’emergenza pandemica. Lo stesso limite può essere superato in presenza di ricavi accertati nell’anno precedente a quello di esercizio, superiori ai ricavi del 2018. Per quanto riguarda le spese informatiche, la società deve assicurare per il triennio 2020-2022 un risparmio pari al 10 per cento della spesa annuale media in confronto alla media degli anni 2016-2017-2018²⁰.

Il Collegio sindacale, peraltro, ha dato atto che la legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), all’art. 1, comma 320, ha previsto, a decorrere dall’esercizio finanziario 2021, l’autorizzazione della spesa di 10 milioni annui in favore dell’Agenzia quale contributo per il funzionamento di Anpal Servizi Spa.

Si osserva che, a fronte degli obblighi che assistono il riversamento delle politiche di contenimento dei costi, l’ente, non indicando estremi di riversamenti, comunica nella risposta istruttoria dell’11 settembre 2023 quanto dichiara di aver concordato con il Mef negli anni precedenti, testualmente: “*tenuto conto della peculiare attività di Anpal Servizi, che svolge le proprie attività progettuali con il sistema della rendicontazione, i risparmi di spesa conseguiti si sono tradotti in una corrispondente riduzione dei ricavi non generando effetti sul risultato di periodo; non può dunque configurarsi l’identificazione di un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa*”.

Al riguardo questa Corte invita il Collegio sindacale a valutare lo svolgimento di ogni eventuale approfondimento necessario sulla questione²¹.

Nella seguente tabella si riporta il limite sopra richiamato e il relativo avanzamento al 31 dicembre 2023.

²⁰ Successivamente, per il settore informatico, l’articolo 42, comma 9 del d.l. 22 marzo 2021, n. 41 ha stabilito che non si applicano le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 610 e 611, della legge 27 dicembre 2019, n. 160. Infine, l’articolo 53, comma 6, del d.l. 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla l. 29 luglio 2021, n. 108, ha disposto il superamento del limite di cui al comma 591 per le spese informatiche finanziate con il PNRR e l’abrogazione dei commi 610, 611, 612 e 613 della legge n. 160 del 2019.

²¹ Cfr. verbale n. 11 del 9 maggio 2024; in occasione della seduta il Dg ha dichiarato che avrebbe provveduto ad elaborare apposita relazione richiesta sulla tematica al Collegio dei sindaci.

Tabella 23 - Spese per consumi intermedi - Anno 2023*(in euro)*

TIPOLOGIA DI SPESA MACROCATEGORIA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	VALORE MEDIO SPESE MACROCATEGORIA ANNUALITA 2016-2018	SPESA MACROCATEGORIA. 2023 (SPESE COVID ESCLUSE)
ACQUISTO BENI E SERVIZI	LEGGE DI BILANCIO N. 160 DEL 27/12/2019	3.604.503	2.660.901

Fonte: relazione sulla gestione - bilancio 2023

9.4 Il rendiconto finanziario

La tabella che segue espone il rendiconto finanziario, allegato al bilancio d'esercizio, ai sensi dell'art. 5 del d.m. 27 marzo 2013.

Tabella 24 - Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	2023	2022	% var. 23/22
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)			
Utile (perdita) dell'esercizio	347.565	131.585	164,1
Imposte sul reddito	240.380	277.480	-13,4
Interessi passivi/(interessi attivi)	(173.063)	(19.425)	-790,9
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	414.882	389.640	6,5
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	3.754.728	3.236.633	16
Ammortamenti delle immobilizzazioni	365.259	349.027	4,7
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.119.987	3.585.660	14,9
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.534.869	3.975.300	14,1
Variazioni del capitale circolante netto			0
Decremento/(incremento) delle rimanenze	41.890.760	2.388.552	1.653,8
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.035.317	(4.959.655)	161,2
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	609.949	(1.951.317)	131,3
Incremento/(decremento) acconti	(75.289.761)	(20.176.158)	-273,2
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(100.342)	(188.840)	46,9
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	51	1.621	-96,9
Altre variazioni del capitale circolante netto	32.047.737	(3.502.415)	1.015
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.193.710	(28.388.212)	107,7
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.728.580	(24.412.912)	127,6
Altre rettifiche			0
Interessi incassati/(pagati)	173.063	19.425	790,9
(Imposte sul reddito pagate)	0	(128.601)	100
Utilizzo dei fondi	(7.269.401)	(3.211.579)	-126,3
Totale altre rettifiche	(7.096.338)	(3.320.755)	-113,7
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(367.758)	(27.733.667)	98,7
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali	(209.861)	(49.260)	-326
(Investimenti)	(209.861)	(49.260)	-326
Immobilizzazioni immateriali	(79.672)	(5.883)	-1.254,3
(Investimenti)	(79.672)	(5.883)	-1.254,3
Immobilizzazioni finanziarie	(15.101)	(5.722)	-163,9
(Investimenti)	(15.101)	(5.722)	-163,9
Attività Finanziarie non immobilizzate	744.897	6.497.008	-88,5
Disinvestimenti	744.897	6.497.008	-88,5
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	440.263	6.436.143	-93,2
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	72.505	(21.297.524)	100,3
Disponibilità liquide inizio periodo	14.576.340	35.873.864	-59,4
di cui:			
depositi bancari e postali	14.573.254	35.870.698	-59,4
denaro e valori in cassa	3.086	3.166	-2,5
Disponibilità liquide fine periodo	14.648.845	14.576.340	0,5
di cui:			
depositi bancari e postali	14.645.789	14.573.254	0,5
denaro e valori in cassa	3.056	3.086	-1

Fonte: bilancio 2023

Il flusso finanziario negativo derivante dall'attività operativa, dopo le variazioni positive del capitale circolante netto e delle altre rettifiche, risulta migliorato, passando da circa -27,7 mln a -367.758 euro; il saldo positivo dell'attività di investimento, ridottosi del 93,2 per cento rispetto all'esercizio precedente, determina un modesto incremento della liquidità. Complessivamente si registra un aumento dello 0,5 per cento delle disponibilità liquide, che ammontano a fine esercizio ad euro 14.648.845 (euro 14.576.340 nel 2022).

10. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Ai sensi del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, Anpal Servizi Spa è diventata una società *in house* del Mlps e di Anpal, con capitale sociale interamente pubblico e detenuto dal Mef, che esercita i diritti dell'azionista, di concerto con il Mlps.

Con la nomina del Commissario straordinario, il Presidente, il Direttore generale ed il Consiglio di amministrazione dell'Anpal, in carica alla data di entrata in vigore del d.l. n. 73 del 2021, sono decaduti automaticamente. In esito a ciò, il Presidente è decaduto altresì dalla carica di Amministratore unico di Anpal Servizi Spa e il Commissario ha esercitato anche tali funzioni fino alla nomina del nuovo Presidente e del Consiglio di amministrazione della società.

Il Commissario straordinario è stato nominato con il d.p.r. del 7 giugno 2021 ed è rimasto in carica fino al 5 luglio 2022.

Il 20 luglio 2021, il Ministero dell'economia e delle finanze è subentrato nella titolarità delle azioni di Anpal Servizi Spa ed esercita i diritti dell'azionista d'intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Quest'ultimo esercita in via esclusiva la vigilanza e impartisce indirizzi di carattere generale su Anpal Servizi Spa, che opera quale società *in house* del Ministero medesimo e dell'Anpal.

In data 5 maggio 2022 è stato approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci un nuovo statuto, nel quale è previsto che la società sia amministrata da un Consiglio di amministrazione composto da tre membri, di cui uno con funzioni di Amministratore delegato.

Con l'Assemblea del 6 luglio 2022, di approvazione del bilancio 2021, è cessata la fase di commissariamento ed è stato nominato il Cda della società per il triennio 2022-2024, formato da tre componenti, di cui uno è stato nominato Presidente. Con la delibera del Cda n. 1 del 22 luglio 2022, il Presidente è stato nominato anche Amministratore delegato della società.

Successivamente, peraltro, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 14 febbraio 2023, nell'esercizio delle prerogative di cui all'art. 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145, è stata disposta la revoca del Cda nominato in data 6 luglio 2022.

Con l'Assemblea ordinaria del 9 marzo 2023 è stato nominato un nuovo Cda e uno dei componenti è stato nominato Presidente e Amministratore delegato.

Rilevanti modifiche all'assetto normativo del settore sono, poi, state introdotte dal decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75. In particolare, l'art. 3 della citata disposizione, al comma 1, ha previsto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero (da adottare, entro il 30 novembre 2023), la soppressione di Anpal ed il trasferimento delle relative funzioni direttamente al Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Dal 1° marzo 2024 Anpal Servizi ha cambiato denominazione ed è diventata Sviluppo Lavoro Italia Spa, ai sensi dell'art. 3, c. 7, del d.l. n. 75 del 2023, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112. Il 1° marzo, infatti, è entrato in vigore il decreto n. 230 del 2023 recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 15 febbraio 2023, n. 230 e contenente, tra l'altro, la soppressione di Anpal.

In base a tale normativa, Sviluppo Lavoro Italia Spa, si configura come soggetto *in house* del Mlps (comma 8), dicastero che esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo sulla società nonché definisce e approva gli indirizzi di carattere generale, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (comma 9).

Il Consiglio di amministrazione della nuova società risulta composto da cinque membri, di cui tre, incluso il Presidente, nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, uno dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

La nuova società si avvale anche di un Comitato consultivo strategico composto da dieci membri, in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative. Tale Comitato è presieduto dal Presidente del Cda di Sviluppo Lavoro Italia Spa: i componenti non hanno diritto a compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti, comunque denominati.

Da ultimo, a seguito del conferimento di altro incarico con d.p.c.m. del 28 dicembre 2023, il Presidente di Anpal Servizi Spa ha rassegnato le dimissioni per le cariche ricoperte presso Anpal Servizi Spa, con decorrenza dal 16 gennaio 2024.

L'Assemblea degli azionisti del 15 febbraio 2024 ha deliberato di nominare un nuovo Presidente e Amministratore delegato della società per la residua durata del mandato dell'organo amministrativo in carica, confermando gli emolumenti assembleari riconosciuti per l'incarico di presidente del Consiglio di amministrazione. In data 22 febbraio 2024 il Cda

ha confermato le indicazioni dell'Assemblea dei soci e deliberato il conferimento delle deleghe e l'attribuzione dei poteri di Amministratore delegato al Presidente del Cda.

Un nuovo statuto è stato approvato in data 9 gennaio 2025.

Nel 2023, le attività di Anpal Servizi Spa hanno riguardato principalmente i programmi e i progetti delle politiche di integrazione, in un contesto sociale che evidenzia problematiche legate al fenomeno migratorio.

La Corte invita i soggetti intestatari del controllo analogo ad assumere idonee iniziative per la cura degli adempimenti e delle verifiche dei profili economici e finanziari richiesti dall'impianto statutario, nonché di individuare con tempestività le direttive, le priorità e gli obiettivi che la società deve svolgere nell'adempimento del proprio mandato di società *in house*.

La Corte raccomanda la revisione ed il conseguente aggiornamento degli aspetti del sistema di controllo della società, che necessitano un adeguamento alla modificata impostazione statutaria e societaria, nel contesto dei programmi operativi assunti dalla stessa per le prossime annualità.

La spesa per compensi e rimborsi agli organi della società, comprensivi dei contributi a carico della società e dei rimborsi spese, ammonta ad euro 369.836, di cui 311.267 al Presidente e Amministratore delegato ed ai componenti del Cda ed euro 58.569 al Collegio sindacale.

La principale voce di spesa della società è attualmente costituita dal costo del personale, essa riguarda un organico del personale di Anpal Servizi Spa al 31 dicembre 2023, di 905 dipendenti, tutti a tempo indeterminato. Il contratto collettivo aziendale del lavoro (Ccal), scaduto nel 2019, è stato rinnovato, per la sola parte economica, in data 8 marzo 2021, con periodo di riferimento 2020-2023.

Il costo del personale è peraltro rimasto sostanzialmente invariato nel 2023 (+0,79 per cento) e ammonta a circa 54,8 milioni, importo che risultava derivante dall'incremento avvenuto nell'esercizio precedente per effetto dell'assorbimento del personale stabilizzato, del piano di sviluppo del personale portato a termine nel 2021 e degli incrementi contrattuali. Nel suddetto costo resta chiaramente esclusa la prestazione delle attività rese dai c.d. "*Navigator*", legati al progetto sul c.d. "reddito di cittadinanza", che si è definitivamente concluso e la cui relativa posta è azzerata in bilancio.

L'attuale missione della società è declinata principalmente mediante la gestione di programmi e fondi promossi e cofinanziati dall'Unione europea a sostegno dell'occupazione, della

formazione, della mobilità e dei servizi, pertanto il valore della produzione risulta, come si legge nella nota integrativa al bilancio 2023: “sostanzialmente rappresentato dai costi sostenuti per i progetti, se ed in quanto rendicontabili”.

Il costo del personale si raffronta quindi con un valore della produzione che è alimentato, nel 2023, in termini di “ricavi” principalmente derivanti dai contributi istituzionali e dagli altri proventi per i progetti realizzati.

A valori pressoché invariati comparati all’esercizio precedente, emerge dal bilancio approvato che il peso complessivo del costo del personale, rispetto all’ammontare della macrocategoria dei costi c.d. “di produzione”, è stato maggiore in quanto nel 2023 la relativa posta rappresenta l’82,92 per cento (nel 2022 costituiva il 50,46 per cento) della spesa. L’effetto in termini di costo è in misura minore ma influenzato anche dalle variazioni che si sono realizzate in alcune poste in combinazione con altre voci della medesima categoria dei c.d. “costi di produzione”. Tra di esse in particolare emergono i c.d. “costi per servizi”, che erano di 48.059.517 euro nel 2022 (e che principalmente si riferivano ai costi per l’attività svolta dai c.d. “Navigator”) e che sono pari ad euro 6.279.742 nel 2023. Si rileva, inoltre, un maggiore ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, passato dal valore del 2022 di euro 19.805 ai 39.514 euro del 2023. Si rileva anche una drastica diminuzione della voce svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante e delle disponibilità liquide, che era di euro 100.596 nel 2022, mentre è di 13.151 euro nel bilancio 2023.

Come evidenziato nel paragrafo dedicato, inoltre, l’attuale orientamento della produzione principalmente su progettualità derivanti da programmi e fondi europei, che presentano una non piena prevedibilità degli stessi sui tempi di “ritorno”, in termini economici, unitamente ad un eventuale sfasamento tra programmazione delle spese di funzionamento e produzione della società, possono configurare un potenziale rischio per l’equilibrio economico. In termini di contenimento del costo del lavoro, inoltre, l’assenza di riferimenti alla contrattualità collettiva e l’attuale struttura del sistema di valutazione delle *performance* accentuano potenzialmente il rischio di innescare dinamiche retributive che potrebbero incidere in misura più o meno significativa sui futuri costi della società.

Questa Corte rinnova - come diffusamente in passato - l’invito alla società ad aderire, formalmente ad una specifica contrattazione nazionale, facendo riferimento anche a comparti limitrofi per caratteristiche statutarie e di produzione, ciò al fine di avere chiarezza nei riferimenti giuridici e finanziari entro i quali la contrattazione aziendale deve necessariamente

muoversi nel rispetto del contenimento dei costi e della spesa pubblica, come richiesto alla pubblica amministrazione ed alle sue articolazioni. Con riguardo alla quota di remunerazione variabile, si ribadisce inoltre la necessità di rimuovere l'attuale debolezza rilevata nel processo di valutazione della *performance* aziendale ed individuale, perseguendo l'adozione di un sistema di valutazione idoneo in termini di efficienza e sostenibilità dei costi relativi.

Con riguardo alle nuove linee organizzative adottate dalla società, la Corte richiama l'attenzione a fornire rappresentazioni delle scelte programmatiche di gestione che risultino esaurienti in particolare evidenziando le spese potenziali e la sostenibilità dei costi conseguenti, idoneamente rappresentati nel bilancio d'esercizio ed esplicitati nella nota integrativa. Permane, anche se in miglioramento, il ritardo, già segnalato nei referti sulle gestioni precedenti, determinato dalle procedure di verifica da parte di Anpal, circa la corretta rendicontazione delle spese relative ai progetti realizzati da Anpal Servizi Spa e per i quali la Società ha dichiarato avere interlocuzioni con il Mlps.

Dai dati trasmessi dalla società, aggiornati al 31 luglio 2024, a fronte di un totale complessivo di spese rendicontate del periodo 2014-2023 di euro 396.087.355, risultano incassati euro 360.990.970, mentre i crediti ancora da incassare, al netto delle somme decurtate, di circa 43 mila euro, ammontano ad euro 35.053.123.

In particolare, a fronte di un totale rendicontato per fondi del Programma operativo nazionale Iniziativa occupazione giovani, PON IOG, di euro 374.144.626, risultano incassati euro 348.698.897, mentre i crediti ancora da incassare, al netto delle spese decurtate, ammontano ad euro 25.445.728.

Con riferimento ai fondi POC, a valere su fondi nazionali, ma rendicontati secondo le stesse modalità Fse, a fronte di un totale rendicontato di euro 18.711.690, sono stati incassati euro 12.292.073, mentre i crediti da incassare ammontano ad euro 6.419.618.

Per quanto riguarda i fondi del Piano d'azione per la coesione (Pac), a fronte di un totale rendicontato di euro 3.231.039, non risultano somme incassate.

La Società ha da ultimo precisato che, dopo la soppressione di Anpal, la gestione delle rendicontazioni ed il pagamento dei saldi a credito, sulla base delle previsioni del d.p.c.m. del 22 novembre 2023, n. 230, relativo alla riorganizzazione del Ministero del lavoro, è di competenza della Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, collocata nell'ambito del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

A partire dall'ottobre 2008, Anpal Servizi Spa ha avviato un processo di dismissione che ha coinvolto tutte le 27 società partecipate e si è, sostanzialmente, concluso nel 2022 con la cessione alla Regione Sardegna della quota di partecipazione nella In.Sar. Spa (in liquidazione, partecipata al 55,39 per cento dalla Regione Autonoma della Sardegna e al 44,61 per cento da Anpal Servizi).

Con riferimento ai risultati della gestione, il patrimonio netto è passato da 88,9 a 89,2 milioni, con un incremento pari all'utile economico del 2023 (euro 347.564).

L'attivo presenta un decremento del 38,5 per cento, passando da 203,2 a 125 milioni, riconducibile principalmente al decremento (del 38,9 per cento) dell'attivo circolante, che si aggiunge a quello delle immobilizzazioni (in diminuzione del 4,2 per cento), a fronte dell'incremento dei ratei e risconti (del 19,8 per cento).

Con riferimento all'attivo circolante, i progetti in corso passano da circa 49 a 7,1 milioni, con una drastica riduzione dell'85,5 per cento, per la chiusura dei progetti relativi alla scuola e università e Puoi (Protezione unita a obiettivo integrazione). I crediti, che ammontano complessivamente a 101,3 milioni, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-26,5 per cento), data la specificità della società, sono costituiti prevalentemente da crediti vantati nei confronti di Anpal, del Mlps e di altri soggetti pubblici per i progetti finanziati e dalle somme anticipate da Anpal Servizi Spa per la realizzazione dei progetti stessi.

Le disponibilità liquide sono sostanzialmente rimaste invariate (+0,5 per cento) ed ammontano ad oltre 14,6 milioni.

Il conto economico chiude con un utile di 347.564 euro, incrementato del 164,1 per cento rispetto all'esercizio precedente. Nel confronto tra l'esercizio 2023 e il 2022 emerge una flessione del valore della produzione, pari al 38,5 per cento, riconducibile alla chiusura del progetto relativo all'attuazione del reddito di cittadinanza che ha comportato il sostanziale azzeramento delle collaborazioni (*Navigator*).

Il valore della produzione è sostanzialmente rappresentato dal peso economico dei progetti, se ed in quanto rendicontabili, e il suo decremento è accompagnato dalla parallela flessione dei costi della produzione (-38,7 per cento), mentre il saldo positivo tra valore e costi della produzione aumenta del 6,5 per cento. In particolare, risulta una drastica riduzione (-86,9 per cento) della voce relativa ai costi per servizi, che passa da 48,1 a 6,3 milioni, dove erano allocati i costi relativi ai c.d. "*Navigator*", assunti con contratti di collaborazione, per effetto della cessazione ad ottobre 2022 di tutti i contratti.

Il rendiconto finanziario espone il già citato modesto incremento (+0,5) delle disponibilità liquide, che ammontano a fine esercizio ad euro 14.648.845 (euro 14.576.340 nel 2022).

PAGINA BIANCA



Bilancio Civilistico al 31.12.2023

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



MARZO 2024



Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

	2023	2022
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		3.502.460
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
3bis) variazioni dei progetti in corso	(41.890.760)	(2.388.551)
a) finanziati con contributi di terzi	(43.722.288)	(655.303)
b) richiesti da terzi	1.831.528	(1.733.248)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	107.685.772	106.038.774
altri	670.048	926.148
Totale altri ricavi e proventi	108.355.820	106.964.922
Totale valore della produzione	66.465.060	108.078.831
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
7) per servizi	6.279.742	48.059.517
8) per godimento di beni di terzi	2.895.304	3.042.292
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	38.640.380	38.144.806
b) oneri sociali	12.372.240	12.036.913
c) trattamento di fine rapporto	2.679.228	2.810.988
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	1.080.179	1.350.183
Totale costi per il personale	54.772.027	54.342.890
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	39.514	19.805
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	325.745	329.222
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	13.151	100.596
Totale ammortamenti e svalutazioni	378.410	449.623
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi		
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	1.724.696	1.794.869
Totale costi della produzione	66.050.179	107.689.191
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	414.881	389.640
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato I - Copia Documento



	2023	2022
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	27.557	6.855
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	27.557	6.855
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	145.725	16.937
Totale proventi diversi dai precedenti	145.725	16.937
Totale altri proventi finanziari	173.282	23.792
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	219	4.367
Totale interessi e altri oneri finanziari	219	4.367
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	173.063	19.425
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale rivalutazioni	-	-
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) strumenti finanziari derivati		
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	587.944	409.065
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	177.926	132.643
imposte esercizi precedenti	(36.049)	
imposte differite		
imposte anticipate	98.503	144.837
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	240.380	277.480
21) Utile (perdita) dell'esercizio	347.564	131.585

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

	2023	2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento		
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	10.423	18.977
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	51.158	-
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti		
7) altre	2.172	4.618
Totale immobilizzazioni immateriali	63.753	23.595
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
2) impianti e macchinario	6.721	8.415
3) attrezzature industriali e commerciali	10.377	9.202
4) altri beni	682.134	797.499
5) immobilizzazioni in corso e acconti.		
Totale immobilizzazioni materiali	699.232	815.116
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
dbis) altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



	2023	2022
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	-	-
dbis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	636.720	621.619
Totale crediti verso altri	636.720	621.619
Totale crediti	636.720	621.619
3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	636.720	621.619
Totale immobilizzazioni (B)	1.399.705	1.460.330
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
6) progetti in corso	7.092.822	48.983.581
a) finanziati con contributi di terzi	5.261.294	48.983.581
b) richiesti da terzi	1.831.528	-
Totale rimanenze	7.092.822	48.983.581
II - Crediti		
1) verso clienti /finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.136	298.385
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	195.136	298.385
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.884.907	2.779.591
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti	9.884.907	2.779.591
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.227.397	82.264.781
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	72.227.397	82.264.781
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.422.522	1.753.955
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.617	752.514
Totale crediti tributari	1.430.139	2.506.469
5-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	978.914	943.629
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	133.788
Totale imposte anticipate	978.914	1.077.417

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



	2023	2022
5 quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.554.474	48.767.078
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	16.554.474	48.767.078
Totale crediti	101.270.967	137.693.721
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3 bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.645.789	14.573.254
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	3.056	3.086
Totale disponibilità liquide	14.648.845	14.576.340
Totale attivo circolante (C)	123.012.634	201.253.642
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	606.199	505.858
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	606.199	505.858
Totale attivo	125.018.538	203.219.830
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	74.786.057	74.786.057
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	865.280	858.701
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	9.327.295	9.202.289
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	3.899.963
Totale altre riserve	13.227.258	13.102.252
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	347.564	131.585
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	347.564	131.585
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale patrimonio netto	89.226.159	88.878.595
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	3.454.639	7.012.782
Totale fondi per rischi ed oneri	3.454.639	7.012.782
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.035.466	1.991.995
D) Debiti		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



	2023	2022
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	-	-
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.520.721	86.810.483
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	11.520.721	86.810.483
7) debiti verso fornitori / contributi da liquidare		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.778.430	4.168.481
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	4.778.430	4.168.481
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.503.250	1.551.723
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	1.503.250	1.551.723
11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.652.210	1.646.798
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	1.652.210	1.646.798
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.868.303	3.029.950

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



	2023	2022
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.868.303	3.029.950
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.976.723	8.126.438
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	7.976.723	8.126.438
Totale debiti	30.299.637	105.333.873
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	2.637	2.585
Totale ratei e risconti	2.637	2.585
Totale passivo	125.018.538	203.219.830

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

Rendiconto finanziario

	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	347.565	131.585
Imposte sul reddito	240.380	277.480
Interessi passivi/(interessi attivi)	(173.063)	(19.425)
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	414.882	389.640
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	3.754.728	3.236.633
Ammortamenti delle immobilizzazioni	365.259	349.027
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.119.987	3.585.660
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	4.534.869	3.975.300
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	41.890.760	2.388.552
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	3.035.317	(4.959.655)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	609.949	(1.951.317)
Incremento/(decremento) acconti	(75.289.761)	(20.176.158)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(100.342)	(188.840)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	51	1.621
Altre variazioni del capitale circolante netto	32.047.737	(3.502.415)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.193.710	(28.388.212)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.728.579	(24.412.912)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	173.063	19.425
(Imposte sul reddito pagate)	-	(128.601)
Dividendi incassati	-	-
Utilizzo dei fondi	(7.269.401)	(3.211.579)
Totale altre rettifiche	(7.096.337)	(3.320.755)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(367.758)	(27.733.667)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
 Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
 Allegato 1 - Copia Documento



	2023	2022
Immobilizzazioni materiali	(209.861)	(49.260)
(Investimenti)	(209.861)	(49.260)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni immateriali	(79.672)	(5.883)
(Investimenti)	(79.672)	(5.883)
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(15.101)	(5.722)
(Investimenti)	(15.101)	(5.722)
Disinvestimenti	-	-
Attività Finanziarie non immobilizzate	744.897	6.497.008
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	744.897	6.497.008
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	440.263	6.436.143
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	-	-
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	72.505	(21.297.524)
Disponibilità liquide inizio periodo	14.576.340	35.873.864
di cui:		
depositi bancari e postali	14.573.254	35.870.698
assegni		
denaro e valori in cassa	3.086	3.166
Disponibilità liquide fine periodo	14.648.845	14.576.340
di cui:		
depositi bancari e postali	14.645.789	14.573.254
assegni		
denaro e valori in cassa	3.056	3.086

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato I - Copia Documento



SVILUPPO LAVORO ITALIA S.p.A.

Sede Legale Roma - Via Guidubaldo del Monte, 60

Capitale Sociale euro 74.786.057,00

C.F.01530510542 - Part. IVA 05367051009

Iscritta al Tribunale di Roma al n.323242/97

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

A. Introduzione

L'anno 2023 ed i primi mesi del 2024 hanno visto nuovi importanti mutamenti per la Società.

La governance di Anpal Servizi S.p.A. - dal 1 marzo Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. - già rivista sulla base delle previsioni contenute nel D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, è stata ridefinita sulla base dell'art. 3 del D.L. n. 75 del 22 giugno 2023, convertito con modificazioni dalla L. 10 agosto 2023, n. 112.

Il DL 75/2023, con la finalità "di garantire l'efficace coordinamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro" ha apportato importanti variazioni, con effetto "a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il regolamento di organizzazione" del Ministero del Lavoro.

Il citato decreto dispone la soppressione dell'ANPAL e il trasferimento delle relative funzioni al Ministero del Lavoro.

Stabilisce altresì che, dalla data di soppressione dell'ANPAL, la Società assume la denominazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.; la Società rimane società in house del Ministero del Lavoro, che esercita in via esclusiva la vigilanza ed il controllo analogo e definisce ed approva gli indirizzi di carattere generale, "previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano".

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Inoltre, è previsto un comitato consultivo strategico composto di dieci membri, in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative, e presieduto dal Presidente del Consiglio di amministrazione della Società.

Il decreto rafforza il ruolo centrale della Società in materia di politiche attive del lavoro, ed il ruolo di cerniera Stato - Regioni.

Con tale finalità viene ridisegnata anche la composizione del Consiglio di amministrazione che “sarà composto da cinque membri, di cui tre, incluso il presidente, nominati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali, uno nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze e uno nominato su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.”

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 230/2023 di riorganizzazione del Ministero del Lavoro, cui era subordinata la decorrenza delle previsioni del DL 75/23, è stato pubblicato in G.U. il 15 febbraio 2024; dunque, a far data dal 1° marzo 2024 tutte le misure previste sono divenute efficaci e, in particolare, Anpal Servizi S.p.A. ha assunto la denominazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

Alla data di stesura della presente relazione quindi la Società ha assunto la nuova denominazione; tuttavia, poiché il bilancio è riferito alla data del 31.12.23, la situazione espressa all'interno del documento tiene conto del quadro dei soggetti e dei rapporti esistenti a quella data, ivi compresi i rapporti con ANPAL, soppressa dal 1° marzo 2024.

Nel panorama complessivo dei mutamenti si sono poi inserite le dimissioni del Presidente Massimo Temussi, con efficacia a far data dal 16 gennaio 2024.

In data 15 febbraio 2024 l'Assemblea dei Soci di Anpal Servizi S.p.A. ha nominato Paola Nicastro Presidente e Amministratore Delegato.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

B Criteri di formazione e valutazione

B.1 Criteri di formazione

Il seguente bilancio, redatto in unità di euro, è stato predisposto in conformità alle disposizioni contenute nel Codice civile, come modificato dal D.lgs. 139/2015, con particolare riferimento alla struttura del conto economico e dello stato patrimoniale, alle informazioni della nota integrativa ed al rendiconto finanziario.

Gli importi riportati in nota integrativa sono espressi in euro, salvo diverse indicazioni.

B.2 Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono in linea con quanto previsto dal vigente Codice Civile, ivi inclusi i criteri contenuti nell'art. 2426, come ridefiniti dal D.lgs. 139/2015.

Per i criteri di valutazione non richiamati dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati applicati i principi contabili nazionali e le norme previste dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e di competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, al fine di evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati; sempre nel rispetto del principio della prudenza si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Tutti i saldi contabili sono stati analizzati in funzione dei criteri introdotti con il D. Lgs. 139/2015, in particolare:

- Criterio della rilevanza: il quarto comma dell'art. 2423 del Codice Civile dispone che "non occorre rispettare gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta";
- Criterio della prevalenza della sostanza sulla forma: il numero 1bis dell'art. 2423bis del Codice Civile dispone che "la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto", sostituendo il riferimento alla "funzione economica".

È stato osservato il principio di continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo, che rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Le operazioni in moneta estera sono state iscritte in bilancio sulla base della previsione contenuta nell'art. 2426 comma 8bis.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione adottati per le singole voci di bilancio.

B.2.1 Immobilizzazioni immateriali e materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte alla data di trasferimento dei rischi, di norma coincidente con il trasferimento di proprietà, in misura pari all'effettivo onere sopportato per la loro acquisizione purché non eccedente il valore recuperabile.

Il costo delle immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Sia l'iscrizione che i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati con il consenso del Collegio Sindacale ove previsto.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti, applicando aliquote che riflettono la vita utile stimata dei cespiti o delle immobilizzazioni immateriali.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Mobili e macchine per ufficio	12%
Attrezzature varie	15%
Impianti specifici	25%
Macchine Elettroniche	20%
Automezzi	25%

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati contabilizzati applicando le seguenti aliquote:

Spese software	20%
Spese sviluppo	20%
Spese per adattamento locali	In funzione della durata residua della locazione

Fanno eccezione gli ammortamenti delle immobilizzazioni la cui acquisizione discende dalla contrattualizzazione dei navigator, in particolare:

- Licenze software ad uso esclusivo da parte dei navigator, ad oggi completamente ammortizzate, per le quali è stato previsto l'ammortamento per la durata del contratto dei navigator stessi;
- Macchine elettroniche: le quote di ammortamento annuali sono state definite in funzione del numero di utilizzatori (dipendenti e collaboratori), ovviamente più intensivo nei periodi di vigenza dei contratti dei navigator.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa**B.2.2 Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni sono valutate al costo, rettificato al patrimonio netto in presenza di perdite di valore ritenute durevoli, cioè di perdite per le quali non si prevede che le ragioni che le hanno causate possano essere rimosse in un breve arco di tempo.

La rettifica del valore è effettuata mediante accantonamento per “svalutazione di partecipazioni” per le quote di perdita di competenza di Anpal Servizi S.p.A., risultanti dai bilanci delle imprese partecipate, esaminati dai rispettivi Consigli o approvati dalle Assemblee entro la data di predisposizione del bilancio da parte dell’Organo amministrativo di Anpal Servizi S.p.A., o, in assenza, dai progetti di bilancio predisposti dalle medesime o dalle previsioni formulate sulla base degli andamenti aziendali, secondo il principio di prudenza.

Le variazioni al valore delle partecipate sono state portate direttamente in diminuzione del valore delle partecipazioni fino a concorrenza del valore di carico della partecipata; le eventuali eccedenze sono esposte nella voce “Fondi per rischi e oneri”.

Le immobilizzazioni finanziarie includono i depositi cauzionali, iscritti al valore nominale.

B.2.3 Rimanenze - Progetti in corso

La voce “Rimanenze - Progetti in corso” è distinta in:

- a. Progetti in corso richiesti da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;
- b. Progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l’avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito si riepilogano i relativi criteri di valutazione:

- a. Progetti relativi a prestazione di servizi: sono valutati in funzione della loro durata ed in particolare:



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

- a.1 i progetti con durata di esecuzione non superiore a 12 mesi sono valutati al costo diretto, interno ed esterno;
- a.2 i progetti con durata di esecuzione superiore a 12 mesi sono valutati sulla base dei corrispettivi attribuiti secondo criteri contrattuali: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione all'avanzamento del progetto proporzionalmente rispetto ai costi sostenuti, interni ed esterni.
- b. Progetti ammessi a contributo: la valorizzazione dei progetti è distinta in funzione della modalità di rendicontazione, che determina il quantum riconoscibile:
- b.1 Progetti rendicontabili a costi reali, finanziati con contributi: sono valorizzati in base ai costi ritenuti rendicontabili. In particolare, la rilevazione dell'attività rendicontabile comprende:
- tutti i costi diretti esterni sostenuti per la realizzazione del progetto;
 - tutti i costi del personale interno impiegato direttamente sul progetto; la Circolare del Ministero del Lavoro n. 40/2010 alla lettera B.1) Personale interno - retribuzioni ed oneri, cita come segue: *"Le ore lavorative del personale interno non svolte per causa di varia natura, accertata la legittimità dell'assenza in virtù della normativa nazionale e del contratto collettivo di lavoro, potranno essere riconosciute nella misura in cui le relative spese siano state effettivamente sostenute dall'Ente. Sono, pertanto, esclusi tutti i casi in cui gli Enti sostengano spese successivamente rimborsate dall'INPS"*. Pertanto, nella valorizzazione dei progetti è stato computato il costo del personale relativo all'assenza legittimamente riconosciuta, sulla base della pianificazione del personale stesso sui progetti;
 - i costi della logistica della sede centrale, in particolare la locazione dei beni immobili, l'energia elettrica, la guardiania/reception, la pulizia, la tassa rifiuti, l'acqua ed il riscaldamento. Si procede alla valorizzazione di ogni singola



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

postazione di lavoro utilizzando i costi sopra evidenziati suddivisi per il numero delle stanze. Di seguito si collega la postazione di lavoro alla singola risorsa ottenendo così il costo della logistica per ciascun dipendente e collaboratore a progetto. Il costo individuale così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione delle risorse impegnate sui progetti stessi;

- i costi della logistica informatica, strettamente legati allo spazio virtuale, individuati nell'esercizio 2021 a seguito dell'evoluzione informatica che ha subito il lavoro nell'ambito del settore dei servizi, unitamente all'accelerazione dovuta alla pandemia da Covid-19. Ciò ha portato alla considerazione che la postazione della risorsa non sia esclusivamente legata ad uno spazio fisico, ma è e sarà sempre più sbilanciata verso uno spazio virtuale. In particolare, si procede alla determinazione dei costi relativi a: licenze, prestazioni informatiche da società e telefoniche, che rappresentano la connettività aziendale e le spese informatiche di manutenzione legate al cloud. Si procede alla determinazione dei costi pro-capite per ciascuna risorsa attiva, sia dipendente che collaboratore;
- i costi della logistica del territorio individuati nell'esercizio 2023, tenuto conto dell'incremento dell'organico aziendale a seguito della stabilizzazione di oltre 400 collaboratori dislocati su tutto il territorio nazionale e impegnati essenzialmente su attività progettuali. Ciò ha portato ad una nuova gestione dei costi di logistica nelle sedi territoriali che hanno subito un potenziamento per via del personale ivi dislocato; pertanto, si pone la necessità di un ribaltamento puntuale dei costi e in particolare, si procede alla determinazione dei costi di ciascuna sede territoriale, quali: la locazione dei beni immobili, l'energia elettrica, la guardiania, la reception, la pulizia, la tassa rifiuti, l'acqua, il riscaldamento e le condominiali. Si procede alla determinazione dei costi pro-capite per ciascuna risorsa attiva su ciascuna sede territoriale, il costo pro-capite così ottenuto è attribuito ai progetti in funzione dell'impegno delle risorse.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

- l'IVA indetraibile specifica risultante dalle fatture relative ai costi esterni afferenti al Progetto;
 - l'IRAP di pertinenza.
- b.2 Progetti rendicontabili con la metodologia dei costi standard: il componente positivo di reddito di competenza è determinato in relazione al completamento fisico dell'operazione ed al relativo costo, rapportati rispettivamente al risultato fisico previsto ed al budget totale dei costi.

B.2.4 Crediti

La valutazione dei crediti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 15, i crediti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore di presunto realizzo, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai crediti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nell'esercizio non eccede i 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito Fondo svalutazione crediti.

B.2.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale e non sono soggette a vincoli.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa**B.2.6 Ratei e risconti**

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i proventi ed i costi di competenza di più esercizi, in parte già maturati in quello in corso, che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi, e i costi ed i ricavi sostenuti/conseguiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

B.2.7 Patrimonio netto

Il capitale sociale è iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.

B.2.8 Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti non ricompresi tra quelli che rettificano i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

B.2.9 Trattamento di fine rapporto

Nella voce è stato accantonato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Codice Civile e dei contratti di lavoro.

A partire da gennaio 2007 la legge finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR possono essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. A seguito della riforma del TFR e della Previdenza



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

complementare, artt. 8,10, 23 D. Lgs 252/2005; art. 1, c.749 e 766 L. 296/2006, la Società provvede con cadenza periodica a versare il TFR maturato ai vari Enti prescelti dai dipendenti o all'INPS. L'ammontare iscritto nella voce "Trattamento di fine rapporto" rappresenta l'effettivo debito maturato fino alla data di chiusura dell'esercizio verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e rivalutato ai sensi di legge, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

B.2.10 Debiti

La valutazione dei debiti è stata effettuata secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

In coerenza con il principio della rilevanza e delle previsioni contenute nell'OIC 19, i debiti a breve termine con scadenza inferiore ai 12 mesi sono stati valutati al valore nominale, senza applicazione del criterio del costo ammortizzato.

In funzione della previsione contenuta nell'art. 12 comma 2 del D.lgs. 139/2015 il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato ai debiti sorti prima del 2016.

Il tempo di realizzo previsto per le partite rilevate nei periodi successivi non eccede i 12 mesi.

I debiti non sono assistiti da garanzie.

B.2.11 Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi sono stati iscritti secondo il principio della certezza e cioè in funzione della competenza temporale o del criterio di cassa nel caso in cui la certezza non risulti realizzata fino al momento dell'incasso.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

I costi e gli oneri sono stati iscritti secondo prudenza, tenendo conto di tutte le passività certe o probabili alla data di stesura del bilancio.

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

C Aspetti generali

Premessa

Nella presente sezione si riepilogano gli aspetti di rilievo che caratterizzano il presente bilancio e/o rappresentano l'evoluzione delle poste caratterizzanti esercizi precedenti:

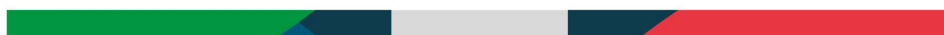
- Progetto Assap;
- Progetti della Programmazione 2007-2013: Notifiche di Decisione Definitive;
- Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti;
- Progetto Lavoro e Sviluppo 4;
- Contenzioso avviato dal personale c.d. Navigator.

Progetto Assap

La vicenda relativa al progetto Assap è stata ampiamente descritta nei bilanci degli esercizi precedenti, a partire dal 2013, ai quali si rimanda.

In particolare, come posto in evidenza negli esercizi precedenti, il bilancio accoglie euro 3.902 mila, in forza della sentenza n. 462/2020 pubblicata il 17/01/20, con la quale la sezione lavoro del Tribunale civile di Roma, ha condannato il Responsabile del Progetto Assap a risarcire il danno cagionato alla Società, in ragione dell'inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti. In attesa degli esiti del giudizio di appello, l'assicurazione, chiamata a manlevare il responsabile, aveva versato alla Società la metà dell'importo liquidato in giudizio, quale acconto sul maggior credito. Le somme erano state prudentemente accantonate in un apposito fondo del passivo.

La Corte di appello di Roma ha confermato la sentenza del Tribunale per quanto attiene l'accertamento della responsabilità del capo progetto ma, in parziale riforma della sentenza di primo grado, ha accolto l'appello proposto dalla compagnia assicuratrice - che era stata condannata a manlevare il responsabile del



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Progetto Assap. Per l'effetto, la Società ha restituito alla compagnia di assicurazione la somma di euro 1.981 mila corrisposta in esecuzione della sentenza di primo grado, riformata in appello.

Allo stato il giudizio è pendente innanzi alla Corte di cassazione.

Stante l'esito dei primi due gradi di giudizio, il rischio di soccombenza si è ridotto considerevolmente; tuttavia, il rischio connesso al recupero del credito permane; di ciò si è tenuto conto nella definizione dei saldi di bilancio, che vedono ridotto il fondo acceso al contenzioso e parallelamente incrementato il fondo svalutazione crediti.

Sulla medesima questione, la Procura Regionale presso la Sezione Giurisdizionale per il Lazio della Corte dei Conti ha promosso autonoma azione per responsabilità erariale nei confronti del Capo Progetto e di altri 4 dipendenti coinvolti. Con la sentenza n. 155/22 notificata ad Anpal Servizi S.p.A. in data 3 marzo 2022, la Corte ha condannato quattro convenuti a risarcire alla Società una somma complessiva pari a euro 2.458.727,22, ripartita pro quota sulla base delle singole responsabilità. Tutti gli interessati hanno proposto appello, con ciò determinando, ai sensi dell'art.190 co. 4 del Codice di giustizia contabile, la sospensione della procedura di esecuzione avviata dalla Società nel mese di aprile 2022.

Con orientamento interpretativo consolidato la Corte di Cassazione ha, in più occasioni, affermato l'assoluta autonomia del giudizio amministrativo contabile rispetto al giudizio ordinario (civile o penale).

Ne discende che le due azioni restano reciprocamente indipendenti, anche quando investono i medesimi fatti materiali, rimanendo in ogni caso escluso il cumulo dei due risarcimenti.

Dunque, il credito reale da soddisfare non può eccedere il danno patito; nel concreto, tuttavia, si tratta di perseguire crediti di vari importi verso soggetti diversi, complessivamente eccedenti il danno patito, limitando il recupero all'effettivo danno subito.

Quindi, in considerazione di quanto sopra esposto, risulta iscritto in contabilità anche il credito emergente dalla sentenza di I grado della Corte dei Conti, ancorché interamente rettificato per l'adeguamento al credito reale da soddisfare.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa**Progetti Programmazione 2007 – 2013 – Notifiche di Decisione Definitiva**

Nei bilanci degli esercizi precedenti -a partire dal 2016- ai quali si rinvia, si è data notizia delle decurtazioni operate sui progetti relativi alla programmazione 2007-2013. In particolare, nel bilancio 2020 si è dato conto dei riscontri avuti da ANPAL nel corso dell'esercizio e che avevano condotto alla rilevazione di perdite definitive per euro 256 mila ed alla determinazione di apposito fondo rischi per euro 411 mila, calcolato sulla base della percentuale di rischio definita sui tagli operati.

Con nota prot. 18823 del 13/12/2023 ANPAL ha comunicato la conclusione dell'iter di revisione delle spese specificando la riammissione per complessivi euro 881 mila al termine delle tre istruttorie e la conferma dell'inammissibilità per complessivi euro 1.265 mila. Tenuto conto di quanto già rilevato negli esercizi precedenti, sono stati registrati costi per 512 mila euro, al netto dell'utilizzo del fondo appositamente costituito per 411 mila euro e di ulteriori saldi connessi per 86 mila euro.

Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti

Come già descritto a partire dal bilancio 2015 alcuni progetti hanno subito, in tutto o in parte, un mutamento dei fondi di finanziamento, rendendo così necessaria l'emanazione di nuovi decreti.

Si descrivono di seguito le questioni, ancora, in attesa di risoluzione:

- a) Welfare to Work 2012 – 2014 - Obiettivo 2: finanziato originariamente sul Fondo di Rotazione (euro 9,1 milioni), è stato disimpegnato e impegnato sul Fondo Sociale Europeo 2007 - 2013. Per una serie di problematiche tecniche legate alla ripartizione delle spese tra gli Assi della programmazione non è stato possibile caricare i tracciati già predisposti su SIGMA e, pertanto, le spese non sono state certificate da ANPAL.
- b) Alcuni Progetti della Programmazione 2014-2020: gestiti per tutta la loro durata a valere sui fondi PON SPAO FSE, con DD 376\II\2016 del 21/11/2016 sono stati fatti confluire in progetti della Programmazione FSE 2007-2013 – Obiettivo 1, nella misura dell'80% delle spese sostenute entro il 31/12/2015. La differenza (per un importo pari a euro 11,1 milioni) non ricondotta al FSE 2007 –



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

2013, come previsto nel decreto sopracitato, avrebbe dovuto essere, con separato decreto, disimpegnata sul PON SPAO e contestualmente impegnata sul Fondo di Rotazione.

Per entrambe le questioni si è ancora in attesa dei decreti di impegno a copertura delle spese dalla Società sostenute coerentemente con quanto previsto dai decreti originari di approvazione. A tal proposito diverse sono state le interlocuzioni che si sono susseguite nel tempo, descritte nella nota integrativa al bilancio 2020 e 2021.

A tutt'oggi, nonostante le spese siano state largamente incassate e nonostante le assicurazioni ricevute, nessun decreto risulta emanato e con nota prot. 845 del 08/02/2024 si è provveduto ad un ulteriore sollecito.

Eventuali circostanze sfavorevoli non possono essere escluse, ma possono ritenersi solo possibili; non si rilevano quindi allo stato gli estremi per la costituzione di un fondo rischi.

Progetto Lavoro e Sviluppo 4

Anpal Servizi S.p.A., per il Progetto Lavoro e Sviluppo Ed. 4 finanziato dal Ministero dello Sviluppo Economico e attuato dal Ministero del Lavoro ex DG Politiche Attive e Servizi per il Lavoro (successivamente ANPAL), vanta nei confronti del Ministero dello Sviluppo Economico un credito di circa euro 4,4 milioni, a cui si aggiungono ulteriori euro 700 mila circa relativi a quanto previsto in sede di Comitato Tecnico di progetto del 02.12.2014 con riguardo a Lavoro e Sviluppo 3. In seguito ad un sollecito formale, si è appreso che il Ministero dello Sviluppo Economico ascrive ad asseriti ritardi e carenze nel completamento dell'istruttoria da parte di ANPAL l'impossibilità di procedere al saldo atteso, nonché la mancata certificazione dell'acconto sulla III annualità pari a euro 12,5 milioni.

Diverse sono le interlocuzioni che si sono succedute nel tempo, di cui si è dato conto da ultimo nella nota integrativa al bilancio 2021, ma stante l'assenza di riscontri, con nota prot. 846 del 08/02/2024 si è provveduto ad un ulteriore sollecito.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa**Contenzioso avviato dal personale c.d. Navigator**

Alcuni ex collaboratori di Anpal Servizi S.p.A.— cd Navigator — hanno promosso dei giudizi ex art. 414 c.p.c., innanzi a diversi tribunali italiani.

I ricorrenti hanno domandato ai Giudici di accertare la natura subordinata dei rapporti di lavoro intercorsi con la Società e di dichiarare la conversione degli stessi a tempo indeterminato, con la conseguente condanna della Società alla corresponsione di tutte le differenze retributive e contributive.

La vicenda trae origine dalla previsione normativa di cui all'art. 12 del D.L. 4/2019 (successivamente convertito nella L. 26/19), che ha individuato la cornice entro la quale dare attuazione al programma del Reddito di Cittadinanza, e ha fatto obbligo ad Anpal Servizi S.p.A. di modificare i propri regolamenti, *“per consentire la selezione, mediante procedura selettiva pubblica, delle professionalità necessarie ad organizzare l'avvio del RdC, la stipulazione di contratti, nelle forme del conferimento di incarichi di collaborazione, con i soggetti selezionati, la formazione e l'equipaggiamento dei medesimi, nonché la gestione amministrativa e il coordinamento delle loro attività, al fine di svolgere le azioni di assistenza tecnica alle regioni e alle province autonome”* previste dal comma 3 dell'art. 12 del D.L. 4/2019.

Ad oggi solo il Tribunale di Torino si è pronunciato sul tema, rigettando le pretese dei ricorrenti.

Il precedente giurisprudenziale è stato prodotto in tutti i giudizi in corso innanzi ai diversi Tribunali d'Italia. In considerazione della molteplicità dei giudizi instaurati, non è possibile definire univocamente il grado di rischio ad essi connesso.

La quantificazione del rischio, condotta sull'analisi delle peculiarità delle singole vertenze, è stata prudentemente determinata in 886 mila euro.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



D Analisi sintetica del conto economico

Il bilancio 2023 chiude con un utile di euro 348 mila dopo la rilevazione di imposte per euro 240 mila.

L'esposizione dei saldi economici mostra quanto segue (importi espressi in euro/000):

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2023	2022
Ricavi delle vendite	-	3.502
Variazioni dei Progetti in corso	(41.891)	(2.389)
Contributi per progetti realizzati	107.686	106.039
altri proventi	(460)	102
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	65.335	107.254
Costi esterni operativi	9.507	52.290
VALORE AGGIUNTO	55.828	54.964
Costi del personale	54.612	53.963
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.216	1.001
Ammortamenti	365	349
	851	652
Accantonamenti e svalutazioni	1.089	526
RISULTATO OPERATIVO	(238)	126
Altri proventi accessori	1.131	825
Altri costi accessori	478	561
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	653	264
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	415	390
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	173	19
	588	409
Risultato gestione partecipate	-	-
RISULTATO LORDO	588	409
Imposte sul reddito	240	277
RISULTATO NETTO	348	132

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Nel confronto tra gli esercizi 2023 e 2022 emerge una sensibile flessione del valore della produzione operativa, cui si accompagna una riduzione più che proporzionale dei costi operativi esterni, che si traduce in un miglioramento del valore aggiunto.

La riduzione dei valori citati è riconducibile alla chiusura del progetto relativo al Reddito di Cittadinanza, che ha comportato il sostanziale azzeramento delle collaborazioni (navigator) e conseguentemente della quota del valore della produzione generata dalla rendicontazione delle stesse.

Il costo del personale si mantiene sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio, mentre la voce “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni” si incrementa principalmente per effetto dell'accantonamento relativo al contenzioso.

Per effetto di quanto sopra esposto si determina un risultato operativo negativo, che viene riequilibrato attraverso i proventi della gestione accessoria, derivanti dalle eccedenze sui fondi accantonati in esercizi precedenti.

La gestione finanziaria, derivante principalmente dalla rilevazione degli interessi sui crediti fiscali incassati nel 2023, contribuisce positivamente a determinare il risultato lordo di 588 mila euro.

Il carico fiscale ammonta a euro 240 mila, inclusi euro 99 mila di imposte anticipate in esercizi precedenti.

Si ricorda che, data l'attività della Società, il valore della produzione è sostanzialmente rappresentato dai costi sostenuti per i progetti, se ed in quanto rendicontabili - incluse le imposte di periodo -, ed il risultato d'esercizio è sostanzialmente riconducibile ad uno sfasamento temporale tra la rilevazione in bilancio di alcune tipologie di costi, segnatamente quelli derivanti da valutazioni e/o stime, e la possibilità di procedere alla loro rendicontazione o alla loro chiusura per la cessazione del rischio medesimo.

Il bilancio 2023 in particolare include:



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

- 1.061 mila euro di componenti positivi di reddito derivanti dall'eccedenze di fondi rischi ed oneri accantonati in esercizi precedenti;
- 1.089 mila euro di componenti negativi di reddito corrispondenti alla stima di rischi ed oneri futuri, inclusa la svalutazione dei crediti;
- 442 mila euro di fondi accantonati in esercizi precedenti ed utilizzati nell'anno a copertura delle relative perdite che, per effetto dello sfasamento temporale di cui sopra, sono inclusi nei valori rendicontabili dell'esercizio.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



E Attivo patrimoniale

Gli elementi dell'attivo sono di seguito riepilogati:

	2023	2022	Variazione
Attivo immobilizzato	1.399.705	1.460.330	(60.625)
Attivo circolante	123.012.634	201.253.642	(78.241.008)
Ratei e risconti attivi	606.199	505.858	100.341
	<u>125.018.538</u>	<u>203.219.830</u>	<u>(78.201.292)</u>

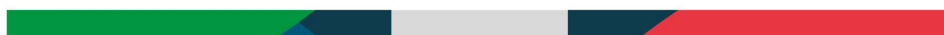
E.1 Attivo immobilizzato

È costituito da:

	2023	2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	63.753	23.595	40.158
Immobilizzazioni materiali	699.232	815.116	(115.884)
Immobilizzazioni finanziarie	<u>636.720</u>	<u>621.619</u>	<u>15.101</u>
	<u>1.399.705</u>	<u>1.460.330</u>	<u>(60.625)</u>

E.1.1 Immobilizzazioni immateriali

La composizione del saldo e le relative variazioni dell'esercizio sono di seguito evidenziate:



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobiliz. in corso e acconti	Altre Immobilizz. Immateriali	Totale Immobilizz. Immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	213.164	8.656	5.973.237	861.965	-	987.423	8.044.445
Rivalutazioni							
Fondo ammortamento	(213.164)	(8.656)	(5.954.259)	(861.965)	-	(982.805)	(8.020.849)
Svalutazioni							
Valore di bilancio esercizio precedente	-	-	18.977	-	-	4.618	23.595
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.933	76.737	-	-	79.670
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi del costo storico	(111.867)	(8.656)	(186.694)	(48.735)	-	-	(355.952)
Decrementi del fondo ammortamento	111.867	8.656	186.694	48.735	-	-	355.952
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	-	-	(11.488)	(25.579)	-	(2.446)	(39.513)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni							
Totale variazioni	-	-	(8.555)	51.158	-	(2.446)	40.157
Valore di fine esercizio							
Costo	101.297	-	5.789.476	889.967	-	987.423	7.768.163
Rivalutazioni							
Fondo ammortamento	(101.297)	-	(5.779.053)	(838.809)	-	(985.251)	(7.704.410)
Svalutazioni							
Valore di bilancio	-	-	10.423	51.158	-	2.172	63.753

 SVILUPPO LAVORO ITALIA
 Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
 Allegato 1 - Copia Documento

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



I costi, aventi utilità pluriennale, ammortizzati in cinque esercizi, sono stati iscritti nell'attivo, ove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale e sono esposti al netto dell'ammortamento effettuato nell'anno.

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art. 2426 del Codice Civile.

E.1.2 Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali di proprietà dell'azienda, impiegate per l'esercizio dell'attività sociale.

La composizione del saldo e le variazioni relative sono di seguito riportate:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre Immobilizzazioni Materiali	Totale Immobilizzazioni Materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	972.832	561.741	7.305.238	8.839.811
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento	(964.417)	(552.539)	(6.507.739)	(8.024.695)
Svalutazioni				
Valore di bilancio esercizio precedente	8.415	9.202	797.499	815.116
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	3.922	3.885	202.481	210.288
Riclassifiche (del valore di bilancio)				
Decrementi del costo storico	-	(14.539)	(182.140)	(196.679)
Decrementi del fondo ammortamento	-	14.539	181.713	196.252
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	(426)	(426)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	(5.616)	(2.710)	(317.419)	(325.745)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio				
Altre variazioni				

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Totale variazioni	(1.694)	1.175	(115.365)	(115.884)
Valore di fine esercizio				
Costo	976.754	551.087	7.325.579	8.853.420
Rivalutazioni				
Fondo ammortamento	(970.033)	(540.711)	(6.643.445)	(8.154.189)
Svalutazioni				
Valore di bilancio	6.721	10.377	682.134	699.232

La Società non ha fatto ricorso negli esercizi precedenti, per i beni tuttora iscritti nell'attivo, a rivalutazioni ai sensi delle leggi speciali né ha derogato ai criteri fissati dall'art. 2426 del Codice Civile.

E.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

La voce include:

	2023	2022	Variazione
Partecipazioni			-
Crediti	636.720	621.619	15.101
	636.720	621.619	15.101

Il portafoglio partecipazioni è limitato ad una sola partecipata di minoranza, il cui valore è azzerato dal corrispondente fondo.

Nel corso del periodo non sono intervenute movimentazioni.

Di seguito le indicazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile:



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Partecipazioni	
Denominazione	PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO NOCERINO
Città o Stato	Nocera Inferiore
Capitale in euro	188.467
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	(11.480)
Patrimonio netto in euro	(323.003)
Quota posseduta in euro	(5.771)
Valore a bilancio o corrispondente credito	-

I valori relativi della partecipata Patto Territoriale dell'Agro Nocerino sono quelli risultanti dal bilancio intermedio di liquidazione al 31/12/2022 (società posta in liquidazione da novembre 2017).

Non vi sono crediti immobilizzati vantati verso controllate, collegate, controllanti e società sottoposte al controllo della controllante

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	621.619	15.101	636.720	-
Totale crediti immobilizzati	621.619	15.101	636.720	-

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Di seguito l'indicazione dei crediti immobilizzati distinti per area geografica:

Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica	Totale	Italia
Crediti immobilizzati verso controllate		
Crediti immobilizzati verso collegate		
Crediti immobilizzati verso controllanti		
Crediti immobilizzati verso altri	636.720	636.720
Totale crediti immobilizzati	636.720	636.720

La voce si riferisce a depositi cauzionali, principalmente relativi ad affitti.

E.2 Attivo circolante

È composto da:

	2023	2022	Variazione
Progetti in corso	7.092.822	48.983.581	(41.890.759)
Crediti	101.270.967	137.693.721	(36.422.756)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-	-
Disponibilità liquide	14.648.845	14.576.340	72.505
	123.012.634	201.253.642	(78.241.008)

E.2.1 Rimanenze - progetti in corso

La voce è distinta in:

- a) Progetti in corso commissionati da terzi che rappresentano delle vere e proprie prestazioni di servizio;



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



- b) Progetti in corso finanziati da terzi che rappresentano l'avanzamento di progetti propri finanziati con contributi di terzi.

Di seguito riepiloghiamo i relativi valori:

	Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
Progetti in corso finanziati da terzi	48.983.581	(43.722.287)	5.261.294
Progetti in corso richiesti da terzi	-	1.831.528	1.831.528
	48.983.581	(41.890.759)	7.092.822

Di seguito si riporta l'elenco dei Progetti in corso con la relativa valorizzazione e l'indicazione della variazione dell'esercizio 2023 (valori espressi in migliaia di euro).

codice progetto	denominazione progetto	Lavori in corso al 31.12.2022	Variazione dei lavori in corso- conto economico	Lavori in corso al 31.12.2023
128N.3	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ - FIO S&U FDR POC SPAO	20.068	(20.068)	-
128N	FORMAZIONE E INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE SCUOLA E UNIVERSITÀ	23.923	(23.923)	-
172N23R	PIANO OPERATIVO	-	3.478	3.478
E29	DOMDE	-	36	36
178N.FSE	PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	3.887	(3.887)	-
184N	PERCORSI 4	1.105	626	1.731
189N	PIANO FORMATIVO 2022 - FONDOIMPRESA	-	16	16
	Progetti finanziati da terzi	48.983	(43.722)	5.261
190N	START	-	1.832	1.832
	Progetti richiesti da terzi	-	1.832	1.832

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



E.2.2 Crediti

Di seguito si riepiloga la composizione dei crediti dell'attivo circolante e la relativa ripartizione geografica:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	298.385	(103.249)	195.136	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	
Crediti verso controllanti	2.779.591	7.105.316	9.884.907	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	82.264.781	(10.037.384)	72.227.397	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.506.469	(1.076.330)	1.430.139	
Crediti per imposte anticipate	1.077.417	(98.503)	978.914	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	48.767.078	(32.212.604)	16.554.474	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	137.693.721	(36.422.754)	101.270.967	

	Totale	Italia	Europa
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	195.136	195.136	
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	-	-	
Crediti verso controllanti	9.884.907	9.884.907	
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	72.227.397	72.227.397	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.430.139	1.430.139	
Crediti per imposte anticipate	978.914	978.914	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	16.554.474	16.554.474	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	101.270.967	101.270.967	

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



E.2.2.1 Crediti verso clienti/finanziatori

La voce include:

	2023	2022	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	386.752	388.878	(2.126)
Fatture/note debito da emettere	-	104.899	(104.899)
Note credito da emettere	(15.548)	(19.324)	3.776
F.do svalutazione crediti	(176.068)	(176.068)	-
	<u>195.136</u>	<u>298.385</u>	<u>(103.249)</u>

L'analisi dell'anzianità dei crediti è di seguito sintetizzata (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2023	Saldo 2022
2011	359	359
2014	29	29
2022	1	1
2023	(2)	
	<u>387</u>	<u>389</u>

Nella tabella A è esposto il dettaglio dei crediti, distintamente per fatture/note di debito di anticipo e fatture/note di debito relative a stato di avanzamento lavori, fatture/note di debito emesse e da emettere, in funzione del progetto che li ha originati.

Il saldo complessivo include principalmente euro 359 mila riferibili al Comune di Palermo. Per il recupero fattivo delle somme nel 2021 è stato presentato ricorso per decreto ingiuntivo, cui è seguita l'emissione del decreto ingiuntivo a carico del Comune di Palermo. Il Comune di Palermo ha presentato opposizione e pertanto si è instaurato il giudizio a cognizione piena che è attualmente pendente; nel 2023 la consulenza tecnica d'ufficio disposta dal giudice ha confermato le ragioni della Società.

Il fondo svalutazione crediti è determinato per adeguare i crediti al presunto valore di realizzo; di seguito si fornisce l'analisi e la movimentazione del fondo stesso:

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



	2023	2022	Variazioni
Fondo svalutazione crediti	176.068	176.068	-

Commissa	Creditore	Saldo 2022	accant.ti 2023	utilizzi 2023		Saldo 2023
				per inesigibilità	altri utilizzi (sopravv. attive)	
R09362	Comune di Palermo	147				147
	Regione Sicilia	29				29
Totale complessivo		176				176

Le valutazioni dei crediti sono state determinate sulla base dell'analisi dei singoli crediti, provvedendo a valutare per ciascun credito la probabilità di incasso futuro, associando ad essa una percentuale di svalutazione secondo il seguente schema:

Probabilità di incasso	Percentuale di svalutazione
Alta	0%
Medio-alta	25%
Media	50%
Bassa	70%
Nulla	100%

Saranno proseguite tutte le azioni ritenute più idonee al recupero dei crediti oggetto di svalutazione.

E.2.2.2 Crediti verso controllanti

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



	2023	2022	Variazione
Credito verso controllanti	9.884.907	2.779.591	7.105.316

Il saldo è così composto:

	2023	2022	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	9.298.026	2.364.323	6.933.703
Fatture/note debito da emettere	2.529.818	24.908.892	(22.379.074)
Note credito da emettere	(1.942.937)	(24.493.624)	22.550.687
F.do svalutazione crediti			
	<u>9.884.907</u>	<u>2.779.591</u>	<u>7.105.316</u>

Il dettaglio per progetto è riportato nella tabella B.

L'analisi dell'anzianità dei crediti è di seguito riportata (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2023	Saldo 2022
2020	37	37
2021	116	2.327
2023	9.145	
	<u>9.298</u>	<u>2.364</u>

E.2.2.3 Crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante

	2023	2022	Variazione
Fatture/ note di debito emesse	61.296.788	61.271.335	25.453
Fatture/note debito da emettere	44.167.776	54.646.288	(10.478.512)
Note credito da emettere	(33.096.206)	(34.229.204)	1.132.998
Partite da definire	(140.961)	1.074.969	(1.215.930)
F.do svalutazione crediti	-	(498.607)	498.607
	<u>72.227.397</u>	<u>82.264.781</u>	<u>(10.037.384)</u>

Il saldo è riferito all'Anpal; il dettaglio per progetto è riportato nella tabella C.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



L'analisi dell'anzianità dei crediti è di seguito riportata (valori espressi in migliaia di euro):

Anno emissione documento	Saldo 2023	Saldo 2022
ante 2011	882	882
2011	(73)	(73)
2012	164	512
2013	156	491
2014	170	210
2015	4.692	4.379
2016	4.511	5.175
2017	1.486	736
2018	4.874	5.401
2019	1.969	5.760
2020	8.002	8.315
2021	9.565	9.629
2022	5.347	19.854
2023	19.552	
	61.297	61.271

Come si evince dalla tabella l'incasso dei crediti risalenti al 2019 e 2022 sono sostanzialmente compensati con il credito originatosi nel 2023.

Di seguito si fornisce la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

	31.12.2022	Acc.ti	Utilizzi	31.12.2023
ribaltamento spese Amministratore Unico anni 2019-2021	88		88	-
decurtato programmazione 2007-2013 (si veda paragrafo C)	411		411	-
	499		499	-

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



L'effettivo incasso del credito relativo al rimborso spese dell'Amministratore Unico per 88 mila euro ha generato una sopravvenienza attiva di pari importo; il fondo relativo al decurtato è stato utilizzato nell'ambito della chiusura definitiva dei saldi della programmazione 2007-2013 di cui si è data notizia nel paragrafo C.

E.2.2.4 Crediti tributari

	2023	2022	Variazione
Crediti tributari	1.430.139	2.506.469	(1.076.330)

Il saldo si distingue, in funzione della scadenza:

	2023	2022	Variazione
entro l'esercizio successivo	1.422.522	1.753.955	(331.433)
oltre l'esercizio successivo	7.617	752.514	(744.897)
	<u>1.430.139</u>	<u>2.506.469</u>	<u>(1.076.330)</u>

➤ Crediti esigibili entro l'esercizio successivo

	2023	2022	Variazione
IVA c/Erario	-	189.589	(189.589)
credito IRAP	541.848	574.705	(32.857)
credito IRES	880.638	989.660	(109.022)
Altro	<u>36</u>	<u>1</u>	<u>35</u>
	<u>1.422.522</u>	<u>1.753.955</u>	<u>(331.433)</u>

Il saldo a credito si origina dall'eccedenza di acconti versati.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



➤ Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo

	2023	2022	Variazione
Crediti v/erario	7.617	752.514	(744.897)

Il saldo risulta sostanzialmente azzerato per effetto dell'incasso delle somme derivanti dall'istanza di rimborso IRES, presentata nel 2013, per il riconoscimento della deducibilità IRAP relativa all'annualità 2011.

E.2.2.5 Crediti per imposte anticipate

	2023	2022	Variazione
Crediti per imposte anticipate	978.914	1.077.417	(98.503)

La movimentazione dell'esercizio è di seguito riepilogata:

	31.12.2022	Acc.to	Utilizzo	31.12.2023
Svalutazione crediti	587	3.903	411	4.079
Rischio contenzioso	3.903	-	3.903	-
	4.490	3.903	4.314	4.079

IRES 24%	1.077	937	1.035	979
----------	-------	-----	-------	-----

Il saldo complessivo è distinto in funzione dell'anno nel quale si prevede l'annullamento delle differenze temporanee, in:



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



	Previsione annullamento differenze		
	entro eserc. succ.	oltre eserc. succ.	Totale
Svalutazione crediti		4.079	4.079
		4.079	4.079
Imposte anticipate - IRES (24%)		979	979

E.2.2.6 Crediti verso altri

	2023	2022	Variazione
Crediti v/altri	16.554.474	48.767.078	(32.212.604)

La voce risulta così composta (valori in migliaia di euro):

	2023	2022	Differenza
CREDITI VERSO ALTRI	16.554	48.767	(32.213)
crediti per partite finanziarie- contributi	15.294	45.045	(29.751)
Assap (126N)	2.001	2.001	-
FlxO S&U (128N)	-	21.433	(21.433)
FlxO linea 7T (128N)	8	1.576	(1.568)
FlxO linea 6B (161N)	509	509	-
Garanzia giovani (128N.YG)	-	5.970	(5.970)
Linea 7 duale (128N.SP)	22	6.419	(6.397)
PUOI tirocini (178N)	7.317	5.697	1.620
PUOI (178N)	2.119	1	2.118
Percorsi 4 tirocini (184N)	1.921	1.381	540
Percorsi 4 contributi (184N)	1.343	-	1.343
Altri	54	58	(4)
Altri	1.260	3.722	(2.462)
progetto PARI- anticipi eccedenti rispetto il rendicontato	784	784	-
sentenza Assap	6.420	4.410	2.010
adeguamento Assap al danno subito	(6.420)	(2.459)	(3.961)
istituti previdenziali	206	315	(109)
crediti vs dipendenti e collaboratori	294	332	(38)
contributi erogati chiesti in restituzione	4	4	-
Varie	(28)	336	(364)
crediti vari	77	447	(370)
f.do sval. crediti vari	(105)	(111)	6

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



I crediti per partite finanziarie rappresentano i contributi assegnati ai beneficiari per conto di terzi, segnatamente ANPAL o Ministero del Lavoro. Trattandosi appunto di partite gestite per conto terzi, detti crediti non sono oggetto di alcuna svalutazione.

I crediti – altri includono in particolare:

- I saldi relativi al progetto PARI, per i quali -stante la revisione complessiva dei saldi attivi e passivi verso le Regioni da una parte e verso l'Anpal dall'altra alla luce delle rendicontazioni definitive condotta nel 2022, sono in corso gli opportuni solleciti;
- Il saldo derivante dalle sentenze relative al progetto Assap, con il relativo fondo, per il quale si rinvia alla sezione C della presente nota.

E.2.3 Disponibilità liquide

La sintesi delle disponibilità liquide è espressa di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	14.573.254	72.535	14.645.789
Assegni	-	-	-
Denaro ed altri valori in cassa	3.086	(30)	3.056
Totale disponibilità liquide	14.576.340	72.505	14.648.845

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Unitamente al presente bilancio è stato predisposto il consuntivo di cassa, in cui le entrate e le uscite del periodo sono espresse in funzione delle previsioni normative di riferimento in tema di armonizzazione contabile delle pubbliche amministrazioni.

E.3 Ratei e risconti attivi

Di seguito si riepiloga la composizione della voce e la relativa movimentazione:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	13.184	21.732	34.916
Risconti attivi	492.674	78.609	571.283
Totale ratei e risconti attivi	505.858	100.341	606.199

F Passivo e patrimonio netto

Di seguito la composizione:

	2023	2022	Variazione
Patrimonio netto	89.226.159	88.878.595	347.564
Fondi per rischi ed oneri	3.454.639	7.012.782	(3.558.142)
Fondo trattamento di fine rapporto	2.035.466	1.991.995	43.471
Debiti	30.299.637	105.333.873	(75.034.23)
Ratei e risconti passivi	2.637	2.585	52
	<u>125.018.538</u>	<u>203.219.830</u>	<u>(78.201.292)</u>

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

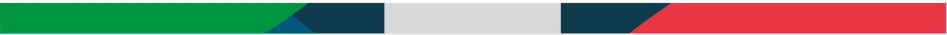


F.1 Patrimonio netto

La variazione del periodo discende dalla rilevazione del risultato d’esercizio; di seguito riportiamo i dati relativi all’informativa prevista dal Codice Civile.

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve			Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) di periodo	Totale patrimonio netto
			Riserva straordinaria o facoltativa	Riserva avanzo di fusione	Totale altre riserve			
Valore di inizio esercizio	74.786.057	858.701	9.202.289	3.899.963	13.102.252	-	131.585	88.878.595
Destinazione risultato esercizio precedente								-
Attribuzione di dividendi								-
Altre destinazioni		6.579	125.006		125.006		(131.585)	-
Altre variazioni								-
Incrementi								-
Decrementi								-
Riclassifiche								-
Risultato di periodo							347.564	347.564
Valore di fine esercizio	74.786.057	865.280	9.327.295	3.899.963	13.227.258	-	347.564	89.226.159

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	74.786.057					
Riserva da sovrapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	865.280	Utili	A	865.280	-	-
Riserve statutarie						
Riserva per azioni proprie in portafoglio						
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	9.327.295	Utili	C	9.327.295	-	-
Riserva per acquisto azioni proprie						
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione	3.899.963	fusione	B/C	3.899.963	-	-
Riserva per utili su cambi						
Varie altre riserve						
Totale altre riserve						
Utili (perdite) portati a nuovo	347.564					
Totale	89.226.159					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

A= disponibile solo per copertura perdite

B= disponibile per copertura perdite e aumenti di capitale

C= disponibile senza vincoli

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



F.2 Fondi per rischi ed oneri

Di seguito la sintesi del saldo:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	7.012.782				7.012.782
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	1.316.814				1.316.814
Utilizzo nell'esercizio	(4.874.958)				(4.874.958)
Altre variazioni					
Totale variazioni					
Valore di fine esercizio	3.454.638				3.454.638

Di seguito indichiamo il dettaglio dei fondi e la relativa movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

fondo/ descrizione movimento	31.12.2022	Acc.ti	Utilizzi	31.12.2023
fondo rischi IVA – conferito	1.465		175	1.290
fondo rischi rendicontazione	1.012		587	425
fondo rischi sentenza Assap	3.902		3.902	-
fondo cause lavoro	530	1.076	211	1.395
accantonamento corrispondente alla nuova valutazione del rischio di contenzioso del lavoro		1.076		
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro			15	
utilizzo legato alla chiusura di cause di lavoro con vittoria o nuova valutazione (sopravvenienze attive)			195	
fondo oneri vari	104	241		345
	7.013	1.317	4.875	3.455

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Il fondo rischi IVA, residuo del fondo acquisito per effetto del conferimento (1997) e della successiva incorporazione (2005) delle partecipate Satin Anagni e Iniziative Vesuviane, è utilizzato annualmente in relazione alla decadenza dei termini di accertamento che, per effetto del cd decreto Cura Italia, non coincide più con il 31 dicembre ma risulta traslato di 85 gg.

La determinazione del rischio generale di rendicontazione è il frutto del ricalcolo complessivo del rischio, effettuato sulla base dell'incidenza dei costi non riconosciuti rispetto a quelli presentati in rendiconto risultante dalla serie storica delle decurtazioni avute in fase di rendicontazione ed applicando la medesima all'intero valore dei progetti per i quali si è in attesa di rendicontazione, a prescindere dalla esposizione di bilancio, con esclusione di quelli eseguiti in partnership, per i quali il rischio della decurtazione grava sul partner.

Nell'esercizio 2023 in particolare, fermo rimanendo il principio sopra esposto, al fine di fornire una stima più appropriata del rischio, si è proceduto all'individuazione di percentuali di rischio specifiche in funzione dei periodi di programmazione.

La nuova impostazione ha consentito di considerare la natura eccezionale del decurtato relativo alla programmazione 2007- 2013, limitando l'applicazione alle somme da rendicontare nell'ambito della medesima programmazione; a ciò si aggiunga anche la considerazione che, negli anni, il miglioramento delle procedure e dei processi, ha reso possibile anche la riduzione delle decurtazioni.

Sono state dunque individuate le seguenti percentuali di rischio:

Determinazione percentuale rischio al 31/12/2023			
Programmazione	Importo Verificato	Importo Decurtato	% rischio
Ante programmazione	415.867	1.493	0,3590%
Programmazione 2007-2013	273.353	1.677	0,6134%
Programmazione 2014-2020	121.908	31	0,0255%

In funzione di tali percentuali è stato quantificato il rischio di rendicontazione e, per differenza rispetto al saldo del periodo precedente, è stato determinato l'impatto in conto economico:



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Programmazione	Importo a rischio 2023 (da rendicontare/verificare)	Stima del rischio
Ante programmazione	9.082	33
Programmazione 2007-2013	52.659	323
Programmazione 2014-2020	270.622	69
Valore del fondo al 31.12.23 corrispondente al rischio		425
Valore del fondo al 31.12.22		1.012
Accantonamento/(eccedenza di fondo)		(587)

Il fondo relativo alla sentenza Assap risulta azzerato in virtù di quanto riferito nel paragrafo C della presente nota al quale si rimanda.

Il fondo acceso al contenzioso del lavoro, in coerenza con i principi di riferimento, accoglie i rischi giudicati probabili e quantificabili; le somme sono relative principalmente al contenzioso dei cd navigator, descritto nel paragrafo C.

Il fondo oneri vari accoglie la stima dei premi per i dirigenti per 241 mila euro; lo scorso anno le somme corrispondenti erano esposte tra i debiti, essendo già stato definito con certezza il relativo ammontare.

Si evidenzia che gli accantonamenti corrispondono a passività certe, stimate solo nell'importo, ed a situazioni di rischio esistenti alla data di bilancio per le quali si ritiene probabile l'emergere di una perdita, stimabile con sufficiente ragionevolezza.

Non sono state oggetto di accantonamento alcune situazioni per le quali il rischio era ritenuto al massimo possibile e/o per le quali non si disponeva di elementi per arrivare a determinare una ragionevole stima della perdita. In proposito si rinvia in particolare a quanto evidenziato nel paragrafo C della presente nota in tema di contenzioso dei navigator.

Si segnala che il presente bilancio, come i precedenti, accoglie gli accantonamenti a fronte dei rischi ritenuti probabili e quantificabili ancorché, al momento del loro verificarsi, potranno essere coperti con il contributo annuale alle spese generali e di funzionamento assegnato; ciò in quanto non è prevedibile il



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



momento in cui tale rischio potrà avverarsi e non è dunque certo che, in quel momento, esso potrà trovare concreta copertura nel menzionato contributo.

F.3 Trattamento di fine rapporto

Di seguito si fornisce la sintesi del saldo e della relativa movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.991.995
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	2.679.228
Utilizzo nell'esercizio (*)	2.635.757
Altre variazioni	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	2.035.466

(*) incluse le quote maturate nel periodo, versate all'INPS per euro 1.308 mila

Più in dettaglio il Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro ha avuto nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione (valori espressi in migliaia di euro):

	31.12.22	Accant.ti	Utilizzi	31.12.23
Fondo TFR impiegati	13.000	2.510	1.361	14.149
Fondo TFR dirigenti	351	165	147	369
Fondo TFR giornalisti	47	4	-	51
Totale Fondo TFR spettante ai dipendenti	13.398	2.679	1.508	14.569
TFR versato all'INPS	9.959	1.308	209	11.058
Rival. TFR su quota INPS	1.447	352	323	1.476
Totale TFR presso l'INPS	11.406	1.660	532	12.534
Totale TFR presso Anpal Servizi S.p.A.	1.992	1.019	976	2.035

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Il Fondo copre i diritti del personale maturati a tutto il 31.12.23 in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente.

L'utilizzo del Fondo si riferisce a prelievi relativi ad indennità erogate al personale per la cessazione del rapporto di lavoro, per le anticipazioni e alla quota di TFR destinata alla previdenza complementare.

F.4 Debiti

Di seguito si riepiloga la composizione del saldo e la relativa variazione dal 2022, nonché la ripartizione per area geografica:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Acconti	86.810.483	(75.289.762)	11.520.721	
Debiti v/fornitori	4.168.481	609.949	4.778.430	
Debiti v/imprese collegate	-	-	-	
Debiti v/imprese controllanti	1.551.723	(48.473)	1.503.250	
Debiti tributari	1.646.798	5.412	1.652.210	
Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.029.950	(161.647)	2.868.303	
Altri debiti	8.126.438	(149.714)	7.976.724	
Totale debiti	105.333.873	(75.034.235)	30.299.637	-



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Area geografica	Totale	Italia	Europa
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori			
Acconti	11.520.721	11.520.721	
Debiti verso fornitori	4.778.430	4.778.430	
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso imprese controllanti	1.503.250	1.503.250	
Debiti tributari	1.652.210	1.652.210	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.868.303	2.868.303	
Altri debiti	7.976.724	7.976.724	
Debiti	30.299.637	30.299.637	

F.4.1 Acconti

	2023	2022	Variazione
Acconti	11.520.721	86.810.483	(75.289.762)

Il saldo accoglie gli anticipi ricevuti per la realizzazione dei progetti; lo schema di stato patrimoniale non distingue gli acconti in funzione del soggetto che li ha erogati. Al riguardo si evidenzia che essi rappresentano comunque saldi verso la “controllante” e verso “controllata dalla controllante”, riferibili sia a contributi assegnati ad Anpal Servizi S.p.A., sia a contributi da gestire per conto dell’ente finanziatore.

Di seguito l’analisi del saldo complessivo secondo quanto indicato sopra (valori espressi in migliaia di euro):

	Ministero del Lavoro	Anpal	Totale
anticipi su quote proprie	1.384	-	1.384
anticipi su quote gestite per conto terzi	9.251	885	10.136
	10.635	885	11.520

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



La movimentazione del periodo mostra quanto segue (valori espressi in migliaia di euro):

	31.12.2022	Nuovi Anticipi	Chiusure	31.12.2023
anticipi su quote proprie	39.839	33.522	71.978	1.383
anticipi su quote gestite per conto terzi	46.971	6.177	43.011	10.137
	86.810	39.699	114.989	11.520

Il dettaglio per progetto dei movimenti dell'anno e del saldo al 31/12/2023 è esposto nelle tabelle D ed E.

F.4.2 Debiti verso fornitori/contributi da liquidare

Il saldo include:

	2023	2022	Variazione
Fornitori per servizi - debiti per contributi da liquidare	3.480.206	3.278.040	202.166
Fornitori per fatture da ricevere	1.348.998	992.070	356.928
Fornitori per note di credito da ricevere	(68.908)	(117.753)	48.845
Trattenute a garanzia	18.134	16.124	2.010
Totale Fornitori	4.778.430	4.168.481	609.949

Il saldo relativo a “fornitori per servizi/debiti per contributi da liquidare” accoglie 489 mila euro (1.017 mila euro nel 2022) e 2.991 mila euro (2.277 mila euro nel 2022) rispettivamente relativi alle forniture ed ai contributi da liquidare.

L'indice di tempestività dei pagamenti per l'anno 2023 è pari a -0,7 giorni, in deciso miglioramento rispetto al 2022 (6,3 giorni).



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



F.4.3 Debiti verso controllanti

Il saldo è relativo al Ministero del Lavoro

	2023	2022	Variazione
Debiti verso controllanti	1.503.250	1.551.723	(48.473)

Le somme si riferiscono principalmente alla riduzione delle imposte da addebitare ai progetti quale conseguenza del provvedimento del 17/12/2012 dell'Agenzia delle Entrate relativo alla L. n. 44/2012, che ha riconosciuto il diritto alla detrazione dell'IRAP dall'imponibile IRES anche per gli anni 2007-2011.

F.4.4 Debiti tributari

Il saldo include:

	2023	2022	Variazione
ritenute operate in qualità di sostituto d'imposta	1.492.018	1.573.959	(81.941)
IVA differita	62.358	62.358	-
IVA corrente	87.353	-	87.353
imposte di periodo	-	-	-
Varie	10.481	10.481	-
	<u>1.652.210</u>	<u>1.646.798</u>	<u>5.412</u>



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



F.4.5 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce è costituita dai contributi relativi ai compensi dei dipendenti, dei collaboratori e dei tirocinanti del mese di dicembre da versare agli enti di previdenza ed assistenza.

	2023	2022	Variazione
Inps	2.245.720	2.176.537	69.183
Inail	127.143	325.757	(198.614)
Previdai	123.604	121.721	1.883
Fondi pensione aperti	337.856	374.691	(36.835)
Altro	33.980	31.244	2.736
	<u>2.868.303</u>	<u>3.029.950</u>	<u>(161.647)</u>

I saldi risentono delle dinamiche conseguenti la cessazione dei navigator, in particolare quelli relativi all'INAIL.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



F.4.6 Altri debiti

Il dettaglio dei saldi è di seguito indicato:

	2023	2022	Differenza
Debiti vs dipendenti	6.592.784	6.624.346	(31.562)
Debiti vs collaboratori a progetto	79.732	92.271	(12.539)
Debiti vs amministratori e sindaci	90.076	80.110	9.966
Debiti vs borsisti e tirocinanti	13.955	18.455	(4.500)
Debiti vs enti finanziatori per istanze di rimborso IRAP 2007-2011	37.137	37.137	-
Somme spettanti alle Regioni destinatarie originarie del contributo nell'ambito del progetto PARI a fronte dell'attività eseguita	964.029	964.029	-
Altro	199.011	310.090	(111.079)
Totale altri debiti	7.976.724	8.126.438	(149.714)

I debiti verso dipendenti includono:

- euro 3.007 mila relativi ai premi di produzione;
- euro 2.582 mila per ferie maturate e non godute; in proposito si rileva che con il DL 95/2012 è stata disposta l'obbligatorietà della fruizione delle ferie, con divieto di monetizzazione delle stesse, salvo alcuni casi particolari nei quali sostanzialmente la mancata fruizione è indipendente dalla volontà del dipendente stesso.

Stante l'obbligatorietà della fruizione ed il meccanismo di determinazione del diritto alle ferie, al fine della corretta determinazione dei costi secondo competenza economica, il costo ad esse relativo è stato accantonato in funzione della effettiva maturazione ed il passivo dello stato



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



patrimoniale espone, come nei precedenti esercizi, l’ammontare corrispondente alle ferie maturate e non godute.

Esso, infatti, pur non essendo più destinato ad esborsi monetari (comunque residuali anche negli esercizi precedenti), è destinato a coprire per competenza economica i costi derivanti dall’effettiva fruizione delle ferie stesse da parte del lavoratore.

L’adozione del pieno principio della competenza economica, come sopra specificato, consente inoltre la corretta rendicontazione dei costi sostenuti.

- euro 752 mila per debiti derivanti dalla gestione del welfare aziendale.

I debiti verso collaboratori sono essenzialmente riferiti a compensi non erogati ai navigator, mantenuti prudenzialmente tra i debiti nelle more di ultimare le verifiche sull’effettiva debenza.

Il debito verso gli enti finanziatori per le istanze di rimborso IRAP si origina dalla riduzione delle imposte da addebitare ai progetti quale conseguenza del provvedimento del 17/12/2012 dell’Agenzia delle Entrate relativo alla L. n. 44/2012, che ha riconosciuto il diritto alla detrazione dell’IRAP dall’imponibile IRES anche per gli anni 2007-2011.

I saldi verso le Regioni vanno inquadrati nell’ambito del progetto PARI, unitamente a saldi della medesima natura esposti nell’attivo dello Stato Patrimoniale. La loro variazione deriva dalla complessiva revisione dei saldi attivi e passivi verso le Regioni da una parte e verso l’Anpal dall’altra alla luce delle rendicontazioni definitive.

F.5 Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.585	51	2.636
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti	2.585	51	2.636



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



G Conto economico

La sintesi del conto economico è riportata di seguito:

	2023	2022	Variazione
Valore della produzione	66.465.060	108.078.831	(41.613.771)
Costi della produzione	(66.050.179)	(107.689.191)	41.639.012
Proventi ed oneri finanziari	173.063	19.425	153.638
Rettifiche di valore delle attività finanziarie	-	-	-
Imposte	<u>(240.380)</u>	<u>(277.480)</u>	<u>37.100</u>
Risultato di periodo	347.564	131.585	215.979

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



G.1 Valore della produzione

La voce pari ad euro 66.465 mila comprende (valori espressi in migliaia di euro):

	2023	2022	Differenza
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-	3.502	(3.502)
Variazione Progetti in corso	(41.891)	(2.388)	(39.503)
Contributi in conto esercizio	107.686	106.039	1.647
<i>Contributo annuale oneri di funzionamento</i>	<i>8.559</i>	<i>7.248</i>	<i>1.311</i>
<i>Contributo spese del personale</i>	<i>3.000</i>	<i>3.000</i>	-
<i>Contributi per progetti chiusi nel 2023 (2022)</i>	<i>96.128</i>	<i>95.791</i>	<i>337</i>
Altri ricavi e proventi	670	926	(256)
<i>sopravvenienze attive-contenzioso del lavoro</i>	<i>207</i>	<i>390</i>	<i>(183)</i>
<i>eccedenza fondo sval. Crediti</i>	<i>92</i>	<i>353</i>	<i>(261)</i>
<i>eccedenza fondo rischi IVA</i>	<i>175</i>	-	<i>175</i>
<i>eccedenza fondo rischi rendicontazione</i>	<i>587</i>	-	<i>587</i>
<i>rettifica ricavi - decurtato di cui 512 mila euro relativi alla programmazione 2007- 2013 (al netto del fondo svalutazione esistente di 411 mila euro)</i>	<i>(525)</i>	-	<i>(525)</i>
Altro	134	183	(49)

L'analisi per progetto del valore della produzione è contenuta nella tabella F.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Il contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura include i costi di seguito indicati:

Centri di costo	Costi di produz. 2023	Premi di produz. 2023	TOTALE
Affari Generali, Internal Audit e Sistema Qualità	37	2	39
Affari Legali e Ufficio del Contenzioso	602	29	631
Amministrazione del Personale	487	13	500
Amministrazione e Finanza	234	13	246
Approvvigionamenti, Logistica e Servizi Interni	920	17	938
Capitale Umano e Relazioni Sindacali	228	11	239
Collegio Sindacale	60		60
Comunicazione	136	3	138
Consiglio di Amministrazione	37		37
Controllo di Gestione	214	11	225
Direttore Generale	378	16	394
Direzione Funzioni Aziendali	401	23	423
Direzione Territori	129		129
Formazione	131	2	133
Monitoraggio	105	5	110
Organismo di Vigilanza	51		51
Presidente	391		391
Responsabile Prevenzione Corruzione		20	20
Responsabile Protezione Dati Personali	8		8
Responsabile Transizione Digitale	175	12	186
Segreteria Alta Direzione	144	6	151
Segreteria Tecnica	133	6	139
Sistemi Informativi Interni	868	15	883
Ammortamenti	363		363
Iva pro rata promiscua	1.196		1.196
	7.428	205	7.633

riduzione di costi per sopravvenienze attive	(57)		(57)
riduzione di costi per credito di imposta energia	(17)		(17)
costi a copertura dei costi aziendali da non imputare a progetti	989		989
irap 2022/2023	12		12
Totale valori per determinazione del rimborso	926		926

TOTALE CONTRIBUTO	8.354	205	8.559
--------------------------	--------------	------------	--------------

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa

Si rileva che, sin dalla sua prima assegnazione, esso è stato sempre utilizzato a copertura dei costi indiretti aziendali non imputabili ai progetti; in particolare:

- costi legati alle decurtazioni operate in sede di rendicontazione dei progetti, a prescindere dalla stima annuale del rischio di rendicontazione;
- costi per contenzioso del lavoro, chiusi o definiti con certezza nel corso del 2023: si tratta di tutte le definizioni giudiziarie e transattive chiuse nell'anno, a prescindere dall'effettivo pagamento e dal fatto che tali rischi fossero stati oggetto di stima ed accantonamento in esercizi precedenti;
- costi derivanti dalle perdite su crediti proprie della Società, quando queste corrispondano all'impossibilità futura di recupero del credito stesso, dichiarata anche per motivi legati alla convenienza economica dell'azione di recupero, a prescindere dal fatto che il rischio di mancato realizzo sia stato oggetto di valutazione ed accantonamento in esercizi precedenti.

Per il 2023 tali elementi sono di seguito dettagliati:

decurtato progetti	936
contenzioso del lavoro	15
Perdite su crediti	<u>38</u>
	989

Il decurtato progetti è riconducibile principalmente alla programmazione 2007- 2013 di cui si è data notizia nel paragrafo C.

Come negli esercizi precedenti al contributo agli oneri di funzionamento si è aggiunto il contributo per le spese del personale per euro 3.000 mila che ha concorso alla riduzione dell'impatto del costo delle risorse umane sui progetti per cui svolgono le attività, con effetto neutro sul Margine Operativo dell'azienda.

G.2 Costo della produzione

Nella tabella F si riporta il dettaglio del costo della produzione ripartito in funzione dei progetti che lo hanno generato.

Il saldo pari a euro 66.050 mila include (valori espressi in migliaia di euro):



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



	2023	2022	Differenza
Costi per servizi	6.280	48.060	(41.780)
<i>prestazioni professionali</i>	215	240	(25)
<i>collaborazioni coordinate e continuative</i>	293	42.608	(42.315)
<i>prestazioni informatiche</i>	1.478	2.012	(534)
<i>buoni pasto (valore facciale unitario 7euro)</i>	338	306	32
<i>rimborsi spese</i>	721	576	145
<i>convegni, seminari e congressi</i>	247	141	106
<i>prestazioni formative</i>	101	228	(127)
<i>spese generali (pulizia, guardiana, facchinaggio, energia, telefoniche ecc.)</i>	1.326	1.343	(17)
<i>assicurazioni varie</i>	259	338	(79)
<i>rischi ed oneri relativi a servizi</i>	916	30	886
<i>altre spese varie</i>	386	238	148
costi per godimento beni di terzi	2.895	3.042	(147)
<i>affitto sedi e oneri accessori</i>	2.402	2.353	49
<i>manutenzione ordinaria sedi</i>	248	209	39
<i>altri affitti passivi</i>	183	174	9
<i>noleggi e oneri accessori</i>	62	306	(244)
costi del personale	54.772	54.343	429
ammortamenti e svalutazioni	378	450	(72)
<i>ammortamenti di periodo</i>	365	349	16
<i>svalutazione crediti</i>	13	101	(88)
altri accantonamenti			-
oneri diversi di gestione	1.725	1.795	(70)
<i>IVA pro rata promiscua</i>	1.196	1.176	20
<i>perdita su crediti</i>	22	12	10
<i>acc.to rischi rendicontazione</i>	-	16	(16)
<i>Sopravv. passive- rettif. Ricavi</i>	51	42	9
<i>tassa rifiuti</i>	185	179	6
<i>fotocopie cancelleria e stampati</i>	64	60	4
<i>costi per la sicurezza</i>	58	128	(70)
<i>agenzie di stampa</i>	44	77	(33)
<i>altri costi vari</i>	105	105	-

 SVILUPPO LAVORO ITALIA
 Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
 Allegato 1 - Copia Documento

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



G.3 Proventi ed oneri finanziari

La voce include:

	2023	2022	Variazione
Interessi attivi su depositi cauzionali	27.557	6.855	20.702
Interessi attivi su depositi in c/c	135	3	132
Altri proventi finanziari	145.590	16.934	128.656
Interessi e altri oneri	(219)	(4.367)	4.148
Utili/perdite su cambi	-	-	-
	<u>173.063</u>	<u>19.425</u>	<u>153.638</u>

La ripartizione degli interessi passivi e degli altri oneri per tipologia di debito risulta dalla seguente tabella:

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari			219	219

G.4 Rettifiche di valore delle attività finanziarie

Nessun valore risulta dal bilancio di periodo.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



G.5 Imposte sul reddito

Il saldo è così composto:

		2023	2022	Variazione
Imposte Correnti	IRES	137.945	46.495	91.450
	IRAP	39.981	86.148	(46.167)
		<u>177.926</u>	<u>132.643</u>	<u>45.283</u>
Imposte esercizi precedenti	IRES	(28.925)		(28.925)
	IRAP	(7.124)		(7.124)
		<u>(36.049)</u>	<u>-</u>	<u>(36.049)</u>
Imposte anticipate	IRES	98.503	144.837	(46.334)
	IRAP			-
		<u>98.503</u>	<u>144.837</u>	<u>(46.334)</u>
Totale	IRES	207.523	191.332	16.191
	IRAP	32.857	86.148	(53.291)
		<u>240.380</u>	<u>277.480</u>	<u>(37.100)</u>

Preliminarmente si osserva che il carico fiscale del 2023 include 36 mila euro di sopravvenienze attive per minori imposte dell'esercizio precedente; tenuto conto di questo, le imposte effettive relative al 2022, risultanti dalla dichiarazione, sono state pari a 241 mila euro (277 mila euro contabilizzate nel 2022, al netto delle sopravvenienze attive per 36 mila euro rilevate nel 2023), in linea con quelle stimate per l'esercizio in chiusura.

Questa sostanziale equivalenza è tuttavia il frutto di dinamiche molto diverse; in particolare occorre tener conto degli elementi di seguito dettagliati:

- L'incremento del risultato ante imposte, a parità di margine operativo, che dunque genera un maggior imponibile solo ai fini IRES;
- L'incremento degli accantonamenti e delle poste stimate, in particolare relativi al contenzioso del lavoro, che determina un incremento della base imponibile sia IRES che IRAP;
- L'incremento degli utilizzi dei fondi costituiti e tassati negli esercizi precedenti, da cui deriva una riduzione della base imponibile sia IRES che IRAP;

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



- La flessione dei costi relativi ai collaboratori a progetto (extra navigator), che genera una corrispondente flessione nella base imponibile solo IRAP.

Quanto sopra quindi spiega i motivi per i quali l'IRAP e l'IRES di periodo presentano variazioni opposte rispetto all'esercizio precedente, presentando la prima una riduzione e la seconda un aumento.

Per le imposte anticipate si rinvia al paragrafo E2.2.5.

Di seguito si dettaglia la differenza tra il risultato ante imposte e l'imponibile fiscale, da cui si originano le imposte correnti:

IRAP

	Saldi contabili	Variazioni	Saldi IRAP
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	-		-
variazioni dei lavori in corso	(41.891)		(41.891)
altri ricavi e proventi	108.356	(1.460)	106.896
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	66.465	(1.460)	65.005
Costi per servizi	6.280	(1.534)	4.746
Costi per godimento di beni di terzi	2.895	(8)	2.887
Costo del personale	54.772	(313)	54.459
ammortamenti e svalutazioni	378	(13)	365
Accantonamenti			-
Oneri diversi di gestione	1.725	(53)	1.672
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI	66.050	(1.921)	64.129
MARGINE	415	461	876
VdP imponibile			876
onere fiscale: 4,57%			40

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



IRES

RISULTATO ANTE IMPOSTE	588
VARIAZIONI IN AUMENTO	1.819
+ Acc.to fondo svalutazione crediti	71
+ Acc.to rischi rendicontazione	
+ Acc.to contenzioso del lavoro	1.076
+ MBO dirigenti- stima	249
+ Telefoniche inded. e accessori	50
+ Costi connessi automezzi	112
+ contributo FASI pensionati	86
+Altri costi indeducibili	175
VARIAZIONI IN DIMINUZIONE	(1.832)
- Utilizzo f.do sval. Crediti tassato eserc. precedenti	(508)
- eccedenza f.do rischi cause di lavoro	(206)
- eccedenza f.do rischi rendicontazione	(588)
- eccedenza Altri f.di rischi	(175)
- 4% TFR versato f.do previdenza	(98)
- Deduzione IRAP costo del lavoro (dal 2012)	(39)
- Altro	(218)
IMPONIBILE IRES	575
IRES 24%	138

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

H Altre informazioni

H.1 Direzione e Coordinamento

In forza delle previsioni contenute nell'art. 19 comma 6 del D.L. n.78/2009, convertito con modificazioni dalla L. n. 102/2009, l'obbligo di fornire le informazioni richieste dall'art. 2497 bis in relazione alla società o ente che esercita attività di direzione e coordinamento non risulta applicabile ad Anpal Servizi SpA.

Anpal Servizi S.p.A. è controllata al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed i diritti del socio sono esercitati di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



H.2 Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, ripartito per categoria, rispetto al precedente esercizio ha subito le seguenti variazioni:

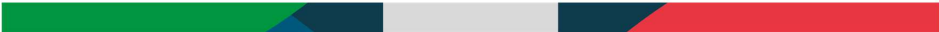
Organico	31.12.2022		Ingressi / Uscite	31.12.2023	
Dirigenti	23	CTI 23		23	CTI 23
		CTD -			CTD -
Quadri/Impiegati	878	CTI 878	17 / -14	881	CTI 881
		CTD -			CTD -
Altri dipendenti	1	CTI 1		1	CTI 1
		CTD -			CTD -
Totale	902	CTI 902	17 / -14	905	CTI 905
		CTD -			CTD -

Il personale dipendente in forza 31/12/2023 è composto da 905 unità: 23 dirigenti, 881 quadri e impiegati e 1 dipendente con una diversa forma contrattuale.

Nel 2023 la presenza media del personale su base annua risulta dal seguente prospetto:

	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti	Totale
Numero medio	23	885,50	1	909,50

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



Il personale dipendente in forza 31/12/2023 è ripartito nelle seguenti sedi territoriali:

Sede	Totale	Dirigenti	Quadri/Impiegati	Altri dipendenti
Roma	435	20	414	1
Milano	38		38	
Napoli	58	1	57	
Genova	15		15	
Perugia	17		17	
Potenza	16		16	
Cagliari	16		16	
Torino	35		35	
Pescara	39		39	
Palermo	55	1	54	
Campobasso	11		11	
Bari	51	1	50	
Catanzaro	27		27	
Firenze	18		18	
Mestre	24		24	
Trieste	6		6	
Bologna	19		19	
Ascoli Piceno	25		25	
Totale	905	23	881	1

Il contratto di lavoro applicato per i dirigenti è il CCNL dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi, per i dipendenti il CCAL e il CCNL giornalistico.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



H.3 Informativa sui contributi da amministrazioni pubbliche e soggetti equiparati

Le informazioni richieste in tema di contribuzioni pubbliche previsti dalla Legge 4 agosto 2017 n. 124, come modificata dal D.L. 34/2019, sono esposte negli allegati G, I, L; in particolare:

- Contributi ricevuti:
 - o Contributi assegnati ad Anpal Servizi S.p.A., esposti sia per competenza (tabella I) sia per cassa (tabella L);
 - o Contributi ricevuti da gestire per conto terzi, esposti per cassa (tabella H).
- Contributi erogati a beneficiari per conto terzi, esposti per cassa (tabella G).

Sulla base delle previsioni contenute nel comma 127 dell'art. 1 della citata norma le tabelle espongono i contributi superiori a euro 10 mila per ciascun beneficiario. L'elenco completo dei contributi erogati è disponibile sul nostro sito www.sviluppolavoroitalia.it nella sezione Trasparenza.

H.4 Compensi amministratori e sindaci

I compensi per gli organismi collegiali sono di seguito sintetizzati:

	Amministratori	Sindaci	Totale
Compensi	251.474	55.520	306.994
Rimborsi spese	51.516	3.049	54.565

Si specifica, ai sensi del n. 16 dell'art. 2427 del Codice Civile, che non sussistono anticipazioni e/o crediti verso amministratori e sindaci, né sono stati assunti impegni per loro conto o prestate garanzie a loro favore.

Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



H.5 Compensi società di revisione

La revisione dei conti per il triennio 2021-2023 è stata affidata alla Crowe Bompani SpA, il cui compenso annuale era stato contrattualmente determinato in euro 13.985 annui.

Nessun ulteriore incarico è stato conferito e /o liquidato alla Crowe Bompani S.p.A. nel corso del 2023 e fino alla data di stesura del presente bilancio.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi di verifica svolti	Servizi di consulenza fiscale	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	13.985				13.985

H.6 Operazioni con parti correlate

Non vi sono operazioni rilevanti con parti correlate al di fuori di quelle di cui si è data notizia nei paragrafi relativi ai saldi verso il Ministero del Lavoro e verso l'ANPAL.

H.7 Impegni e garanzie

Al fine di ottemperare alle previsioni del n. 9 dell'art. 2427 Codice Civile si dà atto che non vi sono:

- Impegni e garanzie prestate; le passività potenziali sono state opportunamente accantonate ove ne ricorrevano i presupposti. Le passività possibili e/o non quantificabili sono state adeguatamente descritte nel paragrafo relativo ai fondi per oneri e rischi della presente nota;
- Impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili;
- Impegni assunti nei confronti di controllate, collegate, controllante e imprese sottoposte al controllo della controllante.



Bilancio al 31.12.2023 – Nota Integrativa



H.8 Gestione per conto dell'ente concedente

Molti progetti prevedono l'assegnazione di contributi per conto dell'ente concedente e/o la liquidazione di tirocini; i relativi saldi, in relazione alla natura della movimentazione finanziaria, trovano unicamente riflesso nei saldi patrimoniali.

I contributi assegnati a terzi ed i tirocini, sempre gestiti per conto dell'ente finanziatore, nel corso del 2023 ammontano a euro 5.622 mila, come risulta dalla tabella sottostante che espone la movimentazione dei "crediti per partite finanziarie" di cui si è riferito al paragrafo E.2.2.6 della presente nota.

PROGETTO	Saldo 2022	Incrementi per nuovi contributi accertati	Decrementi per termine progetto/ fine assegnazioni	Saldo 2023
126N (ASSAP)	2.001			2.001
128N (FixO S&U)	21.434		21.434	-
128N.SP (FixO DUALE)	6.419		6.397	22
128N.SP (FixO 7T)	1.576		1.569	7
128N.YG (FixO GARANZIA GIOVANI)	5.970		5.970	-
140NFPM2 (PERCORSI)	3		2	1
140NFPM2 (tirocini)	-			-
161N (FixO LINEA 6B)	509			509
170N (INSIDE)	1			1
178N (PUOI) contributi		2.119		2.119
178N (PUOI) tirocini	5.697	1.620		7.317
184N PERCORSI 4 contributi		1.343		1.343
184N PERCORSI 4 tirocini	1.381	540		1.921
ALTRI minori	53			53
TOTALE	45.044	5.622	35.372	15.294

Bilancio al 31.12.2023 — Nota Integrativa



H.9 Costi e ricavi di entità o incidenza eccezionali

Si rinvia al paragrafo C della presente nota riferito al decurtato relativo alla programmazione 2007-2013.

Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Le previsioni contenute nel DL 75/2023 hanno ridisegnato la governance di Anpal Servizi S.p.A. prevedendo, tra le altre cose, la soppressione di Anpal e la modifica della denominazione sociale di Anpal Servizi S.p.A. in Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.; si rinvia a quanto più ampiamente descritto nell'Introduzione della presente nota.

Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra Società chiuso al 31/12/2023 è stato assoggettato a revisione contabile dalla *CROWE BOMPANI S.p.A.* ai sensi dello statuto societario e in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31/12/2023 della Vostra Società, composto dallo stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Alla luce di quanto relazionato, il bilancio che sottoponiamo alla Vostra approvazione chiude con un utile di esercizio di euro 347.564,81 che proponiamo di destinare

- per euro 17.378,24 alla Riserva Legale;
- per euro 330.186,57 alla Riserva Straordinaria.

Il Presidente del CdA

Paola Nicastro

importi in migliaia di euro

CLIENTE	WBE/PROFIT CENTER	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
			per anticipo	per stato avanz. Lavori				
COMUNE DI PALERMO REGIONE SICILIANA	R09362	COMUNE DI PALERMO - II FASE - ASSISTENZA CRISI GESIP - SUPPORTO AI PERCORSI DI FUORIUSCITA/RICOLLOCAZIONE DEI LAVORATORI IN ESUBERO		359		(3)	(147)	209
	R09363					(13)		(13)
	R09364	GIOVANI IN SICILIA		29		(1)	(29)	(1)
	AMP	RESTITUZIONE SPESE DI GARA (PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA AVVISI E BANDI)		(1)				(1)
LLOYD'S INSURANCE COMPANY S.A.	AMP	RESTITUZIONE SPESE DI GARA (PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA AVVISI E BANDI)		(1)				(1)
TH. FUNK & SOHN ITALIA S.R.L.	AMP	RESTITUZIONE SPESE DI GARA (PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA AVVISI E BANDI)		(2)				(2)
ZURICH INSURANCE PLC	AMP	RESTITUZIONE SPESE DI GARA (PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA AVVISI E BANDI)		(2)				(2)
B. Crediti a prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi Totale				386		(16)	(176)	195
RISCATTO PC (ex dipendente)		Riscatto PC		1				1
Totale generale Tabella				387		(16)	(176)	195

Tabella A



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

importi in migliaia di euro

WBE	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
115NFPM	Programmazione e organizzazione dei servizi per il reimpiego degli immigrati nelle regioni del Centro Nord - Integrazione - Fondo Politiche Migratorie		115				115
126N	AsSaP - Azione di Sistema per lo Sviluppo di Sistemi Integrati di servizi alla Persona			1.180	(1.536)	(406)	(406)
140NFPM	Programmazione e gestione delle politiche migratorie		2				(355)
140NFPM2	LIFT - Lavoro Immigrazione Formazione Tirocini Percorsi di politica attiva del lavoro per l'inserimento socio lavorativo di fasce vulnerabili di migranti		35				2
144N	INSIDE - Inserimento Integrazione NordSud		51		(2)		35
170N	PUOI - FAMI			1.349	1		49
178N.FAMI	PUOI - FSE	5.776					1
178N.FSE	PARI - CONTRIBUTI ALL'INSERIMENTO				0		7.124
63N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI			1			0
86N	LA MOBILITÀ INTERNAZIONALE DEL LAVORO		3.024				1
E14	D.O.M.D.E. 2 Sviluppo dell'imprenditorialità della Diaspora Moldava	295					3.024
E29							295
A. Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi ed ammessi a contributo Totale		6.070	3.228	2.530	(1.943)		9.885
86N	ASSISTENZA TECNICA AL FONDO PER L'INCLUSIONE SOCIALE DEGLI IMMIGRATI						
B. Crediti a prestaz. di servizio: progetti realizzati da Anpal Servizi Totale							-
Totale generale Tabella (A+B)		6.070	3.228	2.530	(1.943)		9.885

Tabella B

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
102N	PARI VOUCHER 2007			305	(7.272)		(6.967)
103N	Azione di sistema per le politiche di reimpiego						
103N.INLA	INLA 2			133	(1.395)		(1.262)
103N.OVER50	MANAGER TO WORK						
118N	LAVORO & SVILUPPO 4		565				565
125N	AMVA - APPRENDISTATO E MESTIERI A VOCAZIONE ARTIGIANALE		4.392	61			4.453
128N.3			3.264	1	()		3.265
128N.SP.15			4.120				4.120
128N.SP.16	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		40	2	(2)		40
128N.SP.17	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		879				879
128N.SP.17.16	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		3.009				3.009
128N.SP.7T.16	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		2				2
128N.SP.7T.17	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		219				219
128N.SP.7T.18	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		(4.837)				(4.837)
128N.SP.7T.19	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione						
128N.SP.7T.20	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		443				443
128N.YG.5B.1B	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		172				172
128N.YG.5B.1C	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		(2.041)				(2.041)
128N.YG.5B.2B.FIN	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione		2.757				2.757
133N	SUPPORTI TECNICO INFORMATIVI AL PON		(14)		()		(14)
134N	Azione di Sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego			587	(1)		586
136N	PIANIFICAZIONE OPERATIVA TERRITORIALE		1.040				1.040
150N	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI		402	20	(11)		411
150N.14.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI REGIONALE						
150N.15.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI REGIONALE		2				2
150N.16.REG	PIANO DI COMUNICAZIONE GARANZIA PER I GIOVANI REGIONALE						
151N	PIANO NAZIONALE DI FORMAZIONE PER LO SVILUPPO DELL'OCCUPAZIONE DEI GIOVANI		(125)				(125)
157N15	E.Qu.I.P.E. 2020				()		()
157N16	E.Qu.I.P.E. 2020		267		()		267
158N15	WTW 2015 - 2016		129	1			130
158N16	PA 2016_Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego 2015/2016		12		()		12
161N15	FIXO-YEI Linea 6			10			10
161N16	FIXO-YEI Linea 6			333	(972)		(639)
161N17	FIXO-YEI Linea 6		2.331	319	(4)		2.646
163N15	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO		156				156

Tabella C
Pagina 1/8

importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
163N16	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'ATTUAZIONE SUL TERRITORIO DELLE POLITICHE DEL LAVORO		868		(4)		867
164N15	COMPAS-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		3		(4)		2
164N16	COMPAS-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		247		(0)		247
164N17	COMPAS-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		253		(0)		253
164N18	COMPAS-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro						
164N19	COMPAS-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		233				233
164N20	COMPAS-Supportare la comunicazione dell e politiche attive del lavoro		193				193
165N15	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori		68				68
165N16	PRO.DIG.E.O. Prodotti e servizi Digitali per l'Empowerment degli Operatori		111		(4)		111
166N15	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive		(97)				(97)
166N16	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive		106		(4)		105
166N17	S.I.S.P.A. Strumenti informativi e standard per le politiche attive				(0)		(0)
167N15	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia		2		(0)		1
167N16	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani		104		(3)		102
167N17	STYG Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani				(0)		
168N15	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)		2		(2)		
168N16	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)		1.819		(4)		1.818
168N17	S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)		3.909		(0)		3.909
169N15	VALORIZZAZIONE STATISTICA		90				90
169N16	VALORIZZAZIONE STATISTICA		279				279
172N17.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2017						
172N17.L01	PIANO OPERATIVO 2017-2020		35		(0)		35
172N17.L02	PIANO OPERATIVO 2017-2020		13		(0)		13
172N17.L03	PIANO OPERATIVO 2017-2020		87				87
172N17.L04	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N17.L05	PIANO OPERATIVO 2017-2020		412				412
172N17.L06	PIANO OPERATIVO 2017-2020		119		(0)		119
172N17.L07	PIANO OPERATIVO 2017-2020		310				310
172N17.L08	PIANO OPERATIVO 2017-2020		18				18
172N17.L09	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N17.L11	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N17.L12	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N17.L13	PIANO OPERATIVO 2017-2020				(0)		(0)
172N17.L16	PIANO OPERATIVO 2017-2020						

Tabella C
Pagina 2/8

importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
172N17.L18	PIANO OPERATIVO 2017-2020					0	0
172N17.L19	PIANO OPERATIVO 2017-2020					0	0
172N17.SPL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2017		858				858
172N17.TSL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2017		127			0	127
172N18.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2018		74			0	74
172N18.L01	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L02	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L03	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L04	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L05	PIANO OPERATIVO 2017-2020		1.584				1.584
172N18.L06	PIANO OPERATIVO 2017-2020		417				417
172N18.L07	PIANO OPERATIVO 2017-2020		1.259				1.259
172N18.L09	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L11	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L12	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L13	PIANO OPERATIVO 2017-2020		69		0		69
172N18.L18	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.L19	PIANO OPERATIVO 2017-2020						
172N18.SPL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2018						
172N18.TSL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2018				0		0
172N19.GES.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2019		46				46
172N19.L01	PIANO OPERATIVO 2017-2020		60				60
172N19.L02	PIANO OPERATIVO 2017-2020		28				28
172N19.L03	PIANO OPERATIVO 2017-2020		40				40
172N19.L04	PIANO OPERATIVO 2017-2020		23				23
172N19.L05	PIANO OPERATIVO 2017-2020		919				919
172N19.L06	PIANO OPERATIVO 2017-2020		205				205
172N19.L07	PIANO OPERATIVO 2017-2020		269				269
172N19.L08	PIANO OPERATIVO 2017-2020		6				6
172N19.L09	PIANO OPERATIVO 2017-2020		130				130
172N19.L11	PIANO OPERATIVO 2017-2020		1				1
172N19.L12	PIANO OPERATIVO 2017-2020		26				26
172N19.L13	PIANO OPERATIVO 2017-2020		41				41
172N19.L16	PIANO OPERATIVO 2017-2020		22				22

importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
172N19.L18	PIANO OPERATIVO 2017-2020		15				15
172N19.L19	PIANO OPERATIVO 2017-2020		2				2
172N19.SPL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2019		190				190
172N19.TSL.IX	PIANO OPERATIVO 2017-2020 - PA 2019		(112)				(112)
172N19R.IX.BX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		292				292
172N19R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		22				22
172N19R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		24				24
172N19R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		21				21
172N19R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023						
172N19R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		599				599
172N19R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		16				16
172N19R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		68				68
172N19R.SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		34				34
172N19R.SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		32				32
172N19R.SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		89				89
172N19R.SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		16				16
172N19R.SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		98				98
172N19R.SEZ3.L9	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		78				78
172N19R.SEZ4.L11	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		204				204
172N19R.SEZ5.L12	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		20				20
172N19R.SEZ6.L13	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		152				152
172N19R.SEZ7.L14	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		318				318
172N19R.SEZ7.L14.T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		412				412
172N19R.SEZ7.L15	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		224				224
172N19R.SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		15				15
172N19R.SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		49				49
172N19R.SEZ8.L17	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		27				27
172N19R.SEZ8.L18	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		21				21
172N19R.SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		35				35
172N20R.IX.BX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		497				497
172N20R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		49				49
172N20R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		58				58
172N20R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		47				47
172N20R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		99				99

importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
172N20R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		1.358				1.358
172N20R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		5				5
172N20R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		63				63
172N20R.SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		60				60
172N20R.SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		6				6
172N20R.SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		956				956
172N20R.SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		38				38
172N20R.SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		(462)				(462)
172N20R.SEZ3.L9	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		189				189
172N20R.SEZ4.L11	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		(128)				(128)
172N20R.SEZ5.L12	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		(14)				(14)
172N20R.SEZ6.L13	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		309				309
172N20R.SEZ7.L14	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		110				110
172N20R.SEZ7.L14.T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		84				84
172N20R.SEZ7.L15	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		(120)				(120)
172N20R.SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		35				35
172N20R.SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		40				40
172N20R.SEZ8.L17	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		321				321
172N20R.SEZ8.L17.T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		(321)				(321)
172N20R.SEZ8.L18	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		48				48
172N20R.SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		64				64
172N20R.SEZ8.L19.T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023						
172N21R.IX.BX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		739				739
172N21R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		36				36
172N21R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		58				58
172N21R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		46				46
172N21R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		68				68
172N21R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		1.194				1.194
172N21R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		110				110
172N21R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		49				49
172N21R.SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		59				59
172N21R.SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		54				54
172N21R.SEZ2.L7BIS.	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		233				233
172N21R.SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		1.024				1.024

importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
172N21R.SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		42				42
172N21R.SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		287				287
172N21R.SEZ3.L9	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		144				144
172N21R.SEZ4.L11	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		46				46
172N21R.SEZ5.L12	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		74				74
172N21R.SEZ6.L13	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		454				454
172N21R.SEZ7.L14	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		298				298
172N21R.SEZ7.L14.T	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		1.340				1.340
172N21R.SEZ7.L15	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		79				79
172N21R.SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		79				79
172N21R.SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		161				161
172N21R.SEZ8.L17	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023						
172N21R.SEZ8.L18	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		74				74
172N21R.SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		(3)				(3)
172N21R.SEZ9.L20	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		103				103
172N22R.IX.BX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		807				807
172N22R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		145				145
172N22R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		90				90
172N22R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		206				206
172N22R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		303				303
172N22R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		1.556				1.556
172N22R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		76				76
172N22R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		234				234
172N22R.SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		263				263
172N22R.SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		186				186
172N22R.SEZ2.L7BIS.	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		185				185
172N22R.SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		1.386				1.386
172N22R.SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		39				39
172N22R.SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		340				340
172N22R.SEZ3.L9	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		11				11
172N22R.SEZ4.L11	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		120				120
172N22R.SEZ5.L12	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		41				41
172N22R.SEZ6.L13	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		92	83	(16)		159
172N22R.SEZ7.L14	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		13				13

Tabella C
Pagina 6/8

importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
172N22R.SEZ7.L15	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		18				18
172N22R.SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		100				100
172N22R.SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		130				130
172N22R.SEZ8.L17	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		230				230
172N22R.SEZ8.L18	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		176				176
172N22R.SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		128				128
172N22R.SEZ9.L20	PIANO OPERATIVO RIMODULATO 2017 - 2023		467				467
172N23R.IX.BX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO GENERALE		1.600	5.924	(3.678)		3.845
172N23R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 1		26	172	(115)		82
172N23R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L1_Governance/supp GOL/riforma pol att		86	442	(273)		255
172N23R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L2_Potenziamento SPI		136	544	(307)		374
172N23R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L3_Serv/pol. inclusione target svantaggiati		64	314	(191)		187
172N23R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L4_Supporto Regioni Riforma PAL			10.677	(6.022)		4.656
172N23R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 2		28	116	(75)		70
172N23R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L5_Qualific.ne azioni transizione scuola		50	364	(219)		195
172N23R.SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L6_Qualific.ne transiz.ne Università/ITS		78	404	(225)		257
172N23R.SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L7_Supporto sviluppo del sistema duale		51	351	(226)		177
172N23R.SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L8_Supporto ANPAL gestione FNC		546	2.500	(1.639)		1.407
172N23R.SEZ2.L9	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L9_Supp Regioni - Sistema transizioni		1.108	7.272	(4.063)		4.317
172N23R.SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 3		88	288	(175)		201
172N23R.SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L10_Supp. crisi/trasf.ni aziende/settori		131	572	(342)		361
172N23R.SEZ3.L11	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L11_Supp Regioni crisi/trasf.ni aziende/settori		376	2.303	(1.343)		1.337
172N23R.SEZ4.L12	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L12_Parità di genere		102	389	(253)		237
172N23R.SEZ5.L13	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L13_Metodologie		77	288	(217)		149
172N23R.SEZ6.L14	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L14_Sistema informativo unitario		56	195	(131)		120
172N23R.SEZ6.L15	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L15_Svil e gest Piattaforme applicative		213	979	(845)		346
172N23R.SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L16_Rapporti con le imprese		100	467	(289)		277
172N23R.SEZ7.L17	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L17_Sviluppo competenze degli operatori		78	358	(205)		231
172N23R.SEZ7.L18	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L18_Formaz digit-service design-communit		110	440	(270)		281
172N23R.SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 8		109	339	(215)		232
172N23R.SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L19_Applicazioni di Data Science		93	382	(242)		232
172N23R.SEZ8.L20	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L20_Benchmarking nazionale_internazionale		108	437	(258)		287
172N23R.SEZ8.L21	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L21_M&V Politiche Attive Lavoro		128	569	(347)		350
172N23R.SEZ9.L22	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L22 Attività di comunic.ne e realizzaz.		336	1.565	(1.006)		896

Tabella C
Pagina 7/8



importi in migliaia di euro

WBE/CDC	DESCRIZIONE	FATTURE EMESSE		FATTURE DA EMETTERE	NOTE CREDITO DA EMETTERE	FONDO SVALUTAZIONE	CREDITO NETTO
		per anticipo	per stato avanz. Lavori				
33N	LAVORO & SVILUPPO		(73)				(73)
64N	PARI: VOUCHER FORMATIVI			1.103	(239)		864
6N	SPINN - Assistenza tecnica SPI		125				125
77N	PROGETTO PICO - ADEGUAMENTO DELLE POTENZIALITA' ISPETTIVE ALLE ESIGENZE CONNESSE CON L'IMPLEMENTAZIONE DELLA LEGISLAZIONE COMUNITARIA IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO						
81N	LAVORO & SVILUPPO 3		709				709
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA		1.248	2.559			3.806
E15	OCCUPAZIONE E SVILUPPO DELLA COMUNITA' DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO				(5)		(5)
E17	APPRENDIMENTO RECIPROCO E DIVULGAZIONE: LA RETE EUROPEA CONTRO IL LAVORO SOMMERSO		48				48
R0811815	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		2				2
R0811816	AT PIANO GARANZIA GIOVANI REGIONE MARCHE		79				79
R0952118	REGIONE CAMPANIA COMUNICAZIONE GARANZIA GIOVANI						
R0952120	REGIONE CAMPANIA-COMUNICAZIONE GARANZIA		166				166
Ribaltamento rimborsi spese	Ribaltamento rimborsi spese AU						
Crediti per progetti ideati da Anpal Servizi (Italia Lavoro) ed ammessi a contributo Totale			61.297	44.168	(33.096)		72.368
Totale generale Tabella			61.297	44.168	(33.096)		72.368

PARTITE IN CORSO DI DEFINIZIONE CON ANPAL

Altro	(141)
TOTALE CREDITO VERSO ANPAL	72.227

importi in migliaia di euro

ANTICIPI DAL MINISTERO DEL LAVORO		ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTO TERZI			
codice progetto	denominazione progetto	Anticipi al 01.01.23	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.23	Anticipi al 01.01.23	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.23
178N.FSE	PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	2.019	3.383	(5.402)	-	4.084	6.177	(2.807)	7.454
184N	PERCORSI 4	414			414	1.798			1.798
190N	START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione		675		675				-
E29	D.O.M.D.E. 2 Sviluppo dell'imprenditorialità della Diaspora Moldava		295		295				-
TOTALE		2.433	4.353	(5.402)	1.384	5.882	6.177	(2.807)	9.251



Tabella D

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

importi in migliaia di euro

codice progetto	denominazione progetto	ANTICIPI DA ANPAL			ANTICIPI PROPRI			ANTICIPI CONTO TERZI		
		Anticipi al 01.01.23	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.23	Chiusure	Anticipi al 01.01.23	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.23
128N.3	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione	37.406		(37.406)	-		23.900		(23.900)	-
128N.SP.17.FIN	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione						4.200		(4.200)	
128N.SP.7T.18.FIN	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione						6.400		(6.400)	
128N.YG.5B	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione						(1.195)		1.195	
128N.YG.5B.1B.FIN	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione						203		(203)	
128N.YG.5B.1C.FIN	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione						3.464		(3.464)	
128N.YG.5B.2B.FIN	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione						3.232		(3.232)	
161N16.BM3	FIXO-YEI LINEA 6						845			845
161N16.BM5	FIXO-YEI LINEA 6						40			40
172N23R.IX.BX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO GENERALE		3.678	(3.678)	-					
172N23R.SEZ1.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 1		115	(115)	-					
172N23R.SEZ1.L1	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L1_Governance/supp GOL/riforma pol att		273	(273)	-					
172N23R.SEZ1.L2	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L2_Potenziamento SPI		307	(307)	-					
172N23R.SEZ1.L3	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L3_Serv/pol. inclusione target svantaggiati		191	(191)	-					
172N23R.SEZ1.L4	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L4_Supporto Regioni Riforma PAL		6.022	(6.022)	-					
172N23R.SEZ2.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 2		75	(75)	-					
172N23R.SEZ2.L5	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L5_Qualific.ne azioni transizione scuola		219	(219)	-					
172N23R.SEZ2.L6	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L6_Qualific.ne transiz.ne Università/ITS		225	(225)	-					
172N23R.SEZ2.L7	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L7_Supporto sviluppo del sistema duale		226	(226)	-					
172N23R.SEZ2.L8	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L8_Supporto ANPAL gestione FNC		1.639	(1.639)	-					
172N23R.SEZ2.L9	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L9_Supp Regioni - Sistema transizioni		4.063	(4.063)	-					
172N23R.SEZ3.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 3		175	(175)	-					
172N23R.SEZ3.L10	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L10_Supp. crisi/trasf.ni aziende/settori		342	(342)	-					

Tabella E
Pagina 1/2

importi in migliaia di euro

ANTICIPI DA ANPAL		ANTICIPI PROPRI				ANTICIPI CONTO TERZI			
codice progetto	denominazione progetto	Anticipi al 01.01.23	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.23	Anticipi al 01.01.23	Nuovi Anticipi	Chiusure	Anticipi al 31.12.23
172N23R-SEZ3.L11	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L11_Supp Regioni crisi/trasf.ni aziende/settori		1.343	(1.343)	-				
172N23R-SEZ4.L12	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L12_Parità di genere		253	(253)	-				
172N23R-SEZ5.L13	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L13_Metodologie		217	(217)	-				
172N23R-SEZ6.L14	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L14_Sistema informativo unitario		131	(131)	-				
172N23R-SEZ6.L15	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L15_Svil e gest Piattaforme applicative		845	(845)	-				
172N23R-SEZ7.L16	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L16_Rapporti con le imprese		289	(289)	-				
172N23R-SEZ7.L17	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L17_Sviluppo competenze degli operatori		205	(205)	-				
172N23R-SEZ8.L18	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L18_Formaz digit-service design-communit		270	(270)	-				
172N23R-SEZ8.IX	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 8		215	(215)	-				
172N23R-SEZ8.L19	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L19_Applicazioni di Data Science		242	(242)	-				
172N23R-SEZ8.L20	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L20_Benchmarking nazionale_internazionale		258	(258)	-				
172N23R-SEZ8.L21	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L21_M&V Politiche Attive Lavoro		347	(347)	-				
172N23R-SEZ9.L22	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023 - L22 Attività di comunic.ne e realizzaz.		1.006	(1.006)	-				
COF	Contributo agli oneri di funzionamento e gestione		6.000	(6.000)	-				
TOTALE		37.406	29.169	(66.576)	-	41.089	-	(40.204)	885

Tabella E
Pagina 2/2



ID SAP/ATTIVAZIONE	Denominazione progetto	B. Costi diretti di progetto	B. Costi della logistica del suball a progetto	B. Costi di funzionamento non distribuiti a progetto	Totale Costi della produzione	Importi in €/000					Differenza tra Valore e Costi della produzione
						A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	A.3 Variazione dei Lavori in corso	A5- contributi	A5- altri	Totale Valore della produzione	
COF	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA	7.234	379		7.613			8.576 (*)		8.633	1.000
CSP	Contributo per il personale	3.000			3.000			3.000		3.000	0
128N.3	FID - AZIONI IN FAVORE DEI GIOVANI INET IN TRANSIZIONE STRUTIZIONE - LAVORO VOLTE AL SOSTEGNO DELLO SVILUPPO DEI PLACEMENT NELLE SCUOLE, UNIVERSITA' E NEL CENTRI DI Parte A-Adioni di sistema										(6)
128N.1G.3B.1C	LINEA 3B - IG - Scudo IC	12	1		13		(43.992)	43.998		7	(16)
140NFP.M2	PMV5 - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE MIGRATORIE - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI										(1)
17N2N2R.K.BX	COORDINAMENTO GENERALE	1			1				8	8	4
17N2N2R.SEZ1.L4	LINEA 4 - Supporto alle Regioni per la programmazione e attuazione degli interventi previsti dalla riforma delle politiche del lavoro	13			13				21	21	8
17N2N2R.SEZ1.L7BIS	LINEA 7 bis - Supporto ad ANPAL nella gestione dell'Avviso pubblico relativo al Fondo Nuove Competenze	2			2				4	4	1
17N2N2R.SEZ1.L8	LINEA 8 - Supporto alle Regioni e agli attori del sistema dell'istruzione e della formazione per la pianificazione e attuazione degli interventi previsti dalla riforma delle politiche del lavoro	10			10				14	14	3
17N2N2R.SEZ1.L10	LINEA 10 - Supporto alle Regioni e agli attori del sistema dell'istruzione e della formazione territoriale di interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori	3			3				4	4	1
17N2N2R.SEZ1.L12	LINEA 12 - Metodologie	17			17				17	17	(6)
17N2N2R.SEZ1.L13	LINEA 13 - Sviluppo dei sistemi informativi	6			6				1	1	
17N2N2R.SEZ1.L16	LINEA 16 - e-learning & community	1			1				1	1	
17N2N2R.SEZ1.L19	LINEA 19 - Monitoraggio e valutazione PAI	7.242	706		8.038			7.524		8.038	1
17N2N2R.SEZ1.L20	LINEA 20 - Attivita di comunicazione e realizzazione eventi	185	28		213			197		213	
17N2N2R.SEZ1.LX	LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 1										
17N2N2R.SEZ1.L1	LINEA 1 - Governance, supporto al programma GOL, riforma delle politiche attive, rete nazionale e programmazione	498	68		566			578		566	
17N2N2R.SEZ1.L11	LINEA 2 - Potenziamento dei servizi per il lavoro	665	61		726			680		726	
17N2N2R.SEZ1.L2	LINEA 3 - Servizi e politiche per l'inclusione sociale e lavorativa dei target svantaggiati/vulnerabili	367	38		405			378		405	
17N2N2R.SEZ1.L3	LINEA 4 - Supporto alle Regioni per la programmazione e attuazione degli interventi previsti dalla riforma delle politiche del lavoro	12.810	606		13.416			12.490		13.416	
17N2N2R.SEZ1.L4	LINEA 5 - Qualificazione delle azioni di transizione nelle universita' e negli ITS	284	20		304			244		304	
17N2N2R.SEZ1.L5	LINEA 6 - Qualificazione delle azioni di transizione nelle universita' e negli ITS	473	47		520			482		520	
17N2N2R.SEZ1.L7	LINEA 7 - Supporto allo sviluppo del Sistema Duale	394	40		434			402		434	
17N2N2R.SEZ1.L8	LINEA 8 - Supporto ad ANPAL nella gestione del Fondo Nuove Competenze	2.987	269		3.256			3.046		3.256	
17N2N2R.SEZ1.L9	LINEA 9 - Supporto alle Regioni e agli attori del sistema dell'istruzione e della formazione per favorire le transizioni all'interno dei sistemi	8.585	427		9.011			8.380		9.011	
17N2N2R.SEZ1.LX	LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 3	365	36		401			375		401	
17N2N2R.SEZ1.L10	LINEA 10 - Interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori	674	78		752			703		752	
17N2N2R.SEZ1.L11	LINEA 11 - Supporto alle Regioni e agli altri soggetti coinvolti per la pianificazione e attuazione territoriale di interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori	2.755	119		2.874			2.679		2.874	
17N2N2R.SEZ1.L12	LINEA 12 - Parita di genere	482	44		526			490		526	
17N2N2R.SEZ1.L13	LINEA 13 - Metodologie	352	40		392			365		392	
17N2N2R.SEZ1.L14	LINEA 14 - Sistema Informativo Unitario (SIU)	240	26		266			251		266	
17N2N2R.SEZ1.L15	LINEA 15 - Sviluppo e gestione delle piattaforme applicative	1.250	103		1.353			1.192		1.353	
17N2N2R.SEZ1.L16	LINEA 16 - Rapporti con le imprese	563	47		610			566		610	
17N2N2R.SEZ1.L17	LINEA 17 - Sviluppo delle competenze degli operatori	409	57		466			436		466	
17N2N2R.SEZ1.L18	LINEA 18 - Sviluppo delle competenze degli operatori	402	45		447			424		447	
17N2N2R.SEZ1.LX	LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 4	432	38		469			460		469	
17N2N2R.SEZ1.L19	LINEA 19 - Applicazioni di Data Science	442	65		507			474		507	
17N2N2R.SEZ1.L20	LINEA 20 - Benchmarking nazionale e internazionale	520	60		580			545		580	
17N2N2R.SEZ1.L21	LINEA 21 - Monitoraggio e valutazione delle politiche attive del lavoro	664	83		747			697		747	
17N2N2R.SEZ1.L22	LINEA 22 - Attivita di comunicazione e realizzazione eventi	1.865	190		2.056			1.901		2.056	
17N1N.FAM1	PUIO1 - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1			1						(1)
17N1N.FSE	PUIO1 - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1.673	209		1.882			5.771	1	1.885	2
PERCORSI.4	PERCORSI 4	505	61		566					566	
180N	Parco di formazione 2022 - IG 3D 7948	16			16					16	
180N	Parco di formazione 2022 - IG 3D 7948	33	4		36					36	
F28	D.O.M.D.E. 2 Sviluppo dell'imprenditorialita della diaspora moldava	3			3					3	1
ARFI	Legli su progetti: programmazione 2007-2013 e 2014-2020										(525)
	tot. Progetti a Contributo	58.963	4.143		63.107		(48.722)	107.686	(392)	63.571	485
181N	ASSISTENZA TECNICA PER IL SUPPORTO ALLA GOVERNANCE INTEGRATA DELLE POLITICHE	1			1				1	1	

Tabella F
Pagina 1 di 2



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2
Allegato 1 - Copia Documento

importi in migliaia di euro

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
A&I ONLUS	10593300154	10	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		10	Totale Complessivo
ANGI - ASSOCIAZIONE NUOVA GENERAZIONE ITALO CINESE	97692460013	12	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		12	Totale Complessivo
APS SANNIO IRPINIA LAB	92067030640	39	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		39	Totale Complessivo
ARESFOA SOC. COOP.	90030020805	34	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		34	Totale Complessivo
ASSOCIAZIONE CONSAF	97596830014	19	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		19	Totale Complessivo
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	91042320704	14	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		14	Totale Complessivo
ASSOCIAZIONE ISTITUTO FORMATIVO PER LO SVILUPPO DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	93043880892	38	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		38	Totale Complessivo
ASSOCIAZIONE MEDITERRANEO	02228120800	10	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		4	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		15	Totale Complessivo
ASSOCIAZIONE MILONE INFORMAGIOVANI	02881960799	60	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		60	Totale Complessivo
ASSOCIAZIONE SEND	97204530824	18	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		18	Totale Complessivo
C.I.R.F.	04916220827	38	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		38	Totale Complessivo
C.V. - CREARE VALORE SOCIETÀ COOPERATIVA	01686510197	20	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		20	Totale Complessivo
CANTIERI DI IMPRESE	98117060784	41	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		41	Totale Complessivo
CENTRO FORMATIVO PROVINCIALE 'G. ZANARDELLI'	02481950984	19	128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università - FIXO - Intervento Dispersione Lombardia
		19	Totale Complessivo
CENTRO L.I.F.E.	91010400488	13	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		13	Totale Complessivo
CENTRO ORIZZONTE LAVORO SOC. COOP.	01507990875	8	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		11	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		19	Totale Complessivo
CENTRO SICILIANO E.N.F.A.GA	80029740828	42	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		42	Totale Complessivo
CESIP SOVERATO	97079380792	14	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		17	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		31	Totale Complessivo

importi in migliaia di euro

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
CIOFS-FP VENETO	92051890280	13	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		13	Totale Complessivo
		53	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE PESCAR	80005910684	53	Totale Complessivo
		51	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		44	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
CONSORZIO MESTIERI PUGLIA SCS	07806650722	95	Totale Complessivo
		24	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		24	Totale Complessivo
COOP. SOC. NUOVA RICERCA AGENZIA RES	0358530434	23	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		23	Totale Complessivo
		02230460749	
DASEP S.R.L.	02649770241	18	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		18	Totale Complessivo
		28	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
DIMENSIONE IMPRESA S.R.L. - UNIPERSONALE	04502150610	2	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		30	Totale Complessivo
		46	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
DR.JOB S.P.A.	06024731009	46	Totale Complessivo
		27	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		27	Totale Complessivo
E.R.I.FO. ETS	91097080682	25	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		25	Totale Complessivo
		24	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
EDILFORMAS	91041640599	24	Totale Complessivo
		3	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		27	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
ENADIL	80001610742	31	Totale Complessivo
		56	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		56	Totale Complessivo
ENDO-FAP	04174820821	19	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		2	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		21	Totale Complessivo
ENTE UNICO SCUOLA EDILE OPT BRINDISI	04513510828	4	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		33	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		37	Totale Complessivo
EUROMADONIE SOC.COOP.	02319900714	17	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		17	Totale Complessivo
		11	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
EUROMEDITERRANEA S.R.L.	90026540808	11	Totale Complessivo
		97322850583	
		91119720596	
FARIMPRESA S.R.L.	97322850583		
FONDAZIONE CONSULENTI PER IL LAVORO	91119720596		
FONDAZIONE ENEF IMPRESA SOCIALE			

Tabella G
Pagina 2/4

importi in migliaia di euro

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
FORMAMENTE IMPRESA SOCIALE SOCIETA'	03344000785	21	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		3	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		24	Totale Complessivo
I.A.L. LOMBARDIA SRL IMPRESA SOCIALE	80145370153	13	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		13	Totale Complessivo
IAL - INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO	80007150420	18	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		18	Totale Complessivo
IL PUNTO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8266100018	12	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		12	Totale Complessivo
IMPRESA SOCIALE GENERAZIONE LAVORO	04746190752	22	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		5	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		27	Totale Complessivo
INNOFORM SRL	16692441005	35	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		35	Totale Complessivo
IRECOOP VENETO	80037180280	11	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		11	Totale Complessivo
ISTITUTO FORMATIVO DISABILI E DISATTATATI	93032110897	40	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		37	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		77	Totale Complessivo
ISTITUTO MECENATE SRL	02199360682	27	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		27	Totale Complessivo
JOB CENTRE SRL	03699320283	39	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		39	Totale Complessivo
L.E.S.S. - LOTTA ALL'ESCLUSIONE SOCIALE PER LA SOSTENIBILITA' E LA TUTELA DEI DIRITTI	94195150639	17	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		17	Totale Complessivo
LA COMUNITA' SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01124610104	25	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		25	Totale Complessivo
LA ROSA DEI VENTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	93365600720	2	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		25	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		28	Totale Complessivo
MESTIERI CAMPANIA - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	05416430659	50	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		50	Totale Complessivo
ON THE ROAD	91009900670	23	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		1	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		23	Totale Complessivo
SCUOLA BOTTEGA ARTIGIANI DI SAN POLO	98073770178	21	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		21	Totale Complessivo
SICILAV 2.0	93215440871	50	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unita a Obiettivo Integrazione
		27	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti

Tabella G
Pagina 3/4

importi in migliaia di euro

Soggetto Beneficiario	Codice Fiscale	Importo Erogato	Descrizione
SINAPSI S.C.S.	03136210014	78	Totale Complessivo
		26	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		26	Totale Complessivo
SOL.CO MANTOVA SOLIDARIETA' E COOPERAZIONE	01610080200	14	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		14	Totale Complessivo
		10	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
SOLCO - CONSORZIO DI COOPERATIVE SOCIALI	01844010171	10	Totale Complessivo
		7	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		12	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
SPEHA FRESIA SOCIETA' COOPERATIVA	02760750584	19	Totale Complessivo
		16	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		16	Totale Complessivo
SYNTHESIS S.R.L.	02708770231	16	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		16	Totale Complessivo
		16	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
TEMPI MODERNI S.P.A.	04330930266	16	Totale Complessivo
		35	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		35	Totale Complessivo
TEMPORA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	01824360893	17	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		17	Totale Complessivo
		17	Totale Complessivo
TERINA SCARL	03011540790	2	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		13	184N - PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
		14	Totale Complessivo
UIL CST AGRIGENTO	80007660840	25	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
		25	Totale Complessivo
		27	178N.FSE - PUOI RIFINANZIAMENTO Protezione Unità a Obiettivo Integrazione
UNDICESIMA ORA SOC. COOP. SOCIALE	02532000425	27	Totale Complessivo
		27	Totale Complessivo
		27	Totale Complessivo
ZEFIRO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	02116650462	27	Totale Complessivo
		27	Totale Complessivo
		27	Totale Complessivo

importi in migliaia di euro

Contributi incassati per la gestione in conto terzi nell'anno 2023 (criterio di cassa)		
Soggetto erogante	Importo incassato	Progetto
ANPAL	1.214	168N - S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)
	1.734	140NFPM2 - Programmazione e gestione delle politiche migratorie
	1.798	184N - Percorsi 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti
Totale complessivo	4.746	



Tabella H

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

importi in migliaia di euro

Contributi assegnati ad Anpal Servizi nell'anno 2023 (criterio di competenza)			
Soggetto erogante	WBE	Descrizione	Importo per competenza
ANPAL	128N	FixO - Formazione e Innovazione per l'Occupazione	(18)
ANPAL	161N	FIXO-YEI Linea 6A FDR	
ANPAL	172N22R	Piano Operativo Rimodulato 2017-2023 (Annualità 2022)	26
ANPAL	172N23R	Piano Operativo Rimodulato 2017-2023 (Annualità 2023)	49.818
ANPAL	COF	Costi di finanziamento e struttura ex DL 162/2019	8.559
ANPAL Totale			58.385
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	140NFPM2	Programmazione e gestione delle politiche migratorie - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	(1)
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	178N	PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1.884
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	184N	Percorsi 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	626
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	CSP	Contributo per ulteriori spese del personale (ex L. 8/2020 e L. 160/2019)	3.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	E14	La mobilità internazionale del lavoro	(1)
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	E29	D.O.M.D.E. 2 - Sviluppo dell'imprenditorialità della Diaspora Moldava	36
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Totale			5.545
FONDIRIPRESA	189N	Piano di formazione 2022	16
VARI		VARI	17
Totale Tabella			63.964

I contributi dettagliati nella presente tabella sono esposti in bilancio nelle voci:

Variazione dei progetti finanziati con contributi di terzi	(43.722)
Altri ricavi e proventi- Contributi	107.686
Altri ricavi e proventi- Sopravv. attive integrazione proventi Progetti a Contributo	53
Altri ricavi e proventi- Sopravv. attive integrazione proventi - Progetti ad IVA (esclusi dal presente prospetto)	(1)
Sopraavvenienze Passive Gest. Rettifica Ricavi	(51)
Totale	63.964



Tabella I

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

importi in migliaia di euro

Incassi ricevuti da Anpal Servizi nell'anno 2023			
Soggetto erogante	Descrizione (Progetto)	Importo incassato per Contributi	Importo incassato per Prestazioni di servizi
ANPAL	Programmazione 2007-2013	492	492
ANPAL	125N - Progetto AMVA "Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale"	1	1
ANPAL	158N - Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego	2.702	2.702
ANPAL	164N - COMPA - Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	384	384
ANPAL	166N - S.I.S.P.A. - Strumenti informativi e standard per le politiche attive	110	110
ANPAL	167N - STYG - Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani	25	25
ANPAL	168N - S.P.A. - Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	1.077	1.077
ANPAL	172N - Piano Operativo 2017-2020	1.309	1.309
ANPAL	172NR - Piano Operativo Rimodulato 2017-2023	52.738	52.738
ANPAL	R0952118 - REGIONE CAMPANIA Comunicazione Garanzia Giovani	19	19
ANPAL	AU - Rimborsi Spese AU	88	88
ANPAL	CDF - Contributo agli oneri di funzionamento e gestione	6.000	6.000
ANPAL Totale		64.946	64.946
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	140NPM2 - Programmazione e gestione delle politiche migratorie - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	857	857
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	178N FAMI - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione (Fondo FAMI)	982	982
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	180N - RdC Reddito di Cittadinanza	194	194
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	184N - Percorsi 4	414	414
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	185N - Assistenza tecnica per il Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale ed il Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine	1.111	1.111
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	190N - START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione	675	675
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	CSP - Contributo per ulteriori spese del personale	3.000	3.000
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI Totale		5.447	1.786
FONDIRPRESA	186N - PIANO FORMATIVO 2021	97	97
FONDIRGENTI	187N - PIANO FORMATIVO 2021	5	5
Totale Tabella		70.494	1.786
			72.280



Tabella L

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Relazione sulla gestione al Bilancio 2023

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

MARZO 2024

**SOMMARIO**

1 CONTESTO ECONOMICO E MERCATO DEL LAVORO	5
1.1 <i>IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE</i>	5
1.2 <i>ECONOMIA E MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA</i>	5
2. PRESENTAZIONE E STORIA RECENTE DELLA SOCIETA'	9
3. AMBITI DI INTERVENTO E VALORE DELLA PRODUZIONE 2023	11
4. ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE	28
4.1 FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO	28
4.2 GESTIONE DEGLI ASSET AZIENDALI	28
4.3 GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI	30
4.4 SISTEMA DEI CONTROLLI	33
4.5 ANDAMENTO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE	34
5. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA	36
6. BUDGET ECONOMICO 2024	44
7. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DI ESERCIZIO	47





SVILUPPO LAVORO ITALIA S.p.A.

SEDE LEGALE ROMA - VIA GUIDUBALDO DEL MONTE, 60

CAPITALE SOCIALE EURO 74.786.057,00

C.F. 01530510542 - PART. IVA 05367051009

ISCRITTA AL TRIBUNALE DI ROMA AL N. 323242/97

ISCRITTA ALLA C.C.I.A.A. DI ROMA AL N. 879100

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

SULLA GESTIONE AL 31.12.2023

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un utile di € 348 mila.

Nel confronto tra gli esercizi 2023 e 2022 emerge una flessione del valore della produzione operativa, pari al 39%, riconducibile all'intervento assegnato a Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi fino al 1° marzo 2024) nell'ambito dell'attuazione del Reddito di Cittadinanza che, per l'anno 2022, ha contribuito al valore della produzione per 45 milioni di euro.

Il decremento nel valore della produzione operativa è accompagnato da una parallela flessione dei costi della produzione. In particolare, la voce costi per servizi, dove erano allocati i costi relativi ai cd navigator, assunti con contratti di collaborazione, subisce una flessione di 42 milioni di euro.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione deriva dal concorso:

- ✓ dell'impatto positivo della rilevazione tra i proventi di periodo di elementi corrispondenti a costi di esercizi precedenti o, se del medesimo periodo, inclusi in aggregati diversi dal costo della produzione del medesimo bilancio, in particolare:
 - la valorizzazione delle imposte di periodo nel valore dei progetti;
 - la copertura con il contributo agli oneri di funzionamento e struttura che hanno trovato nel 2023 elementi di certezza ma che, in ottemperanza ai corretti principi contabili, erano stato oggetto di accantonamento in esercizi precedenti;



- ✓ dell'impatto negativo determinato dagli accantonamenti e dalle svalutazioni effettuati in ottemperanza del principio della prudenza, in particolare:
 - accantonamento a fronte del contenzioso del lavoro stimato in quanto probabile e quantificabile;
 - accantonamento al fondo svalutazione crediti per tener conto delle effettive possibilità di realizzo;
 - accantonamento al fondo rischi.

La differenza tra il valore ed il costo della produzione è sostanzialmente in linea rispetto allo scorso esercizio.

La gestione finanziaria si riferisce principalmente agli interessi attivi liquidati su rimborsi di crediti fiscali.

Il carico fiscale ammonta a € 240 mila, inclusi € 99 mila per imposte anticipate in esercizi precedenti.

Il 1° marzo 2024, ai sensi dell'art.3, comma 7 del Decreto-legge 75/2023 convertito con modificazioni dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112, la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.».

Pertanto, nella presente relazione, verrà utilizzata tale nuova denominazione.

Signori Azionisti,

passiamo quindi a relazionarVi sulla gestione della Vostra Società, nei suoi vari aspetti.





1 CONTESTO ECONOMICO E MERCATO DEL LAVORO

1.1 IL CONTESTO ECONOMICO INTERNAZIONALE¹

Nel 2023 l'economia mondiale è stata caratterizzata da elevata incertezza e da rischi al ribasso legati principalmente alla prosecuzione delle tensioni geo-politiche, in particolare in Medio-Oriente, e a condizioni finanziarie meno favorevoli. Secondo il Fondo Monetario Internazionale (FMI), per l'80% delle economie globali il livello dell'inflazione si manterrà ancora oltre il livello pre-pandemia fino alla fine del 2024. Sempre secondo l'FMI, dopo la crescita sperimentata nel 2021 (+6,3%) e il consistente arretramento del 2022 (+3,4%), le previsioni di crescita globale collocano l'output mondiale nel 2023 sotto i 3 punti percentuali (+2,8%) e rinviando al 2024 l'inizio della ripresa ciclica (+3%). Questo stato critico si è manifestato principalmente in Europa dove la crescita del PIL pari a +0,7% è risultata più bassa rispetto agli Stati Uniti (+1,6%) e al Giappone (+1,3%). La crescita è stata frenata da una serie di fattori, tra cui l'erosione del potere di acquisto delle famiglie e dagli elevati tassi d'interesse. Quest'anno, tuttavia, si prevede una ripresa graduale dell'attività economica nell'UE. Per effetto della discesa dei prezzi dei beni energetici e delle conseguenze delle politiche monetarie restrittive attuate dalla BCE, è in atto un graduale calo dell'inflazione che favorirà un aumento dei salari reali. Di pari passo la resilienza del mercato del lavoro favorirà un aumento dei consumi privati, da un graduale (anche se parziale) recupero delle retribuzioni e dalla crescita dell'occupazione. Si prevede inoltre una normalizzazione degli scambi commerciali con i partner esteri, dopo i risultati mediocri registrati lo scorso anno. La ripresa del PIL per l'Eurozona è attesa quindi nel 2024. Lo scenario previsivo sconta l'ipotesi del proseguimento del calo dei prezzi al consumo e dei listini delle materie prime importate, di una graduale ripresa del commercio mondiale e della progressiva attuazione del piano di investimenti previsti nel PNRR.

1.2 ECONOMIA E MERCATO DEL LAVORO IN ITALIA

Secondo i dati ISTAT pubblicati il 5 marzo 2024 relativi all'analisi di contesto effettuata al IV trimestre 2023² sui conti economici italiani trimestrali, si conferma la crescita congiunturale dello 0,2% dell'economia italiana nell'ultimo trimestre del 2023 rispetto alla stima preliminare di fine gennaio del medesimo anno. In termini tendenziali, la crescita è risultata dello 0,6%, in lieve rialzo rispetto allo 0,5% registrato in via preliminare. La crescita è spiegata soprattutto dagli investimenti, dalla domanda estera netta e dalla spesa delle Amministrazioni Pubbliche che hanno fornito contributi positivi pari rispettivamente a 0,5, 0,4 e 0,1 punti percentuali. Per

¹ Regional Economic Outlook dell'Europa del FMI

² ISTAT - ISTAT- prospettive per Economia Italiana 2023_2025



contro, i consumi delle famiglie e delle ISP hanno sottratto 0,8 punti percentuali alla crescita del Pil, mentre il contributo della variazione delle scorte è risultato nullo. Tra le componenti dell'offerta, in crescita dell'1,1% il valore aggiunto dell'industria, per via del forte incremento delle costruzioni cresciute del 4,7%, mentre sono in lieve calo sia l'agricoltura, sia i servizi. In crescita dello 0,8% sono risultate le ore lavorate, dello 0,5% le posizioni lavorative, dello 0,6% le unità di lavoro e dello 0,4% i redditi pro-capite.

Nel 2023 i valori su occupazione, disoccupazione e inattivi in Italia mostrano un trend positivo fin dall'immediato post pandemia, segnalando una ripresa dei livelli occupazionali, un crescente numero di persone che cercano e trovano lavoro e un calo della disoccupazione³. Sempre secondo l'ISTAT dai dati sull'occupazione in Italia nei primi tre trimestri del 2023, emerge un quadro incoraggiante sebbene, come vedremo, il nostro Paese sia ancora fanalino di coda in Europa.

In marzo e aprile del 2023 la domanda di lavoro nel settore privato non agricolo ha continuato ad aumentare a ritmi sostenuti: nei due mesi sono stati creati oltre 100.000 posti, al netto delle cessazioni, un valore simile a quello del primo bimestre e superiore sia agli andamenti medi del 2022, sia a quelli del 2019, prima della pandemia di COVID-19.

Il numero di occupati, a ottobre 2023, supera quello di ottobre 2022 del 2% (+458 mila lavoratori). Rispetto a ottobre 2022, inoltre, cresce il numero di persone in cerca di lavoro (+0,9%, pari a +17 mila) e cala il numero di inattivi, cioè coloro che non lavorano e non cercano lavoro tra i 15 e i 64 anni. Nel trimestre agosto-ottobre 2023 si registra un aumento del livello di occupazione pari allo 0,4%, per un totale di 104 mila occupati, rispetto al trimestre precedente (maggio-luglio).

Come nei primi due mesi dell'anno, la domanda di lavoro è stata trainata dai servizi e soprattutto dal turismo, dove sono stati creati poco meno di 40.000 posti di lavoro, corrispondenti a circa un terzo del totale. Nell'industria in senso stretto e nelle costruzioni l'occupazione ha continuato a salire a tassi in linea con quelli del bimestre precedente. È proseguita la ripresa dei settori manifatturieri a maggiore intensità energetica, che hanno beneficiato del calo dei prezzi dell'energia. A marzo e aprile la maggioranza dei posti di lavoro creati, circa il 70 per cento, sono stati a tempo indeterminato. Coerentemente con la marcata espansione dell'occupazione, è proseguita la graduale riduzione del tasso di licenziamento, iniziata a metà del 2022; le dimissioni, dovute soprattutto alle transizioni da un impiego a un altro, rimangono su livelli più elevati rispetto al periodo precedente la crisi sanitaria. Negli ultimi due mesi si è però rafforzato il ricorso al lavoro a termine, il cui saldo è più che raddoppiato nel confronto con il bimestre precedente (circa 35.000 posizioni da 15.000). Su questa ripresa ha influito la forte crescita del comparto turistico, in cui i rapporti di lavoro di breve durata sono più diffusi, ma anche la maggiore propensione delle imprese ad attivare nuove posizioni a tempo determinato, dopo che

³ Ministero del Lavoro e delle politiche sociali (MLPS), Banca d'Italia e Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL). Il mercato del lavoro: dati e analisi – Maggio 2023.



molte di quelle in essere erano state trasformate in permanenti nel 2022. Il contributo dell'apprendistato è risultato sostanzialmente nullo.

Occorre tenere ben presente che l'aumento dell'occupazione è dovuto anche all'aumento del lavoro precario; quindi, attraverso forme contrattuali che non sono stabili e a tempo indeterminato. Si tratta dunque di un aumento dell'occupazione che però contribuisce a favorire il fenomeno denominato "lavoro povero"; parliamo, cioè, di quei soggetti che, pur lavorando versano in condizioni di povertà, dunque non arrivano a guadagnare un importo sufficiente per la sussistenza propria e della propria famiglia.

C'è un altro elemento che è stato analizzato nel XIII Rapporto Annuale 2023⁴ per quanto riguarda la forza lavoro in crescita e riguarda non solo la componente italiana, ma la presenza degli stranieri dell'UE e extra UE come forza lavoro.

Secondo il Rapporto per la componente con cittadinanza UE si rileva al contrario un lieve calo; la flessione della disoccupazione è stata accompagnata da una riduzione dell'inattività (-484 mila; -3,6%). L'inattività si è ridotta di più tra gli stranieri UE (-12,7%) rispetto a chi ha la cittadinanza italiana (-3,7%), al contrario tra gli stranieri extra UE si registra un leggero aumento del numero degli inattivi (+0,6%).

Rispetto allo scenario appena delineato, è necessario porre particolare attenzione allo stato di attuazione del programma Gol quale azione di riforma prevista dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia (Missione 5, Componente 1) per riqualificare i servizi di politica attiva del lavoro.

Il programma è attuato dalle Regioni e Province autonome sulla base dei Piani regionali (Par) approvati da ANPAL. La sua attuazione è connessa al Piano di potenziamento dei centri per l'impiego e al Piano nazionale nuove competenze.

Attraverso tale programma, al 31 dicembre 2023⁵ sono 1.929.289 le persone che sono entrate nel sistema delle politiche attive del lavoro secondo le nuove regole del Programma GOL e che quindi hanno presentato una dichiarazione di immediata disponibilità (DID) al lavoro e alle misure di politica attiva, si sono recati presso i Centri per l'impiego, hanno ricevuto un assesment quali-quantitativo, da qualificarsi quale orientamento di base ai sensi della delibera n. 5/2022 dell'ANPAL, e hanno sottoscritto un patto di servizio personalizzato.

Il volume degli ingressi in GOL al 31 dicembre 2023 corrisponde al 64,3% del target assegnato dal PNRR per la fine del Programma (almeno 3 milioni di beneficiari di GOL avviati ai percorsi entro il 2025).

⁴ Ministero del Lavoro e delle politiche sociali: XIII Rapporto Annuale 2023 Gli stranieri nel mercato del lavoro in Italia

⁵ ANPAL – Nota14/2023 "Programma GOL – Garanzia di Occupabilità dei lavoratori



Con riferimento al target nazionale fissato a 1 milione di presi in carico nel 2023, raggiunto nel corso del mese di ottobre dello stesso anno, gli attuali 1.272.456 presi in carico nell'anno rappresentano un superamento di oltre un quarto di quanto fissato.

Oltre la metà dei beneficiari è inserita nel percorso 1 – Reinserimento lavorativo, che prevede interventi di orientamento specialistico, accompagnamento al lavoro e formazione per le competenze digitali, e si rivolge prioritariamente ai percettori di ammortizzatori sociali e di sostegno al reddito per cui sia prevista la condizionalità (Naspi, RdC). Il resto si distribuisce tra il percorso 2 di Aggiornamento e il percorso 3 di Riqualificazione (rispettivamente 25,5% e 19,8%), mentre è pari al 3,5% la quota di coloro che necessitano di percorsi complessi di Lavoro ed inclusione (percorso 4). Quanto alle caratteristiche dei beneficiari, alla data di riferimento la componente femminile rappresenta il 55,8% dei presi in carico.

Analizzando la composizione dei beneficiari all'interno dei percorsi, si osserva una forte caratterizzazione del percorso 4 che coinvolge in particolare: adulti 30-54enni (65%), individui poco istruiti (il 77,2% ha al più un titolo di licenza media), cittadini stranieri (25%) e disoccupati di lunga durata (il 60,5% alla ricerca di occupazione da 12 mesi e oltre).

Circa il 69,9% dei presi in carico GOL nel corso dei 180 giorni successivi alla presa in carico ha avuto esperienze lavorative o è stato coinvolto in politiche e attività di ricerca di un lavoro nell'ambito del programma GOL attraverso l'intermediazione dei servizi pubblici o privati accreditati.





2. PRESENTAZIONE E STORIA RECENTE DELLA SOCIETÀ'

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è una Società per azioni a controllo pubblico interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze che esercita i diritti dell'azionista di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e che ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di interventi finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi impartiti, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La storia dell'azienda è legata all'evoluzione legislativa che ha riguardato, nel corso degli anni, le politiche del lavoro, in particolar modo il D.lgs. 150/2015 – dove Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è entrata a far parte della Rete nazionale dei servizi per le politiche del lavoro, coordinata da ANPAL, il Decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 che ha istituito il Reddito di Cittadinanza, ed il Decreto-legge 73/2021 - cosiddetto "sostegni bis" - che ha previsto il subentro del Ministero dell'Economia e delle Finanze ad ANPAL nella titolarità delle azioni di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. e la vigilanza da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali su Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. quale società in house del Ministero medesimo e dell'ANPAL.

Nel corso del 2023 la Società è stata ancora oggetto di interventi normativi che ne hanno ridefinito assetto e governance.

L'art. 3 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, recante disposizioni sulle politiche attive del lavoro e sul rafforzamento della capacità amministrativa del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, al comma 1, ha previsto, a decorrere dalla data di entrata in vigore del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri recante il regolamento di organizzazione del medesimo Ministero, la soppressione di ANPAL ed il trasferimento delle relative funzioni direttamente al Ministero del Lavoro.

Ai sensi del comma 7 del citato art. 3 del Decreto -legge 22 giugno 2023, n.75 è stato disposto (a decorrere dalla data di soppressione di ANPAL) il cambio di denominazione di ANPAL Servizi s.p.a. in «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.».

Il richiamato DPCM firmato in data 22 novembre 2023, è stato pubblicato nella GURI n. 38 del 15 febbraio 2024; conseguentemente il decreto è entrato in vigore in data 1° marzo 2024, data in cui si sono realizzate le previsioni normative del Decreto- legge 75/2023.

In base alla nuova normativa, Sviluppo Lavoro Italia s.p.a. si configura come soggetto in house del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (comma 8), Dicastero che esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla Società nonché definisce e approva gli indirizzi di carattere generale, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (comma 9). Al comma 10, inoltre, è previsto che il Consiglio di Amministrazione della nuova Società sia composto da cinque membri,



di cui tre, incluso il Presidente, nominati dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, uno dal Ministro dell'Economia e delle Finanze e uno su designazione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. La Società potrà avvalersi di un Comitato consultivo strategico, composto di dieci membri in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative e presieduto dal Presidente del C.d.A. di Sviluppo Lavoro Italia s.p.a.: i componenti del Comitato non hanno diritto a compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti, comunque denominati (comma 11). Le Regioni e le Province autonome, nell'ambito delle proprie competenze costituzionali e delle risorse disponibili a legislazione vigente, sono chiamate a dare collaborazione e ogni forma utile di integrazione su programmi di attività definiti tra la Società e i propri uffici e le strutture di promozione dell'occupazione, dei servizi e delle politiche attive del lavoro (comma 12).

Sempre nel corso del 2023, i principali eventi relativi alla Governance riguardano la nomina di Massimo Temussi a Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Il Dott. Temussi ha comunicato le sue dimissioni da Presidente e Amministratore Delegato a seguito della nomina a Direttore Generale delle politiche attive per il Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali avvenuta con DPCM del 28 dicembre 2023 e registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 61.

Il 15 febbraio 2024, l'Assemblea dei Soci di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. nomina Paola Nicastro Presidente e Amministratore Delegato della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., riunitosi il 22 febbraio 2024, attribuisce le deleghe di Amministratore Delegato al Presidente Paola Nicastro.

Lo statuto della società è in fase di adeguamento.





3. AMBITI DI INTERVENTO E VALORE DELLA PRODUZIONE 2023

Nel corso del 2023 Sviluppo Lavoro Italia ha supportato il perseguimento degli obiettivi che contribuiscono alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano, prevalentemente legate alla difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro, all'elevato tasso di disoccupazione, al basso livello di partecipazione e occupazione femminile, alla persistenza di marcati divari territoriali nella erogazione dei servizi, all'integrazione delle politiche attive e passive per il lavoro, al reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro.

Di seguito i principali interventi realizzati.

PIANO OPERATIVO 2023

Il Piano esecutivo 2023 costituisce il sistema di azioni che Sviluppo Lavoro Italia ha realizzato a supporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), dell'ANPAL e delle Regioni/Province autonome nel processo di riforma delle politiche attive del lavoro, concentrandosi su 3 ambiti prioritari d'intervento:

- il supporto alla programmazione e attuazione del Programma GOL e del Piano Nazionale "Giovani, donne e lavoro" della riforma delle politiche attive del lavoro: le azioni previste hanno supportato tutto il processo di governance, programmazione e attuazione dei due Programmi di intervento richiamati
- il supporto alla programmazione e attuazione del Fondo Nuove Competenze (FNC). Le azioni sono state finalizzate a supportare ANPAL sia nella fase del disegno normativo ed operativo, sia in quella di progettazione e sviluppo di specifici strumenti per dare attuazione a nuovi interventi finanziati nell'ambito del FNC;
- il supporto alla programmazione e attuazione del Sistema Duale, teso a promuovere una crescita rilevante della partecipazione dei giovani al percorso formativo. Le azioni hanno promosso l'apprendistato di I e di III livello e rafforzato lo sviluppo dell'apprendimento in modalità duale (impresa formativa, alternanza simulata e rafforzata) lungo tutta la filiera del sistema di istruzione e formazione, incentivando la realizzazione di percorsi innovativi collegati alla transizione digitale ed ecologica.

Le azioni che afferiscono ai tre assi sono state realizzate adottando un impianto progettuale che si è articolato in 9 Sezioni e 22 Linee d'intervento.

Di seguito le principali attività realizzate per ogni sezione nel 2023.

COORDINAMENTO GENERALE

La Linea di Coordinamento Generale ha assicurato la governance complessiva del Piano Operativo, con particolare riferimento ai tre macro ambiti di intervento del Piano - supporto al



Programma GOL e al Piano Nazionale Giovani Donne e Lavoro, promozione del sistema duale, Fondo Nuove Competenze - attraverso:

- il raccordo strategico e operativo con il vertice aziendale di Sviluppo Lavoro Italia e istituzionale con il MLPS e con ANPAL e le Regioni; il presidio delle relazioni con gli stakeholder e le imprese e supporto alle azioni di animazione del partenariato; il supporto al MLPS per favorire il collegamento tra misure di politica passiva e interventi di politica attiva del lavoro; il presidio dell'integrazione delle azioni dei principali ambiti d'intervento con quelle di promozione, comunicazione e diffusione dei servizi per il lavoro e delle misure di politica;
- il presidio e supporto alla raccolta e valorizzazione delle buone prassi di politica attiva del lavoro (transizione scuola-lavoro, servizi erogati dai Centri per l'impiego, sistema duale);
- l'elaborazione dei documenti a supporto della pianificazione; produzione e gestione dei flussi documentali di rendicontazione; gestione del know-how, del protocollo informatizzato e degli archivi interni;
- la gestione delle attività amministrative, economiche, finanziarie e contabili; pianificazione dei fabbisogni di professionalità e dei processi di selezione, gestione e formazione del personale.

SEZIONE 1 - SERVIZI PER IL LAVORO E RIFORMA DELLE POLITICHE ATTIVE

composta dalle seguenti linee di intervento:

Linea 1 - Governance, supporto al programma GOL, riforma delle politiche attive, rete nazionale e programmazione;

Linea 2 - Potenziamento dei servizi per il lavoro;

Linea 3 - Servizi e politiche per l'inclusione sociale e lavorativa dei target svantaggiati/vulnerabili;

Linea 4 - Supporto alle Regioni per la programmazione e attuazione degli interventi previsti dalla riforma delle politiche del lavoro.

È stato garantito il supporto ad ANPAL, Ministero e Regioni nell'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Servizi per l'Impiego e del Programma GOL, attraverso lo sviluppo di Linee Guida, metodologie e strumenti, in aderenza ai LEP, per gli operatori dei Servizi per il Lavoro, utili all'erogazione delle prestazioni previste dal quadro normativo di riferimento e a facilitare omogeneità d'intervento a livello nazionale.

Particolare rilievo nel corso dell'anno riveste l'attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei Servizi per il Lavoro tramite l'integrazione, lo sviluppo di nuovi contenuti per i percorsi ForPlus in 21 regioni/PPAA e il presidio e lo sviluppo del Piano di formazione ForPlus Network, rivolto ai soggetti accreditabili e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito nazionale e regionale, che annovera corsi relativi ai



Livelli Essenziali di Prestazione (LEP) e ai Servizi per il lavoro, rivolti a particolari target che i soggetti accreditati e inseriti nel network, svolgono in raccordo/collaborazione con i Centri per l'impiego (Cpl).

Sono state elaborate ed aggiornate le metodologie e gli strumenti per lo sviluppo dei servizi specialistici rivolti a disabili, migranti vulnerabili e persone con bisogni complessi e beneficiari del programma GOL, è stato realizzato il trasferimento dei prodotti realizzati agli operatori di Sviluppo Lavoro Italia attraverso la piattaforma "NextGenerationCpl" e le community tematiche.

Si è proceduto con la Rilevazione dello stato di avanzamento dei Piani di Rafforzamento dei Servizi Regionali (in attuazione del Piano Nazionale) e delle azioni generali di potenziamento dei Servizi per l'impiego oltre alla Promozione e realizzazione di azioni di benchlearning tra i Cpl tramite la Raccolta e analisi di Buone Prassi.

A livello territoriale, sono state assistite 21 Regioni e Province autonome nella rimodulazione e nell'attuazione e il trasferimento di quanto previsto dal PAR a valere sul nuovo Programma GOL.

SEZIONE 2: FONDO NUOVE COMPETENZE, SISTEMA DUALE E TRANSIZIONI
composta dalle seguenti linee di intervento:

- Linea 5 – Qualificazione delle azioni di transizione nella scuola;
- Linea 6 – Qualificazione delle azioni di transizione nelle Università e negli ITS;
- Linea 7 – Supporto allo sviluppo del Sistema Duale;
- Linea 8 – Supporto ad ANPAL nella gestione del Fondo Nuove Competenze;
- Linea 9 – Supporto alle Regioni e agli attori del sistema dell'istruzione e della formazione per favorire le transizioni all'interno dei sistemi.

La Sezione ha operato per favorire le diverse transizioni formative e occupazionali in risposta ai fabbisogni professionali e alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, in coerenza con gli obiettivi delineati nella programmazione comunitaria e nazionale.

Per quanto riguarda gli interventi mirati alla qualificazione delle transizioni, sono state realizzate azioni di promozione del modello e del corso di orientamento alle transizioni nei confronti dei dirigenti scolastici e docenti referenti dell'orientamento. Rispetto alla diffusione del modello di orientamento, sono state individuate le scuole beneficiarie dell'intervento e il modello operativo proposto è stato trasferito agli Istituti scolastici e la sua sperimentazione costantemente verificata e supportata. Il SOE, lo Strumento per l'Orientamento Esperienziale, è stato consolidato e arricchito con la nuova competenza sociale "inclusione e diversità" anche attraverso il rilascio di un kit di strumenti dedicato alla parità di genere. Il percorso sull'orientamento rivolto ai docenti è stato aggiornato e rimodulato e sono state realizzate 2 edizioni nazionali e 3 edizioni master del percorso che hanno coinvolto un totale di 1.370 docenti.

Rispetto alla promozione, sviluppo e consolidamento dei percorsi di apprendistato di I livello, sono stati progettati e realizzati 9 percorsi regionali sull'apprendistato di I livello che hanno



coinvolto 418 tra docenti e personale amministrativo delle Istituzioni scolastiche e la community ApprendistiAmo è stata sviluppata e animata anche con la realizzazione degli eventi live su temi specifici.

Per quanto riguarda l'azione sugli Atenei e sugli ITS sono state rafforzate le competenze dei Responsabili e operatori dei servizi di orientamento e placement degli Atenei, attraverso la partecipazione a 14 Laboratori sull'utilizzo dell'Atlante del lavoro e delle Qualificazione (con la partecipazione di 29 atenei e di 249 referenti dei Career Service partecipanti) ed è stato offerto il supporto al miglioramento della capacità del sistema ITS nella promozione della propria offerta formativa.

Nel 2023 hanno manifestato interesse a ricevere supporto per il rafforzamento della qualità dei servizi di accompagnamento alle transizioni 74 Enti tra cui 21 Università. Sono stati individuati inoltre 4 atenei per la sperimentazione sull'analisi degli sbocchi occupazionali dei laureati, mentre sono 53 le ITS Academy che hanno sottoscritto il protocollo di intesa con Sviluppo Lavoro Italia.

Relativamente alla seconda edizione del FNC, si segnala infine la presa in carico di tutte le istanze presentate con un totale di 15.216 istanze ammesse a valutazione e l'approvazione e/o rigetto/conclusione per rinuncia al 31/12/2023, di 12.022 istanze. È stato garantito il supporto ai sistemi informativi per l'implementazione di soluzioni funzionali alla gestione di diversi aspetti, dalla corretta e coerente raccolta di dati ed informazioni richiesti dagli avvisi e dalle note di ANPAL, alla gestione di variazioni di stato delle istanze a seguito di ricorsi e/o pareri del RUP.

SEZIONE 3 - INTERVENTI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI CRISI E TRASFORMAZIONE DELLE AZIENDE E DEI SETTORI

composta dalle seguenti linee di intervento:

- Linea 10 – Interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori;
- Linea 11 – Supporto alle Regioni e agli altri soggetti coinvolti per la pianificazione e l'attuazione territoriale di interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori.

Nel corso dell'annualità, particolare rilievo è stato conferito alla qualificazione dell'azione della rete degli attori, sia attraverso la definizione e la predisposizione del trasferimento di modelli e strumenti a supporto della progettazione dell'offerta formativa volta ad accompagnare i processi di transizione (Patti per le competenze), sia attraverso una accurata definizione del modello di progettazione e gestione partecipata dei Tavoli di gestione delle crisi/Unità di crisi.

E' stato sviluppato il percorso di ricollocazione collettiva per la gestione della filiera dei servizi da rendere disponibili ai diversi target dei percorsi e delle azioni di orientamento specialistico.

Relativamente all'attivazione di interventi di ricollocazione collettiva dei lavoratori di territori in crisi, i principali interventi hanno riguardato il supporto alla gestione dei tavoli di crisi mirati alla



progettazione e pianificazione degli interventi, il supporto alle Regioni nella costruzione dei Piani di Intervento e nella gestione del confronto tra i diversi attori coinvolti. Per quanto riguarda la personalizzazione e la condivisione a livello territoriale di metodologie e strumenti per la qualificazione dei percorsi di ricollocazione collettiva di lavoratori di aziende in crisi, gli interventi hanno garantito il supporto alle Regioni e ai tavoli di crisi per la progettazione personalizzata dei Patti per le Competenze e per la definizione di metodologie e strumenti funzionali alla qualificazione degli attori coinvolti, il supporto nella definizione di metodologie e strumenti utili all'avvio e alla gestione dei percorsi di ricollocazione collettiva (anche Percorso 5 di GOL), il trasferimento del modello e degli strumenti personalizzati ai fini della definizione dei Patti per le Competenze e per la qualificazione delle azioni inerenti alla ricollocazione collettiva e il trasferimento agli operatori dei Cpl di metodologie e strumenti mirati al potenziamento delle loro competenze.

In totale, i Cpl assistiti nell'attivazione di interventi di ricollocazione per ogni singola crisi e nell'utilizzo delle metodologie per l'attuazione dei percorsi dei lavoratori coinvolti, sono stati 159.

SEZIONE 4 - SERVIZI PER LA PARITÀ DI GENERE

composta dalla sola linea di intervento:

- Linea 12 – Parità di genere.

La Sezione ha elaborato e trasferito Linee guida e modelli operativi orientati al miglioramento (e prevenzione) dei divari di genere e finalizzati a promuovere e a supportare politiche e filiere integrate dei servizi per il lavoro, per la formazione e sociali e per supportare processi innovativi a sostegno del sistema delle imprese favorendone la produttività.

Nel 2023, la Sezione ha offerto supporto alla governance nazionale e regionale delle politiche di genere, anche attraverso l'organizzazione di incontri nazionali e regionali di programmazione e progettazione di policy di genere e l'elaborazione report tematici da condividere con gli attori istituzionali.

Con riferimento alle azioni sperimentali, la Linea ha proseguito le iniziative co-progettate e avviate nelle precedenti annualità con: AFOL Metropolitana Milano (rilevazione delle esigenze delle aziende in materia di flessibilità degli orari ed equilibrio vita-lavoro); Regione Campania (supporto all'avvio degli Sportelli Donna in 19 Cpl coinvolti, 15 dei quali hanno avviato gli Spazi Donna); Regione Calabria (supporto alla stesura e adozione della LR n. 7/2022 sulla parità di genere e all'attivazione degli sportelli donna nei Cpl); Città Metropolitana di Bologna e Simulimpresa (modulo formativo per la Certificazione della parità di genere nelle imprese simulate di 5 Istituti). La Sezione (in collaborazione con la Sezione 2) ha, inoltre, co-progettato e realizzato un'azione sperimentale in Regione Liguria per sensibilizzare gli studenti e combattere gli stereotipi di genere e ha completato un ciclo di 3 Laboratori con le Scuole sulla parità di genere.



Con riferimento agli interventi per promuovere l'innovazione organizzativa nelle aziende per favorire l'occupazione femminile, anche nell'ottica della Certificazione della parità di genere, è stato implementato il Percorso online "Schemi orari flessibili: produttività ed equità" e - a seguito della pubblicazione dell'Avviso per la fruizione (6 marzo 2023) - è stata curata la diffusione e l'erogazione. Nel 2023, hanno aderito 23 Enti (Regioni, Associazioni datoriali, sindacali e di categoria, soggetti autorizzati/accreditati ai SpL, Enti di formazione) che operano nel territorio di 9 Regioni; i partecipanti (referenti degli Enti aderenti e di 119 aziende ad essi collegate) sono stati 220.

SEZIONE 5 – METODOLOGIE

composta dalla sola linea di intervento:

- Linea 13 – Metodologie.

La Sezione ha garantito per tutta l'annualità il supporto previsto nello sviluppo e nella messa in disponibilità di metodologie, modelli e piattaforme digitali per valorizzare e diffondere il know-how aziendale, nell'ottica della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica.

In particolare, sono stati garantiti:

- il supporto metodologico alla Linea 2 (Potenziamento dei Servizi per il lavoro), nel gruppo "Piano validazione strumenti Linea 2". Partendo dall'applicazione del modello Produzione Know-how Aziendale (PKA) si sono costruiti gli strumenti tecnologici a supporto delle attività.
- il supporto informativo necessario per consentire agli operatori coinvolti nella raccolta delle Buone Prassi dei Cpl (PES Network) di proseguire l'attività di segnalazione e raccolta, avviata nelle annualità precedenti;
- l'affiancamento alla Linea 1 sulle metodologie e gli strumenti per la realizzazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sviluppo Lavoro Italia, Associazione Centro ELIS e Consorzio ELIS (CONSEL). A tal riguardo, è stato predisposto e configurato uno strumento dedicato alla mappatura degli Avvisi, nazionali e regionali, promossi a valere sul Programma GOL e sul Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro. La mappatura ha così permesso di mettere a disposizione degli stakeholder le competenze e la rete territoriale per facilitare la conoscenza degli Avvisi.

SEZIONE 6 - SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI

composta dalle linee di intervento:

- Linea 14 – Sistema Informativo Unitario (SIU);
- Linea 15 – Sviluppo e gestione delle piattaforme applicative.

La Sezione ha operato a supporto sia di ANPAL per le componenti del Sistema Informativo Unitario (SIU), sia di Sviluppo Lavoro Italia per contribuire alla realizzazione di obiettivi e attività



del Piano Operativo complessivo e per le piattaforme applicative in uso nelle azioni di sua pertinenza, realizzando un'azione trasversale e integrata di coordinamento, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi, servizi e applicativi.

Per quanto riguarda le attività a supporto di ANPAL (Divisione 7) si segnalano in particolare:

- il supporto tecnico-consulenziale realizzato attraverso la partecipazione a riunioni (principalmente il Comitato GOL, il tavolo SIU, gli incontri bilaterali con le Regioni per la gestione del SIU); il supporto offerto alle strutture di ricerca di ANPAL nella messa in disponibilità e verifica dei dati presenti nel SIU ai fini del monitoraggio del Programma GOL; la consulenza tecnico-progettuale, realizzata attraverso l'elaborazione o revisione di studi di fattibilità, analisi costi-benefici, analisi di impatto sui sistemi esistenti per l'attuazione del Programma GOL.
- Il coordinamento delle attività, la progettazione tecnica e le verifiche pre-rilascio, il monitoraggio e il controllo dell'avanzamento delle attività anche attraverso la consulenza alla fase di software design, la revisione e il completamento dei documenti di analisi tecnica elaborati dal fornitore e l'esecuzione dei test funzionali volti a fornire il nulla osta al rilascio all'utenza dei nuovi servizi realizzati o modificati.
- La gestione prodotto finale attraverso la revisione delle linee guida, l'elaborazione o revisione di FAQ, il supporto alla risoluzione e gestione di segnalazioni indirizzate alla Divisione 7 o provenienti dal NUL o da altre Divisioni, l'adeguamento degli standard oltre al supporto nell'aggiornamento di testi, news, scrivania applicativa, comunicazioni agli stakeholder fruitori dei servizi.

Per quanto pertiene invece la gestione dei sistemi informativi e i servizi di supporto alle azioni di Sviluppo Lavoro Italia segnaliamo, in particolare, le attività di:

- progettazione di nuovi servizi applicativi e delle evoluzioni degli applicativi già realizzati;
- messa in disponibilità di dati, informazioni, servizi e strumenti agli operatori (a livello centrale e territoriale);
- progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi di business intelligence;
- assistenza tecnica di secondo livello per le azioni di Sviluppo Lavoro Italia e per il relativo bacino di utenza;
- supporto ai processi di innovazione e sviluppo tecnologico (architetture, sistemi e applicativi). In particolare: progettazione software e realizzazione di nuovi strumenti e delle evoluzioni degli applicativi esistenti; progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche dei sistemi che supportano le piattaforme applicative, gestione operativa della sicurezza informatica e della privacy dei dati.

SEZIONE 7: RAPPORTI CON LE IMPRESE, FORMAZIONE E SERVIZI DIGITALI
composta dalle seguenti linee di intervento:



- Linea 16 – Rapporti con le imprese;
- Linea 17 – Sviluppo delle competenze degli operatori;
- Linea 18 – Formazione digitale, service design, community.

La Sezione definisce e realizza servizi di supporto trasversale alle altre Linee/Sezioni del Piano Operativo, in riferimento a:

- Lo sviluppo e il consolidamento del raccordo tra il sistema delle imprese e quelli dell'istruzione/formazione e dei Servizi per il Lavoro realizzato principalmente attraverso:
 - il supporto alla Regione Emilia-Romagna nell'analisi di anticipazione dei fabbisogni professionali e di competenze nell'ambito del settore Green/Economia circolare e al Sistema Moda
 - il supporto alla Regione Lazio nell'ambito della Manifestazione di interesse per l'attivazione di 30 Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione, nell'ambito del programma GOL
 - l'elaborazione di un "Modello di partenariato pubblico-privato per lo sviluppo delle nuove competenze"
 - l'implementazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sviluppo Lavoro Italia, Associazione Centro ELIS, Consorzio ELIS (CONSEL);
- i processi di sviluppo e valorizzazione delle competenze degli operatori di Sviluppo Lavoro Italia e degli operatori esterni dei Cpl e della Rete dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro realizzati principalmente attraverso:
 - lo sviluppo di metodologie e risorse didattiche per ForPlus in collaborazione con la Sezione 1 Servizi per il lavoro e il RdC e con altre Linee aziendali
 - il completamento dei corsi dedicati all'assessment introdotto da GOL, comprensivi delle attività sincrone di role playing in presenza e a distanza e le esercitazioni ad integrazione dei corsi dedicati alla Skill Gap Analysis;
 - il supporto ai formatori delle Regioni che hanno avviato i restanti corsi di ForPlus e ForPlus Network (19 Regioni e PP.AA) o nella gestione diretta di attività sincrone, esercitazioni collaborative e laboratori, tanto in presenza che a distanza;
- La predisposizione di servizi e contenuti formativi digitali in tema di politiche attive del lavoro, l'affiancamento nella creazione e gestione di comunità professionali e la facilitazione dei processi di digitalizzazione dei servizi per gli attori del mercato del lavoro, realizzate principalmente attraverso:



- La progettazione e realizzazione di percorsi formativi e contenuti digitali a supporto dei corsi dedicati a orientamento nelle transizioni, apprendistato, alternanza nel sistema di istruzione e formazione professionale.
- La progettazione di community virtuali e studio di nuove modalità di collaborazione online attraverso il supporto alla gestione della community Apprendistiamo, affiancamento metodologico e facilitazione per la progettazione della community Orientiamo.
- La progettazione, sviluppo e gestione di piattaforme e ambienti per la formazione digitale, attraverso la diffusione dei servizi della piattaforma Digital Learning, Gestione, manutenzione e l'aggiornamento del sito del Learning Management System.

SEZIONE 8 - STUDI E RICERCHE

composta dalle seguenti linee di intervento:

- Linea 19- Applicazioni di Data Science;
- Linea 20 - Benchmarking nazionale e internazionale;
- Linea 21 - Monitoraggio e valutazione delle politiche attive del lavoro.

La Sezione ha operato per migliorare la capacità di lettura del mercato del lavoro, della domanda e dell'offerta di lavoro, per migliorare e rafforzare i sistemi di monitoraggio delle politiche del lavoro e per migliorare e rafforzare la raccolta, lo scambio e la trasferibilità delle buone prassi sviluppate dalle Regioni e dai diversi paesi europei in materia di politiche e servizi per il lavoro.

Per quanto riguarda le attività di sviluppo di applicazioni di Data Science si segnala in particolare:

- la partecipazione alle attività previste dal Sistema Statistico Nazionale, sia per ciò che concerne gli adempimenti amministrativi sia per le attività di ricerca del Programma Statistico Nazionale (PSN).
- la definizione ed implementazione di algoritmi, metodologie e procedure per il trattamento delle informazioni a fini statistici degli archivi amministrativi sul mercato del lavoro a supporto alle altre sezioni del PO.
- il supporto alla Regione Emilia-Romagna per attività di ricerca e studio sulle tematiche del green e dei big data. Con riferimento alla sperimentazione dell'integrazione dei dati delle Università con quelli del Sistema Informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie (SISCO) è stato approvato il testo del Protocollo da parte degli organi accademici di 4 università, nel caso degli ITS, tutte le fondazioni della scuola Politecnica hanno firmato i protocolli di intesa.
- la predisposizione di una metodologia basata su un approccio di tipo Machine Learning, che consente di stimare la probabilità che un soggetto con determinate caratteristiche



personali ed una determinata storia professionale alle spalle possa ritrovare lavoro a distanza di 12 mesi dalla conclusione di un rapporto di lavoro

- la realizzazione un cruscotto interattivo relativo alla Soddisfazione dei lavoratori italiani e sono stati regolarmente aggiornati i cruscotti interattivi relativi ai Mercati locali del lavoro, ai Rapporti di lavoro attivati e cessati per bacino di competenza dei Centri per l'Impiego, all'Osservatorio sulla domanda di professioni ingegneristiche, ed è stato perfezionato uno Strumento di Business Intelligence per la Mappatura delle Professioni.

Per ciò che riguarda le attività di supporto al benchmarking nazionale e internazionale, segnaliamo tra le principali attività:

- la realizzazione degli incontri internazionali per il confronto di buone pratiche in tema di politiche attive e organizzazione dei servizi pubblici per l'impiego
- l'elaborazione di un nuovo progetto di sviluppo della Banca documentale del lavoro, per il trasferimento di tutti i documenti oggi in Banca Documentale del Lavoro su una nuova piattaforma
- la produzione di documenti, rapporti di analisi e benchmark sui modelli d'intervento e le buone pratiche europee e nazionali
- la produzione di analisi e rapporti di benchmarking regionali, nazionali ed europei e diffusione attraverso la Banca documentale online implementata con l'inserimento di circa 700 documenti in materia di politiche del lavoro, arrivando nel 2023 a oltre 30.000 documenti pubblicati.

Per quanto riguarda le attività di Monitoraggio e valutazione delle politiche attive del lavoro, si rileva che sono stati realizzati in particolare:

- i report di monitoraggio della formazione erogata agli operatori ed ai responsabili dei Cpl, tramite l'intervento ForPlus e il cruscotto Tableau;
- un modello di monitoraggio del FNC e relativi report di monitoraggio, un modello regionale per il monitoraggio di Piani di Attuazione del programma GOL, i report di monitoraggio e il cruscotto degli interventi sulle crisi aziendali;
- le attività di supporto ad ANPAL per il repertorio nazionale degli incentivi e i rilasci periodici della Guida Sintetica e al MLPS e all'INPS per il monitoraggio dei Lavoratori Socialmente Utili e sono stati prodotti i report periodici di monitoraggio;
- il modello di monitoraggio della formazione degli operatori e dei responsabili e la relativa produzione dei report di avanzamento dell'intervento, a livello regionale e
- un modello di monitoraggio dei Piani per il programma GOL.

È stato fornito infine supporto ad ANPAL per il rilascio del repertorio degli incentivi nazionali e regionali (con relativa produzione della Guida Sintetica), e ad alcune regioni per il monitoraggio dei LEP, perfezionando il cruscotto di analisi realizzato con Tableau.



SEZIONE 9 - SUPPORTARE LA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO composta dalla sola linea di intervento:

- Linea 22 – Attività di comunicazione e realizzazione eventi

La Sezione ha operato per sostenere la più ampia diffusione delle politiche attive del lavoro in Italia, supportando in termini di comunicazione e promozione le azioni realizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da ANPAL e da Sviluppo Lavoro Italia, anche in relazione agli strumenti di rilancio delle nuove politiche attive del lavoro e ai servizi di interesse strategico dell'Agenzia.

Nel 2023 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di azioni finalizzate alla promozione di misure, iniziative e servizi di Politica Attiva del Lavoro. Tra queste: l'ideazione e la realizzazione di identità visive, elementi grafici e format a supporto della più ampia diffusione delle iniziative realizzate, anche a livello territoriale (es. Programmi GOL); ideazione e sviluppo di prodotti per i diversi canali in uso (es. cards, brochure, leaflet, video, relativi a specifici programmi e iniziative); elaborazione di standard grafici e kit ad uso dei vari attori (es. percorsi ForPlus); ideazione di grafiche e layout per pubblicazioni a carattere informativo e di disseminazione.

È stato garantito il supporto ideativo, organizzativo e comunicativo per la partecipazione di ANPAL, anche in formula congiunta con il Ministero del Lavoro e gli altri attori della rete, a eventi e manifestazioni di interesse. In particolare, è stata garantita la partecipazione di ANPAL, in formula congiunta con i partner istituzionali coinvolti, a: Job Day Sardegna, Forum PA, Festival del Lavoro, Il Salone dello Studente, ANCI, Orienta Sud, Job Orienta, Io Lavoro. Con analoghe finalità è stato inoltre assicurato il supporto alla presenza di Sviluppo Lavoro Italia alle seguenti manifestazioni regionali: Fiera delle Idee (Bologna); Fiera del Lavoro, del Sociale e della Formazione, (Lanciano), Career Day (Macerata).

È stata assicurata, inoltre, la partecipazione aziendale alla manifestazione Luci sul Lavoro 2023 "Tempi e Trasformazioni del Lavoro 2023", dedicata al tema delle competenze e delle trasformazioni del mondo del lavoro indotte, in particolare, dalla transizione al digitale. Sono stati predisposti, inoltre, i kit di materiali per le iniziative: Tourism Job Day (Assisi), Job Day for School (Reggio Calabria), Future Fest 2023 (Potenza).

È stata predisposta una proposta di Piano di diffusione di prodotti e strumenti informativi, di business intelligence e di monitoraggio ed è stato prodotto un rapporto di analisi dell'impatto delle azioni comunicative realizzate su specifici target di riferimento, attraverso i dati raccolti dai canali social gestiti da Sviluppo Lavoro Italia.

INTERVENTI RELATIVI ALLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE E ALL'INSERIMENTO SOCIO-LAVORATIVO FINANZIATI DALLA DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE DEL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI.



Le azioni si inseriscono all'interno delle attività di assistenza tecnica e supporto alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) sul tema centrale delle politiche migratorie. L'obiettivo generale è favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, nonché il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale.

I programmi di Sviluppo Lavoro Italia nell'Area Servizi per le politiche di integrazione prevedono anche l'erogazione di contributi, con risorse finanziarie pubbliche, per incentivare percorsi di politica attiva all'interno dei quali sono presenti tirocini presso aziende/enti ospitanti finalizzati ad aumentare le competenze dei migranti, la loro occupabilità e l'inserimento nel mondo del lavoro. I programmi di Sviluppo Lavoro Italia contribuiscono altresì a rafforzare la governance multilivello e multistakeholder dei soggetti che operano in tale ambito. Tra le attività finalizzate a tale scopo si evidenziano quelle di supporto e assistenza agli operatori coinvolti nel processo di sviluppo e miglioramento dell'offerta delle politiche attive per l'occupazione, nonché quelle di messa a sistema e diffusione della conoscenza.

Nel corso del 2023, si sono consolidate le esperienze a carattere sperimentale avviate negli anni precedenti, finanziate in maniera complementare con fondi europei e nazionali (FSE PON Inclusione, FAMI, Fondo Politiche Migratorie) e destinate a fasce particolarmente vulnerabili, quali titolari e richiedenti protezione internazionale, richiedenti asilo, minori stranieri non accompagnati e giovani migranti.

Gli interventi gestiti da Sviluppo Lavoro Italia nel 2023 in questo specifico ambito sono:

- ✓ PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE
- ✓ PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI
- ✓ START - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PLURIENNALE IN TEMA DI LAVORO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE
- ✓ D.O.M.D.E. 2 - DEVELOPMENT OF MOLDOVAN DIASPORA ENTREPRENEURSHIP 2

PUOI - Protezione Unità a Obiettivo Integrazione;

Obiettivo generale dell'intervento è favorire l'integrazione socio-lavorativa e l'acquisizione della piena autonomia di lungo periodo di persone caratterizzate da vulnerabilità, regolarmente soggiornanti in Italia, attraverso la messa a sistema di un modello "integrato" a livello nazionale di realizzazione di percorsi di politica attiva in grado di migliorare l'occupabilità dei destinatari e promuovere il loro inserimento nel mercato del lavoro.

L'obiettivo risponde anche alla necessità di un maggior rafforzamento della collaborazione tra gli attori istituzionali e della qualificazione della rete degli operatori, pubblici e privati, a vario



titolo coinvolti. Per favorire l'integrazione socioeconomica del migrante, è stata realizzata l'azione di assistenza agli operatori coinvolti nel processo di sviluppo e miglioramento dell'offerta delle politiche attive per l'occupazione e attraverso un'organica azione di sistematizzazione e diffusione della conoscenza, attingendo anche agli strumenti di promozione, gestione e monitoraggio, già predisposti nelle precedenti esperienze gestite dalla Società, nell'ottica della messa a sistema.

L'intervento ha visto la conclusione dell'istruttoria delle domande di indennità mensile per i partecipanti e per le sessioni di orientamento nell'ambito dell'azione integrativa del progetto. Per ciò che riguarda l'Azione Integrativa (Fase II rifinanziamento) avviata a giugno 2022, sono state istruite un totale di 4.875 richieste di indennità mensili e di frequenza al tirocinio, di cui 4.612 sono risultate pagabili. Si è conclusa l'istruttoria dei registri di orientamento e la verifica della documentazione di tutoraggio. Nello specifico, sono state istruite 3.129 richieste dei Soggetti Proponenti, di cui 2.985 accolte. Per quanto riguarda i Soggetti Ospitanti, sono state istruite 845 richieste relative al tutoraggio di cui 724 accolte. Le domande di contributo sono state inserite in 13 provvedimenti, per un totale di 98 Soggetti Promotori e 441 Soggetti Ospitanti.

È stata portata a termine l'azione di qualificazione dei percorsi d'integrazione, grazie all'assistenza e all'accompagnamento forniti agli operatori coinvolti, oltre alla messa a disposizione e alla condivisione di metodologie e strumenti d'intervento. Relativamente alla Fase II sono stati complessivamente avviati 979 tirocini di cui 693 i completati a termine

PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti.

Obiettivo dell'intervento è consolidare le misure e i servizi di inserimento socio-lavorativo rivolti ai Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) e ai giovani migranti, per sostenerli nel percorso di integrazione sociale e nel raggiungimento della propria autonomia, nell'ottica della permanenza regolare sul territorio nazionale e della prevenzione del rischio di un loro sfruttamento.

Nel corso del 2023 si è lavorato al potenziamento e al miglioramento della governance tra gli attori istituzionali e i principali stakeholder, con l'obiettivo di qualificare ulteriormente le azioni destinate all'inserimento socio-lavorativo dei Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA).

Sono stati predisposti documenti di comunicazione e si sono tenuti eventi informativi, tra cui seminari e focus-group, per diffondere le iniziative proposte per l'animazione delle reti. Parallelamente, è stato pubblicato materiale promozionale sui canali di comunicazione tradizionali e sui social media, al fine di raggiungere un pubblico più ampio.

Il 28 settembre 2023 è stata approvata la rimodulazione e la proroga del progetto che ha previsto la riapertura dei termini dell'Avviso per la copertura di 750 doti. È stato pubblicato



l'Avviso completo di allegati tecnici come vademecum e guide per la gestione e la rendicontazione dei percorsi. Il progetto è stato dunque prorogato fino al 31/12/2025. Anche la piattaforma informatica è stata aggiornata per garantire la gestione del nuovo Avviso e la raccolta e la validazione delle domande di partecipazione, con un adeguamento del sistema Gestione Bandi e la gestione dei pagamenti.

Al fine di supportare la partecipazione e la riapertura dei termini dell'Avviso, è stato riattivato l'helpdesk fornendo assistenza agli utenti nella presentazione delle loro candidature e nella risoluzione di eventuali dubbi o problematiche.

Nel corso del 2023 i tirocini conclusi nei termini previsti sono stati 239 (per un totale complessivo di 658 tirocini conclusi).

START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione

L'obiettivo generale dell'intervento è promuovere l'integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti nel territorio italiano, favorendo il loro inserimento nel tessuto sociale e lavorativo, la qualificazione degli ingressi legali in Italia sulla base delle esigenze del mercato del lavoro e la sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto e della pacifica convivenza nel quadro più ampio di "integrazione", intesa come processo bi-direzionale capace di sviluppare azioni rivolte ai cittadini migranti in Italia, alle istituzioni competenti e agli operatori del settore.

Scopo del progetto è fornire servizi di assistenza tecnica a supporto della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione nel processo di programmazione integrata delle politiche in materia del lavoro, integrazione e inclusione dei migranti.

Nel corso del 2023, l'azione progettuale ha agito su tre principali ambiti di intervento, fornendo un servizio di assistenza tecnica alla Direzione Generale dell'Immigrazione.

Il primo ambito ha garantito la coerenza delle politiche e delle misure promosse a livello nazionale dalla Direzione Generale dell'Immigrazione sui temi del lavoro, dell'integrazione e dell'inclusione con le strategie e gli obiettivi della nuova programmazione comunitaria e nazionale. Il secondo ambito ha promosso l'integrazione socio-lavorativa dei migranti e la tutela dei minori stranieri. Infine, il terzo ambito ha fornito supporto alle politiche per l'immigrazione e per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno includono il rafforzamento dell'assistenza nella compilazione del Questionario delle Associazioni iscritte all'apposito Registro e la pubblicazione del Rapporto annuale sulle attività svolte dagli iscritti. È stata, inoltre, consolidata l'azione di monitoraggio e censimento della presenza dei MSNA in Italia realizzata attraverso il Sistema



Informativo Minori (SIM). Infine, è stata garantita la diffusione della conoscenza sulle principali comunità presenti in Italia e sulla presenza straniera nelle principali Aree Metropolitane.

D.O.M.D.E. 2 - DEVELOPMENT OF MOLDOVAN DIASPORA ENTREPRENEURSHIP 2

Il progetto mira a rafforzare la relazione tra il sistema pubblico e privato dell'imprenditoria sociale in Moldavia e la diaspora moldava in Italia.

L'intervento intende promuovere la migrazione circolare e il ritorno produttivo dei migranti moldavi al fine del loro reinserimento nel mercato del lavoro locale - in particolare nel settore dell'imprenditoria sociale - grazie alle competenze professionali acquisite nel processo migratorio.

Il progetto è realizzato in Italia dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale dell'Immigrazione e delle Politiche di Integrazione in collaborazione con Regione Veneto / Agenzia Veneto Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia; in Moldavia dal Diaspora Relations Bureau (BRD) della Cancelleria di Stato della Repubblica di Moldova e da l'Organizzazione per lo sviluppo del settore delle piccole e medie imprese (ODIMM).

Nel corso del 2023, sono stati preparati l'Interim Narrative Report e il Financial Report, e trasmessi all'International Centre for Migration Policy Development (ICMPD).

Per quanto riguarda le attività specifiche, è stata pubblicata la procedura di gara per il servizio di progettazione e implementazione del percorso di capacity building per lo sviluppo istituzionale della Commissione Nazionale per l'imprenditoria sociale. È seguita la selezione del fornitore, Fondazione Punto Sud. Al fine di supportare l'analisi di contesto richiesta al fornitore, sono stati condivisi il materiale informativo e documentazione relativa alle precedenti attività svolte in Moldavia.

In seguito alla sottoscrizione di un addendum al Grant Contract da parte della DG Immigrazione, è stata effettuata la revisione dell'Action Plan che, per effetto dell'avvio effettivo a febbraio 2023, schedula le attività con scadenza entro maggio 2025.

CONTRIBUTI ISTITUZIONALI

Oltre ai finanziamenti per le attività progettuali, Sviluppo Lavoro Italia usufruisce di un contributo istituzionale a valere sul Bilancio dello Stato. La Legge di Bilancio del 29 dicembre 2022, n. 197, (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025), alla missione di spesa 26.10 capitolo 2234, stabilisce un contributo complessivo pari a 13 milioni di euro, per ciascuna annualità. Tale contributo è ripartito in:

✓ **CONTRIBUTO PER GLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E GESTIONE.** Tale contributo sottende alla Legge di Bilancio del 30 dicembre 2020 n. 178 che prevedeva a decorrere



dall'esercizio finanziario 2021, all'art. 1 comma 320, l'autorizzazione della spesa di 10 milioni di euro annui in favore dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, quale contributo per il funzionamento della società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.”

Tale contributo, assegnato a Sviluppo Lavoro Italia per il 2023, è sottoposto alle disposizioni richiamate nelle Circolari del MEF del 21/04/2020 n. 9, del 14/12/2020 n. 26, del 09/04/2021 n. 11, dell'11/11/2021 n. 26, del 19/05/2022 n. 23, la Circolare del 07/12/2022 n.42 ed infine la Circolare del 03/11/2023 n.29. Tutte le Circolari indicate, in attuazione della Legge di Bilancio del 27/12/2019 n. 160 in tema di riordino e semplificazione delle norme di contenimento della spesa per consumi intermedi, sono confermate per l'esercizio finanziario 2023. Il limite di spesa da rispettare è relativo all'acquisto di beni e servizi riconducibili alle voci B6-B7-B8 del conto economico, non attribuiti alle azioni progettuali, in conformità al parere espresso dalla Ragioneria Generale dello Stato in data 9 gennaio 2011, prot. n. 4605, che per ogni anno dovrà essere paragonato alla media delle stesse voci per il triennio 2016-2017-2018.

Si fa inoltre presente che, con riferimento all'art 6 comma 11 della Legge 122/2010 (“... I soggetti che esercitano i poteri dell'azionista garantiscono che, all'atto dell'approvazione del bilancio, sia comunque distribuito, ove possibile, un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa...” e tenuto conto della peculiare attività di Sviluppo Lavoro Italia, che svolge le proprie attività progettuali con il sistema della rendicontazione, i risparmi di spesa conseguiti si sono tradotti in una corrispondente riduzione dei ricavi non generando effetti sul risultato di periodo; non può dunque configurarsi l'identificazione di “un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa”.

Di seguito si riporta la tabella di riferimento del limite sopra richiamato e il relativo avanzamento al 31/12/2023.

Riepilogo adempimenti

TIPOLOGIA DI SPESA MACROCATEGORIA	NORMATIVA DI RIFERIMENTO	PARAMETRO DI RIFERIMENTO VALORE MEDIO SPESE MACROCATEGORIA ANNUALITA' 2016-2017-2018	SPESA SOSTENUTA MACROCATEGORIA AL 31/12/2023 *
Acquisto di beni e servizi voce di conto B6) B7) B8)	Legge di Bilancio 27/12/2019, n. 160	3.476.286,89	2.660.901,34

*escluse spese covid, consumi energetici e buoni pasto come da circolare del Mef n.29 del 3/11/2023 e successivo quadro sinottico.

✓ **CONTRIBUTO ASSEGNATO A SVILUPPO LAVORO ITALIA PER LE NUOVE ASSUNZIONI.** Tale contributo sottende alle seguenti autorizzazioni di spesa: Legge 2 novembre 2019, n. 128 di conversione del Decreto-legge n. 101 del 2019 art. 4 pari ad 1 milione di euro e Decreto-Legge 30 dicembre 2019, n. 162 art. 11 convertito con la Legge n. 8 del 28 febbraio 2020 (c.d.



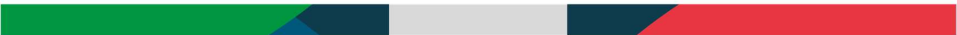
Milleproroghe) pari a 2 milioni di euro. Tale contributo concorre alla riduzione dell’impatto del costo delle risorse umane stabilizzate fino a concorrenza dei 3 milioni di euro, con effetto neutro sul Margine Operativo dell’azienda e non è soggetto al regime di contenimento della spesa (spending review).

Per tutto quanto sopra illustrato, l’esercizio 2023 registra un valore della produzione pari a euro 66.465.061

Nella tabella di seguito riportata, si illustra la distribuzione delle voci che compongono il Valore della Produzione 2023.

DIVISIONE/DIREZIONE	N. PROGETTI ATTIVI PARTECIPANTI AL VDP 2023	VALORE DELLA PRODUZIONE 2023	PERCENTUALE
PON RIMODULATO	10	49.818.121	75%
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	4	4.370.211	7%
ALTRI PROGETTI ANPAL	1	6.586	0%
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE		8.632.984	13%
CONTRIBUTO PER ULTERIORI SPESE DI PERSONALE		3.000.000	5%
ALTRO		637.158	1%
TOTALE	15	66.465.061	100%

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento





4. ANALISI DELL'ANDAMENTO GESTIONALE

4.1 FATTI DI RILIEVO DELL'ESERCIZIO

I principali eventi che hanno avuto un impatto significativo sull'attività della Società nel periodo considerato sono stati:

- o la revoca il 9 marzo 2023 del mandato conferito ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Società da parte dell'assemblea ordinaria degli azionisti. Nella stessa seduta sono stati nominati i nuovi amministratori della Società: Massimo Temussi – con funzioni di Presidente - Patrizia Polliotto e Francesco Fabrizio Delzio.
- o La nomina del Presidente Temussi anche ad Amministratore Delegato della Società nella riunione del Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2023.

L'assetto organizzativo aziendale non ha subito modifiche, conservando la struttura stabilita nel 2019 che prevede tre unità organizzative di supporto al Presidente e Amministratore Delegato per il governo delle funzioni strategiche (Affari legali, Comunicazione e Segreteria Tecnica), il Direttore Generale, tre direzioni operative (Progetti, Territori e Studi e Ricerche) e una direzione funzionale che gestisce i processi connessi al funzionamento aziendale (Funzioni aziendali).

Tuttavia, con l'insediamento del nuovo CdA e in vista della riforma della governance del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali con il Decreto-legge n. 75 del 23 giugno 2023, la società ha progettato un nuovo modello organizzativo con il pieno coinvolgimento del gruppo dirigente che ha consentito di definire le Linee generali di organizzazione approvate successivamente dal Consiglio di Amministrazione e dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'organico non subisce variazioni significative rispetto al precedente esercizio. Al 31/12/2023 la dotazione organica è pari a 905 risorse con contratto a tempo indeterminato.

4.2 GESTIONE DEGLI ASSET AZIENDALI

LE PIATTAFORME APPLICATIVE: La Piattaforma di servizi delle politiche attive - PLUS è una piattaforma tecnologica, accessibile da internet, che consente di fornire supporto alla rete dei servizi pubblici e privati per la progettazione delle politiche attive del lavoro, per l'erogazione dei servizi ai lavoratori e alle imprese e per il monitoraggio e la valutazione delle azioni. La piattaforma supporta la Società nella erogazione dei contributi e nella rendicontazione dei progetti aziendali, attraverso un sistema di interfaccia col sistema interno Zucchetti di gestione delle paghe e dei contributi per il trasferimento di dati necessari al pagamento delle borse di studio dei tirocinanti.

Inoltre, sono state utilizzate le funzionalità di gestione della componente economico-finanziaria dei percorsi di politica attiva e funzionalità per l'esportazione dei dati amministrativi



necessari alle attività di certificazione della spesa in grado di alimentare, in modalità batch, il sistema informativo (SIGMA) dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro.

Nel corso del 2023 sono state gestite (in termini di progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione) le seguenti soluzioni applicative utilizzate dai diversi progetti di politica attiva di Sviluppo Lavoro Italia, basate sulla piattaforma PLUS: PERCORSI (fase 4), P.U.O.I. (Protezione Unita a Obiettivo Integrazione), PUOI AC (Azione Complementare), PUOI2 (rifinanziamento), Formazione e Innovazione per l'Occupazione linea 7.

La piattaforma PGI (Piattaforma per la Gestione di Incentivi) consente di gestire la presentazione di domande di contributo per l'assunzione, per la presentazione di progetti, per la creazione d'impresa secondo una logica di "bando a sportello". In particolare, la piattaforma fornisce tutta la strumentazione necessaria alla registrazione delle imprese online, alla richiesta del contributo e alla gestione delle attività di back office per il controllo e la validazione delle domande, la predisposizione delle graduatorie, l'invio automatico a SAP per la scrittura contabile e la gestione del pagamento.

Il sistema di gestione delle Mappature delle Opportunità Occupazionali (MOO), nasce con l'obiettivo di sperimentare il database integrato delle "Professioni e delle Competenze" e consente la gestione del piano occupazionale, ovvero la raccolta di informazioni legate al possibile sviluppo di un'impresa in un arco temporale non limitato all'immediato. L'accesso al sistema è attualmente consentito solamente a dipendenti e collaboratori di Sviluppo Lavoro Italia opportunamente registrati e profilati.

Sono stati gestiti, inoltre, il sistema Rete Attori e il sistema di sicurezza di Sviluppo Lavoro Italia (NSEC).

GESTIONE BANDI: sono proseguite le attività legate al sistema web di supporto ai progetti per le fasi di valutazione delle domande di partecipazione a un bando realizzato nel 2021. Il sistema è stato inizialmente implementato a supporto del bando di Percorsi 4, gestisce la fase di valutazione delle domande di nulla osta e si integra con la relativa istanza della piattaforma PLUS. Su gestione bandi sono gestiti Percorsi 4 e PUOI2.

SISTEMI DI MONITORAGGIO: nel 2023 sono stati mantenuti i sistemi di monitoraggio dedicati ai progetti PUOI Azione Complementare, Percorsi 4, PUOI, FIXO L5-L6, DUALE relativi ai dati gestiti attraverso le relative piattaforme PLUS. I sistemi comprendono diversi cruscotti (Riepilogo, Destinatari, Tirocini, Dettaglio, Criticità, Pagamenti) e una funzione di reportistica personalizzabile (Analisi libera). Sono stati, inoltre, oggetto di manutenzione i seguenti sistemi di monitoraggio già realizzati in precedenza: PUOI, Rete Attori, FIXO L5-L6, DUALE, Scouting Domanda, Monitoraggio Assistenza Sugar (sistema di monitoraggio delle segnalazioni), Occupation Finder.



Nel corso del 2023 sono proseguite inoltre le attività di collaborazione e supporto all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) per:

- la convergenza con il Sistema Informativo Unitario (d.lgs. 150/2015)
- la progettazione e realizzazione di servizi informatici per il Fondo Nuove Competenze (edizione 1 e 2).

Sono infine proseguite le attività di manutenzione delle seguenti applicazioni e sistemi:

- MONITORAGGIO LSU – MONITOR LSU: applicazione web che raccoglie le informazioni dai Comuni che hanno in carico i Lavoratori Socialmente Utili sul territorio nazionale ed elaborano i dati che vengono successivamente trasmessi a INPS per il pagamento delle mensilità spettanti ai lavoratori.
- SISTEMA PER L'EROGAZIONE DI QUESTIONARI ALLE IMPRESE: sistema nato dalla collaborazione tra Direzione Progetti, Direzione Territori, Direzione Studi e Ricerche (Servizio Applicazione di Data Science) e Regione Emilia-Romagna, consente alle imprese di descrivere le figure professionali in organico e/o quelle ricercate in particolari ambiti professionali.
- SISTEMA WEEKLY: sistema nato dalla collaborazione tra Direzione Progetti e Direzione Territori e consente di tracciare e monitorare lo stato di avanzamento degli obiettivi, delle attività e dei relativi indicatori di risultato di un progetto.

4.3 GESTIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI

Per quanto riguarda i sistemi informativi aziendali, il 2023 è stato un anno di consolidamento delle tecnologie adottate, con uno sguardo comunque a scenari evolutivi volti al costante miglioramento delle performance dei servizi erogati ed alla sicurezza.

Il miglioramento della dotazione tecnologica dei dipendenti è andata avanti con l'assegnazione di uno smartphone, costituendo un'ulteriore fase del processo di transizione al digitale funzionale alla nuova organizzazione del lavoro, che prevede la possibilità di svolgere la propria attività lavorativa in maniera più flessibile sia in presenza che da remoto, aumentando significativamente l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi, operativi e gestionali della Società e rendendo più efficaci le comunicazioni aziendali.

SISTEMA ERP (SAP): gli interventi migliorativi sul sistema gestionale SAP hanno riguardato in particolare:

Rendicontazione Multifondo: è stato implementato un cruscotto di rendicontazione, che permette di raccogliere i dati da vari archivi e di trasferirli al sistema informatico Multifondo del



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, utilizzato per la rendicontazione del PON inclusione.

Curriculum-vitae dipendenti: è stata implementata la funzionalità che consente a tutti i dipendenti di gestire il proprio curriculum vitae; ad essa è connesso un motore di estrazione dati basato su ricerca a testo libero.

Adeguamento Travel Policy: a seguito del rilascio della nuova Travel Policy aziendale, è stata implementata una funzione che permette ai dipendenti di allegare, all'atto della preparazione del rimborso spese, i giustificativi di spesa in formato digitale.

Ribaltamento costi logistica territoriale: è stata implementato un cruscotto per gestire il ribaltamento sui progetti dei costi sostenuti per la gestione delle sedi territoriali. Il cruscotto consente di effettuare registrazioni contabili massive secondo un complesso algoritmo e di eseguire elaborazioni di test antecedenti alla registrazione nell'ambiente di produzione.

SICUREZZA: è stata aggiornata la console centralizzata di gestione del sistema Antivirus per aumentare il livello di sicurezza contro le ultime minacce informatiche. A seguito di questo aggiornamento, è stata distribuita in automatico, su tutte le postazioni di lavoro, una nuova funzionalità che verifica le vulnerabilità del pc e, in base alla vulnerabilità individuata, esegue l'autopatching della macchina.

POSTAZIONI DI LAVORO: è stata completata la migrazione di tutto il parco laptop aziendale sulla nuova tecnologia Microsoft Mobile Device Management in cloud, rendendo possibile l'abbandono della precedente tecnologia attestata su rete locale. La nuova tecnologia adottata consente la sincronizzazione della password degli utenti ovunque il pc si trovi, abbattendo così il vincolo di dover collegare la postazione di lavoro necessariamente alla rete locale aziendale per ottenere la sincronizzazione.

La stessa piattaforma di Mobile Device Management è stata utilizzata per la gestione degli smartphone aziendali, uniformando tutti gli assets informatici ai nuovi standard di sicurezza adottati (ad es. disco rigido criptato, cancellazione del dispositivo da remoto, ecc.).

PIATTAFORME APPLICATIVE DEDICATE ALLE RISORSE UMANE: le piattaforme applicative dedicate alle Risorse Umane consentono la gestione di applicazioni informatiche per l'automazione dei processi di job posting, recruiting e albo specialisti. Nel corso del 2023 sono stati realizzati diversi interventi di manutenzione evolutiva ed in particolare:

Albo Specialisti:

Esclusione specialisti idonei: è stata realizzata una funzionalità che esclude automaticamente gli specialisti che, sebbene risultati idonei, non hanno provveduto all'aggiornamento periodico del proprio curriculum vitae, come previsto dal regolamento aziendale.



Elenco specialisti idonei: è stata realizzata una funzionalità, a supporto dell'operatore di back office, per l'individuazione della rosa degli specialisti idonei per l'assegnazione di uno specifico incarico professionale. Attraverso tale strumento l'operatore può visualizzare e scaricare l'ultimo curriculum vitae aggiornato dallo specialista, con l'indicazione dei termini di validità del curriculum vitae stesso.

Migrazione infrastruttura su cloud: sono state realizzate le attività propedeutiche alla migrazione su cloud dell'infrastruttura che ospita la piattaforma.

Recruiting:

Gestione avvisi categorie protette: è stata realizzata una nuova funzionalità che consente agli operatori di backoffice, in fase di definizione dell'avviso dedicato a categorie protette, di specificare il tipo di categoria per la quale si vuole pubblicare un avviso, con l'indicazione della normativa di riferimento; il candidato può allegare la certificazione attestante la sua condizione di disabilità.

Migrazione infrastruttura su cloud: sono state realizzate le attività propedeutiche alla migrazione su cloud dell'infrastruttura che ospita la piattaforma.

Privacy e Trasparenza: sono state adeguate tutte le funzionalità in base all'aggiornamento del regolamento della privacy e della trasparenza.

Job posting:

Modulo di adesione: è stata realizzata una nuova funzionalità che consente ai dipendenti di aderire alle posizioni di job posting pubblicate sulla intranet aziendale. I moduli di adesione possono essere scaricati dall'operatore di back office, per l'analisi delle candidature.

Migrazione infrastruttura su cloud: sono state realizzate le attività propedeutiche alla migrazione su cloud dell'infrastruttura che ospita la piattaforma.

INFRASTRUTTURA: come attività propedeutica allo sviluppo del progetto di Disaster/Recovery, è stato implementato il nuovo software di backup basato su tecnologia Veam. Si tratta di un software più evoluto di quello adottato precedentemente e di più facile utilizzo per gli Amministratori di Sistema.

È stata eseguito un aggiornamento della piattaforma software in cloud, utilizzata per il supporto remoto degli utenti, in modo da poter avere accesso a tutte le funzionalità aggiuntive per gestire l'assistenza tecnica da remoto anche sugli smartphone aziendali.

ALTRO: al fine di migliorare la comunicazione in azienda ed agevolare il lavoro in modalità smartworking, tutti i dipendenti che li hanno accettati sono stati dotati di una sim telefonica e di uno smartphone aziendale. I dispositivi e le sim sono stati acquisiti attraverso la convenzione



CONSIP denominata TM8 (fornitore Telecom Italia Spa). Gli smartphone sono stati dotati di un corredo di app standard pre-installate e sono stati configurati con delle regole concordate con il DPO, nel rispetto della sicurezza e della privacy.

4.4 SISTEMA DEI CONTROLLI

Sviluppo Lavoro Italia, nel corso degli anni, ha pianificato e implementato un sistema di controllo interno, costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte ad assicurare la compliance alle normative, direttive e regolamenti applicabili alla Società, l'attendibilità dei report finanziari, la salvaguardia del patrimonio aziendale e l'efficacia e l'efficienza dei processi produttivi e di supporto.

A tal proposito Sviluppo Lavoro Italia adotta, tra l'altro:

- Il Codice Etico integrato con le disposizioni del "Codice di Comportamento dei dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni", previsto ai sensi dell'art.1 comma 44 della Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della Corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs 231/2001 «Responsabilità amministrativa degli enti» con l'obiettivo di prevenire la commissione dei reati riconducibili al citato Decreto da parte di esponenti della Società, apicali o sottoposti all'altrui direzione;
- il Piano per la Prevenzione della Corruzione e il Programma per la Trasparenza che riporta le misure previste dalla Legge 190/2012 atte alla prevenzione di fenomeni corruttivi e malfunzionamenti aziendali e i principi di trasparenza previsti dalle normative vigenti in materia.

Inoltre, Sviluppo Lavoro Italia ha una serie di funzioni / organi di controllo tipici delle società di capitali e delle società a controllo pubblico. Infatti, oltre il Collegio Sindacale e il Magistrato della Corte dei Conti Delegato al controllo sulla gestione finanziaria, la Società ha nominato un Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, l'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs 231/2001, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ex Legge 190/2012 e il Responsabile della Protezione dei Dati.

In particolare, con riferimento al trattamento e la diffusione delle informazioni di natura economica e finanziaria la Società ha nominato dal 2007, per volontà dell'azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari che verifica e attesta:

- l'effettiva applicazione delle procedure amministrativo – contabili;



- l'adeguatezza dei presidi di controllo, contenuti nelle procedure adottate,
- l'attendibilità dei report finanziari;
- la corrispondenza dei documenti di bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Nel 2023 non sono intervenute novità nella composizione degli organi di controllo di Sviluppo Lavoro Italia:

- il Collegio Sindacale è composto da Marco Antonini, con funzioni di Presidente, Monica Scipione e Mauro Marchionni, nominato fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023;
- la società di revisione legale dei conti Crowe Bompani S.p.A., nominata fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2023;
- il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Tringali, Direttore Generale della Società, nominato fino all'approvazione del bilancio 2023;
- l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001 è composto da: Fabio Lattanzi (Presidente) Gianluca Tognozzi e Roberto Musella, Dirigente della Società, e il cui incarico triennale scade nell'esercizio finanziario 2024;
- Il Responsabile per la prevenzione della Corruzione e Responsabile per la Trasparenza di Sviluppo Lavoro Italia è Giuseppe Bartone, Dirigente della Società, nominato fino al 31.12.2024;
- Il Responsabile della Protezione dei Dati, che è stato Maurizio Sorcioni, Dirigente della Società, fino alla data del 31.12.2023.

Nel 2023 sono stati nominati un nuovo Delegato Titolare e un nuovo Sostituto al Delegato al controllo sulla gestione finanziaria di Sviluppo Lavoro Italia.

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, nell'adunanza del 22 novembre 2022, ha deliberato di assegnare al Consigliere Maristella Filomena, le funzioni di Delegato al controllo a decorrere dal 1° gennaio 2023 in sostituzione del Consigliere Marco Villani, cessato dall'incarico a decorrere dal 29 ottobre 2022.

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, nell'adunanza del 23 febbraio 2023, ha deliberato di assegnare al Referendario Emanuela Friederike Daubler, fino al 31 dicembre 2026, le funzioni di Delegato sostituto al controllo, in sostituzione del Referendario Michele Ferrante, cessato dall'incarico a decorrere dal 1° gennaio 2023.

4.5 ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ' PARTECIPATE

In merito al portafoglio azionario della Società non sono intervenuti cambiamenti rispetto all'esercizio finanziario 2022. Sviluppo Lavoro Italia ha completato da tempo il processo di



dismissione delle proprie partecipazioni azionarie che si è sostanzialmente concluso nel 2022 con la fuoriuscita dalla compagine societaria della IN.SAR. S.p.A.

Il Piano di dismissione delle partecipazioni societarie detenute da Sviluppo Lavoro Italia, approvato dal Ministero del Lavoro il 23 ottobre 2008, vedeva la partecipazione in 27 società che rappresentavano, a quella data, il portafoglio residuo, a fronte dell'impegno profuso, nel corso di un decennio di attività, nelle iniziative di sviluppo locale e di creazione di occupazione.

Dopo che, nel corso del 2022, si è perfezionata l'operazione di scissione parziale non proporzionale asimmetrica della IN.SAR S.p.A. in favore di Sviluppo Lavoro Italia, al 31 dicembre 2023 la Società risulta ancora detentrica della sola partecipazione - non significativa (2,09%) - nell'Agenzia locale di sviluppo della Valle del Sarno Patto dell'Agro S.p.A. in liquidazione (di seguito Patto dell'Agro S.p.A.).

Ancora oggi, e nonostante diversi solleciti formali, Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è in attesa che il liquidatore della società provveda agli adempimenti conseguenti per la determinazione del valore della partecipazione azionaria oggetto di recesso e alla successiva liquidazione dell'importo.

A ogni buon conto, il valore del Patto dell'Agro S.p.A. nel Bilancio di Sviluppo Lavoro Italia, è stato da tempo azzerato.

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento





5. GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

L'esercizio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un utile di € 348 mila dopo la rilevazione delle imposte per € 240 mila. In particolare, si evidenzia che:

IL VALORE DELLA PRODUZIONE, pari a € 66.465.060 registra un decremento del 39% ed è essenzialmente caratterizzato da:

Ricavi da terzi	-
Variazione dei progetti in corso	(41.890)
128N.3 <i>Fixo</i>	(43.992)
178N.FSE <i>PUOI</i>	(3.887)
172N23 <i>Piano Operativo 2023</i>	3.478
190N <i>Start</i>	1.832
<i>Altro</i>	679
Contributi in conto esercizio	107.685
COF <i>Contributo agli oneri di funzionamento e struttura</i>	8.576
CSP <i>Contributo spese per il personale</i>	3.000
172N23 <i>Piano Operativo 2023</i>	46.340
128N.3 <i>Fixo</i>	43.998
178N.FSE <i>PUOI</i>	5.771
Proventi vari	670
<i>sopravvenienze attive gestionali -progetti</i>	134
<i>sopravvenienze attive - contenzioso del lavoro</i>	207
<i>sopravvenienze attive - eccedenza altri fondi</i>	854
<i>altri proventi - vari</i>	
<i>rettifica altri proventi- vari</i>	(525)
	66.465



I COSTI DELLA PRODUZIONE, pari a complessivi € 66.050.179 registrano un decremento del 39% e sono così classificabili:

costi per servizi	6.280
compensi e spese professionisti	215
compensi e spese Co.Pro	293
costi per manutenzioni	
prestazioni varie società	2.212
prestazioni formative	101
prestazioni informatiche	1.478
convegni e seminari	247
Altro	386
buoni pasto dipendenti	338
assicurazioni	259
altri costi per servizi	2.242
pulizia, guardiania, reception	758
Telefoniche	247
Energia	230
Altro	91
acc.to rischi per servizi	916
spese viaggio, soggiorno e telelavoro personale dipendente	721
locazione beni immobili e godimento di altri beni di terzi	2.895
costo del personale	54.772
ammortamenti e svalutazioni	378
Ammortamenti	365
accantonamento al fondo svalutazione crediti	13
accantonamenti per rischi e perdite future	-
oneri diversi di gestione	1.725
IVA pro-rata e pro rata promiscua	1.196
tassa rifiuti	185
costo per la sicurezza	58
Altri	286
	66.050



SCHEMI DI CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATI: GLI INDICI

Di seguito si riportano i valori dello stato patrimoniale e del conto economico, riclassificati al fine di calcolare gli indici distinti in funzione della tipologia.

IMPIEGHI		
	2023	2022
ATTIVO FISSO	1.400	1.461
Immobilizzazioni immateriali (I Imm)	64	24
Immobilizzazioni materiali (I mat)	699	815
Immobilizzazioni finanziarie (I fin)	637	622
ATTIVO CIRCOLANTE	123.619	201.759
Rimanenze (M)	7.093	48.984
Liquidità differita (Ld)	101.877	138.199
Liquidità Immediata (Li)	14.649	14.576
CAPITALE INVESTITO (CI)	125.019	203.220

FONTI		
	2023	2022
MEZZI PROPRI (MP)	89.227	88.879
Capitale sociale (CS)	74.786	74.786
Riserva R	14.093	13.961
Risultato di periodo	348	132
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	2.035	1.992
Fondo TFR	2.035	1.992
PASSIVITA' CORRENTI (P corr)	33.757	112.349
Debiti	30.302	105.336
Fondi per oneri e rischi	3.455	7.013
CAPITALE DI FINANZIAMENTO (CF)	125.019	203.220



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO		
	2023	2022
Ricavi delle vendite	0	3.502
Variazioni dei progetti in corso	(41.891)	(2.389)
Contributi per progetti realizzati	107.686	106.039
altri proventi	(460)	102
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	65.335	107.254
Costi esterni operativi	9.507	52.290
VALORE AGGIUNTO	55.828	54.964
Costi del personale	54.612	53.963
MARGINE OPERATIVO LORDO	1.216	1.001
Ammortamenti	365	349
	851	652
Accantonamenti e svalutazioni	1.089	526
RISULTATO OPERATIVO	(238)	126
Altri proventi accessori	1.131	825
Altri costi accessori	478	561
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	653	264
DIFF TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	415	390
Proventi e oneri finanziari (escl. da partecipazioni)	173	19
	588	409
Risultato gestione partecipate		
RISULTATO LORDO	588	409
Imposte sul reddito	240	277
RISULTATO NETTO	348	132



Indici di composizione delle fonti e degli impieghi		2023	2022
<i>Indici di composizione degli impieghi</i>			
indice di rigidità	AF/CI	1%	1%
indice di elasticità	AC/CI	99%	99%
indice di liquidità totale	(Ld+Li)/CI	93%	75%
<i>Indici di composizione delle fonti</i>			
indice di autonomia finanziaria	MP/CF	71%	44%
indice di indebitamento	(Pcons+Pcorr)/CF	29%	56%
indice di indebitamento a M/L termine	Pcons/CF	2%	1%
indice di indebitamento a B termine	Pcorr/CF	27%	55%

Indici di solidità		2023	2022
<i>Finanziamento delle immobilizzazioni</i>			
marginale primario di struttura	MP-AF	87.827	87.418
marginale secondario di struttura	MP+Pcons-AF	89.862	89.410
<i>Autonomia finanziaria</i>			
quoziente di indebitamento complessivo	(Pcorr + Pcons)/MP	40%	129%

Indici di liquidità		2023	2022
<i>Indici primari di liquidità</i>			
quoziente di disponibilità	AC/Pcorr	3,66	1,80
marginale di disponibilità (AC netto)	AC – Pcorr	89.862	89.410
quoziente di tesoreria	(Li + Ld)/Pcorr	3,5	1,4
marginale di tesoreria	Li + Ld – Pcorr	82.769	40.426

Indici di redditività		2023	2022
ROE (Return on equity)	RN/MP	0,4%	0,1%
ROE lordo	RL/MP	0,7%	0,5%
ROI (Return on investment)	RO/CI	-0,2%	0,1%
ROP (Return on production)(ROS)	RO/VP	-0,4%	0,1%

Gli indici risultano positivamente influenzati, direttamente o indirettamente, dalla riduzione delle passività correnti, e segnatamente degli anticipi ricevuti, che risultano assorbiti per effetto della chiusura dei progetti.

Gli indici di redditività, sempre molto bassi, riflettono evidentemente l'attività della Società, in cui il valore della produzione è rappresentato dalla rendicontazione dei costi sostenuti. In particolare gli indici riferiti al reddito operativo (ROI e ROP) sono quest'anno negativi, per effetto del volume degli accantonamenti effettuati.



**DETTAGLIO DEI SALDI CON SOCIETÀ' CONTROLLATE, COLLEGATE, SOTTOPOSTE AL CONTROLLO
DELLA CONTROLLANTE**

Come già riferito nelle precedenti parti del documento, alla data di stesura della presente relazione a far data dal 1° marzo 2024 la Società ha assunto la nuova denominazione Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. e l'ANPAL è stata soppressa; tuttavia, poiché il bilancio è riferito alla data del 31.12.23, la situazione espressa all'interno del documento tiene conto del quadro dei soggetti e dei rapporti esistenti a quella data, ivi compresi i rapporti con ANPAL.

I rapporti sono individuati dunque come per l'esercizio 2022 da:

- I saldi verso il Ministero del Lavoro esposti tra quelli relativi alle "controllanti"; Il Ministero dell'Economia, titolare delle azioni di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A, esercita infatti i diritti dell'azionista di concerto con il Ministero del Lavoro. Sulla base del decreto del Ministro del Lavoro n. 28 del 17/2/22 le attività di indirizzo, vigilanza e controllo sulla Società competono al Segretariato Generale.
- I saldi verso l'ANPAL stati esposti tra quelli verso "controllate dalle controllanti".
- Non vi sono saldi con società collegate.





	Controllante (Ministero del Lavoro)	Controllate della controllante (ANPAL)
Saldi patrimoniali		
Progetti in corso	1.393	40.514
Fatture/ note di debito emesse	9.298	61.297
Fatture/note debito da emettere	2.530	44.168
Note credito da emettere	(1.943)	(33.096)
Partite da definire	-	(141)
Crediti dell'attivo circolante	9.885	72.228
Debiti (anticipi)	10.635	885
Saldi economici		
Ricavi e proventi	-	-
Variazione dei progetti in corso	(1.393)	(40.514)
Contributi in conto esercizio	8.771	98.897
Altri ricavi e proventi	(26)	(446)
Totale	7.352	57.937

POSSESSO AZIONI PROPRIE E DELLA CONTROLLANTE

La Società non possiede né direttamente né per il tramite di società fiduciarie o interposta persona azioni proprie né azioni della controllante.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio la società ha effettuato investimenti per € 290 mila (di cui 80 per immobilizzazioni immateriali e 210 per immobilizzazioni materiali).

RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio la società non ha effettuato investimenti in ricerca e sviluppo.

RISCHIO PREZZO, CREDITO, LIQUIDITA' E VARIAZIONE FLUSSI FINANZIARI



Data la peculiarità dell'attività della società l'azienda non risulta allo stato esposta al rischio prezzo, né sussistono particolari rischi di credito ad eccezione di quelli descritti nella nota integrativa alla quale si rinvia; il rischio di liquidità e di variazione dei flussi finanziari è strettamente dipendente dai flussi in ingresso da parte dei finanziatori, in particolare dell'ANPAL (Ministero del Lavoro a far data dal 1° marzo 2024).





6. BUDGET ECONOMICO 2024

Si rappresentano di seguito le ipotesi di base sulle quali è stato sviluppato il Budget economico 2024 e quello relativo al triennio 2024-2026 di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. illustrato nella tabella riportata di seguito.

Il presente Budget sarà oggetto di formalizzazione secondo il format del Decreto Ministeriale 27/03/2013 che sarà presentato agli organi societari nelle prossime settimane.

Si illustrano i principali interventi progettuali previsti per il 2024:

Il Piano Operativo 2017-2024 - con il Piano Operativo del 2023 (cosiddetto “progetto ponte”), approvato con Decreto del Commissario straordinario del 29/12/2022 n. 405, Sviluppo Lavoro Italia ha orientato la propria azione verso processi di supporto agli attori istituzionali, centrali e territoriali per l’avvio e lo sviluppo di interventi di riforma delle politiche attive del lavoro promosse nell’ambito del PNRR. Per accompagnare e meglio finalizzare il processo di predisposizione delle nuove progettazioni a valere sulla Programmazione 2021-2027 e dare quindi continuità all’azione già avviata dalla società in coerenza con gli indirizzi programmatici forniti dal Ministero del Lavoro, è stata richiesta ed autorizzata, con DD n. 41 del 29 febbraio 2024, la proroga al 31 marzo 2024 delle attività del Piano Operativo 2023.

I Progetti afferenti alla Direzione Generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra i quali:

- **START** - “Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione”: dopo l’approvazione della proposta progettuale con prot. nr. 0003277 del 14-11-2022, è stata sottoscritta la relativa Convenzione e comunicata l’avvenuta registrazione del decreto con prot. nr. 207 del 23 gennaio 2023. Il Budget è frutto della migliore previsione per l’anno 2024 rispetto all’importo complessivo pari a 4,5 milioni di euro relativo all’intera durata del progetto pari a 24 mesi.
- **Percorsi 4** - “Percorsi per la formazione, il lavoro e l’integrazione dei giovani migranti”, avviato nel 2021 il cui budget per l’anno 2024, è stato elaborato in base a quanto disposto dal D.D. N. 3 del 13/01/2021 e dall’approvazione della proroga non onerosa Prot. 2727 del 28/09/2023 al 31/12/2025 il cui importo complessivo, comprensivo di trasferimenti a terzi, è di circa 14,8 milioni di euro (di cui: € 10.095.000,00 quale contributo relativo ai percorsi di inserimento socio-lavorativo; € 4.652.500,00 quale contributo per le attività svolte da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.).
- **D.O.M.D.E. 2** - “Development of Moldovan Diaspora Entrepreneurship 2”, di cui è stata approvata la convenzione in data 20 dicembre 2022 tra la Direzione Generale dell’immigrazione e delle politiche di integrazione e Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., e firmato il Decreto di approvazione in data 10 gennaio 2023 con prot. n.1., è un progetto che si allinea con l’approccio promosso dalla Commissione Europea con il nuovo Patto UE su Migrazione e Asilo (2020) e con il Piano d’azione sull’economia sociale adottato nel dicembre 2021;



pertanto la spesa sarà coperta dal finanziamento comunitario affluente sulla contabilità speciale n. 5839, denominata MILPS FONDI UE-FDR-L-183-87, mediante le risorse ivi trasferite dalla Commissione Europea. Il Budget è frutto della migliore previsione per l'anno 2024 rispetto all'importo complessivo attualmente in fase di rimodulazione.

- **“PUOI PLUS - Azione di sistema per la promozione dell'integrazione socio-lavorativa dei migranti vulnerabili cittadini di Paesi Terzi** di cui è stata approvata la proposta progettuale con prot. 3526 del 27 novembre 2023 trasmessa da Sviluppo Lavoro Italia con nota prot. n. 8014 del 15.11.2023 ed il cui budget complessivo, comprensivo dei contributi a terzi, è pari a € 60.000.000,00, di cui € 45.000.000,00 (€ 16.780.452,00 quale contributo per le attività svolte da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.) a valere sul fondo FSE+ PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 e € 15.000.000,00 (€ 1.174.744,00 quale contributo per le attività svolte da Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.) a valere sul fondo FAMl 2021-2027; attualmente è in corso la definizione della convenzione.

Il contributo a copertura degli oneri di funzionamento e dei costi generali di struttura per l'annualità 2024 con un importo complessivo di 12.350 milioni di euro (per effetto della Legge di Bilancio n. 213 del 30 dicembre 2023)

Per quanto riguarda il triennio 2024 - 2027 sono stati previsti degli interventi di prosecuzione delle principali attività aziendali. A tal proposito, in data 13 marzo 2024, sono state inviate all'attenzione del MLPS le proposte di intervento da sviluppare a valere sul PN Giovani, Donne Lavoro (priorità 4). L'insieme delle proposte progettuali, attualmente in fase di valutazione, sviluppa un budget complessivo stimato in € 286.750.318 a valere sulla programmazione comunitaria 2021 - 2027.





	Progetti	2024	2025	2026
PIANO OPERATIVO RIMODULATO	PIANO OPERATIVO 2023- proroga al 31/03/2024	13.030.629,40		
		13.032.653,40	-	-
PROGRAMMAZIONE 2021- 2027	IPOTESI PROGETTUALE- PIANO DEGLI INTERVENTI 2024- 2026	54.856.060,83	75.799.570,59	78.047.343,53
		54.856.060,83	75.799.570,59	78.047.343,53
PROGETTI DG IMMIGRAZIONE	PERCORSI 4- PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI	1.378.284,68	1.402.326,87	
	START- SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PLURIENNALE IN TEMA DI LAVORO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE	2.154.232,33	179.519,36	
	D.O.M.D.E. 2- DEVELOPMENT OF MOLDOVAN DIASPORA ENTREPRENEURSHIP 2	232.434,67	116.217,33	
	PUOI PLUS	2.396.050,13	3.593.064,20	3.593.064,20
	IPOTESI PROGETTUALE- FLUSSI MIGRATORI	1.092.101,87	1.801.936,12	1.854.346,54
		7.253.103,68	7.093.063,88	5.447.410,74
ALTRO	PIANO FORMATIVO FONDO IMPRESA	189.500,00	189.500,00	189.500,00
		189.500,00	189.500,00	189.500,00
CONTRIBUTO ISTITUZIONALE	CONTRIBUTO AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO E STRUTTURA	10.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
	CONTRIBUTO PER LE ULTERIORI SPESE DI PERSONALE	2.350.000,00	2.350.000,00	2.350.000,00
		12.350.000,00	12.350.000,00	12.350.000,00
TOTALE COMPLESSIVO		87.681.317,91	95.432.134,47	96.034.254,27



7. EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DI ESERCIZIO

Tra gli eventi significativi del primo trimestre 2024 si segnalano in ordine cronologico:

- le dimissioni di Massimo Temussi dal ruolo di Presidente e Amministratore delegato di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. e la sua nomina a Direttore Generale delle politiche attive per il lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (DPCM del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei conti il 16 gennaio 2024 al n. 61);
- il 15 febbraio 2024 l'assemblea ordinaria degli azionisti di Sviluppo Lavoro Italia Spa nomina Presidente e Amministratore delegato l'Avv. Paola Nicastro. Il 22 febbraio 2024 il Consiglio di Amministrazione della Società attribuisce le deleghe di Amministratore Delegato, in coerenza con le previsioni statutarie, al Presidente Paola Nicastro.
- Il 1° marzo 2024, ai sensi dell'art.3, comma 7 del Decreto-legge 75/2023 convertito con modificazioni dalla Legge del 10 agosto 2023, n. 112, la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di «Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.» e tutte le disposizioni normative riferite alla società ANPAL Servizi S.p.a. devono intendersi riferite alla nuova Società.

Nel corso del primo trimestre del 2024 è stato inoltre ideato ed elaborato il Piano degli interventi per il periodo 2024-2027. Il Piano, a valere sul Piano Nazionale "Giovani, Donne e Lavoro", è composto da dieci progetti che intendono contribuire all'attuazione della Priorità 4.

I progetti proposti sono stati raggruppati in relazione ai seguenti ambiti d'intervento:

- AMBITO "PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE"
 - 1. Progetto "Programmazione delle politiche attive del lavoro"
- AMBITO "NUOVI SERVIZI PER IL LAVORO"
 - 2. Progetto "Modernizzazione e innovazione dei servizi per il lavoro"
 - 3. Progetto "Digitalizzazione e innovazione tecnologica nei servizi per il lavoro"
 - 4. Progetto "Scuola Nazionale Politiche Attive del Lavoro"
- AMBITO "NUOVE COMPETENZE PER LE TRANSIZIONI"
 - 5. Progetto "Strumenti e interventi per la riduzione del mismatch"
 - 6. Progetto "Servizi per le transizioni"
 - 7. Progetto "Apprendimento in modalità duale"
 - 8. Progetto "Innovare la formazione continua"
- AMBITO "POLITICHE INNOVATIVE DI CONTRASTO AI DIVARI"
 - 9. Progetto "Interventi per la riduzione dei divari"
- AMBITO "INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA"



10. Progetto “Reti specialistiche e misure per l’inserimento lavorativo delle persone detenute”

Come precedentemente evidenziato, l'insieme delle proposte progettuali sviluppa un budget complessivo stimato in **€ 286.750.318**, fino al 31 dicembre 2027.





Signori azionisti,

Vi evidenziamo che il bilancio della Vostra società chiuso al 31.12.2023 è stato assoggettato a revisione contabile dalla *CROWE BOMPANI S.p.A.* in conformità a quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci su proposta del Collegio Sindacale.

Vi invitiamo ad approvare il bilancio al 31.12.2023 della Vostra Società, composto dello stato patrimoniale, del conto economico, della nota integrativa e del rendiconto finanziario.

Il Presidente del CdA

Paola Nicastro





SVILUPPO LAVORO ITALIA S.P.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato I - Copia Documento



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global
Via Flaminia, 21
00196 Roma
Tel. +39 06 68395091
Fax +39 06 45422624
inforoma@crowebompani.it
www.crowe.com/it/crowebompani

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

All'azionista
di SVILUPPO LAVORO ITALIA S.P.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di SVILUPPO LAVORO ITALIA S.P.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Il consiglio di amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Il consiglio di amministrazione utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato I - Copia Documento

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA BRESCIA PISA BOLOGNA

Crowe Bompani SpA
Sede Legale e Amministrativa
Via Leone XIII, 14 - 20145 Milano

Capitale Sociale € 700.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi
Codice fiscale, P.IVA e numero iscrizione: 01414080200
Iscritta nel Registro dei Revisori presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.M. del 12.04.1995)



UNI EN ISO 9001:2015
<https://www.crowe.com/it/crowebompani/about-us/certificazioni-aziendali>



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal consiglio di amministrazione, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del consiglio di amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Crowe Bompani SpA
Member Crowe Global

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Il consiglio di amministrazione di SVILUPPO LAVORO ITALIA S.P.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di SVILUPPO LAVORO ITALIA S.P.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di SVILUPPO LAVORO ITALIA S.P.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della SVILUPPO LAVORO ITALIA S.P.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 12 aprile 2024

Crowe Bompani SpA

Fabio Sardelli
(Revisore Legale)

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato I - Copia Documento

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.
Sede legale Roma- Via Guidubaldo del Monte, 60
Capitale Sociale 74.786.057
C.F. 01530510542 P.I. 05367051009
Iscritta al Tribunale di Roma al n 323242/97
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 879100

Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Ai Signori Azionisti della Società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha svolto le funzioni previste dall'art. 2429, comma 2, Codice civile.

A seguito della delibera adottata dall'Assemblea dei soci in data 6 agosto 2021 il Collegio sindacale della Società, nell'attuale composizione, è formato da:

- ✓ Marco ANTONINI - Presidente
- ✓ Monica SCIPIONE - Sindaco effettivo
- ✓ Mauro MARCHIONNI – Sindaco effettivo

I sindaci supplenti, nominati dalla citata assemblea dei soci, sono:

- ✓ Lucia SCALZO;
- ✓ Mario Gaetano DI LASCIO.

La revisione legale dei conti di cui all'articolo 2409-bis del Codice civile è stata svolta dalla Crowe Bompani S.p.A. – Società di revisione contabile e legale iscritta al Registro dei Revisori – nominata ai sensi dell'art. 17 dello Statuto dall'Assemblea ordinaria dei Soci nella riunione del 6 agosto 2021, su proposta motivata del Collegio Sindacale.

La Società di Revisione legale Crowe Bompani S.p.A. ha rilasciato in data 12 aprile 2024 la relazione ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. n. 39/2010, in cui attesta che il bilancio

d'esercizio al 31/12/2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società.

Si evidenzia, inoltre, che Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. è assoggettata al controllo della Corte dei Conti, ai sensi della Legge n. 259 del 21/3/1958 e, con particolare riferimento all'articolo 12 della predetta legge, si segnala che a partire dal 2007 è stato nominato il magistrato della Corte delegato. Il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, nell'adunanza del 9 e 10 novembre 2021 ha deliberato di conferire, con decorrenza dal 1° gennaio 2022, al Consigliere Dott. Marco Villani le funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

A seguito della collocazione in posizione di fuori ruolo extra istituzionale del Consigliere Dott. Marco Villani per lo svolgimento dell'incarico di Vicesegretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a decorrere dal 29 ottobre 2022, il Consiglio di Presidenza della Corte dei Conti, nell'adunanza del giorno 22 novembre 2022, ha assegnato al Primo Referendario Dott.ssa Maristella Filomena le funzioni di Delegato titolare al controllo sulla gestione finanziaria di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., a norma dell'art. 12 della legge 21 marzo 1958, n. 259, a decorrere dal 01 gennaio 2023.

Il Consiglio di Presidenza della Corte dei conti, nell'adunanza del 23 febbraio 2023, ha deliberato di assegnare al Referendario Emanuela Friederike Daubler, fino al 31 dicembre 2026, le funzioni di Delegato sostituto al controllo, in sostituzione del Referendario Michele Ferrante, cessato dall'incarico a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Il Collegio sindacale dichiara di avere conoscenza della società, per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;

- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;

- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate. Il personale dipendente in forza 31/12/2023 è composto da 905 unità: 23 dirigenti, 882 quadri e impiegati;

- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'esercizio 2023 svolgendo regolarmente le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e per le quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Nell'adempimento delle proprie prerogative, il Collegio ha fatto costante riferimento alla vigente normativa, con specifico riguardo anche alle disposizioni previste dall'art. 20 del D.lgs. n. 123/2011 recante *"Riforma dei controlli di regolarità amministrativo contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della L. 31/12/2009, 196"*.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura – organo amministrativo, direttore generale, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio sindacale.

Dalle verifiche periodiche si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che l'organo amministrativo ha nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dall'azionista e dall'organo di amministrazione sono state

conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;

- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

Considerazioni sulle operazioni di maggior rilievo e sulla loro conformità alla legge e all'atto costitutivo.

Con assemblea straordinaria del 05 maggio 2022 il Ministro dell'Economia socio unico di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (ai tempi Anpal Servizi S.p.A.) ha approvato il nuovo statuto societario di intesa con il Ministero del lavoro e delle politiche sociali in particolare lo statuto è stato adeguato alle previsioni contenute nel citato D.L. 73/2021.

In data 6 luglio 2022 l'Assemblea degli azionisti ha deliberato la nomina di Cristina Tajani come nuova Presidente della allora Anpal Servizi S.p.A., oggi Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. L'assemblea ha deliberato inoltre le nomine degli altri due consiglieri: Patrizia Polliotto e Pietro Novelli.

L'assemblea ordinaria degli azionisti del 9 marzo 2023, preso atto delle indicazioni ricevute dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dal Ministro dell'economia e delle finanze sulla volontà di esercitare le prerogative previste dall'articolo 6, comma 1, della legge 15 luglio 2002, n. 145, ha recepito tali direttive e, per gli effetti, ha dichiarato la revoca del mandato conferito a ciascun componente del Consiglio di amministrazione della Società, ai sensi della citata normativa in materia di incarichi presso enti, società e agenzie.

Nella stessa riunione, l'assemblea ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione della Società, composto dal Dott. Massimo Temussi, con funzioni di Presidente, Patrizia Polliotto e Francesco Fabrizio Delzio.

Nella riunione del 16 marzo 2023, il Consiglio di amministrazione ha nominato il Presidente Temussi, Amministratore Delegato della Società.

Sviluppo Lavoro Italia realizza la propria mission accedendo, prevalentemente, a fondi dell'Unione Europea. A partire dal 2016, la Società ha operato sulla base di Piani Operativi finanziati da Anpal, titolare dei programmi cofinanziati dal Fondo sociale europeo. Il trasferimento delle funzioni e delle risorse da Anpal al Ministero ha naturali riflessi sulla Società che, al momento, è assegnataria solo della proroga delle attività del Piano Operativo 2023.

Il Piano esecutivo 2023 costituisce il sistema di azioni che Sviluppo Lavoro Italia ha realizzato a supporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (MLPS), dell'ANPAL e delle Regioni/Province autonome nel processo di riforma delle politiche attive del lavoro, concentrandosi su 3 ambiti prioritari d'intervento:

- il supporto alla programmazione e attuazione del Programma GOL e del Piano Nazionale "Giovani, donne e lavoro" della riforma delle politiche attive del lavoro: le azioni previste hanno supportato tutto il processo di governance, programmazione e attuazione dei due Programmi di intervento richiamati
- il supporto alla programmazione e attuazione del Fondo Nuove Competenze (FNC). Le azioni sono state finalizzate a supportare ANPAL sia nella fase del disegno normativo ed operativo, sia in quella di progettazione e sviluppo di specifici strumenti per dare attuazione a nuovi interventi finanziati nell'ambito del FNC;
- il supporto alla programmazione e attuazione del Sistema Duale, teso a promuovere una crescita rilevante della partecipazione dei giovani al percorso formativo. Le azioni hanno promosso l'apprendistato di I e di III livello e rafforzato lo sviluppo dell'apprendimento in modalità duale (impresa formativa, alternanza simulata e rafforzata)

lungo tutta la filiera del sistema di istruzione e formazione, incentivando la realizzazione di percorsi innovativi collegati alla transizione digitale ed ecologica.

Le azioni che afferiscono ai tre assi sono state realizzate adottando un impianto progettuale che si è articolato in 9 Sezioni e 22 Linee d'intervento.

Nella relazione sulla gestione viene data puntuale indicazione delle principali attività realizzate per ogni sezione nel 2023.

Nella Relazione sulla Gestione sono stati anche riepilogati i contributi agli oneri di funzionamento e gestione.

Ai finanziamenti per i progetti specifici si sommano:

- la previsione della Legge di Bilancio del 30 dicembre 2020 n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023), a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, all'art. 1 comma 320, l'autorizzazione della spesa di 10 milioni di euro annui in favore dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, quale contributo per il funzionamento della società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.;
- i contributi per le spese del personale disposti per accompagnare i processi di stabilizzazione del personale storico della Società per 3 milioni annui dal 2021.

Nel corso dell'esercizio 2023 si sono tenuti gli incontri periodici tra gli organi societari durante i quali il Consiglio di amministrazione dalla data della nomina, ed il Direttore Generale hanno comunicato i principali atti o determinazioni assunte in merito ai fatti gestionali di rilievo. Inoltre, sono state acquisite dal Collegio, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione. Relativamente a tali attività si può ragionevolmente affermare che, in base ai dati di conoscenza, le azioni determinate e poste in essere sono conformi alla legge e allo statuto sociale, non appaiono manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea, né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Si segnala infine che con determinazione del 12 settembre 2023, n. 96, la sezione del controllo sugli enti della Corte dei Conti ha approvato la relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della allora Anpal Servizi S.p.A. relativa all'esercizio 2021.

Con delibera del Consiglio di amministrazione del 29 marzo 2023 è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2023-2025, pubblicato sul sito aziendale insieme alla relativa Relazione annuale 2022

Si segnalano quali eventi significativi successivi al 31 dicembre 2023 la nomina del dell'Avv. Paola Nicastro, a seguito delle dimissioni del Presidente Dott. Massimo Temussi, quale nuovo Presidente e Amministratore delegato della società, nominata con assemblea del 15 febbraio 2024 ed il cambio di denominazione sociale in Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. dal 01 marzo 2024 a seguito della soppressione di Anpal, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 230/2023 di riorganizzazione del Ministero del Lavoro.

Società partecipate

PATTO TERRITORIALE DELL'AGRO NOCERINO

Il valore è azzerato dal relativo fondo, la società è in liquidazione dal novembre 2017.

Aspetti di rilievo che caratterizzano il bilancio di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.

È opportuno segnalare la diminuzione del valore della produzione nel 2023 rispetto all'esercizio passato per effetto della chiusura del progetto relativo al reddito di cittadinanza che ha comportato la fine delle attività dei navigator e dei relativi contratti di collaborazione. A tale diminuzione si accompagna la proporzionale rimodulazione dei costi operativi che di fatto comporta un miglioramento del valore aggiunto.

Per quanto riguarda gli aspetti di rilievo che caratterizzano il bilancio di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. si rimanda integralmente alla nota integrativa, nella quale nella premessa si riepilogano i progetti:

- Progetto Assap;
- Progetti della Programmazione 2007-2013: Notifiche di Decisione Definitive;
- Mutamento dei Fondi di Finanziamento dei Progetti;
- Progetto Lavoro e Sviluppo 4;
- Procedimento ex art 67 del Codice di Giustizia Contabile;
- Contenzioso avviato dal personale c.d. Navigator.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dal

Consiglio di amministrazione 26 marzo 2024 e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dai seguenti allegati: conto consuntivo di cassa e rapporto sui risultati.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- le garanzie rilasciate risultano esaurientemente illustrate in nota integrativa;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo

per euro 347.564.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone all'assemblea degli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'organo di amministrazione.

In merito al bilancio si riferisce quanto segue:

1. non essendo demandato al Collegio il controllo analitico sul contenuto del bilancio, si è vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, e a tale riguardo non si hanno osservazioni da formulare;
2. è stata verificata l'osservanza delle norme di legge concernenti la predisposizione della relazione sulla gestione. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con riferimento alla legge n.262 del 2005, ha predisposto la relazione con le attestazioni richieste dalla legge medesima.

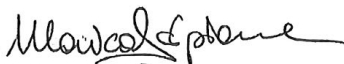
Roma, 13 aprile 2024

IL COLLEGIO SINDACALE

Marco ANTONINI



Monica SCIPIONE



Mauro MARCHIONNI





Conto Consuntivo in termini di Cassa ex D.M. 27 Marzo 2013

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



MARZO 2024

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

[Pagina lasciata intenzionalmente vuota per la stampa]



1. Riferimenti Normativi

Nell'ambito del processo di armonizzazione contabile delle Amministrazioni Pubbliche introdotto con la legge n. 196 del 31/12/2009, il D.M. del 27 Marzo 2013 (attuativo del D.Lgs. n. 91/2011) ha previsto, a decorrere dall'esercizio 2014, per gli enti e gli organismi anche costituiti in forma societaria, dotati di autonomia finanziaria e inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, tra cui Anpal Servizi S.p.A. (art. 1 comma 2 Legge 196/2009), l'obbligo di redazione di un conto consuntivo in termini di cassa, da allegare al bilancio d'esercizio.

Successivamente la circolare esplicativa MEF n. 35 del 22 agosto 2013 ha fornito le indicazioni sui criteri e sulle modalità di predisposizione del documento.

Le previsioni contenute nel DL 75/2023 hanno ridisegnato la governance della Società, prevedendo, tra le altre cose, la soppressione di Anpal e la modifica della denominazione sociale di Anpal Servizi S.p.A. in Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., con efficacia dal 1 marzo 2023. In considerazione del fatto che il presente conto consuntivo è riferito alla data del 31.12.2023, la situazione espressa all'interno del documento tiene conto del quadro dei soggetti e dei rapporti esistenti a quella data.

2. La struttura del Conto Consuntivo in termini di cassa e le regole tassonomiche

Il Conto Consuntivo in termini di cassa è strutturato sulla base di tre livelli di dettaglio delle entrate e delle spese, e rispecchia lo schema finanziario del piano dei conti integrato adottato dalle Amministrazioni Pubbliche in contabilità finanziaria.

Relativamente alle voci di spesa, il conto consuntivo in termini di cassa prevede la ripartizione per missioni, programmi e classificazione COFOG (classificazione funzionale della spesa pubblica valida a livello internazionale e necessaria per la confrontabilità del bilancio nazionale nell'ambito dell'Unione Europea) di II livello, in base alle disposizioni del D.P.C.M. del 12 dicembre 2012.

Il D.M. 27 Marzo 2013 stabilisce inoltre, all'art. 9, che fino all'adozione delle codifiche SIOPE (Sistema Informativo delle Operazioni degli Enti Pubblici), il conto consuntivo in termini di cassa deve essere redatto secondo il formato e le regole tassonomiche definiti rispettivamente nell'allegato 2 e nell'allegato 3 del decreto stesso.

Le regole tassonomiche costituiscono una nota metodologica e forniscono indicazioni di carattere generale per il trattamento e la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio, e per una efficace attività di raccordo tra le voci della contabilità economico-patrimoniale (schemi di bilancio ex art. 2024e 2025 c.c.) e le voci del Conto Consuntivo in termini di cassa.

Rispetto a tali regole, la circolare n. 13 del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 24 Marzo 2015 riporta *"...le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile della specifica amministrazione"* e successivamente *"...in considerazione della molteplicità delle operazioni potenzialmente effettuabili dalle amministrazioni pubbliche e delle peculiarità dei diversi settori in cui queste svolgono la propria attività istituzionale, la tassonomia proposta non può che fornire indicazioni di carattere generale sul trattamento delle operazioni riscontrabili con maggiore frequenza. Le regole presentate sono state, pertanto, strutturate in maniera tale da fornire al compilatore gli elementi per individuare l'approccio metodologico complessivo della tassonomia, così da poterlo applicare, per estensione analogica, al trattamento delle operazioni non esplicitamente analizzate"*.

Pertanto, laddove non è stato possibile effettuare il raccordo tra il piano dei conti civilistico e il conto consuntivo in termini di cassa, sono state adottate stime ragionevoli e/o specifici criteri di ripartizione.

Le regole tassonomiche, inoltre, precisano che il Conto Consuntivo in termini di cassa deve essere redatto *"in coerenza con le risultanze del rendiconto finanziario"*.

3. Fonti e Natura delle informazioni e dei dati utilizzati

Le fonti utilizzate per alimentare il Conto Consuntivo in termini di cassa per l'anno 2023 sono state le seguenti:



- **Bilancio di Verifica:** sono stati presi in considerazione i saldi riportati nel bilancio di verifica al 31/12/2023 e al 31/12/2022;
- **Prospetti di Cash Flow mensili:** in cui sono classificate in dettaglio le voci di entrata e di uscita finanziaria del periodo;
- **Schede contabili:** come supporto nei casi in cui le voci di dettaglio del consuntivo non fossero direttamente desumibili dai precedenti documenti;
- **Contabilità analitica:** per operare una corretta attribuzione delle uscite finanziarie tra i Programmi individuati per la ripartizione della spesa si è fatto ricorso ai dati di contabilità analitica, non essendo la destinazione della spesa desumibile dalla contabilità generale;
- **Rendiconto finanziario:** in linea con quanto stabilito dal comma 2 dell'art. 9 del D.M. 27 Marzo 2013, il rendiconto finanziario è stato utilizzato come strumento di confronto al fine di verificare la coerenza delle risultanze finanziarie del conto consuntivo in termini di cassa.

4. Modalità di ripartizione della spesa per Missioni/Programmi e gruppi COFOG

Al fine di ottemperare alle prescrizioni della norma, è stato necessario individuare le Missioni ed i Programmi nei quali suddividere le spese, prendendo come riferimento la classificazione delle missioni e programmi adottata per il Bilancio dello Stato.

Sulla base dell'analisi effettuata, sono state identificate le seguenti Missioni/Programmi, che sono quelli maggiormente rispondenti alle attività istituzionali di Anpal Servizi S.p.A.:

- **Missione 026 "Politiche per il lavoro" - Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione":** a questo programma sono state associate le spese inerenti le attività di tutti i progetti e gli interventi attuati da Anpal Servizi S.p.A., ad esclusione di quelli riconducibili all'area Immigrazione.
- **Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti" - Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate":** include le spese per le attività dei progetti/interventi afferenti all'area Immigrazione; in particolare, si fa riferimento ai codici progetto 140NFPM2 "Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti", 178N "PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione", 184N "Percorsi 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti", 185N "Progetto di assistenza tecnica per il Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale ed il Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine", 190N "START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione", E29 "D.O.M.D.E. 2 Sviluppo dell'imprenditorialità della Diaspora Moldava".
- **Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche":**
 - **Programma 002 "Indirizzo politico":** spese inerenti all'attività di programmazione e coordinamento;
 - **Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza":** spese per attività strumentali a supporto dell'Azienda per garantirne il funzionamento generale, ad esempio gestione del personale, spese per beni e servizi, attività di informazione e comunicazione e altre attività di carattere generale.

Ai fini invece dell'individuazione della classificazione COFOG di II livello si è utilizzata la "Tabella di corrispondenza tra i programmi di spesa e i gruppi COFOG, individuata ai sensi dell'art. 21 comma 11, lettera d) della legge 31 dicembre 2009 n. 196" di cui all'allegato 2 della Circolare MEF n. 23 del 13 Maggio 2013 (interpretativa del D.P.C.M. del 12 dicembre 2012).



Tale tabella rappresenta una tavola riassuntiva della corrispondenza tra le missioni e i programmi dello Stato vigenti ed i gruppi COFOG di II livello e quindi anche potenzialmente associabili alle Missioni previamente individuate da Anpal Servizi S.p.A.

Si è ritenuta pertanto maggiormente opportuna la seguente associazione:

- per la **Missione 026** e la **Missione 032** è stato individuato il **gruppo COFOG 04.1** “Affari Economici – Affari generali economici, commerciali e del lavoro”;
- per la **Missione 027** è stato individuato il **gruppo COFOG 10.7** “Protezione sociale – Esclusione sociale n.a.c.”.

L’attribuzione delle spese ai programmi individuati è stata effettuata avvalendosi del supporto della contabilità analitica: alcune voci del consuntivo di cassa sono state imputate direttamente ai singoli programmi, mentre per quelle per le quali non è stata possibile una attribuzione diretta si è proceduto ad una imputazione dei valori utilizzando criteri di ripartizione diversi a seconda della disponibilità e della possibilità di fruizione del dato di riferimento.

In particolare, la casistica è rappresentabile in base a quanto segue:

- **Imputazione puntuale** - Le voci di spesa che hanno fruito di una imputazione diretta nelle diverse missioni/programmi sono: Imposte e tasse a carico dell’ente (tranne IRAP), Acquisto di beni non sanitari, Acquisto di servizi non sanitari (per le voci di spesa diverse da quelle di cui al par. 4.1), Premi di assicurazione, Spese dovute a sanzioni, Altre spese correnti n.a.c., Beni materiali, Beni immateriali, Depositi di/preso terzi, Altre uscite per conto terzi.
- **Imputazione percentuale** - Per le voci di spesa diverse da quelle di cui al punto precedente, si è proceduto ad imputare i valori in ragione del peso percentuale sul totale dei relativi costi della produzione; tale criterio ha tenuto conto dei dati presenti in contabilità analitica, dalla quale è stato possibile effettuare una stima ragionevole ai fini della ripartizione. Di seguito viene riportata, per ciascuna voce di spesa, la tipologia di costo presa a riferimento e le relative percentuali di ripartizione. I costi presi in considerazione sono relativi all’anno 2023.

4.1. Percentuali di ripartizione - Dettaglio per voce di bilancio

Retribuzioni Lorde

La voce è composta dall’aggregazione delle seguenti componenti:

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
STIPENDI	COMPETENZE DIRIGENTI, COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI, PREMIO DI RISULTATO IMP, MBO DIRIGENTI	87,04%	7,29%	0,00%	5,67%
WELFARE	WELFARE	89,36%	7,37%	0,00%	3,27%
INPS (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI PREMIO DI RISULT. IMPIEGATI	87,02%	7,25%	0,00%	5,73%
PREVINDAI (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	61,47%	3,69%	0,00%	34,84%
FASI (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	61,47%	3,69%	0,00%	34,84%
PREVIDENZA INTEGRATIVA (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI PREMIO DI RISULT. IMPIEGATI	88,87%	7,51%	0,00%	3,62%
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIPENDENTI/DIRIGENTI	ASS.NE INFORTUNI DIRIGENTI, ASS.NE INFORTUNI IMPIEGATI, ASS.NE INFORTUNI GIORNALISTI	86,24%	7,22%	0,00%	6,54%
ASSICURAZIONE VITA DIRIGENTI	ASS.NE VITA DIRIGENTI	59,97%	3,84%	0,00%	36,19%
ASSICURAZIONE VITA DIPENDENTI	ASS.NE VITA GIORNALISTI, ASS.NE VITA IMPIEGATI	89,79%	6,78%	0,00%	3,42%
ASSICURAZIONE RSMO DIRIGENTI	ASS.NE RSMO DIRIGENTI	62,30%	3,48%	0,00%	34,22%
ASSICURAZIONE RSMO DIPENDENTI	ASS.NE RSMO GIORNALISTI, ASS.NE RSMO IMPIEGATI	89,25%	7,32%	0,00%	3,43%

**Contributi sociali a carico dell'ente**

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
INPS Dipendenti (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI PREMIO DI RISULT. IMPIEGATI	87,02%	7,25%	0,00%	5,73%
PREVIDENZA INTEGRATIVA (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI PREMIO DI RISULT. IMPIEGATI	88,87%	7,51%	0,00%	3,62%
PREVINDAI (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	61,47%	3,69%	0,00%	34,84%
FASI (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI	61,47%	3,69%	0,00%	34,84%
INAIL Dipendenti	CONTRIBUTI DIRIGENTI, CONTRIBUTI DIRIGENTI INEDUCIBILI, CONTRIBUTI IMPIEGATI, CONTRIBUTI MBO DIRIGENTI, CONTRIBUTI SU LAVORO STRAORDINARIO, CONTRIBUTI PREMIO DI RISULT. IMPIEGATI, CONTRIBUTI GIORNALISTI	87,03%	7,24%	0,00%	5,73%

Acquisto di servizi non sanitari

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
INPS Co.Pro. (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI CO.PRO.	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
INAIL Co.Pro. (quota a carico Lavoratore)	CONTRIBUTI ASSICURATIVI INAIL CO.PRO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
INAIL Co.Pro. (quota a carico Azienda)	CONTRIBUTI ASSICURATIVI INAIL CO.PRO	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
EMOLUMENTI Co.Pro.	EMOLUMENTI CO.PRO.	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%
BUONI PASTO	BUONI PASTO	83,39%	9,63%	0,00%	6,98%

Versamenti di altre ritenute

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
RITENUTE SINDACALI DIPENDENTI	COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI	88,84%	7,52%	0,00%	3,63%
RITENUTE IRPEF Co.Pro.	EMOLUMENTI CO.PRO.	0,00%	0,00%	100,00%	0,00%

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	COMPETENZE DIRIGENTI, COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI, PREMIO DI RISULTATO IMP, MBO DIRIGENTI	87,04%	7,29%	0,00%	5,67%



Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
RITENUTE IRPEF AUTONOMI	COMPENSI AUTONOMI	0,00%	0,00%	13,35%	86,65%

Altre uscite per partite di giro

Voci di spesa	Costi di riferimento	Percentuali per Missione			
		026-010	027-006	032-002	032-003
PIGNORAMENTI DIPENDENTI	COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI, PREMIO DI RISULTATO IMP.	88,84%	7,52%	0,00%	3,63%
CESSIONI DEL QUINTO DIPENDENTI	COMPETENZE GIORNALISTI, COMPETENZE IMPIEGATI, COMPETENZE LAV. STRAORDINARIO GIORNALISTI, COMPETENZE LAVORO STRAORDINARIO IMPIEGATI, PREMIO DI RISULTATO IMP.	88,84%	7,52%	0,00%	3,63%

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento





5. Schemi di Conto Consuntivo in termini di cassa

5.1. Entrate

Livello	Descrizione codice economico	2023	2022	SCOSTAMENTO
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
II	Tributi			
III	Imposte, tasse e proventi assimilati			
II	Contributi sociali e premi			
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori			
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate			
I	Trasferimenti correnti			
II	Trasferimenti correnti			
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	72.179.070	96.603.545	-24.424.475
III	Trasferimenti correnti da Famiglie			
III	Trasferimenti correnti da Imprese			
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
I	Entrate extratributarie			
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni			
III	Vendita di beni			
III	Vendita di servizi			
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni			
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
II	Interessi attivi			
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine			
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine			
III	Altri interessi attivi	145.590	16.933	128.657
II	Altre entrate da redditi da capitale			
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento			
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi			
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi			
III	Altre entrate da redditi da capitale			
II	Rimborsi e altre entrate correnti			
III	Indennizzi di assicurazione	475	27.611	-27.136
III	Rimborsi in entrata	1.357.446	15.635	1.341.811
III	Altre entrate correnti n.a.c.	131.078	5.368.676	-5.237.598
I	Entrate in conto capitale			
II	Tributi in conto capitale			
III	Altre imposte in conto capitale			
II	Contributi agli investimenti			
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche			
III	Contributi agli investimenti da Famiglie			
III	Contributi agli investimenti da Imprese			
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private			
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
II	Trasferimenti in conto capitale			



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Livello	Descrizione codice economico	2023	2022	SCOSTAMENTO
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private			
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese			
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private			
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali			
III	Alienazione di beni materiali			
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti			
III	Alienazione di beni immateriali			
II	Altre entrate in conto capitale			
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari			
III	Altre entrate in conto capitale na.c.			
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie			
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale			
III	Alienazione di fondi comuni di investimento			
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine			



Livello	Descrizione codice economico	2023	2022	SCOSTAMENTO
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
II	Riscossione crediti di breve termine			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private			
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo			
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche			



Livello	Descrizione codice economico	2023	2022	SCOSTAMENTO
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private			
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo			
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica			
III	Prelievi da depositi bancari			
I	Accensione prestiti			
II	Emissione di titoli obbligazionari			
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine			
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine			
II	Accensione prestiti a breve termine			
III	Finanziamenti a breve termine			
III	Anticipazioni			
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine			
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine			
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali			
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione			
II	Altre forme di indebitamento			
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario			
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione			
III	Accensione prestiti - Derivati			
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere			
I	Entrate per conto terzi e partite di giro			
II	Entrate per partite di giro			
III	Altre ritenute	7.542	0	7.542
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente			
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo			
III	Altre entrate per partite di giro	30.112	16.468	13.644
II	Entrate per conto terzi			
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi			
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	4.745.826	0	4.745.826
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori			
III	Depositi di/preso terzi	12.062	1.501	10.561
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi			
III	Altre entrate per conto terzi	14.741	33.840	-19.099
	TOTALE GENERALE ENTRATE	78.623.942	102.084.209	-23.460.267

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



5.2. Spese

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2023	TOTALE 2022	SCOSTA MENTO
I	Spese correnti							
II	Redditi da lavoro dipendente							
III	Retrocessioni lorde	28.068.050	2.345.986		1.832.435	32.246.471	31.023.306	1.223.165
III	Contributi sociali a carico dell'ente	12.127.769	1.007.744		859.712	13.995.225	12.793.498	1.201.727
II	Imposte e tasse a carico dell'ente							
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	109.175	16.058	525	1.246.145	1.371.903	2.376.712	-1.004.809
II	Acquisto di beni e servizi							
III	Acquisto di beni non sanitari	10.159		418	47.467	58.044	69.090	-11.046
III	Acquisto di beni sanitari							
III	Acquisto di servizi non sanitari	4.806.108	471.845	270.447	2.841.564	8.389.965	53.989.358	-45.599.393
III	Acquisto di servizi sanitari e socio assistenziali							
II	Trasferimenti correnti							
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche							
III	Trasferimenti correnti a Famiglie							
III	Trasferimenti correnti a Imprese							
III	Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti correnti versati all'Unione Europea e al resto del Mondo							
II	Interessi passivi							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a breve termine							
III	Interessi passivi su titoli obbligazionari a m-lungo termine							
III	Interessi su finan.ti a breve termine							
III	Interessi su mutui e altri finanziamenti a m-lungo termine							
III	Altri interessi passivi							
II	Altre spese per redditi da capitale							
III	Utili e avanzi distribuiti in uscita							
III	Diritti reali di god.to e servitù onerose							
III	Altre spese per redditi da capitale n.a.c.							
II	Rimborsi e poste correttive delle entrate							
III	Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni, ecc...)							
III	Rimborsi di imposte in uscita							
III	Rimborsi di trasferimenti all'Unione Europea							
III	Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	0	6.783.102	0	0	6.783.102	0	6.783.102
II	Altre spese correnti							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti							
III	Versamenti IVA a debito							
III	Premi di assicurazione	0	0	85.236	103.377	188.613	390.657	-202.044
III	Spese dovute a sanzioni	0	0	0	1.083	1.083	1.681	-598
III	Altre spese correnti n.a.c.	6.977	585	0	1.986.203	1.993.765	34.159	1.959.606
I	Spese in conto capitale							
II	Tributi in conto capitale a carico dell'ente							
III	Tributi su lasciti e donazioni							
III	Altri tributi in conto capitale a carico dell'ente							
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni							
III	Beni materiali	0	0	0	210.583	210.583	242.872	-32.289
III	Terreni e beni materiali non prodotti							
III	Beni immateriali	3.701	307	4	169	4.181	5.883	-1.702

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2023	TOTALE 2022	SCOSTA MENTO
III	Beni materiali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Terreni e beni materiali non prodotti acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
III	Beni immateriali acquisiti mediante operazioni di leasing finanziario							
II	Contributi agli investimenti							
III	Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche							
III	Contributi agli investimenti a Famiglie							
III	Contributi agli investimenti a Imprese							
III	Contributi agli investimenti a Istituzioni Sociali Private							
III	Contributi agli investimenti all'Unione europea e al Resto del Mondo							
II	Trasferimenti in conto capitale							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Amministrazioni pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Imprese							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti di Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'Unione Europea e del Resto del Mondo							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Amministrazioni pubbliche							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Famiglie							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Imprese							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Istituzioni Sociali Private							
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti verso Unione Europea e Resto del Mondo							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Amministrazioni pubbliche							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Famiglie							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Imprese							
III	Altri trasferimenti in conto capitale a Istituzioni Sociali Private							
III	Altri trasferimenti in conto capitale all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Altre spese in conto capitale							
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti in c/capitale							
III	Altre spese in conto capitale n.a.c.							
III	Spese per incremento attività finanziarie							
II	Acquisizione di attività finanziarie							
III	Acquisizione di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale							
III	Acquisizioni di quote di fondi comuni di investimento							



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2023	TOTALE 2022	SCOSTA MENTO
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Concessione crediti di breve termine							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di breve periodo a tasso non agevolato a all'Unione Europea e al Resto del Mondo							
II	Concessione crediti di medio-lungo termine							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato a all'Unione europea e al resto del Mondo							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Famiglie							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a Imprese							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a istituzioni Sociali Private							
III	Concessione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato a all'Unione europea e al resto del Mondo							



Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2023	TOTALE 2022	SCOSTA MENTO
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni pubbliche							
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie							
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese							
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private							
III	Concessione di crediti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione europea e del Resto del mondo							
II	Altre spese per incremento di attività finanziarie							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Amministrazioni pubbliche							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Famiglie							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Imprese							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private							
III	Incremento di altre attività finanziarie verso l'Unione Europea e il resto del Mondo							
III	Versamenti ai conti di tesoreria statale (diversi dalla tesoreria Unica)							
III	Versamenti a depositi bancari							
I	Rimborso Prestiti							
II	Rimborso di titoli obbligazionari							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a breve termine							
III	Rimborso di titoli obbligazionari a medio-lungo termine							
II	Rimborso prestiti a breve termine							
III	Rimborso Finanziamenti a breve termine							
III	Chiusura anticipazioni							
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine							
III	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio-lungo termine							
III	Rimborso prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali							
III	Rimborso prestiti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Amministrazione							
II	Rimborso di altre forme di indebitamento							
III	Rimborso Prestiti- Leasing finanziario							
III	Rimborso Prestiti-Operazioni di cartolarizzazione							
III	Rimborso Prestiti-Derivati							
I	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							
I	Uscite per conto terzi e partite di giro							

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Livello	Descrizione codice economico	Missione 026-010 COFOG 04.1	Missione 027-006 COFOG 10.7	Missione 032-002 COFOG 04.1	Missione 032-003 COFOG 04.1	TOTALE 2023	TOTALE 2022	SCOSTA MENTO
II	Uscite per partite di giro							
III	Versamenti di altre ritenute	117.074	23.002	70.018	4.478	214.572	9.039.466	-8.824.894
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	6.990.408	585.688	0	454.973	8.031.069	7.636.882	394.187
III	Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	0	0	3.189	20.693	23.882	33.041	-9.159
III	Altre uscite per partite di giro	127.813	10.746	0	5.188	143.747	154.214	-10.467
II	Uscite per conto terzi							
III	Acquisto di beni e servizi per conto terzi							
III	Trasferimenti per conto terzi a Amministrazioni pubbliche							
III	Trasferimenti per conto terzi a Altri settori							
III	Deposito di/presso terzi	0	0	0	28.115	28.115	5.558	22.557
III	Versamenti di imposte e tributi riscossi per conto terzi							
III	Altre uscite per conto terzi	71.169	4.795.949	0	0	4.867.118	5.585.357	-718.239
	TOTALE GENERALE USCITE	52.438.402	16.041.012	429.837	9.642.185	78.551.437	123.381.733	-44.830.296

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

**5.3. Quadratura saldi con Bilancio di Verifica**

<i>Dati dal Bilancio Civilistico</i>	
Disponibilità liquide al 31.12.2023	14.648.845
Disponibilità liquide al 31.12.2022	14.576.340
Risultato di Cassa 2023	72.505

<i>Dati dal Conto Consuntivo di Cassa</i>	
Totale Entrate 2023	78.623.942
Totale Uscite 2023	-78.551.437
Risultato di Cassa 2023	72.505

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi.



6. Nota Illustrativa delle voci di entrata e di spesa

6.1. Entrate

Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (€ 72.179.070)

Questa voce comprende le entrate concernenti le attività proprie di ANPAL SERVIZI trasferite da Amministrazioni Pubbliche. In particolare:

Amministrazioni Eroganti	2023	2022	SCOSTAMENTO
ANPAL (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI)	58.945.841	35.856.381	23.089.460
ANPAL (Contributo agli oneri di funzionamento e gestione)	6.000.000	6.864.057	-864.057
ANPAL (Contributo per ulteriori spese del personale)	0	3.000.000	-3.000.000
Totale erogato da Anpal	64.945.841	45.720.438	19.225.403
Ministero del Lavoro (Contributi assegnati ad ANPAL SERVIZI)	2.447.268	48.007.174	-45.559.906
Ministero del Lavoro (per prestazioni di servizi)	1.785.961	2.025.560	-239.599
Ministero del Lavoro (Contributo per ulteriori spese del personale)	3.000.000	0	3.000.000
Totale erogato dal Ministero del Lavoro	7.233.229	50.032.734	-42.799.505
Altre amministrazioni pubbliche (per prestazioni di servizi)	0	850.373	-850.373
Totale generale	72.179.070	96.603.545	-24.424.475

Trasferimenti da Anpal per Contributi (Progetti)

WBE	Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
	Programmazione 2007-2013	492.094	0	492.094
125N	Progetto AMVA - Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale	1.290	8.287.355	-8.286.065
158N	Azioni di sistema Welfare to Work per le politiche di reimpiego	2.702.364	0	2.702.364
164N	COMPA - Supportare la comunicazione delle politiche attive del lavoro	383.534	0	383.534
166N	S.I.S.P.A. - Strumenti informativi e standard per le politiche attive	110.271	0	110.271
167N	STYG - Supporti tecnologici alla Garanzia Giovani	25.260	0	25.260
168N	S.P.A. - Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	1.077.248	0	1.077.248
172N	Piano Operativo 2017-2020	1.308.763	24.771	1.283.992
172NR	Piano Operativo Rimodulato 2017-2023	52.738.151	27.544.254	25.193.897
R0952118	REGIONE CAMPANIA Comunicazione Garanzia Giovani	18.823	0	18.823
AU	Rimborsi Spese AU	88.043	0	88.043
TOTALE		58.945.841	35.856.381	23.089.460

Altri Trasferimenti per Contributi istituzionali

Tipologia di Trasferimento	Ente Erogatore	2023	2022	SCOSTAMENTO
Contributo agli oneri di funzionamento e gestione	ANPAL	6.000.000	6.864.057	-864.057
Contributo per ulteriori spese del personale	ANPAL	0	3.000.000	-3.000.000
Contributo per ulteriori spese del personale	MINISTERO DEL LAVORO	3.000.000	0	3.000.000
		9.000.000	9.864.057	-864.057


Trasferimenti dal Ministero del Lavoro per Contributi (Progetti)

WBE	Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
140NFM2	Programmazione e gestione delle politiche migratorie - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	856.674	0	856.674
143N	P.o.ss.ia.mo! – Pari Opportunità, Salute e Sicurezza, Interventi e Azioni Mirate e Orientate	0	102.392	-102.392
178N.FAMI	PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione (Fondo FAMI)	982.347	0	982.347
178N.FSE	PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione (Fondo FSE)	0	3.343.084	-3.343.084
180N	RdC - Reddito di Cittadinanza	193.872	44.561.698	-44.367.826
184N	PERCORSI 4	414.375	0	414.375
		2.447.268	48.007.174	-45.559.906

Trasferimenti dal Ministero del Lavoro per Prestazioni di servizi

WBE	Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
156N	Supporto alla Governance integrata delle Politiche migratorie tra Lavoro e Integrazione sociale - FPM 2014	0	90.937	-90.937
177N	PR.Au.D. - Protezione, Autonomia, Dignità dal lavoro - Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale	0	738.262	-738.262
185N	Assistenza tecnica per il Supporto alla governance integrata delle politiche migratorie tra lavoro e integrazione sociale ed il Supporto nelle politiche per l'immigrazione e di cooperazione bilaterale con i Paesi di origine	1.110.961	1.196.361	-85.400
190N	START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione	675.000	0	675.000
		1.785.961	2.025.560	-239.599

Trasferimenti da Altre Amministrazioni Pubbliche per Prestazioni di servizi

Ente erogatore	Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
REGIONE CAMPANIA	B19516.08 - Riqualificazione ambientale in località Valle delle Delizie - Comune di Ottaviano	0	-101.063	-101.063
REGIONE CAMPANIA	B19518.08 - Sostenibilità e sviluppo oltre la raccolta differenziata percorsi per coniugare ambiente e lavoro	0	-236.799	-236.799
REGIONE CAMPANIA	R09518 - Tirocini in Campania	0	-512.511	-512.511
		0	850.373	-850.373

**Altri interessi attivi (€ 145.590)**

Ente/Causale	2023	2022	SCOSTAMENTO
AGENZIA DELLE ENTRATE - RIMBORSO IRES ANNO 2011	145.590	0	145.590
REGIONE CAMPANIA (Tribunale di Napoli Proc. Esec. N. 1655/2022)	0	16.933	-16.933
	145.590	16.933	128.657

Indennizzi di assicurazione (€ 475)

Ente/Causale	2023	2022	SCOSTAMENTO
Furto/Danni Devices Elettronici Aziendali	475	448	27
Polizza Tutela Legale	0	27.163	-27.163
	475	27.611	-27.136

Rimborsi in entrata (€ 1.357.446)

Ente/Causale	2023	2022	SCOSTAMENTO
AGENZIA DELLE ENTRATE - RIMBORSO IRES ANNO 2011	727.952	0	727.952
RESTITUZIONE PREMIO RSMO	619.389	0	619.389
RESTITUZIONE SPESE DI GARA	4.193	0	4.193
RESTITUZIONI COMPENSI PROFESSIONISTI	0	6.630	-6.630
REGOLAZIONE POLIZZE ASSICURATIVE	91	5.325	-5.234
ALTRE SOMME NON DOVUTE	5.821	3.681	2.140
	1.357.446	15.635	1.341.811

Altre entrate correnti n.a.c. (€ 131.078)

Ente/Causale	2023	2022	SCOSTAMENTO
FONDIRIGENTI (Piano formativo Aziendale)	4.600	21.531	-16.931
FONDIMPRESA (Piano Formativo Aziendale)	96.522	0	96.522
INDENNITÀ DI MANCATO PREAVVISO (Interruzione rapporto di lavoro)	2.140	2.625	-485
SCISSIONE IN.SAR.	0	5.273.985	-5.273.985
REGIONE CAMPANIA - Recupero spese (Tribunale di Napoli Proc. Esec. N. 1655/2022)	0	64.786	-64.786
TRASFERIMENTI RELATIVI A CONTENZIOSO DEL LAVORO	27.816	5.750	22.066
	131.078	5.368.676	-5.237.598

**Altre ritenute (€ 7.542)**

Ente/Causale	2023	2022	SCOSTAMENTO
RESTITUZIONI DEI PERCIPIENTI DELLE RITENUTE OPERATE SUI CONTRIBUTI (184N)	7.542	0	7.542
	7.542	0	7.542

Altre entrate per partite di giro (€ 30.112)

Ente/Causale	2023	2022	SCOSTAMENTO
AGENZIA DELLE ENTRATE - RESTITUZIONE IMPORTI PIGNORATI	710	0	710
Rimborsi INAIL	29.402	16.468	12.934
	30.112	16.468	13.644

Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche (€ 4.745.826)

La voce è composta dai contributi gestiti per conto terzi.

Ente	Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
ANPAL	168N - S.P.A.-Sperimentazioni di Politica Attiva (Botteghe)	1.214.039		1.214.039
MINISTERO DEL LAVORO	140NFPM2 - Programmazione e gestione delle politiche migratorie	1.734.037		1.734.037
MINISTERO DEL LAVORO	184N - Percorsi 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	1.797.750		1.797.750
		4.745.826		4.745.826

Depositi di/presso terzi (€ 12.062)

Ente/Causale	2023	2022	SCOSTAMENTO
DEPOSITI CAUZIONALI GARE	12.062	1.501	10.561
	12.062	1.501	10.561

Altre entrate per conto terzi (€ 14.741)

Questa voce contiene la restituzione di contributi gestiti per conto terzi da parte di soggetti, aziende ed Enti non aventi più diritto.

Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
118N – LAVORO & SVILUPPO 4	541	1.624	-1.083
125N – AMVA “Apprendistato e mestieri a vocazione artigianale”	3.700	28.153	-24.453
178N.FAMI – PUOI “Protezione Unita a Obiettivo Integrazione”	0	63	-63
85N – AR.CO. “Programma di sviluppo del territorio per la crescita dell'occupazione”	10.500	4.000	6.500
	14.741	33.840	-19.099



6.2. Spese

Retribuzioni lorde (€ 32.246.471)

Sono incluse nella voce “Retribuzioni lorde” anche le spese relative al welfare aziendale e le assicurazioni stipulate in favore del personale dipendente. Nella voce di dettaglio “Stipendi” non sono incluse le spese relative al contenzioso del lavoro, valorizzate invece nella voce “Altre spese correnti n.a.c.”.

Composizione di dettaglio	Missione 026 “Politiche per il lavoro”	Missione 027 “Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti”	Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”		TOTALE
	Programma 010 “Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione” COFOG 04.1	Programma 006 “Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate” COFOG 10.7	Programma 002 “Indirizzo politico” COFOG 04.1	Programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” COFOG 04.1	
STIPENDI	23.227.202	1.946.080		1.511.750	26.685.032
WELFARE	499.471	41.221		18.271	558.963
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL LAVORATORE	3.168.683	262.635		235.080	3.666.398
ASSICURAZIONI PER I DIPENDENTI	1.172.693	96.049		67.335	1.336.078
	28.068.050	2.345.986		1.832.435	32.246.471

Raffronto delle voci di dettaglio del 2023 con il 2022:

Retribuzioni Lorde	2023	2022	SCOSTAMENTO
STIPENDI	26.685.032	25.783.041	901.991
WELFARE	558.963	365.881	193.082
CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEL LAVORATORE	3.666.398	3.694.720	-28.322
ASSICURAZIONI PER I DIPENDENTI	1.336.078	1.179.664	156.414
	32.246.471	31.023.306	1.223.165

Segue il dettaglio della composizione per il 2023, per missione/programma, dei contributi sociali a carico del lavoratore:

Contributi sociali a carico del lavoratore	Missione 026 “Politiche per il lavoro”	Missione 027 “Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti”	Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”		TOTALE
	Programma 010 “Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione” COFOG 04.1	Programma 006 “Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate” COFOG 10.7	Programma 002 “Indirizzo politico” COFOG 04.1	Programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” COFOG 04.1	
INPS DIPENDENTI	2.763.491	230.275	0	182.091	3.175.857
PREVINDAI	52.939	3.179	0	30.002	86.120
CASAGIT	2.102	0	0	0	2.102
FASI	16.584	996	0	9.399	26.979
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	333.567	28.185	0	13.587	375.339
	3.168.683	262.635	0	235.080	3.666.398



Tabella di raffronto con l'anno 2022 per le voci di dettaglio dei contributi sociali a carico del dipendente:

Contributi sociali a carico del lavoratore	2023	2022	SCOSTAMENTO
INPS DIPENDENTI	3.175.857	3.280.461	-104.604
PREVINDAI	86.120	90.466	-4.346
CASAGIT	2.102	2.075	27
INPGI DIPENDENTI	0	7.878	-7.878
FASI	26.979	24.843	2.136
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	375.339	288.998	86.341
	3.666.398	3.694.720	-28.322

Segue il dettaglio della composizione per il 2023, per missione/programma, delle assicurazioni stipulate a favore dei dipendenti:

Assicurazioni per il personale dipendente	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIP.TI/DIR.TI	309.429	25.919	0	22.980	358.328
ASSICURAZIONE RSMO DIPENDENTI	816.915	66.985	0	31.374	915.274
ASSICURAZIONE RSMO DIRIGENTI	13.690	765	0	7.521	21.975
ASSICURAZIONE VITA DIPENDENTI	25.213	1.905	0	967	28.086
ASSICURAZIONE VITA DIRIGENTI	7.446	476	0	4.493	12.415
	1.172.693	96.049	0	67.335	1.336.078

Tabella di raffronto con l'anno 2022 per le voci di dettaglio dei contributi sociali a carico del dipendente:

Assicurazioni per il personale dipendente	2023	2022	SCOSTAMENTO
ASSICURAZIONE INFORTUNI DIP.TI/DIR.TI	358.328	242.537	115.791
ASSICURAZIONE RSMO DIPENDENTI	915.274	811.272	104.002
ASSICURAZIONE RSMO DIRIGENTI	21.975	45.995	-24.020
ASSICURAZIONE VITA DIPENDENTI	28.086	55.556	-27.470
ASSICURAZIONE VITA DIRIGENTI	12.415	24.304	-11.889
	1.336.078	1.179.664	156.414



Contributi sociali a carico dell'ente (€ 13.995.225)

Contiene le uscite relative ai contributi INPS/INAIL/PREVINDAI/FASI relativi al personale dipendente (impiegati/giornalisti/dirigenti). La quota imputata a tale voce è esclusivamente quella a carico dell'azienda. Queste risultano così suddivise per natura e tra le varie missioni:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
INPS Dipendenti	10.007.647	833.912	0	659.421	11.500.981
INAIL Dipendenti	140.028	11.652	0	9.214	160.893
FASI	55.936	3.359	0	31.701	90.996
PREVINDAI	153.991	9.248	0	87.272	250.511
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	1.770.167	149.573	0	72.105	1.991.845
	12.127.769	1.007.744	0	859.712	13.995.225

Tabella di raffronto con l'anno 2022 per le voci di dettaglio dei contributi sociali a carico dell'Ente:

Contributi sociali a carico dell'Ente	2023	2022	SCOSTAMENTO
INPS Dipendenti	11.500.981	10.801.714	699.267
INPGI Dipendenti	0	21.577	-21.577
INAIL Dipendenti	160.893	115.506	45.387
FASI	90.996	87.432	3.564
PREVINDAI	250.511	266.909	-16.398
PREVIDENZA INTEGRATIVA IMPIEGATI-QUADRI	1.991.845	1.500.359	491.486
	13.995.225	12.793.498	1.201.727

L'incremento delle voci relative ai Contributi sociali sopra esposti deriva dalla trasformazione dei contratti di collaborazione in rapporti di lavoro dipendente che, avvenuta nel 2021, ha esplicato i suoi effetti per l'intero 2022 e per parte del 2023. Nel corso dell'esercizio finanziario 2023, inoltre, non sono stati effettuati pagamenti in favore dell'INPGI.



Imposte, tasse a carico dell'ente (€ 1.371.904)

Questa la suddivisione in base alla natura delle uscite e le varie missioni:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
PAG. AUTORITÀ ANTICORRUZIONE				2.080	2.080
LIQUIDAZIONE IVA				996.138	996.138
CCIAA (DIR. ANNUALE e PAG. DIR. SEGR.)				3.902	3.902
CONTRIBUTO UNIFICATO				659	659
IMP. DI BOLLO-VALORI BOLLATI				784	784
IMPOSTA DI REGISTRO				12.332	12.332
IMPOSTA SOST. RIVAL. TFR				176.592	176.592
TASSA RIFIUTI	109.175	16.058	525	52.735	178.493
TASSA VIDIMAZIONE LIBRI				516	516
CANONE RAI				407	407
	109.175	16.058	525	1.246.145	1.371.904

Tabella di raffronto con l'anno 2022 per le voci di dettaglio delle imposte e tasse a carico dell'Ente:

Imposte, tasse a carico dell'Ente	2023	2022	SCOSTAMENTO
PAG. AUTORITÀ ANTICORRUZIONE	2.080	2.250	-170
LIQUIDAZIONE IVA	996.138	1.922.801	-926.663
CCIAA (DIR. ANNUALE e PAG. DIR. SEGR.)	3.902	4.383	-481
CONTRIBUTO UNIFICATO	659	900	-241
IMP. DI BOLLO-VALORI BOLLATI	784	1.152	-368
IMPOSTA DI REGISTRO	12.332	13.908	-1.576
IMPOSTA SOST. RIVALUTAZ. TFR	176.592	121.800	54.792
IRAP	0	128.601	-128.601
TASSA RIFIUTI	178.493	179.585	-1.092
TASSA VIDIMAZIONE LIBRI	516	516	0
CANONE RAI	407	815	-408
	1.371.904	2.376.712	-1.004.808



Acquisto di beni non sanitari (€ 58.044)

In questa voce non sono ricomprese le spese per immobilizzazioni materiali, che si troveranno nelle voci "Beni materiali".

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
BENI NON SANITARI	10.159		418	47.467	58.044
	10.159		418	47.467	58.044

Prospetto di raffronto con l'anno precedente:

Acquisto di beni non sanitari	2023	2022	SCOSTAMENTO
BENI NON SANITARI	58.044	69.090	-11.046
	58.044	69.090	-11.046

Acquisto di servizi non sanitari (€ 8.389.965)

La voce si compone delle seguenti categorie:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
AFFITTI/CONDOMINI	1.468.962	216.058	7.067	774.870	2.466.957
BUONI PASTO	265.541	30.649	0	22.224	318.413
EMOLUMENTI CO.PRO.	4.853	0	115.720	0	120.573
CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico lavoratore)	19.996	0	67.454	0	87.450
CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico azienda)	39.963	0	87	0	40.050
ASSICURAZIONE INFORTUNI CO.PRO.	35.462	112	990	0	36.564
RIMBORSI SPESE e SPESE per TRASFERTE DIPENDENTI	680.772	45.489	0	39.760	766.021
RIMBORSI SPESE. e SPESE PER TRASFERTE CO.PRO.	0	0	41.993	133	42.126
ALTRI SERVIZI NON SANITARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	2.290.559	179.538	37.136	2.004.578	4.511.810
	4.806.108	471.845	270.447	2.841.564	8.389.965



Di seguito il prospetto di raffronto con l'anno 2022:

Acquisto di servizi non sanitari	2023	2022	SCOSTAMENTO
AFFITTI/CONDOMINI	2.466.957	2.393.312	73.645
BUONI PASTO	318.413	322.906	-4.493
EMOLUMENTI CO.PRO.	120.573	29.619.248	-29.498.675
CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico lavoratore)	87.450	5.143.172	-5.055.722
CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico azienda)	40.050	10.287.993	-10.247.943
ASSICURAZIONE INFORTUNI CO.PRO.	36.564	271.575	-235.011
RIMBORSI SPESE e SPESE per TRASFERTE DIPENDENTI	766.021	556.456	209.565
RIMBORSI SPESE. e SPESE PER TRASFERTE CO.PRO.	42.126	14.628	27.498
ALTRI SERVIZI NON SANITARI DIVERSI DAI PRECEDENTI	4.511.810	5.380.068	-868.258
	8.389.965	53.989.358	-45.599.393

La flessione nelle voci relative ai Collaboratori è legata alla trasformazione dei rapporti di collaborazione in rapporto di lavoro dipendente.

La voce "Contributi Sociali CO.PRO. (quota a carico del lavoratore)" è così composta:

CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico lavoratore)	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
INAIL Co.Pro.	19.996	0	44	0	20.040
INPS Co.Pro.	0	0	67.411	0	67.411
	19.996	0	67.455	0	87.450

La voce "Contributi Sociali CO.PRO. (quota a carico dell'azienda)" è così composta:

CONTRIBUTI SOCIALI CO.PRO. (quota carico azienda)	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
INAIL Co.Pro.	39.963	0	87	0	40.050
INPS Co.Pro.	0	0	0	0	0
	39.963	0	87	0	40.050



La voce “Altri Servizi non sanitari diversi dai precedenti” è così composta:

Altri Servizi non sanitari diversi dai precedenti	Missione 026 “Politiche per il lavoro”	Missione 027 “Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti”	Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”		TOTALE
	Programma 010 “Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione” COFOG 04.1	Programma 006 “Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate” COFOG 10.7	Programma 002 “Indirizzo politico” COFOG 04.1	Programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” COFOG 04.1	
COMPENSI PER LAVORO AUTONOMO	0	0	19.508	104.617	124.125
PAGAMENTI A FORNITORI DI SERVIZI	2.290.559	179.538	17.628	1.849.493	4.337.217
COMPENSI E SPESE COLLEGIO SINDACALE	0	0	0	50.469	50.469
	2.290.559	179.538	37.136	2.004.578	4.511.810

Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso (€ 6.783.102)

La voce comprende contributi propri e conto terzi incassati in eccesso, che sono stati pertanto restituiti all’Ente erogatore.

Altri rimborsi di somme non dovute o incassate in eccesso	Missione 026 “Politiche per il lavoro”	Missione 027 “Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti”	Missione 032 “Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche”		TOTALE
	Programma 010 “Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione” COFOG 04.1	Programma 006 “Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate” COFOG 10.7	Programma 002 “Indirizzo politico” COFOG 04.1	Programma 003 “Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza” COFOG 04.1	
PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione (Fondo FAMI) – <i>Contributi Propri</i>	0	2.374	0	0	2.374
PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione (Fondo FAMI) – <i>Contributi conto terzi</i>	0	6.780.728	0	0	6.780.728
	0	6.783.102	0	0	6.783.102

Prospetto di raffronto con il 2022:

	2023	2022	SCOSTAMENTO
PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione (Fondo FAMI) – <i>Contributi Propri</i>	2.374	0	2.374
PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione (Fondo FAMI) – <i>Contributi conto terzi</i>	6.780.728	0	6.780.728
	6.783.102	0	6.783.102

**Premi di assicurazione (€ 188.613)**

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
POLIZZA ELETTRONICA				263	263
POLIZZA INCENDIO all risks				18.727	18.727
POLIZZA INFORTUNI AMMINISTRATORI			1.495		1.495
POLIZZA INCENDIO-FURTO-KASKO AUTO				47.479	47.479
POLIZZA RCT/RCO				8.558	8.558
POLIZZA TUTELA LEGALE				28.350	28.350
POLIZZA D&O			83.741		83.741
	0	0	85.236	103.377	188.613

Prospetto di raffronto con l'anno 2022:

Premi di assicurazione	2023	2022	SCOSTAMENTO
POLIZZA ELETTRONICA	263	7.783	-7.520
POLIZZA INCENDIO all risks	18.727	12.586	6.141
POLIZZA INFORTUNI AMMINISTRATORI	1.495	1.150	345
POLIZZA INCENDIO-FURTO-KASKO AUTO	47.479	25.170	22.309
POLIZZA RCT/RCO	8.558	11.200	-2.642
POLIZZA TUTELA LEGALE	28.350	29.100	-750
POLIZZA COVID 19	0	360	-360
POLIZZA D&O	83.741	303.307	-219.566
	188.613	390.657	-202.044

Spese dovute a sanzioni (€ 1.083)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
RICALCOLO SANZIONI CTB ANNI 2016-2021				705	705
RITARDO VERSAMENTO RITENUTE SU CONTRIBUTI				378	378
	0	0	0	1.083	1.083



Prospetto di raffronto con l'anno 2022:

	2023	2022	SCOSTAMENTO
RICALCOLO SANZIONI CTB ANNI 2016-2021	705	0	705
RITARDO VERSAMENTO RITENUTE SU CONTRIBUTI	378	0	378
Sanzioni INPS	0	1.295	-1.295
Altre sanzioni	0	387	-387
	1.083	1.681	-598

Altre spese correnti n.a.c. (€ 1.993.765)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
CAUSE DI LAVORO	6.977	585	0	454	8.015
SPESE BANCARIE				3.204	3.204
PAG. CONSIP				393	393
SENTENZA 2443/2023 - CORTE D'APPELLO DI ROMA				1.980.553	1.980.553
ALTRE SPESE DIVERSE				1.600	1.600
	6.977	585	0	1.986.203	1.993.765

Prospetto comparativo:

Altre spese correnti n.a.c.	2023	2022	SCOSTAMENTO
CAUSE DI LAVORO	8.015	6.210	1.805
SPESE BANCARIE	3.204	4.969	-1.765
PAG. CONSIP	393	5.333	-4.940
SENTENZA 2443/2023 - CORTE D'APPELLO DI ROMA	1.980.553	0	1.980.553
ALTRE SPESE DIVERSE	1.600	17.646	-16.046
	1.993.765	34.159	1.959.606



Beni materiali (€ 210.583)

Qui troviamo le uscite ripartite per missioni relative all'acquisizione di beni accesi ad immobilizzazioni materiali:

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
IMPIANTI SPECIFICI, ARREDAMENTI E ATTREZZATURE VARIE, MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO				210.583	210.583
				210.583	210.583

Rispetto al 2022:

Beni Materiali	2023	2022	SCOSTAMENTO
IMPIANTI SPECIFICI, ARREDAMENTI E ATTREZZATURE VARIE, MACCHINE ELETTRONICHE UFFICIO	210.583	242.872	-32.289
	210.583	242.872	-32.289

Beni immateriali (€ 4.181)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
SOFTWARE/LICENZE INFORMATICHE	3.701	307	4	169	4.181
	3.701	307	4	169	4.181

Confronto con il 2022:

Beni Immateriali	2023	2022	SCOSTAMENTO
SOFTWARE/LICENZE INFORMATICHE	4.181	5.883	-1.702
	4.181	5.883	-1.702



Versamenti di altre ritenute (€ 214.572)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
RITENUTE SINDACALI DIPENDENTI	109.520	9.275	0	4.478	123.274
RITENUTE IRPEF CO.PRO.	497	0	70.018	0	70.514
RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI/TIROCINI	7.057	13.727	0	0	20.783
	117.074	23.002	70.018	4.478	214.572

Prospetto di raffronto rispetto all'anno 2022:

Versamenti di altre ritenute	2023	2022	SCOSTAMENTO
RITENUTE SINDACALI DIPENDENTI	123.274	121.370	1.904
RITENUTE SINDACALI CO.PRO.	0	110.134	-110.134
RITENUTE IRPEF CO.PRO.	70.514	8.788.611	-8.718.097
RITENUTE SU CONTRIBUTI CORRISPOSTI/TIROCINI	20.783	19.351	1.432
	214.572	9.039.466	-8.824.894

La flessione nelle ritenute relative ai collaboratori deriva dalla trasformazione dei rapporti di collaborazione in rapporto di lavoro dipendente.

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente (€ 8.031.069)

Voce interamente alimentata dalle uscite relative alle ritenute IRPEF del personale dipendente.

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	6.990.408	585.688	0	454.973	8.031.069
	6.990.408	585.688	0	454.973	8.031.069



Prospetto di raffronto:

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro dipendente	2023	2022	SCOSTAMENTO
RITENUTE IRPEF DIPENDENTI	8.031.069	7.636.882	394.187
	8.031.069	7.636.882	394.187

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo (€ 23.882)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
RITENUTE IRPEF COMPENSI LAVORATORI AUTONOMI	0	0	3.189	20.693	23.882
	0	0	3.189	20.693	23.882

Prospetto di raffronto con il bilancio 2022:

Versamenti di ritenute su Redditi da lavoro autonomo	2023	2022	SCOSTAMENTO
RITENUTE IRPEF COMPENSI LAVORATORI AUTONOMI	23.882	33.041	-9.159
	23.882	33.041	-9.159

Altre uscite per partite di giro (€ 143.747)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI DIPENDENTI	126.882	10.746	0	5.188	142.816
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI CO.PRO.	930	0	0	0	930
	127.813	10.746	0	5.188	143.747

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Prospetto di raffronto con l'anno 2022:

Altre uscite per partite di giro	2023	2022	SCOSTAMENTO
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI DIPENDENTI	142.816	144.944	-2.128
CESSIONE DEL QUINTO E PIGNORAMENTI CO.PRO.	930	4.416	-3.486
INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ	0	4.855	-4.855
	143.747	154.214	-10.467

Deposito di/presso terzi (€ 28.115)

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
Depositi cauzionali affitti				25.543	25.543
Restituzione depositi cauzionali per gare				2.572	2.572
				28.115	28.115

Prospetto di raffronto con l'esercizio finanziario 2022:

	2023	2022	SCOSTAMENTO
Depositi cauzionali affitti	25.543	5.558	19.985
Restituzione depositi cauzionali per gare	2.572	0	2.572
	28.115	5.558	22.557

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



Altre uscite per conto terzi (€ 4.867.118)

In questa voce sono compresi tutti i contributi ed i tirocini erogati nel periodo di riferimento, a valere su fondi gestiti per conto terzi. Gli storni dovuti a motivi tecnici (es. coordinate bancarie errate) sono stati portati a rettifica di questa voce, mentre le RESTITUZIONI da parte dei soggetti non aventi diritto sono state inserite nella categoria di entrate "Altre entrate per conto terzi". Tutti gli importi esposti sono al netto delle eventuali ritenute fiscali operate.

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
CONTRIBUTI	71.169	2.466.949	0	0	2.538.118
TIROCINI	0	2.329.000	0	0	2.329.000
	71.169	4.795.949	0	0	4.867.118

Prospetto di raffronto con l'anno precedente:

Altre uscite per conto terzi	2023	2022	SCOSTAMENTO
CONTRIBUTI	2.538.118	3.653.537	-1.115.419
TIROCINI	2.329.000	1.924.460	404.540
ANTICIPAZIONE SPESE LEGALI	0	7.360	-7.360
	4.867.118	5.585.357	-718.239

Seguono gli schemi di dettaglio per singola voce:

CONTRIBUTI					
Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FxO S&U	71.169				71.169
140NPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti		1.000			1.000
178N.FAMI - PUOI Protezione Unita a Obiettivo Integrazione		1.200			1.200
178N.FSE - PUOI Protezione Unita a Obiettivo Integrazione		1.952.002			1.952.002
184N - PERCORSI 4 Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti		512.747			512.747
	71.169	2.466.949	0	0	2.538.118



Prospetto di raffronto con l'anno 2022:

Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
128N - Formazione e Innovazione per l'Occupazione Scuola e Università FxO S&U	71.169	342.748	-271.579
140NFPM2 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	1.000	1.000	0
170N - INSIDE Inserimento Integrazione NordSud	0	6.813	-6.813
178N.FAMI - PUOI Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1.200	3.139.498	-3.138.298
178N.FSE - PUOI Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1.952.002	163.478	1.788.524
184N - PERCORSI 4 Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	512.747	0	512.747
	2.538.118	3.653.537	-1.115.419

TIROCINI

Composizione di dettaglio	Missione 026 "Politiche per il lavoro"	Missione 027 "Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti"	Missione 032 "Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche"		TOTALE
	Programma 010 "Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione" COFOG 04.1	Programma 006 "Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate" COFOG 10.7	Programma 002 "Indirizzo politico" COFOG 04.1	Programma 003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza" COFOG 04.1	
178N.FSE - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione		1.785.000			1.785.000
184N - PERCORSI 4 Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti		544.000			544.000
	0	2.329.000	0	0	2.329.000

Prospetto di raffronto:

Progetto	2023	2022	SCOSTAMENTO
178N.FSE - PUOI - Protezione Unita a Obiettivo Integrazione	1.785.000	547.460	1.237.540
184N - PERCORSI 4 Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	544.000	1.377.000	-833.000
	2.329.000	1.924.460	404.540



7. Verifica di coerenza con il Rendiconto Finanziario

A seguito di quanto rendicontato nel presente documento e sulla base delle previsioni dell'art. 9 del D.M. 27 Marzo 2013, è stata verificata la coerenza tra il Conto Consuntivo in termini di cassa ed il Rendiconto Finanziario redatto ai sensi dell'OIC 10, evidenziando la quadratura tra i due saldi pari a € 72.505.



RAPPORTO SUI RISULTATI 2023

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Marzo 2024



Sommario

La mission di Sviluppo Lavoro Italia.....	3
Le attività di Sviluppo Lavoro Italia.....	5
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 – PROGETTO PONTE 2023	5
FlxO - Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale	8
Le Politiche di integrazione	8
Obiettivi strategici ed indicatori principali	10
SCHUDE PROGRAMMI DI SPESA	14
PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 “PROGETTO PONTE 2023”.....	17
COORDINAMENTO GENERALE.....	17
SEZIONE 1 – SERVIZI PER IL LAVORO E RIFORMA DELLE POLITICHE ATTIVE	19
SEZIONE 2 - FONDO NUOVE COMPETENZE, SISTEMA DUALE E TRANSIZIONI.....	24
SEZIONE 3 - INTERVENTI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI CRISI E TRASFORMAZIONE DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	32
SEZIONE 4 - SERVIZI PER LA PARITÀ DI GENERE	36
SEZIONE 5 – METODOLOGIE.....	39
SEZIONE 6 - SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI.....	41
SEZIONE 7 - RAPPORTI CON LE IMPRESE, FORMAZIONE E SERVIZI DIGITALI	44
SEZIONE 8 - STUDI E RICERCHE	47
SEZIONE 9 - SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	52
FIXO - FORMAZIONE INNOVAZIONE X OCCUPAZIONE.....	55
PUOI – PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE.....	56
PERCORSI 4- PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L’INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI.....	58
START - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PLURIENNALE IN TEMA DI LAVORO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE	60
D.O.M.D.E. 2 - DEVELOPMENT OF MOLDOVAN DIASPORA ENTREPRENEURSHIP 2.62	



La mission di Sviluppo Lavoro Italia

Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. (fino al 1° marzo 2024 ANPAL Servizi) è una società a controllo pubblico, che rientra nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 - Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica.

La Società è interamente partecipata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla società. Sviluppo Lavoro Italia ha per oggetto la promozione, la progettazione, la realizzazione e la gestione di ogni attività ed intervento finalizzati alla promozione dell'occupazione in Italia e all'estero, da svolgere nell'ambito delle direttive e degli indirizzi del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ne guidano l'azione.

I programmi operativi della Società sostengono le riforme del mercato del lavoro e dell'istruzione al fine di favorire i livelli di occupazione e occupabilità dei lavoratori, in particolare di giovani, donne e fasce vulnerabili.

In generale, Sviluppo Lavoro Italia contribuisce a migliorare e innovare i servizi per il lavoro con l'obiettivo di avvicinarli sempre di più alle esigenze dei cittadini e delle imprese, agendo sia sul fronte di una più stretta integrazione tra politiche del lavoro, sistema dell'istruzione e formazione, politiche per lo sviluppo economico e per l'inclusione sociale, sia supportando le istituzioni, centrali e locali, nel potenziare le capacità di progettazione e programmazione degli interventi di politica attiva del lavoro. Con riferimento alle attività progettuali realizzate nel 2023, il 29 dicembre 2022 è stato approvato da ANPAL, il Piano Operativo 2023, un progetto ponte che - partendo dall'impianto progettuale della annualità 2022 - ha iniziato a porre le basi, in chiave operativa, del sistema di azioni della nuova programmazione comunitaria.

Il Piano Operativo 2023 prevede che l'azione istituzionale di Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) si concentri su tre ambiti (assi) prioritari d'intervento:

1. supporto alla programmazione e attuazione del programma GOL e del PN "Giovani, donne e lavoro" nell'ambito della riforma delle politiche attive del lavoro;
2. supporto alla programmazione e attuazione del Fondo Nuove Competenze;
3. supporto alla programmazione e attuazione del Sistema Duale.

A livello territoriale, la Società è radicata in tutto il Paese collaborando strettamente con le Regioni e le Province Autonome su progetti e azioni mirate, in particolare sul fronte della digitalizzazione e dell'innovazione nei servizi per il lavoro.

Nel 2024, Sviluppo Lavoro Italia sarà organizzata in cinque ambiti di intervento che sviluppano e attuano i progetti di politica attiva del lavoro:

- Programmazione delle Politiche del Lavoro: partecipazione alla programmazione delle politiche attive del lavoro verso modelli innovativi, efficaci, personalizzati e sostenibili, puntando su un utilizzo più proficuo delle risorse disponibili.



- Nuovi Servizi per il Lavoro: supporto per l'evoluzione della rete dei servizi per il lavoro verso l'innovazione e la digitalizzazione, la sinergia tra pubblico e privato e alti livelli di qualità in tutti i territori.
- Nuove Competenze per le Transizioni: sostegno al sistema delle competenze per facilitare le transizioni dalla formazione al lavoro e nel mercato del lavoro.
- Inclusione Sociale e Lavorativa: miglioramento dell'occupabilità e promozione dell'inserimento stabile nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, dei migranti e di altri soggetti vulnerabili.
- Politiche Innovative di Contrasto ai Divari: realizzazione di interventi di contrasto ai divari che impattano in particolare sulle nuove generazioni, sull'equilibrio di genere e sui divari di cittadinanza.



Le attività di Sviluppo Lavoro Italia

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 - PROGETTO PONTE 2023

Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) ha provveduto ad aggiornare, per l'annualità 2023, l'impianto progettuale del Piano Operativo, non dissimile da quello originario, integrandolo con nuove attività a partire dall'esigenza di dare immediata continuità all'azione già avviata dalla Società e finalizzata a garantire supporto agli interventi di riforma del mercato del lavoro, dei servizi e delle politiche del lavoro.

L'intervento si è configurato, quindi, come un "Progetto Ponte", inteso come un progetto che - partendo dall'impianto progettuale caratterizzante il Piano Operativo della precedente annualità ha posto le basi, in chiave operativa, del nuovo sistema di azioni che l'Agenzia si candida a realizzare nel corso della nuova programmazione. Esso mantiene comunque una stretta continuità con le attività svolte nel 2022, in particolare, solo per citarne alcune: il supporto alle Regioni nella predisposizione dei Piani Regionali per GOL, il supporto ad ANPAL nella progettazione e implementazione dell'evoluzione del Fondo Nuove Competenze; il supporto al Ministero del Lavoro per lo sviluppo del nuovo modello di Duale, la formazione degli operatori dei servizi nell'ambito del Piano di Rafforzamento dei Cpl.

La realizzazione progressiva del Progetto Ponte nel 2023 ha permesso di individuare l'insieme delle azioni di sistema definite da ANPAL e sulla base delle quali, alla luce dell'implementazione del PN FSE+, è stato possibile per Sviluppo Lavoro Italia realizzare una Programmazione pluriennale a valere sulla programmazione comunitaria 2021-2027.

La struttura progettuale si è sviluppata, in continuità con il precedente Piano, sulle seguenti aree d'intervento:

COORDINAMENTO GENERALE - Il Coordinamento Generale ha assicurato il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse). Ricomprende tutte le attività attinenti al processo decisionale, alla gestione dei rapporti tra i responsabili delle diverse Sezioni e Linee di intervento e alle relazioni con gli stakeholder nei vari momenti del ciclo di vita del Programma e a vari livelli dell'organizzazione. Del Coordinamento fanno parte anche le Funzioni aziendali e i servizi generali responsabili della gestione di attività trasversali necessarie all'efficace ed efficiente implementazione delle azioni progettuali.

SEZIONE 1: SERVIZI PER IL LAVORO E RIFORMA DELLE POLITICHE ATTIVE - La sezione sviluppa il ruolo chiave affidato a Sviluppo Lavoro Italia nella realizzazione del disegno complessivo di riforma dei Servizi per il Lavoro e delle politiche attive così come delineati dal Piano Straordinario di Rafforzamento dei Servizi, dal PNRR e dal "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" attraverso azioni finalizzate a supportare - a livello nazionale e regionale - la programmazione, progettazione e



implementazione di percorsi di politica attiva del lavoro a partire da quanto previsto dalla Riforma delle politiche attive, dal Programma GOL e dalle principali policy nazionali.

SEZIONE 2: FONDO NUOVE COMPETENZE, SISTEMA DUALE E TRANSIZIONI – La sezione ha realizzato le attività tese a favorire le diverse transizioni formative e occupazionali in risposta ai fabbisogni professionali e alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, in coerenza con gli obiettivi delineati nel PNRR nell'ambito del Piano Nuove Competenze, del Programma GOL, del programma Sistema Duale e con il Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro in fase di definizione a valere sul FSE +. A tal fine, le azioni hanno supportato il miglioramento dei sistemi di orientamento, la promozione dell'apprendimento duale, l'innalzamento dei livelli di qualificazione e occupazione giovanile e i processi di riqualificazione e reingresso/mobilità nel mondo del lavoro di adulti, disoccupati e soggetti svantaggiati.

SEZIONE 3: INTERVENTI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI CRISI E TRASFORMAZIONE DELLE AZIENDE E DEI SETTORI - La sezione è stata dedicata alla definizione, attivazione e gestione di interventi di politica attiva rivolti a lavoratori in transizione lavorativa per effetto di crisi aziendali, con riferimento particolare alle situazioni in cui i lavoratori siano ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione, come definito dal Programma GOL a proposito dei beneficiari del Percorso 5 – Ricollocazione collettiva.

SEZIONE 4: SERVIZI PER LA PARITÀ DI GENERE: Sezione finalizzata a contribuire al superamento dei divari di genere, politica riconfermata e ulteriormente valorizzata quale priorità strategica trasversale nel nuovo quadro programmatico. In particolare, la Sezione ha promosso e supportato politiche e filiere integrate dei servizi per il lavoro, per la formazione e sociali e, al tempo stesso, i processi innovativi a sostegno del sistema delle imprese per favorirne la produttività.

Tali Sezioni sono state supportate da Linee d'intervento trasversali che hanno fornito le infrastrutture tecnologiche e le risorse metodologiche, progettuali e conoscitive funzionali: al supporto per la realizzazione delle azioni di sistema e strumentali individuate quali ambiti prioritari di intervento del disegno di riforma (e, quindi, dell'impianto progettuale sviluppato); allo sviluppo delle attività nei diversi contesti operativi e Sezioni/Linee di intervento prima richiamate in cui è articolato il Piano. Le sezioni sono le seguenti:

SEZIONE 5: METODOLOGIE- La Sezione è stata finalizzata a sviluppare un sistema complessivo di gestione della conoscenza a supporto dell'efficace progettazione e realizzazione delle attività e dei risultati del Piano Operativo, attraverso l'adozione di tecnologie evolute (piattaforme collaborative) e di modalità, strumenti e standard di lavoro condivisi orientati a supportare i processi di progettazione partecipata, nell'ambito dell'azione di indirizzo e presidio realizzata dalla Linea di Coordinamento Generale e a facilitare lo scambio di competenze, esperienze e risorse e i processi collaborativi.

SEZIONE 6: SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI - la Sezione ha operato a supporto sia di ANPAL per le componenti del Sistema Informativo Unitario (SIU), sia di Sviluppo Lavoro Italia per contribuire alla



realizzazione di obiettivi e attività del Piano Operativo complessivo e per le piattaforme applicative in uso nelle azioni di sua pertinenza, realizzando un'azione trasversale e integrata di coordinamento, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi, servizi e applicativi.

SEZIONE 7: RAPPORTI CON LE IMPRESE, FORMAZIONE E SERVIZI DIGITALI - La Sezione ha realizzato servizi di supporto trasversale alle altre Linee/Sezioni del Piano Operativo, in riferimento a:

- lo sviluppo e il consolidamento del raccordo tra il sistema delle imprese e quelli dell'istruzione/formazione e dei Servizi per il Lavoro. L'azione è stata finalizzata, in particolare, al rafforzamento delle risorse e degli strumenti, a livello centrale e territoriale, dedicati allo sviluppo della collaborazione con il sistema della domanda;
- i processi di sviluppo e valorizzazione delle competenze degli operatori di Sviluppo Lavoro Italia e degli operatori dei Cpl e della Rete dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro. L'azione di sviluppo delle competenze si è realizzata lungo tutto il processo di implementazione e monitoraggio del Piano e su tutto il territorio nazionale;
- la predisposizione di servizi e contenuti formativi digitali in tema di politiche attive del lavoro, l'affiancamento nella creazione e gestione di comunità professionali e la facilitazione dei processi di digitalizzazione dei servizi per gli attori del mercato del lavoro.

SEZIONE 8: STUDI E RICERCHE - La sezione, in coerenza con gli interventi svolti negli anni precedenti, ha realizzato attività volte essenzialmente a supporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di ANPAL, delle Regioni e della rete degli operatori sul territorio per:

- migliorare la capacità di lettura del mercato del lavoro, della domanda e dell'offerta di lavoro anche attraverso lo sviluppo di modelli e servizi di business intelligence riservati a sostenere lo sviluppo delle nuove politiche del lavoro;
- migliorare e rafforzare i sistemi di monitoraggio delle politiche del lavoro attraverso lo sviluppo di servizi e soluzioni mirati a migliorare la capacità dei diversi stakeholder di collaborare, di facilitare la circolazione e la fruibilità dei dati legati alla partecipazione, implementazione e programmazione degli interventi previsti nell'ambito delle riforme per il mercato del lavoro;
- migliorare e rafforzare la raccolta, lo scambio e la trasferibilità delle buone prassi sviluppate dalle Regioni e dai diversi paesi europei in materia di politiche e servizi per il lavoro, sostenendo i diversi stakeholder anche nello sviluppo di scambi e programmi di apprendimento reciproco con i partner europei dell'Italia.

SEZIONE 9: SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO - le attività della sezione sono state finalizzate a sostenere la più ampia diffusione delle politiche attive del lavoro in Italia, supportando in termini di comunicazione e promozione le azioni realizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da ANPAL e da Sviluppo Lavoro Italia, anche in relazione agli strumenti di rilancio delle nuove politiche attive del lavoro e ai servizi di interesse strategico dell'Agenzia.



FlxO - Azioni in favore dei giovani Neet in transizione istruzione-lavoro e volte al sostegno dello sviluppo dei placement nelle scuole, università e nei centri di formazione professionale

Obiettivo strategico del Programma FlxO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job, potenziando le attività volte a supportare la qualificazione dei servizi di orientamento e placement di scuole e università, anche attraverso le nuove opportunità rese disponibili dalla Garanzia Giovani e di avviare lo stesso processo anche nei confronti dei centri di formazione professionale per supportare, in particolar modo, lo sviluppo del sistema di formazione duale in Italia.

Le Politiche di integrazione

Le azioni realizzate si inseriscono all'interno delle attività di assistenza tecnica e supporto alla Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (di seguito DG Immigrazione) sul tema centrale delle politiche migratorie. L'obiettivo generale è stato quello di favorire un processo di partecipazione dei cittadini non comunitari alla vita sociale, economica, culturale e civile nel nostro paese, nonché il loro positivo inserimento nel mondo del lavoro, attraverso uno stretto coordinamento tra le politiche del lavoro e quelle dell'integrazione sociale.

I programmi di Sviluppo Lavoro Italia nell'Area Servizi per le politiche di integrazione hanno previsto anche l'erogazione di contributi, con risorse finanziarie pubbliche, per incentivare percorsi di politica attiva all'interno dei quali sono presenti tirocini presso aziende/enti ospitanti finalizzati ad aumentare le competenze dei migranti, la loro occupabilità e l'inserimento nel mondo del lavoro. Tali programmi hanno contribuito altresì a rafforzare la governance multilivello e multistakeholder dei soggetti che operano in tale ambito. Tra le attività finalizzate a tale scopo si evidenziano quelle di supporto e assistenza agli operatori coinvolti nel processo di sviluppo e miglioramento dell'offerta delle politiche attive per l'occupazione, nonché quelle di messa a sistema e diffusione della conoscenza.

Nel corso del 2023, si sono consolidate le esperienze a carattere sperimentale avviate negli anni precedenti, finanziate in maniera complementare con fondi europei e nazionali (FSE PON Inclusion, FAMI, Fondo Politiche Migratorie) e destinate a fasce particolarmente vulnerabili, quali titolari e richiedenti protezione internazionale, richiedenti asilo, minori stranieri non accompagnati e giovani migranti.

Gli interventi gestiti nel 2023 in questo specifico ambito sono:

- PUOI - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE;
- PERCORSI 4 - PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI;
- START - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PLURIENNALE IN TEMA DI LAVORO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE;



- D.O.M.D.E. 2 - DEVELOPMENT OF MOLDOVAN DIASPORA ENTREPRENEURSHIP 2.



Obiettivi strategici ed indicatori principali

L'evoluzione delle attività aziendali è avvenuta conformemente agli indirizzi normativi nazionali e in linea con le priorità e le indicazioni comunitarie che si innestano in una programmazione dei fondi comunitari effettuata con l'ausilio del FSE. Gli obiettivi strategici perseguiti hanno mirato alla risoluzione delle problematiche strutturali del mercato del lavoro italiano: la difficile transizione dei giovani nel mercato del lavoro collegato all'elevato tasso di disoccupazione, il basso livello di partecipazione e occupazione femminile, la persistenza di marcati divari territoriali nella erogazione dei servizi, integrazione delle politiche attive e passive per il lavoro, il reinserimento occupazionale dei lavoratori espulsi dal mercato del lavoro, le politiche di attivazione dei lavoratori disoccupati.

Di seguito sono rappresentati in tabella i principali obiettivi ed i relativi risultati, che Sviluppo Lavoro Italia ha concorso a realizzare attraverso programmi di spesa finanziati da fondi comunitari e nazionali. I programmi di spesa sono associati alle Missioni e ai Programmi, secondo le indicazioni fornite dal MEF sul Documento del marzo 2023: "Missioni, Programmi e Azioni delle Amministrazioni Centrali dello Stato"2023-2025". Per ciascun indicatore è specificato:

- Missione e programma di riferimento;
- Programma di spesa e Linee intervento/progettuali: definisce gli interventi aziendali coinvolti nel raggiungimento del target;
- Asse e priorità di intervento: indica la fonte di finanziamento;
- Definizione tecnica: espone informazioni sintetiche relative all'obiettivo da realizzare;
- Metodo di calcolo: specifica le modalità da utilizzare per la valorizzazione del risultato
- Unità di misura: espressa in termini numerici o percentuali, specifica la modalità di rappresentazione del valore che dovrà assumere l'indicatore;
- Target: esprime il valore che l'indicatore dovrebbe raggiungere nel periodo considerato;
- Realizzato 2023: esprime il valore che l'indicatore ha raggiunto nell'annualità di riferimento.

Il presente documento è stato redatto conformemente a quanto previsto dal DM del 27.03.2013 e al richiamato DPCM del 18.09.2012.



Tabella indicatori di risultato 2023

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2023							
Missione	Programma	Programma di spesa	Indicatori di realizzazione				
			Definizione tecnica	Metodo di Calcolo	Unità di Misura	Valore Target	Realizzato 2023
MISSIONE 026- Politiche per il lavoro	Programma 010 - Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023"	Assistenza tecnica alle Regioni e alle Province autonome relativi ai diversi ambiti di attività del PO	Σ Regioni assistite/PPAA	Numero intero	21	21
			Attività di rafforzamento delle competenze degli operatori dei Cpl e dei privati accreditati	Σ Operatori coinvolti in attività di rafforzamento delle competenze (ForPlus e ForPlus Network)	Numero intero	6.000	13.609
			Coinvolgimento e rafforzamento dei servizi per l'impiego	Σ Cpl coinvolti e assistiti	Numero intero	536	536
			Interventi di qualificazione delle azioni di transizioni nella scuola	Σ Istituti scolastici coinvolti nell'implementazione dei processi di qualificazione dei servizi per l'alternanza scuola-lavoro e per la transizione	Numero intero	1.000	1.061
			Interventi di supporto all'applicazione del modello di orientamento alle transizioni formative e professionali degli studenti	Σ Uffici Scolastici Regionali coinvolti nelle azioni	Numero intero	18	22
			Interventi di qualificazione delle azioni di transizione nelle Università e negli ITS	Σ Servizi di orientamento e placement di Università/ITS coinvolti	Numero intero	70	147



Le altre attività di Sviluppo Lavoro Italia

Servizi per le politiche di integrazione

Missione	Programma	Programma di spesa	Indicatori di realizzazione			
			Definizione tecnica	Metodo di Calcolo	Unità di Misura	Valore Target
MISSIONE 027 - Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti	PROGRAMMA 006 - Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate	P.U.O.I. (II FASE) - PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE ¹	Numero di Cittadini di Paesi terzi caratterizzati da vulnerabilità regolarmente soggiornanti in Italia che avviano i tirocini (Azione integrativa)	Σ Cittadini di Paesi terzi che hanno avviato i tirocini	Numero intero	1.800
			Numero di Cittadini di Paesi terzi caratterizzati da vulnerabilità regolarmente soggiornanti in Italia che concludono i tirocini (Azione integrativa)	Σ Cittadini di Paesi terzi che hanno concluso i tirocini	Numero intero	1.620
		PERCORSI 4 - Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti ²	Numero di Migranti, i partecipanti di origine straniera, le minoranze (comprese le comunità emarginate quali i Rom) coinvolti	Σ Partecipanti coinvolti	Numero intero	1.500
			Numero di Destinatari avviati ai percorsi di tirocinio	Σ Destinatari avviati ai percorsi di tirocinio	Numero intero	1.350
			Numero di Destinatari che concludono i percorsi di tirocinio	Σ Destinatari che concludono i percorsi di tirocinio	Numero intero	1.215

¹ Sono riportati esclusivamente gli indicatori relativi alle azioni (work package) attive nel 2023.

² Solo per questo progetto il periodo di pianificazione si riferisce alla durata complessiva dell'intervento.

12



Di seguito si riportano le Schede di avanzamento relative ai singoli Programmi di Spesa di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. attuati nel periodo 01/01/2023 – 31/12/2023.

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

SCHEDE PROGRAMMI DI SPESA

**Missione 026 – Politiche per il lavoro**

Programma 010 – Politiche attive del lavoro, rete dei servizi per il lavoro e la formazione			
Azione	Programmi di spesa	Data inizio	Data fine
0002 Promozione e realizzazione di interventi a favore dell'inserimento lavorativo e della formazione professionale dei lavoratori svolta dall'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (ANPAL)	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": COORDINAMENTO GENERALE	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 1: SERVIZI PER IL LAVORO E RIFORMA DELLE POLITICHE ATTIVE	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 2: FONDO NUOVE COMPETENZE, SISTEMA DUALE E TRANSIZIONI	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 3: INTERVENTI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI CRISI E TRASFORMAZIONE DELLE AZIENDE E DEI SETTORI	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 4: SERVIZI PER LA PARITÀ DI GENERE	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 5: METODOLOGIE	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 6: SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 7: RAPPORTI CON LE IMPRESE, FORMAZIONE E SERVIZI DIGITALI	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 8: STUDI E RICERCHE	01/01/2023	31/03/2024
	PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 9: SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	01/01/2023	31/03/2024
	FIXO - FORMAZIONE INNOVAZIONE PER L'OCCUPAZIONE	01/09/2011	31/03/2023

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 - "PROGETTO PONTE 2023"



PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": COORDINAMENTO GENERALE			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Il Coordinamento Generale ha assicurato il raggiungimento degli obiettivi del Piano Operativo nel rispetto degli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse). In esso sono ricomprese tutte le attività attinenti al processo decisionale, alla gestione dei rapporti tra i responsabili delle diverse Sezioni e Linee di intervento e alle relazioni con gli stakeholder nei vari momenti del ciclo di vita del Programma e a vari livelli dell'organizzazione.</p> <p>Del Coordinamento fanno parte anche le Funzioni aziendali e i servizi generali responsabili della gestione di attività trasversali necessarie all'efficace ed efficiente implementazione delle azioni progettuali, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema di gestione della qualità e procedure: supporta i programmi nell'applicazione del sistema di qualità e delle procedure definiti, per garantire la corretta e omogenea gestione delle attività progettuali; • Amministrazione e finanza: assicura la conduzione delle attività amministrative e finanziarie dei programmi, al fine di garantire la corretta gestione degli adempimenti previsti in relazione agli obblighi attivi e passivi e alla contabilità separata; • Controllo di gestione: garantisce il ciclo di pianificazione, controllo, consuntivazione e rendicontazione dell'attività progettuale nelle sue componenti economiche e finanziarie; • Monitoraggio: cura le attività di monitoraggio e valutazione delle azioni, definendo indicatori e progettando metodi e tecniche di monitoraggio; supporta le aree progettuali verificando la congruenza del quadro logico delle attività, la specificità e la misurabilità degli obiettivi e identificando gli indicatori relativi anche alla programmazione comunitaria; • Approvvigionamenti, logistica e servizi interni: provvede all'approvvigionamento dei beni e servizi atti a soddisfare i fabbisogni progettuali, all'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e alla gestione dei servizi generali di logistica, garantendo il regolare svolgimento delle attività; • Sistemi informativi interni: gestisce le infrastrutture tecnologiche e i sistemi informativi interni, garantendo continuità nell'erogazione dei servizi necessari allo svolgimento delle attività progettuali; • Organizzazione: supporta i programmi nel disegno dell'organizzazione e nella pianificazione delle risorse umane, in coerenza con le attività progettuali previste; • Amministrazione del personale: assicura, nell'ambito delle normative vigenti, la corretta gestione del rapporto di lavoro delle risorse umane impegnate nelle attività progettuali, con particolare attenzione agli aspetti contrattuali, contributivi, assicurativi e fiscali; • Gestione risorse umane: supporta i programmi garantendo la selezione, la contrattualizzazione, l'accoglienza e l'inserimento delle nuove risorse, nel rispetto dei principi orizzontali. <p>Il Coordinamento Generale si è relazionato costantemente con le diverse Sezioni del Piano, alcune delle quali, per dimensioni e rilevanza delle attività, prevedono un Coordinamento di Sezione caratterizzato da ruoli e attività specifiche diverse, ma strettamente integrate con quelle del Coordinamento Generale.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>La Linea ha assicurato la governance complessiva del Piano Operativo, a supporto della realizzazione del disegno complessivo di riforma dei servizi e delle politiche attive del lavoro, con particolare riferimento ai tre macro ambiti di intervento del Piano - supporto al Programma GOL e al Piano Nazionale Giovani Donne e Lavoro, promozione del sistema duale, Fondo Nuove Competenze - attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il raccordo strategico e operativo con il vertice aziendale di Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) e istituzionale con il MLPS e con ANPAL e le Regioni; il presidio delle relazioni con gli stakeholder e le imprese e supporto alle azioni di animazione 		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



	<p>del partenariato; il supporto al MLPS per favorire il collegamento tra misure di politica passiva e interventi di politica attiva del lavoro; il presidio dell'integrazione delle azioni dei principali ambiti d'intervento con quelle di promozione, comunicazione e diffusione dei servizi per il lavoro e delle misure di politica;</p> <ul style="list-style-type: none"> • il presidio e supporto alla raccolta e valorizzazione delle buone prassi di politica attiva del lavoro (transizione scuola-lavoro, servizi erogati dai Cpl, sistema duale); • l'elaborazione dei documenti a supporto della pianificazione; produzione e gestione dei flussi documentali di rendicontazione; gestione del know-how, del protocollo informatizzato e degli archivi interni; • la gestione delle attività amministrative, economiche, finanziarie e contabili; pianificazione dei fabbisogni di professionalità e dei processi di selezione, gestione e formazione del personale. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <p>È stata assicurata la governance complessiva del Piano Operativo, anche rispetto al costante allineamento di interventi, processi e risorse alla progressiva evoluzione del quadro programmatico (dal Programma GOL al Sistema Duale del PNRR, fino alle indicazioni programmatiche del Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro e, più in generale, del FSE+) così da rendere attuale ed effettivo il supporto all'avvio delle riforme e degli interventi di politica attiva. La governance è stata assicurata nelle dimensioni istituzionali, strategiche e relazionali, così come la disponibilità delle informazioni necessarie alla gestione dello stesso e al raccordo interno. Parimenti, è stata assicurata la corretta implementazione del ciclo di vita del programma e la relativa elaborazione dei documenti a supporto della pianificazione delle attività e dei flussi documentali per ANPAL. Le risorse organizzative, finanziarie e umane sono state gestite anche rispetto alle dimensioni amministrative, contrattuali, contabili e finanziarie.</p>
--	--



PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 “PROGETTO PONTE 2023”: SEZIONE 1 – SERVIZI PER IL LAVORO E RIFORMA DELLE POLITICHE ATTIVE			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>La Sezione 1 ha sviluppato il ruolo chiave affidato a Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) nella realizzazione del disegno complessivo di riforma dei Servizi per il Lavoro e delle politiche attive così come delineati dal Piano Straordinario di Rafforzamento dei Servizi, dal PNRR e dal “Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori” (d’ora in poi anche “Programma GOL”). In particolare, le azioni contribuiscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR e dal Programma GOL, in accordo con ANPAL e le Regioni/PP.AA., in termini di riforma strutturale delle politiche attive del lavoro; • allo sviluppo e innovazione dei processi di servizio dei Servizi per l’Impiego (d’ora in poi anche “SpI”), al fine di garantire il rispetto dei LEP e l’attuazione degli standard nazionali, a partire dalle nuove prestazioni previste dal Programma GOL; • al funzionamento della rete delle politiche attive territoriali per la gestione dei diversi percorsi rivolti a persone e imprese, con particolare riguardo al raccordo con: <ul style="list-style-type: none"> ◦ gli operatori accreditati ai servizi al lavoro, per rafforzare i percorsi di accompagnamento e inserimento lavorativo; ◦ i servizi sociali, per sostenere i soggetti più vulnerabili e accompagnarli nei percorsi di occupabilità e occupazione. <p>A tal fine, la Sezione 1 ha realizzato - sulla base di una stretta dialettica tra Centro e Territorio - azioni finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supportare - a livello nazionale e regionale - la programmazione, progettazione e implementazione di percorsi di politica attiva del lavoro a partire da quanto previsto dalla Riforma delle politiche attive, dal Programma GOL e dalle principali policy nazionali; • supportare il Ministero del Lavoro, ANPAL e le Regioni nel processo di potenziamento dei servizi per i diversi target di utenza, per raggiungere gli obiettivi prefissati dal Piano Straordinario dei servizi e dal Programma GOL in merito alle prestazioni dei Cpl; • rendere disponibili servizi e misure di politica attiva ai soggetti più svantaggiati/vulnerabili e distanti dai servizi del mercato del lavoro (persone con disabilità gravi, persone con bisogni complessi, neet, migranti, vittime del fenomeno del sommerso); • formare e sviluppare le competenze dei responsabili e degli operatori dei Cpl e della più ampia rete delle politiche attive; • favorire la conoscenza e la capacità di erogare le politiche attive da parte della più ampia rete degli attori territoriali, attraverso la messa a disposizione di contenuti e percorsi formativi (Forplus e ForPlus Network); • supportare ANPAL e le Regioni, nelle relative competenze, nell’utilizzo coordinato e complementare delle diverse risorse per le politiche attive previste dalla nuova programmazione 2021-2027 FSE, all’utilizzo dei fondi rimanenti della programmazione 2014-2020 e ulteriori fondi, PNRR, etc. <p>Tali azioni, articolate in quattro Linee d’intervento (e una di Coordinamento di Sezione), hanno contribuito alla realizzazione della <i>mission</i> aziendale di ampliamento della partecipazione al lavoro - soprattutto delle categorie maggiormente svantaggiate - dell’universalità dei servizi verso i cittadini, la multi-attorialità e l’integrazione delle filiere educative e formative oltre che delle politiche sociali, economiche e del lavoro.</p> <p>La realizzazione degli obiettivi e delle azioni della Sezione 1 si è sviluppata, oltre che sulla base di un’organica dialettica tra Centro e Territorio, sulla valorizzazione di sinergie tra le Linee della Sezione stessa con le Linee e le funzioni trasversali. Si evidenziano, in particolare:</p>		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento


 SVILUPPO LAVORO ITALIA
 Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
 Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> la dimensione metodologica (Linea 13), negli aspetti progettuali e di condivisione delle competenze e di monitoraggio e valutazione degli interventi (Linea 21); la formazione degli operatori, lo sviluppo di competenze e l'attivazione e animazione di communities (Linee 17 e 18); i sistemi informativi e di <i>Data Science</i>, le infrastrutture di valutazione e supporto decisionale, anche in termini di soluzioni di <i>business intelligence</i> (Linee 14, 15, 19, 20 e 21); la valorizzazione e lo sviluppo di reti multi-attoriali (dal sistema della formazione/educazione, della domanda, delle istituzioni e del terzo settore), anche attraverso le sinergie con la Linea 16; la dimensione comunicativa, in relazione sia alla promozione delle metodologie e strumenti resi disponibili, sia alla promozione delle iniziative introdotte, sia alla valorizzazione delle migliori esperienze realizzate dai SpI ai fini del <i>benchlearning</i> e di altre iniziative di informazione e comunicazione. Inoltre, la leva comunicativa è utilizzata per informare i cittadini e le imprese circa i servizi presenti nei Cpl, anche curando lo sviluppo di un layout e di un lessico comune. <p>La sezione è composta dalle seguenti linee di intervento del Piano Operativo incluso il Coordinamento di Sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Linea 1 - Governance, supporto al Programma GOL, riforma delle politiche attive, rete nazionale e programmazione;</i> <i>Linea 2 - Potenziamento dei Servizi per il Lavoro;</i> <i>Linea 3 - Servizi e politiche per l'inclusione sociale e lavorativa dei target svantaggiati/vulnerabili;</i> <i>Linea 4 - Supporto alle regioni per la programmazione e attuazione degli interventi previsti dalla riforma delle politiche del lavoro.</i>
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 1</p> <ul style="list-style-type: none"> Presidia, coordina e monitora le azioni e gli obiettivi realizzati da ciascuna Linea d'intervento della Sezione, in raccordo con la Linea territoriale; Supporta l'azione di coordinamento generale del Piano Operativo complessivo. Garantisce il raccordo costante con ANPAL. <p>Stato di avanzamento delle attività: L'azione di coordinamento della Sezione 1 ha proseguito in continuità con i precedenti periodi, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> Il presidio, coordinamento e monitoraggio delle azioni e degli obiettivi realizzati dalle Linee d'intervento centrali della Sezione in raccordo con la Linea territoriale Il supporto all'azione di coordinamento generale del Piano Operativo complessivo <p>Il coordinamento ha operato per la valorizzazione di quanto prodotto durante l'anno, con particolare riguardo ai Percorsi ForPlus e ForPlus Network.</p> <p>Nella seconda parte del 2023, si è proceduto a disegnare l'evoluzione del piano di formazione degli operatori pubblici e privati, verso una Scuola Nazionale delle Politiche attive del lavoro. Nell'ambito della manifestazione Luci sul Lavoro tenutasi a Montepulciano a settembre 2023, la Sezione 1 infatti ha presidiato una prima riflessione strutturata sul tema della Scuola delle politiche attive ed il tema è risultato centrale per gli stakeholders del mercato del lavoro, in particolare per garantire un omogeneo sviluppo delle competenze di tutti coloro che lavorano lungo la filiera scuola-formazione-lavoro.</p> <p>Risultati raggiunti nel 2023: Nel periodo di riferimento il coordinamento ha svolto l'attività di presidio della Sezione 1 garantendo il raccordo con ANPAL e la coerenza operativa delle attività ed ha contribuito alla realizzazione degli stati di avanzamento trimestrali così come definiti nel Piano operativo 2023.</p> <p>Riguardo la progettazione della Scuola Nazionale delle Politiche attive del lavoro, l'obiettivo generale intorno al quale è stata progettata è quello di contribuire alla realizzazione degli obiettivi della Priorità 4 del Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro con l'ammodernamento, la semplificazione e la innovazione dei servizi per il lavoro,</p>



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<p>attraverso lo sviluppo delle competenze degli operatori della Rete del Mercato del lavoro, e con azioni di scambio e dialogo che coinvolgano tutti gli attori delle politiche attive. Si sono quindi definiti alcuni obiettivi della progettazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze degli operatori della rete dei Servizi per il Lavoro per migliorare la qualità dei servizi, rendendoli più semplici ed efficienti e per raggiungere uno standard omogeneo e misurabile su tutto il territorio nazionale; • Sviluppare le competenze del più ampio network degli operatori coinvolti a vario titolo nella realizzazione delle politiche attive (ad es. personale di Regioni e Agenzie regionali, servizi sociali e socio-sanitari, soggetti di Terzo Settore, operatori dei placement scolastici e universitari, ITS, leFP ecc.) • Innovare le modalità di erogazione della formazione per gli operatori della rete dei Servizi per il Lavoro, verso una digitalizzazione dei servizi per ottimizzare l'organizzazione e i processi di lavoro • Favorire più in generale l'attività di networking tra istituzioni e soggetti pubblici e privati, appartenenti a territori e settori diversi ma a vario titolo coinvolti nella realizzazione delle Politiche Attive. <p>Al contempo si intende garantire, nelle more della istituenda Scuola Nazionale, l'esercizio di un presidio nazionale sulla formazione degli operatori dei servizi per il lavoro pubblici e privati in continuità con l'esperienza di ForPlus e ForPlus Network.</p> <p>LINEA 1 - Governance, supporto al programma GOL, riforma delle politiche attive, rete nazionale e programmazione</p> <p>La Linea ha operato a supporto dell'implementazione del Programma GOL e della più generale riforma delle politiche attive del lavoro, collaborando con le istituzioni competenti nella programmazione degli interventi di politica attiva a livello nazionale e regionale nella definizione degli atti, delle procedure operative e delle specifiche progettualità finalizzate a garantire il raggiungimento dei target e delle milestone previste dal PNRR. In tale ambito, la Linea ha operato in stretto raccordo con ANPAL e Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali anche per supportare il pieno funzionamento della rete dei servizi per il lavoro, a supporto della riforma delle politiche attive e nel percorso di implementazione della nuova programmazione 2021-2027 in coerenza con gli obiettivi del PNRR.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>La Linea nel corso del 2023 ha svolto le proprie attività secondo quanto previsto dal PE 2023, e coerentemente con le evoluzioni normative per:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La produzione di documentazione di analisi sulle modifiche del RdC introdotte dalla Legge di Bilancio 2023 e, successivamente, dal Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, e sulla istituzione delle nuove misure dell'Assegno di Inclusione (ADI) e del Supporto per la Formazione e il Lavoro (SFL). • Il supporto al MLPS attraverso un servizio di elaborazione FAQ in riferimento all'evoluzione del RdC e all'introduzione dell'ADI e del SFL. • La gestione amministrativa delle richieste di contributo per successi occupazionali per le autorizzazioni al pagamento da parte di ANPAL. Tale gestione riguarda AdR NASPI, AdR CIGS e AdR RdC; • La progettazione di uno strumento "Cruscotto Politiche attive del lavoro"; • Benchmarking sull'avvio della programmazione regionale in ambito di FSE+2021-2027; • La gestione ed il coordinamento operativo delle attività del gruppo incrocio domanda/offerta, nell'ambito dell'Accordo tra MLPS, Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi), Distretto Italia e Consorzio ELIS; • Il supporto ad ANPAL nelle attività relative alla partecipazione dell'Italia al III ciclo dell'iniziativa di apprendimento comparativo (PES Benchlearning initiative), nell'ambito del PES Network. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p>
--	--



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

La Linea nel 2023 ha seguito l'introduzione delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa e la concomitante chiusura del Reddito di Cittadinanza prestando supporto al MLPS, attraverso un servizio di elaborazione FAQ. Sempre in questo ambito ha documentato le evoluzioni normative delle politiche nazionali, attraverso i 2 documenti "I passi del RdC. Decreti e ulteriore documentazione attuativa" ed "I passi delle nuove misure di inclusione sociale e lavorativa".

La Linea ha partecipato al gruppo di scopo interlinea costituito ad hoc "Idee progettuali", finalizzato all'individuazione e allo sviluppo di macro-interventi realizzabili nell'ambito della nuova programmazione, attraverso l'utilizzo di risorse relative a PNRR, a fondi europei (FSE+, FESR, etc.) e a fondi nazionali.

Nel 2023 la Linea ha curato una prima mappatura sulle politiche attive del lavoro a partire dagli Avvisi GOL. A dicembre 2023 si è conclusa la prima fase di rilevazione degli Avvisi PAL, complessivamente 121, dei quali 59 finanziati o cofinanziati dal Programma GOL. È stato realizzato un aggiornamento periodico della Mappatura degli Avvisi regionali sulle politiche attive del lavoro. Partendo dalle attività svolte per il Distretto Italia/ELIS, è stata avviata un'azione congiunta con la linea 21, volta alla progettazione di uno strumento "Cruscotto Politiche attive del lavoro", per favorire la fruibilità del patrimonio informativo sia degli Avvisi GOL, sia delle ulteriori PAL regionali finanziate dal FSE+ o da ulteriori fonti di finanziamento pubbliche. La Linea ha collaborato con la Linea 16-Rapporti con le imprese, per dare attuazione all'Accordo tra MLPS, ANPAL Servizi, Distretto Italia e Consorzio ELIS, costituendo un gruppo di lavoro per l'incrocio Domanda/offerta.

La Linea ha supportato l'ANPAL in relazione alla partecipazione dell'Italia al III ciclo dell'iniziativa di apprendimento comparativo (PES Benchlearning initiative), nell'ambito del PES Network e sulle attività che prevedono un assessment dei servizi nazionali e specifici focus di approfondimento su almeno due Regioni.

LINEA 2 - Potenziamento dei servizi per il lavoro

Stato di avanzamento delle attività:

Sono stati supportati Anpal, Ministero e Regioni nell'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei Servizi per l'Impiego e del Programma GOL, attraverso lo sviluppo di Linee Guida, metodologie e strumenti per gli operatori dei Servizi per il Lavoro, utili all'erogazione delle prestazioni previste dal quadro normativo di riferimento. Rispetto a tale attività, si segnala l'avvio della sperimentazione dello sportello lavoratori autonomi, contestualmente alla Predisposizione di un Piano pluriennale dei servizi per il lavoro regionali, oltre alla redazione di Linee Guida e relativi strumenti per la "Gestione dell'Orientamento Specialistico".

E' proseguito inoltre il supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi di sviluppo delle competenze degli operatori dei Servizi per il Lavoro (ForPlus) in stretta collaborazione con le Linee 17 e 18, tramite:

- l'integrazione, lo sviluppo di nuovi contenuti per i percorsi ForPlus in 21 regioni/PPAA;
- il presidio e lo sviluppo del Piano di formazione ForPlus Network, rivolto ai soggetti accreditabili e/o accreditati ai servizi al lavoro in ambito nazionale e regionale, che annovera corsi relativi ai LEP e ai servizi per il lavoro, rivolti a particolari target che i soggetti accreditati e inseriti nel network, svolgono in raccordo/collaborazione con i Cpl.

Si è proceduto con la Rilevazione dello stato di avanzamento dei Piani di Rafforzamento dei Servizi Regionali (in attuazione del Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro) e delle azioni generali di potenziamento degli SpI oltre alla Promozione e realizzazione di azioni di benchlearning tra i Centri per l'Impiego tramite la Raccolta e analisi di Buone Prassi.

Risultati raggiunti nel 2023:

Oltre ai rilasci prodotti nell'annualità segnaliamo alcuni tra i risultati raggiunti maggiormente significativi:

- Forplus - 9.491 Operatori dei Cpl coinvolti nella formazione del Catalogo ForPlus ed iscritti alla piattaforma Digital Learning, distribuiti su 21 Regioni/PPAA, per un totale di 215 corsi complessivamente erogati, come riportato nella tabella che segue.



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

- Forplus Network – 4.128 Operatori delle agenzie accreditate/autorizzate e degli altri soggetti coinvolti nelle politiche attive del lavoro coinvolti nella formazione del Catalogo ForPlus Network ed iscritti alla piattaforma Digital Learning, distribuiti su 9 Regioni/PPAA, per un totale di 23 corsi complessivamente erogati.

LINEA 3 - Servizi e politiche per l'inclusione sociale e lavorativa dei target svantaggiati/vulnerabili

La Linea ha operato nello sviluppo di proposte di programmi nazionali, linee guida, metodologie e strumenti a supporto dei servizi per il lavoro e degli attori della rete (servizi sociali dei comuni, enti del terzo settore) per il miglioramento della capacità di erogazione dei servizi e delle politiche di inclusione sociale e lavorativa dedicate ai soggetti svantaggiati/vulnerabili.

La Linea, si ha supportato inoltre la qualificazione degli operatori dei servizi della rete e il supporto ad ANPAL per l'elaborazione di un programma nazionale per le persone con disabilità.

Stato di avanzamento delle attività:

Le azioni maggiormente significative sono state le seguenti:

- supporto ad ANPAL per l'attuazione di quanto previsto dal Piano triennale per il contrasto allo sfruttamento lavorativo in agricoltura e dal Piano nazionale per il lavoro sommerso;
- supporto ad ANPAL e al MLPS (DG per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, DG politiche attive del lavoro) nella definizione di un programma/azione di sistema sulla disabilità;
- supporto alla regione Emilia-Romagna per la personalizzazione e l'aggiornamento del vademecum per l'accesso ai servizi per il lavoro della popolazione migrante;
- elaborazione/aggiornamento di metodologie e strumenti per lo sviluppo dei servizi specialistici rivolti a disabili, migranti vulnerabili e persone con bisogno complesso e beneficiari del programma GOL;
- trasferimento dei prodotti realizzati agli operatori di Sviluppo Lavoro Italia attraverso la piattaforma "NextGenerationCPI" e le community tematiche;
- realizzato il processo di validazione e trasferimento dei documenti elaborati per l'attuazione del Programma GOL;
- presidio progettazioni regionali corsi specialistici ForPlus;
- aggiornamento/integrazione/produzione dei corsi e contenuti specialistici all'interno del piano nazionale Forplus e Forplus network.

Risultati raggiunti nel 2023:

- Alla community Spazio Migranti hanno partecipato circa 100 operatori in rappresentanza di quasi tutte le regioni.
- Al percorso/processo di condivisione finalizzato al trasferimento di "Linee Guida operative per l'attivazione e il consolidamento della rete dei servizi territoriali" e "Manuale operativo del percorso 4" hanno partecipato circa 30 operatori in rappresentanza di 13 Regioni.
- Sono state prodotte videolezioni, note integrative e dispense per i corsi di competenza della linea previsti dal catalogo Forplus.
- 655 operatori hanno fruito dei corsi specialistici presidiati dalla linea.
- Elaborati/aggiornati LLGG, vademecum, contenuti specialistici.

LINEA 4 - Supporto alle Regioni per la programmazione e attuazione degli interventi previsti dalla riforma delle politiche del lavoro

La Linea ha operato a supporto delle Regioni per: la governance e la programmazione delle politiche attive del lavoro finanziate a valere sulle diverse fonti (PNRR, FSE+, Garanzia Giovani, etc.); l'integrazione lavoro -formazione -politiche sociali; il potenziamento dei servizi per l'inserimento nel mercato del lavoro di soggetti svantaggiati/vulnerabili; il potenziamento dell'organizzazione dei servizi e il rafforzamento delle competenze degli


 SVILUPPO LAVORO ITALIA
 Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
 Allegato 1 - Copia Documento

	<p>operatori del sistema pubblico e privato del lavoro; il coinvolgimento delle imprese nelle azioni di sistema. A livello operativo le azioni vedono il coinvolgimento attivo dei Cpl e degli altri soggetti accreditati, dei Comuni, dei rappresentanti del Terzo Settore e del sistema della domanda.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>In coerenza con la programmazione nazionale, al fine di promuovere la complementarità e sinergia degli interventi anche con quanto previsto dal PNRR e dalla nuova Raccomandazione Europea "A bridge to job", le Regioni/PP.AA. sono state affiancate nella programmazione del FSE+, nello sviluppo della nuova Garanzia Giovani e nella costruzione del network regionale lungo la filiera lavoro, formazione e sociale. Inoltre, è stata garantita la necessaria assistenza per l'attuazione del Piano di potenziamento dei Servizi, con riferimento alla necessità di qualificare le competenze degli operatori per il rispetto dei LEP e la corretta applicazione degli standard, come previsti dal D.M. n. 4/2018, dal D.L. n. 4/2019 e dal D.I. GOL.</p> <p>I Cpl sono stati affiancati per l'adozione di metodologie e strumenti finalizzati all'erogazione dei servizi e dei percorsi dedicati all'utenza, attraverso la predisposizione di materiali, strumenti e webinar, rivolte ai beneficiari delle misure di politica attiva del lavoro previste nell'ambito del Programma GOL.</p> <p>Nelle Regioni che hanno richiesto assistenza, sono state sviluppate azioni mirate per il funzionamento della rete territoriale dei servizi e delle politiche attive, promuovendo l'attivazione e/o il consolidamento del raccordo tra servizi per il lavoro pubblici e privati, servizi sociali (comuni/ambiti territoriali) ed enti del terzo settore, così da sostenere i soggetti più vulnerabili per accompagnarli nei percorsi di occupabilità e occupazione.</p> <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono state assistite 20 Regioni/PP.AA. nella rimodulazione e nell'attuazione/trasferimento di quanto previsto dal PAR a valere sul nuovo Programma GOL. • In riferimento alla programmazione integrata di interventi a valere su GOL, Garanzia Giovani, Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro e altri programmi, sono state supportate 7 Regioni. • In relazione allo sviluppo delle competenze degli operatori pubblici e privati (ForPlus e ForPlus Network) sono stati prodotti 78 contributi utili alla co-progettazione/aggiornamento dei Piani di formazione rivolti ai soggetti pubblici e privati accreditabili e/o accreditati ai servizi al lavoro. • Sono stati prodotti 14 contributi utili alla definizione dei Piani Pluriennali dei servizi per il lavoro regionali sul tema del potenziamento dei Servizi per il Lavoro e delle politiche per l'inclusione sociale e lavorativa dei target svantaggiati/vulnerabili.
--	--

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 2 - FONDO NUOVE COMPETENZE, SISTEMA DUALE E TRANSIZIONI			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	La Sezione 2 ha avuto come scopo favorire le diverse transizioni formative e occupazionali in risposta ai fabbisogni professionali e alle nuove competenze richieste dal mercato del lavoro, in coerenza con gli obiettivi delineati nel PNRR nell'ambito del		



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<p>Piano Nuove Competenze, del Programma GOL, del programma Sistema Duale e con il Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro in fase di definizione a valere sul FSE +. A tal fine, le azioni hanno supportato il miglioramento dei sistemi di orientamento, la promozione dell'apprendimento duale, l'innalzamento dei livelli di qualificazione e occupazione giovanile e i processi di riqualificazione e reingresso/mobilità nel mondo del lavoro di adulti, disoccupati e soggetti svantaggiati. L'obiettivo è stato quello di contribuire a rafforzare un sistema di orientamento mirato al supporto della realizzazione di "passerelle" tra diversi indirizzi dell'istruzione - tra il "sistema di istruzione" e "istruzione e formazione professionale" - anche monitorando i percorsi critici, così da ridurre l'abbandono precoce, ma anche la transizione tra percorsi di livello secondario e terziario.</p> <p>La Sezione ha realizzato - per ciascun ambito di transizione e sulla base di una stretta dialettica Centro-Territorio - un sistema articolato di azioni finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • supportare le Amministrazioni Centrali e Territoriali nella programmazione e attuazione di misure di politiche attive del lavoro volte alla transizione formazione-lavoro, lavoro-formazione-lavoro, promuovendo la complementarità tra risorse a valere sui diversi fondi e il raccordo tra iniziative nazionali e regionali (PNRR, FSE +) sulla partecipazione delle istituzioni formative alla rete dei servizi per il lavoro, sul raccordo tra servizi per il lavoro e sistema della formazione, e sulla qualificazione dell'offerta formativa in risposta agli investimenti legati alle transizioni digitale ed ecologica. In tale ambito, rileva anche il supporto al raccordo della governance nazionale e le azioni regionali in relazione al duale nei sistemi della formazione (IeFP, scuola, ITS e Università) e la promozione dell'efficace implementazione; • supportare il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e ANPAL nella collaborazione con INAPP, Indire e altri Enti (es. Unioncamere, Almalaura) nel monitoraggio e valutazione dell'apprendistato formativo al fine di migliorare l'efficacia degli interventi di promozione e attuazione dei percorsi; • identificare e trasferire modelli operativi e servizi di supporto alle amministrazioni centrali e regionali, in coerenza con gli interventi previsti nell'ambito di GOL, del PNC e dell'Investimento 1.4 "Sistema Duale" sviluppati in modo condiviso con il territorio, anche attraverso l'animazione di comunità professionali; • presidiare lo sviluppo della messa in trasparenza dell'offerta formativa immediatamente esigibile sul territorio nazionale; • attivare un confronto costante con ANPAL per valorizzare lo scambio e il supporto reciproco per l'integrazione delle attività previste con quelle realizzate nell'ambito degli interventi gestiti direttamente dall'Agenzia (PCN, <i>Euroguidance</i> in particolare, in ambito orientamento, Europass, EQF); • supportare ANPAL nella gestione del Fondo Nuovo Competenze, per favorire percorsi di aggiornamento/sviluppo delle competenze dei lavoratori; • sviluppare proposte, relative a nuove modalità e strumenti per la realizzazione dei percorsi di transizioni, in particolare per i giovani, ma anche per tutti gli altri target del mercato del lavoro in un'ottica di upskilling e reskilling. Una particolare attenzione verrà riservata allo sviluppo di proposte che coinvolgano le istituzioni formative in azioni sulla Formazione permanente e continua nell'ambito dei programmi e interventi di politica attiva, a partire da GOL. La progettazione e realizzazione di questa azione è a cura della Linea 6, in raccordo e collaborazione con tutte le Linee della Sezione; • trasferire metodologie e strumenti per la progettazione e realizzazione di percorsi di transizione ed erogare servizi di accompagnamento e supporto alle istituzioni formative per il rafforzamento e la qualificazione dei relativi servizi di orientamento e placement; • favorire la partecipazione delle istituzioni formative agli interventi sperimentali volti alla costituzione di partenariati pubblico-privati attivati con gli altri attori delle politiche attive del lavoro; • implementare azioni di supporto e di sviluppo delle competenze degli operatori di Sviluppo Lavoro Italia e delle istituzioni formative;
--	---



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> realizzare azioni di promozione e diffusione e animare la rete nazionale e territoriale degli attori del mercato del lavoro, anche in riferimento al consolidamento e alla qualificazione delle relazioni con il sistema della domanda. <p>La Sezione prevede quattro Linee centrali di tipo metodologico e una linea che agisce territorialmente. Le Linee centrali hanno avuto la funzione di raccordare uno specifico tema di rilevanza strategica per la Sezione (orientamento, apprendistato, formazione continua), al fine di garantire un'uniformità di interventi e una più efficace sinergia tra le risorse disponibili.</p> <p>La realizzazione degli obiettivi e delle azioni ha valorizzato le sinergie non soltanto tra Linee della stessa Sezione, ma anche con le Linee e processi trasversali. Si evidenziano, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> la dimensione metodologica (Linea 13), negli aspetti progettuali e di condivisione delle competenze e di monitoraggio e valutazione degli interventi (Linea 21); i sistemi informativi e di <i>Data Science</i>, le infrastrutture di valutazione e supporto decisionale, anche in termini di soluzioni di <i>business intelligence</i> (Linee 14, 19 e 20); la formazione degli operatori e lo sviluppo di competenze e <i>community</i> (Linee 17 e 18); la valorizzazione e lo sviluppo di reti multi-attoriali (dal sistema della formazione/educazione, della domanda, delle istituzioni e del terzo settore), anche attraverso le sinergie di azione con la Linea 16 e la Linea 22 per la progettazione e realizzazione delle attività e risorse di comunicazione esterna. <p>La sezione è composta dalle seguenti linee di intervento del Piano Operativo incluso il Coordinamento di Sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <i>Linea 5 - Qualificazione delle azioni di transizione nella scuola;</i> <i>Linea 6 - Qualificazione delle azioni di transizione nelle Università e negli ITS;</i> <i>Linea 7 - Supporto allo sviluppo del Sistema Duale;</i> <i>Linea 8 - Supporto ad ANPAL nella gestione del Fondo Nuove Competenze;</i> <i>Linea 9 - Supporto alle regioni e agli attori del sistema dell'istruzione e della formazione per favorire le transizioni all'interno dei sistemi.</i>
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 2</p> <p>La Linea di coordinamento generale della Sezione 2 è stata finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> il presidio, il coordinamento e il monitoraggio delle azioni e degli obiettivi realizzati dalle Linee d'intervento della Sezione; il supporto ad ANPAL, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alle amministrazioni regionali e alle altre istituzioni e stakeholder; il supporto ad ANPAL, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle altre istituzioni e stakeholder per l'attuazione del FNC; la partecipazione alla definizione strategica degli interventi relativi all'attuazione e gestione delle azioni previste nel Piano Nuove Competenze; il supporto all'azione di coordinamento generale del Piano Operativo. <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>Nel periodo di riferimento sono state realizzate le seguenti macro-azioni di coordinamento della Sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> presidio, coordinamento e monitoraggio delle azioni e degli obiettivi realizzati dalle Linee d'intervento della Sezione. partecipazione alla definizione strategica degli interventi relativi all'attuazione e gestione delle azioni previste nel Piano Nuove Competenze. supporto all'azione di coordinamento generale del Piano Operativo complessivo. supporto alla struttura di ricerca e consulenza tecnico-scientifica di ANPAL. <p>Nell'ambito di tali macro-azioni, nel corso del 2023 si evidenzia in modo specifico il lavoro di supporto alla linea 8 e ad ANPAL nell'ambito della gestione dell'avviso FNC I e II edizione per la definizione degli aspetti normativi, regolamentare e tecnici. In modo particolare, nell'ambito dell'implementazione della II edizione di FNC si evidenzia il lavoro di raccordo con i fondi interprofessionali coinvolti. Inoltre, il coordinamento di sezione ha garantito il presidio e raccordo delle linee della sezione rispetto all'implementazione del modello di orientamento per le transizioni.</p>



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Infine, il coordinamento di Sezione 2 ha supportato le attività per lo sviluppo del sistema duale; contribuito per gli ambiti di competenza alle proposte avanzate in sede di programmazione (proroga del programma operativo ponte, sviluppo schede progetto).

Risultati raggiunti nel 2023:

Le attività di coordinamento della Sezione 2 hanno garantito l'adeguamento dell'organizzazione interna del lavoro, in modo specifico in relazione alle esigenze della Linea 8 in funzione della fase di presentazione, valutazione e rendicontazione degli interventi promossi nell'ambito della II edizione del FNC, contribuendo alla risoluzione delle diverse problematiche di interpretazione delle norme e suggerendo specifiche soluzioni per quelle di carattere tecnico.

La linea ha svolto una funzione di raccordo tra le Linee della sezione e le altre aree aziendali necessaria per l'implementazione delle azioni afferenti all'attuazione del sistema duale, l'orientamento scolastico e la promozione dell'apprendistato di I e III livello.

In particolare, a supporto di MLPS - Tavolo Nazionale Osservatorio Duale PNRR ed in collaborazione con linea 7 ha supportato lo sviluppo del sistema Duale in tutte le amministrazioni regionali. Ha contribuito in generale al governo delle linee d'azione e l'integrazione delle stesse sia nell'ambito dell'area transizioni sia con le altre linee progettuali aziendali previste nell'ambito del PO.

LINEA 5 - Qualificazione delle azioni di transizione nella scuola

L'intervento ha inteso supportare le azioni di consolidamento del ruolo degli Istituti Scolastici all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, attraverso l'applicazione di un modello di orientamento alle transizioni delle studentesse e degli studenti e la diffusione di modalità di apprendimento duale, come i PCTO e l'apprendistato di I livello. Il progetto si è focalizzato su due obiettivi: la diffusione dell'applicazione del modello di orientamento alle transizioni formative e professionali e la promozione dello sviluppo e del consolidamento di percorsi di apprendistato di I livello. Questi obiettivi sono stati perseguiti attraverso molteplici azioni finalizzate a informare, formare e trasferire know how. Si rileva, inoltre l'obiettivo di definire un modello condiviso di orientamento integrato tra le Istituzioni formative.

Stato di avanzamento delle attività:

- Rispetto alla diffusione del modello di orientamento sono state individuate le scuole beneficiarie dell'intervento e il modello operativo proposto è stato trasferito agli Istituti scolastici e la sua sperimentazione costantemente verificata e supportata.
- Il SOE, lo strumento per l'orientamento esperienziale, è stato consolidato e arricchito con la nuova competenza sociale "inclusione e diversità" anche attraverso il rilascio di un KIT parità di genere sperimentato con alcune scuole liguri.
- Il percorso sull'orientamento rivolto ai docenti è stato aggiornato e rimodulato e sono state realizzate 2 edizioni nazionali e 3 edizioni master del percorso che hanno coinvolto un totale di 1370 docenti. Il percorso è stato arricchito di nuovi moduli formativi sul sistema ITS e sulla normativa più recente.
- Sono stati progettati ambiente e processo di gestione di uno spazio collaborativo sul tema dell'orientamento denominato "OrientiAmo". Rispetto alla promozione, sviluppo e consolidamento dei percorsi di apprendistato di I livello, gli operatori territoriali sono stati costantemente formati.
- Sono stati progettati e realizzati 9 percorsi regionali sull'apprendistato di I livello che hanno coinvolto 418 tra docenti e personale amministrativo delle Istituzioni scolastiche.
- La community ApprendistiAmo è stata sviluppata e animata anche con la realizzazione degli eventi live su temi specifici.

Risultati raggiunti nel 2023:

In continuità e in evoluzione delle precedenti annualità di progetto, le attività realizzate si sono focalizzate su due obiettivi principali, legati rispettivamente a Orientamento e Apprendistato di I livello, raggiungendo i seguenti risultati:



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> la platea di scuole beneficiarie dell'intervento è stata individuata e sono state realizzate due rilevazioni semestrali sulle attività conseguite con le scuole e altri stakeholder; il modello di intervento integrato tra le scuole secondarie di primo grado, scuole secondarie di secondo grado e sistema dell'istruzione e formazione superiore è stato aggiornato; il Modello di Orientamento è stato applicato alle transizioni formative e professionali delle studentesse e degli studenti ed è stato diffuso attraverso il consolidamento e lo sviluppo delle azioni di trasferimento. E' stata redatta la Relazione annuale sulla verifica delle attività di trasferimento; il SOE è stato consolidato e aggiornato con l'inserimento della nuova competenza sociale diversità e inclusione; il percorso sull'orientamento rivolto ai docenti è stato aggiornato, rimodulato e implementato, sono stati progettati e realizzati nuovi moduli formativi, e realizzate due edizioni nazionali del percorso base e 3 percorsi master, con 1370 docenti formati; 1 Evento nazionale sul tema dell'orientamento è stato progettato e realizzato; la Community sull'Orientamento è stata progettata ed è stato creato un ambiente in digital learning; attraverso azioni formative periodiche, sono state sviluppate e aggiornate le competenze degli operatori territoriali sull'apprendistato di I livello; sono stati progettati e realizzati 9 Percorsi regionali sull'apprendistato di I livello rivolti ai docenti e al personale amministrativo delle scuole secondarie superiori e 418 docenti sono stati formati in digital learning; è stata sviluppata una comunità di pratiche ApprendistatoAmo: tra le sue attività 1 evento di presentazione e 5 eventi tematici live realizzati. <p>LINEA 6 – Qualificazione delle azioni di transizione nelle università e negli ITS L'intervento si è proposto di rafforzare, all'interno della rete dei servizi per le politiche attive, il ruolo di Università e Fondazioni ITS Academy (ITS), anche alla luce delle trasformazioni in atto nel sistema produttivo e degli interventi di riforma e di investimento previsti nel PNRR (Piano Nuove Competenze, GOL, etc.), nello sviluppo di azioni di accompagnamento alle transizioni formative e lavorative degli studenti, dei tecnici superiori, dei laureati. Nell'ambito di questo obiettivo sono realizzate attività di aggiornamento, formazione e supporto per il rafforzamento dei servizi per l'occupabilità e per lo sviluppo di carriera degli enti dell'istruzione terziaria, favorendo lo sviluppo di comunità professionali a livello regionale e interregionale. L'azione si è sviluppata, in stretta collaborazione con la Linea 5 e Linea 7, anche attraverso la promozione e il supporto alla realizzazione di percorsi di politica attiva, in particolare, con la diffusione dell'apprendistato di alta formazione e ricerca presso istituzioni formative, in collaborazione con il sistema delle imprese e gli attori del mercato del lavoro.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività: Tra le attività dell'annualità segnaliamo le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> predisposizione e pubblicazione della news sul sito aziendale, per dare comunicazione a Università e ITS sulla prosecuzione e la formalizzazione dell'intervento di qualificazione delle azioni di transizione; progettazione della terza edizione del percorso Nuove Competenze e Nuove Professioni, in collaborazione con Linea 9 in regione Emilia-Romagna per la: il ruolo degli ITS Academy nella rivoluzione Digitale e Green"; prosecuzione del percorso formativo laboratoriale rivolto ai responsabili e operatori dei servizi placement degli Atenei, riguardante la fruizione e l'utilizzo dell'Atlante del lavoro e delle Qualificazione oltre che agli operatori dei CPI impegnati nel Programma GOL; prosecuzione della collaborazione con le Linee 5 e Linea 7 per lo sviluppo di un Modello di orientamento alle transizioni integrato tra le istituzioni formative di diverso ordine e grado;
--	---



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

- progettazione e realizzazione di focus group: "Nuovi modelli di vita e di lavoro delle giovani generazioni" in collaborazione con Linea 12;
- avvio sperimentazione, in collaborazione con Linea 19 Applicazioni di Data Science, dell'analisi delle traiettorie occupazionali dei laureati e dei diplomati ITS;
- progettazione e realizzazione della seconda rilevazione nazionale sull'attivazione dei contratti di apprendistato di terzo livello da parte delle Fondazioni ITS;
- rilevazione delle esperienze di successo sull'attivazione di percorsi in apprendistato di alta formazione e ricerca presso gli ITS Academy;
- prosecuzione del servizio di Help desk sull'attivazione dei contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca e sui Tirocini extra curriculari;
- prosecuzione del percorso formativo e-learning sull'Apprendistato di alta formazione e ricerca rivolto alle Fondazioni ITS con la realizzazione del VI modulo: "La figura del tutor nell'apprendistato".

Risultati raggiunti nel 2023:

Nel 2023 hanno manifestato interesse a ricevere supporto per il rafforzamento della qualità dei servizi di accompagnamento alle transizioni 74 Enti: 21 Università e 53 ITS Academy.

Sono state rafforzate le competenze di 249 Responsabili e operatori dei servizi di orientamento e placement di 29 Atenei, attraverso la partecipazione a 14 Laboratori sull'utilizzo dell'Atlante del lavoro e delle Qualificazione.

È stata realizzata la terza edizione del percorso "Nuove competenze e nuove professioni - Il ruolo degli ITS Academy", a favore dei docenti delle scuole secondarie superiori dell'Emilia-Romagna, sui settori produttivi territoriali e sull'offerta formativa terziaria professionalizzante.

La linea è stata impegnata, anche nella realizzazione del modulo introduttivo "Orientare all'innovazione. Scenari, opportunità, esperienze". Il percorso è stato replicato in Lombardia ("La sfida della Twin Transition profili e competenze per la transizione digitale ed ecologica").

Sono stati informati i career service universitari e le Fondazioni ITS su incentivi internazionali, nazionali e regionali, mediante la realizzazione e diffusione di un report periodico su incentivi e misure di politica attiva per le transizioni dallo studio al mondo del lavoro ("Tratti di strada");

È stata condotta la seconda rilevazione nazionale sull'attivazione di contratti di apprendistato di alta formazione e ricerca nel 2022, presso 84 Fondazioni ITS di 18 regioni ed è stata realizzata una raccolta di 5 esperienze di successo di apprendistato di alta formazione e ricerca realizzate dalle Fondazioni ITS dal 2021.

Sono state rafforzate le competenze di 31 referenti di 23 Fondazioni ITS per la promozione, progettazione e realizzazione dei percorsi in Apprendistato di alta formazione e ricerca, iscritti al percorso e-learning.

LINEA 7 - Supporto allo sviluppo del Sistema Duale

La Linea ha avuto come obiettivo il supporto delle azioni di governance per lo sviluppo e il coordinamento a livello nazionale del sistema duale nell'IeFP e nell'IFTS e la promozione dell'efficace rafforzamento a livello territoriale. A tal fine ha contribuito a definire indirizzare e supportare le azioni - realizzate anche territorialmente - nei diversi contesti, per il potenziamento della governance delle Regioni e delle Province Autonome nella programmazione dell'offerta formativa, nella logica di superare i divari territoriali che ancora permangono e nell'implementazione, omogenizzazione e diffusione delle modalità di erogazione della formazione in contesto lavorativo, nell'ambito dei percorsi duali. La Linea, inoltre, ha operato per garantire un'uniformità degli interventi riguardanti l'apprendistato e l'apprendimento duale, garantendo una stretta sinergia con le Linee 5 e 6.

Stato di avanzamento delle attività:

Per l'ambito delle azioni di supporto alla governance nazionale, si segnalano tra le attività realizzate:

- l'affiancamento all'Organismo tecnico in materia di apprendistato;



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

- il supporto al MLPS sia DG Politiche Attive del Lavoro Div 4 che Unità di Missione PNRR per l'attuazione della seconda annualità dell'intervento "Investimento 1.4 - sistema duale" e nella gestione del Tavolo dell'Osservatorio Duale;
- l'assistenza tecnica a tutte le regioni, su indicazione della DGPAL - MLPS, per la corretta definizione dei Documenti di Programmazione Regionale (DdPR) necessari per l'erogazione dei fondi PNRR da parte del MLPS e del successivo impianto di monitoraggio per la restituzione dei dati della prima annualità alla CE entro il 31/12/2023.

Per l'ambito delle azioni di supporto alla governance territoriale è stato effettuato il supporto diretto a tutte le Regioni/PA, che ne hanno avanzato richiesta, con specifici interventi di personalizzazione delle azioni.

Per l'ambito delle azioni di assistenza tecnica agli enti, si rileva:

- la prosecuzione e implementazione delle attività e dei contenuti della Community dell'apprendimento duale anche a seguito delle iniziative aziendali intraprese (accordo Consorzio Elis/MLPS);
- il completamento della creazione delle cartelle regionali di Digital Learning, per fornire in modo sistematizzato tutti i materiali e gli strumenti per supportare le attività dei CFP e consentire la fruizione autonoma, anche in auto-formazione, da parte degli operatori dei CFP e/o di altri stakeholders di riferimento, seguendo percorsi personalizzati in apposite sezioni a carattere regionale.

Risultati raggiunti nel 2023:

Attraverso le attività realizzate sono stati raggiunti i seguenti risultati:

- rafforzamento della capacità del MLPS di programmare e gestire le attività di governo del sistema duale, sia nell'ambito del PNRR che in quello dei fondi nazionali;
- consolidamento della collaborazione sinergica tra il MLPS e gli altri soggetti coinvolti a livello nazionale e centrale per l'attuazione e gestione dell'investimento 1.4 "Sistema Duale";
- consolidamento della collaborazione sinergica con le amministrazioni regionali per il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'investimento 1.4 "Sistema Duale";
- messa a disposizione per tutti gli operatori della IeFP e ad altri stakeholders di riferimento, attraverso la Digital Learning, di strumenti e modelli di lavoro sull'apprendimento duale e sull'apprendistato di I livello.

LINEA 8 - Supporto ad ANPAL nella gestione del Fondo Nuove Competenze

La Linea 8 ha avuto il compito di affiancare e supportare ANPAL in tutte le fasi (giuridiche, tecniche e amministrative) della gestione del Fondo Nuove Competenze (FNC), nei rapporti con le imprese e nei rapporti con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Il Fondo costituisce uno dei programmi guida del Piano Nazionale Nuove Competenze, la cui adozione è stata prevista dal PNRR. Nello specifico si prevede di Supportare ANPAL nella:

- gestione dell'Avviso pubblico del novembre 2020 (I Edizione);
- gestione dell'Avviso pubblico del novembre 2022 (II Edizione);
- ideazione, progettazione e gestione di nuove e/o diverse iniziative finanziate dal Fondo Nuove Competenze.

Stato di avanzamento delle attività:

Nel corso del 2023 rilevano in modo particolare:

- nell'ambito della I edizione del FNC il completamento (dalla fase di valutazione a quella di eventuale riesame degli esiti) della procedura di approvazione dei saldi.
- nell'ambito della II edizione si evidenzia la predisposizione di procedure e strumenti per la valutazione delle istanze e la formazione del gruppo di lavoro.

È stata inoltre garantito il supporto ai sistemi informativi per l'implementazione di soluzioni funzionali alla gestione di diversi aspetti: dalla corretta e coerente raccolta di dati ed informazioni richiesti dagli avvisi e dalle note di ANPAL, alla gestione di variazioni di stato delle istanze a seguito di ricorsi e/o pareri del RUP

È proseguita l'attività del gruppo di lavoro dedicato alla fase di revoca del contributo per il mancato rispetto delle disposizioni previste dall'avviso e quindi la gestione del recupero di importi erogati a titolo di acconto.



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<p>È stata garantita ad ANPAL l'assistenza necessaria per il supporto ai beneficiari, disporre gli atti per revoche e riammissioni, aggiornamento faq, in modo specifico per quanto attiene la II edizione del FNC.</p> <p>Risultati raggiunti nel 2023: Di seguito i principali dati quantitativi conseguiti relativamente a tutte le istanze presentate entro il 30/06/2021 a valere della I edizione di FNC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istanze ammesse a valutazione: 14.625; • Istanze approvate: 11.547; • Istanze in lavorazione: 131; • Istanze rigettate o rinunce: 2.947; • Istanze con richiesta saldo presentata: 11.510; • Istanze con richiesta saldo approvata: 10.050; <p>Di seguito i principali dati quantitativi conseguiti relativamente a tutte le istanze presentate entro il 27/03/2023 a valere della II edizione di FNC:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Istanze ammesse a valutazione: 15.216; • Istanze approvate: 10.587; • Istanze in lavorazione: 3.194; • Istanze rigettate o rinunce: 1.435; • Istanze con richiesta saldo presentata: 7.228; • Istanze con richiesta saldo approvata: 2.845. <p>Si evidenziano inoltre nell'ambito dell'attività di supporto ad ANPAL:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8.815 pec inviate; • Supporto per risposte a 6.156 ticket pervenuti al NUL di ANPAL. <p>LINEA 9 - Supporto alle Regioni e agli attori del sistema dell'istruzione e della formazione per favorire le transizioni all'interno dei sistemi Obiettivi e finalità del progetto: La linea ha operato per supportare e affiancare le Regioni, gli Uffici Scolastici Regionali, Provinciali e tutti gli altri soggetti del sistema dell'Istruzione e della Formazione per: lo sviluppo e l'implementazione del sistema duale; lo sviluppo delle azioni integrate tra lavoro e formazione; la qualificazione di azioni di accompagnamento alle transizioni; il consolidamento del ruolo nella rete delle politiche attive degli Istituti scolastici, degli Enti dell'Istruzione e della Formazione.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono state realizzate azioni di promozione del modello e del corso di orientamento alle transizioni nei confronti dei dirigenti scolastici e docenti referenti dell'orientamento, accompagnate anche da interventi di trasferimento e informativi per i docenti. • Sono state avviate le attività sul "Modello di Orientamento Integrato tra scuole secondarie di I-II grado, leFP e sistema dell'istruzione e formazione terziaria". • Sono proseguite le azioni per il potenziamento del ruolo di Università e ITS per la transizione degli studenti, anche attraverso la promozione e l'organizzazione di percorsi per lo sviluppo delle competenze degli operatori. • Sono state supportate le azioni realizzate dalle Linee 19 e 6 per la costruzione di strumenti di BI, per analizzare le traiettorie occupazionali dei laureati. • Le Regioni sono state affiancate per l'implementazione di tutte le azioni funzionali al miglioramento della governance per il potenziamento e il consolidamento del sistema duale. • Regioni, Istituti scolastici ed Enti formativi sono stati supportati per la promozione e la diffusione dei percorsi di apprendimento duale, in particolare Apprendistato di I e III livello, attraverso: <ul style="list-style-type: none"> ○ lo sviluppo delle competenze degli operatori tramite l'erogazione di percorsi formativi o incontri formativi/informativi; ○ il supporto sia agli enti formativi sia alle aziende ospitanti per l'attivazione e la gestione dei percorsi; ○ l'animazione e la diffusione delle community realizzate da ANPAL Servizi rivolte ai differenti target;
--	--



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> ○ il supporto all'organizzazione di eventi. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 739 scuole coinvolte nella promozione del modello di orientamento e del percorso formativo. • Realizzati interventi formativi o di tutoraggio per il trasferimento del modello per i docenti di almeno 389 scuole. • 496 scuole coinvolte nella promozione del percorso formativo sull'apprendistato di I livello e della community ApprendistiAmo. • Co-progettazione dei percorsi regionali e nell'erogazione di interventi formativi e interventi di tutoraggio ai docenti di 231 scuole. • 125 scuole supportate nella progettazione e la gestione di apprendistati di I livello. • 40 Università e 107 ITS sono stati supportati nella qualificazione dei servizi di placement e di orientamento, anche attraverso lo sviluppo delle competenze degli operatori. • 29 Atenei hanno fruito dei laboratori "Atlante del Lavoro". • In collaborazione con Linea 6 e 19, sono stati coinvolti 4 Atenei e la Scuola Politecnica Emilia-Romagna nella sperimentazione, applicazione e diffusione di uno strumento di business intelligence per l'analisi delle traiettorie occupazionali dei laureati e dei diplomati ITS. • In Emilia-Romagna, Lombardia e Toscana sono stati progettati e organizzati i corsi sugli ITS rivolti ai docenti. Da queste esperienze è stato costruito un "percorso master" per la replicabilità in altre Regioni. • 13 Università, 18 ITS e le aziende ospitanti supportati per l'attivazione e gestione di apprendistati di III livello. • 20 Regioni supportate per le attività di programmazione, progettazione e attuazione di azioni volte ad implementare il sistema duale, attraverso ad esempio: <ul style="list-style-type: none"> ○ la ridefinizione del DdPR a valere sul PNRR; ○ l'individuazione, pianificazione e/o riprogrammazione delle risorse finanziarie e la programmazione dell'offerta formativa; ○ l'identificazione di ambiti di comunicazione e realizzazione eventi; ○ azioni rivolte al contrasto alla dispersione scolastica; • Sono stati affiancati gli operatori di 254 CFP per lo sviluppo delle competenze sia durante la fruizione del percorso in Digital Learning sia attraverso incontri personalizzati. • 66 CFP supportati per l'avvio e la gestione di apprendistati di I livello. • Per il miglioramento dei servizi offerti dagli enti formativi per la realizzazione di percorsi in "esperienza di impresa formativa" è stata avviata la raccolta di buone prassi sia per la costruzione di un Osservatorio Nazionale, sia per la pubblicazione di un catalogo.
--	---

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 3 - INTERVENTI A SUPPORTO DEI PROCESSI DI CRISI E TRASFORMAZIONE DELLE AZIENDE E DEI SETTORI			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>La Sezione 3 è stata dedicata alla definizione, attivazione e gestione di interventi di politica attiva rivolti a lavoratori in transizione lavorativa per effetto di crisi aziendali, con riferimento particolare alle situazioni in cui i lavoratori siano ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione, come definito dal Programma GOL a proposito dei beneficiari del Percorso 5 – Ricollocazione collettiva.</p> <p>Le attività hanno mirato a consolidare quanto realizzato finora da Sviluppo Lavoro Italia nell'ambito del supporto alla gestione degli effetti occupazionali delle crisi aziendali, valorizzando le innovazioni che, in termini di policy, si sono di recente prodotte e, in particolare, il percorso di "ricollocazione collettiva" definito dal Programma GOL e la centralità posta sul tema delle politiche attive dalla riforma degli ammortizzatori sociali operata dalla Legge 234/2021.</p>		


 SVILUPPO LAVORO ITALIA
 Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
 Allegato 1 - Copia Documento

	<p>Le attività sono state realizzate in continuità con quanto fatto fino ad oggi - su richiesta formale, da parte della Regione interessata, ad ANPAL in caso di aziende ubicate in una sola regione e su richiesta di ANPAL o del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in caso di aziende plurilocalizzate - accompagnando, al contempo, l'implementazione del Percorso di Ricollocazione collettiva definito dal Programma GOL e le sue modalità operative, come disciplinate da ANPAL. Particolare rilievo è stato conferito alle attività di qualificazione dei percorsi e delle reti di attori, sia attraverso la definizione e il trasferimento di modelli e strumenti a supporto della progettazione dell'offerta formativa che deve accompagnare i processi di transizione (Patti per le competenze), sia attraverso la definizione e il trasferimento di modelli di progettazione e gestione partecipata dei tavoli di gestione delle crisi/unità di crisi e la qualificazione dell'azione degli attori che vi partecipano.</p> <p>Le metodologie e gli strumenti già predisposti per la gestione delle crisi sono stati rielaborati e ulteriormente sistematizzati per valorizzare, sia in fase di pianificazione e organizzazione che in fase di attuazione, le specificità di approccio e metodologiche di ciascuna fase dei processi di ricollocazione collettiva, anche in funzione del Programma GOL e dell'attuazione delle modalità operative definite da ANPAL.</p> <p>Il trasferimento delle metodologie e degli strumenti agli operatori di Sviluppo Lavoro Italia e dei Centri per l'Impiego è stato funzionale a metterli nelle condizioni di gestire efficacemente i percorsi di ricollocazione collettiva e di agire in sinergia con gli altri attori della rete.</p> <p>La sezione è composta dalle seguenti linee di intervento del Piano Operativo incluso Coordinamento di Sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Linea 10 - Interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori;</i> • <i>Linea 11 - Supporto alle regioni e agli altri soggetti coinvolti per la pianificazione e l'attuazione territoriale di interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori.</i>
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 3</p> <p>Il coordinamento di Sezione assicura il raggiungimento degli obiettivi della stessa, in coerenza con gli indirizzi strategici definiti e secondo i vincoli progettuali (tempi, costi e risorse). In particolare, il coordinamento di Sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • presidia, coordina e monitora le azioni e gli obiettivi realizzati da ciascuna Linea di intervento della Sezione • supporta l'azione di coordinamento generale del Piano Operativo complessivo; • presidia le relazioni esterne con soggetti Istituzionali coinvolti negli interventi su crisi e con soggetti a vario titolo interessati alle politiche attive del lavoro per lo sviluppo progettuale e di attività negli interventi su crisi. <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>Il Coordinamento della Sezione 3 ha garantito la coerenza operativa delle attività ed ha contribuito alla realizzazione degli stati di avanzamento previsti nel PE 2023.</p> <p>In particolare, le attività svolte in stretto raccordo con ANPAL hanno contribuito alla definizione delle modalità operative del Percorso 5 – Ricollocazione collettiva poi formalizzato con Delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, Nota operativa ANPAL del 19/01/2023 e Circolare ANPAL n°1/2023 del 27/10/2023)</p> <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • raccordo con ANPAL per definizione delle modalità operative del Percorso 5 del Programma GOL (Ricollocazione collettiva) poi formalizzato con Delibera ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023, Nota operativa ANPAL del 19/01/2023 e Circolare ANPAL n°1/2023 del 27/10/2023); • partecipazione alle riunioni con MIMIT, MLPS, ANPAL, Regioni coinvolte e Parti sociali in relazione alla gestione per lo sviluppo e la finalizzazione di una proposta di intervento a valere su fondi FEG per la crisi Alitalia in AS e per ALMAVIVA Contact Spa;



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

- relazione con il vertice aziendale sul Piano Nazionale (ex PON) 2021-2027 e sul ruolo di Sviluppo Lavoro Italia nella gestione dei bacini di crisi, anche in funzione del percorso di ricollocazione collettiva previsto nell'ambito del Programma GOL;
- relazione strategica con la Direzione Progetti e Direzione Territori per l'indirizzo delle attività e operatività con il Coordinamento Generale e con Linea 11 per le modalità di attuazione delle attività;
- riunioni, con la Linea 10 e 11, in merito alle vertenze, Unilever di Pozzilli e GAM Gestione Agroalimentare Molisana SRL - seconda fase (Regione Molise), Ragaini Radiatori Spa (Regione Marche) e delle aziende Denso Manufacturing Italia Spa, Vibac Spa di Termoli e Italiana Bordi Spa (Regione Abruzzo);
- presidio delle attività di tre gruppi di lavoro interni alla Sezione 3 finalizzati alla definizione di: metodologie e strumenti per qualificare il tavolo di gestione delle crisi (governance); programma di sensibilizzazione dei portatori di interesse territoriali (capability); specificità procedurali e metodologiche del processo di servizio del Percorso 5 (Ricollocazione collettiva) di GOL;
- elaborazione dei contributi alla proroga del progetto ponte al Piano Operativo 2023 relativo alle attività, agli output e ai rilasci previsti del coordinamento Sezione 3 e Linea 10 per la presentazione dell'intero Piano Operativo ad ANPAL;
- elaborazione dei contributi alle relazioni di attività trimestrali della Linea 10 per ANPAL, secondo tempi e modalità previste dalla procedura;
- È proseguita, in linea con le procedure ed in raccordo con le funzioni aziendali di riferimento, l'attività informativa e di gestione amministrativa (approvvigionamenti, trasferte, etc) nelle modalità e tempi richiesti.

LINEA 10 - Interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori

Gli obiettivi della linea sono stati:

- sostenere i Tavoli di gestione delle crisi/unità di crisi, definendo e trasferendo un metodo per la progettazione e gestione partecipata degli interventi di ricollocazione collettiva, anche attraverso azioni di qualificazione della rete degli attori, e con la progettazione e attivazione di specifici interventi;
- potenziare, in linea con l'Agenda europea per le competenze, l'efficacia dei percorsi di ricollocazione dei lavoratori a rischio di espulsione dal mercato del lavoro per effetto di crisi aziendali e settoriali, attraverso la massimizzazione degli investimenti nelle nuove competenze;
- enucleare gli aspetti metodologici dei servizi e delle misure per i lavoratori coinvolti da crisi aziendali nell'ambito del percorso 5 di GOL.

Stato di avanzamento delle attività:

Particolare rilievo è stato conferito alla qualificazione dell'azione della rete degli attori, sia attraverso la definizione e la predisposizione del trasferimento di modelli e strumenti a supporto della progettazione dell'offerta formativa che deve accompagnare i processi di transizione (Patti per le competenze), sia attraverso una accurata definizione del modello di progettazione e gestione partecipata dei Tavoli di gestione delle crisi/Unità di crisi.

Nel rispetto di quanto definito da ANPAL, è stato sviluppato il percorso di ricollocazione collettiva per la gestione della filiera dei servizi da rendere disponibili ai diversi target dei percorsi e delle azioni di orientamento specialistico, facendo riferimento allo sviluppo delle azioni orientative di gruppo e alla metodologia del life design.

Attorno a queste tematiche e modelli di intervento ha quindi preso forma una proposta di coinvolgimento degli operatori territoriali di Sviluppo Lavoro Italia in un Piano di trasferimento che ha messo al centro della riflessione la produzione e la condivisione di contenuti qualificati e qualificanti per l'AT di Sviluppo Lavoro Italia modellizzata perché possano contribuire a specificare, declinare, personalizzare le proposte che vengono formulate territorialmente.

Risultati raggiunti nel 2023:

L'impianto delle metodologie e degli strumenti utili ai processi di progettazione e attuazione degli interventi di ricollocazione dei lavoratori coinvolti in processi di crisi



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<p>aziendali e settoriali è stato ulteriormente sviluppato, rispetto al precedente, con modelli coordinati nelle logiche di attuazione territoriale finalizzati alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> • valorizzazione del contributo dei diversi attori coinvolti, sia nella fase di progettazione che in quella di gestione degli interventi di politica attiva; • promozione di Patti territoriali settoriali finalizzati a coinvolgere gli attori pubblico-privati per rispondere adeguatamente ai fabbisogni di competenze, presenti e futuri, definendo modalità innovative e multidisciplinari di attivazione ed erogazione dei percorsi; • gestione dei servizi di supporto alla ricollocazione collettiva del Programma GOL con definizione della gestione della filiera dei servizi da rendere disponibili ai diversi target dei percorsi e delle azioni di orientamento specialistico. <p>È stato elaborato e attuato, attorno alle tematiche dei modelli di intervento, un Piano di trasferimento che ha coinvolto attivamente gli operatori territoriali di Sviluppo Lavoro Italia per il loro perfezionamento, con un piano di lavoro che ha previsto seminari informativi/gruppi di lavoro/workshop finale con relazioni tecniche conclusive.</p> <p>I piani di politica attiva elaborati e condivisi nel 2023, sono stati 3 (AGEFORM/EPCPEP-ALITALIA e Cityliner SpA in AS e Almamiva Contact SpA) e coinvolgono 7 Regioni per 3.685 lavoratori beneficiari da piano di politica attiva.</p> <p>In totale gli interventi su crisi attuati al 31 dicembre 2023 sono 46 (9 attivi, 11 non attivati anche per diversa evoluzione della vertenza, 26 conclusi) per un totale di 6.748 potenziali beneficiari (al netto degli interventi non attivati e progettati ma non ancora attivati) e 17 Regioni coinvolte (eccetto le regioni Basilicata, Valle d'Aosta e Sardegna).</p> <p>LINEA 11 - Supporto alle Regioni e agli altri soggetti coinvolti per la pianificazione e l'attuazione territoriale di interventi a supporto dei processi di crisi e trasformazione delle aziende e dei settori</p> <p>La linea ha garantito il supporto per l'erogazione dei servizi di ricollocazione ai lavoratori aderenti agli interventi di politica attiva già condivisi e attivati, e a quelli in esubero, coinvolti negli ulteriori interventi per la gestione di crisi di grandi aziende localizzate e plurilocalizzate. Di seguito alcune delle attività svolte:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di singoli interventi riferiti a specifiche crisi. • Qualificazione dei soggetti presenti ai tavoli di gestione di crisi e promozione della creazione di reti. • Trasferibilità, personalizzazione, promozione e diffusione di modelli, strumenti e processi operativi, rendendo più efficaci le azioni di servizio e rafforzando le competenze degli operatori attivi sul territorio. <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>Le attività svolte sono state raggruppate in due macroaree. La prima riguarda il trasferimento e l'implementazione a livello territoriale, di un modello che permetta l'attuazione degli obiettivi strategici (GOL e PNRR), nel rispetto delle diverse tipologie di target interessati, promuovendo, rafforzando e rispettando lo specifico ruolo degli attori coinvolti. La seconda garantisce il supporto necessario per massimizzare l'efficacia dei percorsi mirati alla riqualificazione dei lavoratori a rischio d'espulsione dal mercato del lavoro, attraverso la definizione di un'offerta formativa adeguata alle specifiche esigenze del tessuto produttivo di riferimento, e attraverso la qualificazione degli attori coinvolti nell'erogazione dei servizi. Le due macroaree confluiscono in un quadro di ottimizzazione della governance della gestione delle crisi, con l'obiettivo di minimizzare i tempi di re-inserimento nel mercato del lavoro.</p> <p>Di seguito le specifiche attività derivanti dal contesto sopra illustrato:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di interventi di ricollocazione collettiva dei lavoratori di territori in crisi, promuovendo e sostenendo, a supporto di ANPAL e delle Regioni, la realizzazione di processi di progettazione e gestione partecipata e di qualificazione dell'azione degli attori della rete. • Personalizzazione e condivisione, a livello territoriale, di metodologie e strumenti per la qualificazione dei percorsi di ricollocazione collettiva di lavoratori di aziende in crisi. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p>
--	---



	<p>Per ogni attività realizzata si riportano le fasi previste ed i risultati raggiunti:</p> <p>“Attivazione di interventi di ricollocazione collettiva dei lavoratori di territori in crisi, promuovendo e sostenendo, a supporto di ANPAL e delle Regioni, la realizzazione di processi di progettazione e gestione partecipata e di qualificazione dell’azione degli attori della rete”. Le fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmazione: supporto alla gestione dei tavoli di crisi mirati alla progettazione e pianificazione degli interventi, sulla base di un modello “partecipato e condiviso”. • progettazione: supporto alle Regioni nella costruzione dei Piani di Intervento, e nella gestione del confronto tra i diversi attori coinvolti, funzionale alla realizzazione di tali Piani; profilazione dei lavoratori. • attuazione: affiancamento degli operatori dei Cpl per l’attivazione di interventi inerenti al Percorso 5 di GOL e per quelli già attivati; monitoraggio dello stato di avanzamento; supporto e potenziamento delle azioni informative verso i potenziali beneficiari (anche sessioni di AdR CIGS) e il relativo monitoraggio; rilevazione di informazioni utili al potenziamento delle azioni svolte e alla risoluzione di eventuali criticità. <p>“Personalizzazione e condivisione a livello territoriale di metodologie e strumenti per la qualificazione dei percorsi di ricollocazione collettiva di lavoratori di aziende in crisi”. Le fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • progettazione: supporto alle Regioni/tavoli di crisi per la progettazione personalizzata dei Patti per le Competenze e per la definizione di metodologie e strumenti funzionali alla qualificazione degli attori coinvolti; supporto nella definizione di metodologie e strumenti utili all’avvio e alla gestione dei percorsi di ricollocazione collettiva (anche Percorso 5 di GOL). • attuazione: trasferimento del modello e degli strumenti personalizzati ai fini della definizione dei Patti per le Competenze e per la qualificazione delle azioni inerenti alla ricollocazione collettiva; trasferimento agli operatori dei Cpl di metodologie e strumenti mirati al potenziamento delle loro competenze; monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni.
--	--

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 “PROGETTO PONTE 2023”: SEZIONE 4 - SERVIZI PER LA PARITÀ DI GENERE			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell’iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell’iniziativa	<p>La Sezione 4 – dedicata alla parità di genere – ha operato in attuazione delle priorità indicate dalla Strategia nazionale per la Parità di Genere 2021-2026 e dal PNRR, dalla programmazione europea 2021-2027, dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalle Linee Strategiche di ANPAL. In continuità e rafforzando l’azione intrapresa nelle scorse annualità, la Sezione 4 realizza i propri obiettivi ed azioni attraverso la Linea d’intervento 12 e si completa con la collaborazione sinergica con le Linee territoriali di intervento e con altre Linee, con particolare riferimento ai processi trasversali, quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la dimensione metodologica, negli aspetti progettuali e di condivisione delle competenze (Linea 13) e di monitoraggio e valutazione degli interventi (Linea 21); • la valorizzazione e lo sviluppo di reti multi-attoriali e il rapporto con il sistema della domanda (Linea 16); • i sistemi informativi e di data Science (Linee 14, 15 e 19); • la formazione degli operatori e lo sviluppo di competenze e communities (Linee 17 e 18). <p>La Linea prevede lo sviluppo di misure combinate di politica del lavoro e servizi rivolti ai Servizi per il Lavoro, alle imprese e alle persone (uomini e donne), in modo da rispondere più efficacemente alle necessità del sistema Paese, consentendo di aprire la strada ad una maggiore partecipazione femminile al lavoro.</p> <p>La sezione prevede una sola linea di intervento: <i>Linea 12 - Parità di genere</i>.</p>		



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA 12 - Parità di genere</p> <p>L'obiettivo specifico della Linea 12 è stato quello di favorire l'occupazione femminile attraverso il supporto alla filiera integrata dei Servizi per il Lavoro (SpL), per la formazione e sociali e il sostegno al sistema delle imprese.</p> <p>La Linea ha supportato la governance nazionale e regionale delle politiche di genere e ha operato per favorire l'occupazione femminile attraverso la progettazione e attuazione di interventi, destinati alla Rete dei SpL e al sistema delle imprese, finalizzati a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • rafforzare i SpL con azioni di sensibilizzazione e formazione sulla parità di genere e l'equilibrio vita-lavoro; • sostenere l'innovazione organizzativa nelle aziende, anche nell'ottica del Sistema della Certificazione della parità di genere. <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>Nel 2023, la Linea 12 ha operato in base a quanto pianificato nel P.O. "Progetto Ponte 2023", approvato con D.D. n. 405 del 29.12.2022, e nel Piano Esecutivo 2023 e ha realizzato le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • elaborazione e trasferimento di documentazione tematica e prodotti formativi a supporto degli operatori della Rete dei SpL; aggiornamento del Corso 10 ("Le misure di conciliazione vita-lavoro - LEP J") del Piano ForPlus per gli operatori dei Cpl; progettazione e realizzazione di iniziative di co-design dei servizi destinate ai Career Service delle Università; • supporto alla governance nazionale e regionale delle politiche di genere; incontri nazionali e regionali di programmazione e progettazione di policy di genere; elaborazione report tematici da condividere con attori istituzionali; • prosecuzione e rafforzamento delle sperimentazioni regionali già avviate con i SpL (AFOL Metropolitana Milano, Città Metropolitana di Bologna, Campania, Calabria); realizzazione di nuove iniziative di co-progettazione di sperimentazioni sulla parità di genere con le Scuole (Liguria); • progettazione e realizzazione di interventi di innovazione organizzativa nelle aziende per favorire l'occupazione femminile e la produttività aziendale attraverso l'implementazione e la diffusione del percorso online "Schemi orari flessibili: produttività ed equità". <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <p>Con riferimento alle attività rivolte ai SpL, la Linea ha operato per supportare la progettazione e lo sviluppo di servizi che contribuissero a rendere il mercato del lavoro più equo e inclusivo in ottica di genere.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzato, in collaborazione con le Linee 2, 17, 18, l'aggiornamento del Corso 10 "Le misure di conciliazione vita-lavoro - LEPJ" del Piano ForPlus per gli operatori dei Cpl, erogato in totale a 583 partecipanti. • predisposto un modello (set di co-design) per realizzare iniziative destinate ai Career Service delle Università e ha completato, in collaborazione con la Linea 6, un ciclo di 3 Focus group con 9 Università. <p>Con riferimento alle azioni sperimentali, la Linea ha proseguito le iniziative co-progettate e avviate nelle precedenti annualità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • AFOL Metropolitana Milano - rilevazione delle esigenze delle aziende in materia di flessibilità degli orari ed equilibrio vita-lavoro; • Regione Campania - supporto all'avvio degli Sportelli Donna in 19 Cpl coinvolti, 15 dei quali hanno avviato gli Spazi Donna; • Regione Calabria - supporto alla stesura e adozione della LR n. 7/2022 sulla parità di genere e all'attivazione degli sportelli donna nei Cpl; • Città Metropolitana di Bologna e Simulimpresa - modulo formativo per la Certificazione della parità di genere nelle imprese simulate di 5 Istituti;
---	---



	<ul style="list-style-type: none">• Co-progettato e realizzato, in collaborazione con la Linea 5, un'azione sperimentale in Regione Liguria per sensibilizzare gli studenti e combattere gli stereotipi di genere e ha completato un ciclo di 3 Laboratori con le Scuole sulla parità di genere; <p>Con riferimento agli interventi per promuovere l'innovazione organizzativa nelle aziende per favorire l'occupazione femminile, anche nell'ottica della Certificazione della parità di genere, la Linea ha implementato il Percorso online "Schemi orari flessibili: produttività ed equità" e - a seguito della pubblicazione dell'Avviso per la fruizione (06.03.2023) - ne ha curato la diffusione e l'erogazione. Nel 2023, hanno aderito 23 Enti (Regioni, Associazioni datoriali, sindacali e di categoria, soggetti autorizzati/accreditati ai SpL, Enti di formazione) che operano nel territorio di 9 Regioni; i partecipanti (referenti degli Enti aderenti e di 119 aziende ad essi collegate) sono stati 220.</p>
--	--



PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 5 - METODOLOGIE			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>La Sezione è finalizzata a sviluppare un sistema complessivo di gestione della conoscenza a supporto dell'efficace progettazione e realizzazione delle attività e dei risultati del Piano Operativo, attraverso l'adozione di tecnologie evolute (piattaforme collaborative) e di modalità, strumenti e standard di lavoro condivisi tesi a: supportare i processi di progettazione partecipata, nell'ambito dell'azione di indirizzo e presidio realizzata dalla Linea di Coordinamento Generale; facilitare lo scambio di competenze, esperienze e risorse e i processi collaborativi.</p> <p>La Sezione sviluppa e mette a disposizione metodologie, modelli e piattaforme digitali per valorizzare e diffondere il know-how aziendale, nell'ottica della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica. Sono quindi proseguite, nel corso del 2023, le azioni per la realizzazione, in raccordo con le funzioni aziendali e con la Linea di Coordinamento Generale, di tutte le attività necessarie per far sì che il modello di produzione del know-how aziendale (PKA) diventasse la modalità operativa di riferimento per la progettazione, costruzione e diffusione del know-how aziendale.</p> <p>La sezione è composta dalla sola linea di intervento: <i>Linea 13 – Metodologie</i>.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA 13 – Metodologie</p> <p>L'intervento è stato finalizzato a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare modelli, standard e risorse comuni di gestione della conoscenza; • Predisporre una proposta metodologica di co-progettazione, predisporre gli spazi digitali collaborativi e gli strumenti a supporto delle attività dei gruppi di lavoro; • Supportare la manutenzione e gestione degli strumenti digitali; • Realizzare azioni di trasferimento e affiancamento degli operatori sull'uso degli strumenti digitali. <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>La linea 13 ha garantito il supporto metodologico alla Linea 2 (Potenziamento dei Servizi per il lavoro), nel gruppo "Piano validazione strumenti Linea 2". L'impianto metodologico proposto ha avuto nell'uso della tecnologia il fattore abilitante dell'intero sistema. Partendo dall'applicazione del modello Produzione Know-how Aziendale (PKA) si sono costruiti gli strumenti tecnologici a supporto delle attività. In raccordo con la Linea di Coordinamento Generale, è stata elaborata una proposta metodologica di co-progettazione, per supportare i processi di pianificazione dei progetti di Politiche Attive del lavoro.</p> <p>La Linea 13 ha anche fornito supporto informativo per consentire agli operatori coinvolti nella raccolta delle Buone Prassi dei Cpl (PES Network) di proseguire l'attività di segnalazione e raccolta, avviata nelle annualità precedenti.</p> <p>Infine, si segnala l'affiancamento alla Linea 1 sulle metodologie e gli strumenti per la realizzazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi), Associazione Centro ELIS e Consorzio ELIS (CONSEL). A tal riguardo, è stato predisposto e configurato uno strumento dedicato alla mappatura degli Avvisi, nazionali e regionali, promossi a valere sul Programma GOL e sul Piano Nazionale Giovani, Donne e Lavoro. La mappatura ha così permesso di mettere a disposizione degli stakeholder le competenze e la rete territoriale per facilitare la conoscenza degli Avvisi.</p> <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto metodologico alla Linea 2 nel gruppo "Piano validazione strumenti Linea 2" sulla piattaforma Teams; • Predisposizione di una proposta metodologica di co-progettazione, focalizzata sul modello PKA (Produzione Know-how Aziendale) e GOPP (Goal Oriented Project Planning); 		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto informativo per consentire agli operatori coinvolti nella raccolta delle Buone Prassi dei Cpl (PES Network); • Configurazione di uno spazio digitale dedicato sulla piattaforma Teams denominato "Animazione Buone Prassi"; • Predisposizione e configurazione di uno spazio digitale su Teams a supporto delle attività di co-progettazione; • Supporto alla Linea 18 per implementare un catalogo dei Corsi ospitati sulla piattaforma Moodle ed erogazione sessione dimostrativa; • Supporto alla Linea 7 per organizzare la raccolta delle richieste di iscrizione ai corsi online per la IeFP da parte degli stakeholder esterni; • Supporto alla Linea 1 nella predisposizione e configurazione di uno strumento finalizzato alla mappatura degli Avvisi, nazionali e regionali. Sono state, inoltre, trasferite le nozioni - di base e avanzate - sulle funzionalità dell'applicazione Microsoft Lists alla Linea 1; • Affiancamento della Linea 7 "Supporto allo sviluppo del sistema duale" per completare la Mappatura dell'Offerta Formativa (MOF). • Supporto alla Linea 5 sulle metodologie e gli strumenti per la realizzazione del Modello di Orientamento Integrato. Creazione e configurazione di uno spazio di lavoro sulla piattaforma Teams e alla definizione degli strumenti per la produzione e condivisione delle informazioni con gli operatori; • Trasferimento sulle funzionalità dell'applicazione Microsoft Lists allo staff della Linea 5 per la costruzione di un elenco della normativa relativa ai "passaggi" dai percorsi di Istruzione Professionale (IP) a quelli di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e viceversa.
--	---



PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 6 - SVILUPPO DEI SISTEMI INFORMATIVI			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>La Sezione 6 ha operato a supporto sia di ANPAL per le componenti del Sistema Informativo Unitario (SIU), sia di Sviluppo Lavoro Italia per contribuire alla realizzazione di obiettivi e attività del Piano Operativo complessivo e per le piattaforme applicative in uso nelle azioni di sua pertinenza, realizzando un'azione trasversale e integrata di coordinamento, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi, servizi e applicativi.</p> <p>La Sezione, più precisamente, ha realizzato azioni di:</p> <ul style="list-style-type: none"> analisi fabbisogni, progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi applicativi emessa in disponibilità di dati, informazioni, servizi e strumenti. In particolare, gli ambiti d'intervento della Linea riguardano attività legate al supporto ad ANPAL per il supporto alla progettazione e gestione degli applicativi del SIU e per la progettazione degli applicativi di supporto alle attività di ANPAL Servizi, oltre che attività legate all'attuale sistema di business intelligence/data reporting. All'interno del sistema di business intelligence di Sviluppo Lavoro Italia confluiscono dati provenienti dalle piattaforme applicative gestite dalla Società o da fonti informative gestite dalle altre Linee d'intervento; assistenza di secondo livello per i progetti di Sviluppo Lavoro Italia e per il relativo bacino di utenza; supporto ai processi di innovazione e sviluppo tecnologico (architetture, sistemi e applicativi). Anche in questo caso, gli ambiti d'intervento riguardano attività legate al supporto ad ANPAL per la progettazione, realizzazione e gestione degli applicativi del SIU e l'espletamento di attività legate alla progettazione tecnica, allo sviluppo e alla gestione degli applicativi di supporto alle attività di Sviluppo Lavoro Italia. <p>La sezione è composta dalle seguenti linee di intervento del Piano Operativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Linea 14 - Sistema Informativo Unitario (SIU); Linea 15 - Sviluppo e gestione delle piattaforme applicative. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA 14 – Sistema Informativo Unitario (SIU)</p> <p>Linea 14 si pone l'obiettivo di contribuire allo sviluppo del SIU, attraverso una programmazione di interventi condivisa con ANPAL - in particolare rispetto all'attuazione del programma GOL e il colloquio col sistema SIISL per la gestione dei beneficiari di SFL e ADI- e interessa l'intero ciclo di vita dei sistemi informativi che lo compongono.</p> <p>In sintesi, la Linea supporta ANPAL nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> l'analisi dei fabbisogni informatici e valutazione della relativa fattibilità; coordinamento del ciclo di vita del prodotto e del software relativamente agli applicativi del SIU (pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione, ecc.), gestione del prodotto finale (revisione linee guida; FAQ, risoluzione e gestione segnalazioni ecc.) e consulenza specialistica (partecipazione a riunioni del tavolo SIU, Comitato GOL, riunioni tecniche interne o con enti quali MLPS, Regioni, INPS, ecc). <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>La Linea 14, nel periodo di riferimento, ha svolto le seguenti attività a supporto di ANPAL (Divisione 7):</p> <p>Supporto tecnico-consulenziale – attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> la partecipazione a riunioni (Comitato GOL, tavolo SIU, incontri bilaterali con le Regioni per la gestione del SIU, ecc); il supporto alle strutture di ricerca di ANPAL nella messa in disponibilità e verifica dei dati presenti nel SIU ai fini del monitoraggio del Programma GOL; la consulenza tecnico-progettuale, attraverso l'elaborazione o revisione di: studi di fattibilità; analisi costi-benefici; analisi di impatto sui sistemi esistenti per l'attuazione del Programma GOL. <p>Coordinamento attività, progettazione tecnica e verifiche pre-rilascio - in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> il coordinamento delle attività, la pianificazione, il monitoraggio e il controllo dell'avanzamento delle attività; 		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> la consulenza alla fase di software design; la revisione o il completamento dei documenti di analisi tecnica elaborati dal fornitore; l'esecuzione dei test funzionali volti a fornire il nulla osta al rilascio all'utenza dei nuovi servizi realizzati o modificati. <p>Gestione prodotto finale - attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> la revisione delle linee guida, l'elaborazione o revisione di FAQ, il supporto alla risoluzione e gestione di segnalazioni indirizzate alla Divisione 7 o provenienti dal NUL o da altre Divisioni; l'adeguamento degli standard; il supporto nell'aggiornamento di testi, news, scrivania applicativa, comunicazioni agli stakeholder fruitori dei servizi. <p>Risultati raggiunti nel 2023: Assicurato ad ANPAL il supporto tecnico-consulenziale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> la partecipazione a diversi incontri, quali: Comitato GOL con la predisposizione del materiale o degli interventi, tavolo SIU, PES NETWORK, Unità di Missione, gruppi interistituzionali per la progettazione e l'attuazione delle misure SFL (Supporto per la Formazione ed il Lavoro) e ADI (Assegno di Inclusione); incontri con le Regioni e con gli operatori dei Cpl per la gestione e gli stati avanzamento della fase sperimentale della SGA (Skill Gap Analysis); riunioni tecniche interne o con Enti esterni quali MLPS, Regioni, INPS, APL, etc., il supporto alle Strutture di Ricerca di ANPAL per la messa in disponibilità e verifica dei dati presenti nel SIU ai fini del monitoraggio del Programma GOL; - la consulenza tecnico-progettuale con particolare riferimento alle misure ADI ed SFL del DL 48/2023. <p>Sono state assicurate, inoltre, ad ANPAL le attività di coordinamento per la gestione, la pianificazione, il monitoraggio e il controllo dello stato avanzamento degli applicativi MYANPAL affidati alla Linea 14 (già indicati nella sezione "Prodotti (output) realizzati"); la consulenza alla fase di software design (dalla definizione dell'interfaccia grafica e delle regole di navigazione, alla definizione del modello dati e dei controlli applicativi); la revisione o il completamento dei documenti di analisi tecnica elaborati dal fornitore; l'esecuzione dei test funzionali volti a fornire il nulla osta al rilascio all'utenza dei nuovi servizi realizzati o modificati.</p> <p>E infine, è stato assicurato il supporto ad ANPAL per: revisione delle Linee Guida (manuale utente) per l'utilizzo dei sistemi applicativi di MYANPAL; elaborazione o revisione di FAQ tecniche; risoluzione e gestione di segnalazioni indirizzate alla Divisione 7 o provenienti dal NUL o da altre Divisioni/Enti esterni; adeguamento degli standard; aggiornamento di testi, news, scrivania applicativa, comunicazioni agli stakeholder fruitori dei servizi; attività di analisi dei dati e realizzazione di interventi di bonifica e manutenzione degli stessi, in collaborazione con le Regioni, al fine di renderli congruenti e coerenti con le informazioni del SIU.</p> <p>LINEA 15 – Sviluppo e gestione delle piattaforme applicative La Linea 15 ha operato a supporto di Sviluppo Lavoro Italia per contribuire alla realizzazione di obiettivi e attività del Piano Operativo complessivo e per le piattaforme applicative in uso nelle azioni di sua pertinenza, realizzando un'azione trasversale e integrata di coordinamento, progettazione, sviluppo e gestione di sistemi, servizi e applicativi. In particolare, si pone i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Migliorare l'efficacia e l'efficienza dei servizi a supporto delle politiche attive per il lavoro, attraverso la progettazione di applicazioni software; Supportare l'innovazione, lo sviluppo tecnologico e la conduzione dei sistemi e delle piattaforme applicative. <p>Stato di avanzamento delle attività: La Linea 15, nel periodo di riferimento, ha gestito i sistemi informativi e i servizi di supporto alle azioni di Sviluppo Lavoro Italia occupandosi, in particolare, di:</p> <ul style="list-style-type: none"> progettazione di nuovi servizi applicativi e delle evoluzioni degli applicativi già realizzati;
--	---



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> • messa in disponibilità di dati, informazioni, servizi e strumenti agli operatori (a livello centrale e territoriale); • progettazione, sviluppo e manutenzione di sistemi di business intelligence; • assistenza tecnica di secondo livello per le azioni di ANPAL Servizi e per il relativo bacino di utenza; • supporto ai processi di innovazione e sviluppo tecnologico (architetture, sistemi e applicativi). In particolare: progettazione software e realizzazione di nuovi strumenti e delle evoluzioni degli applicativi esistenti; progettazione e gestione delle infrastrutture tecnologiche dei sistemi che supportano le piattaforme applicative, gestione operativa della sicurezza informatica e della privacy dei dati. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Assicurato il supporto ad ANPAL per la realizzazione della gestione del costo del lavoro, e della relativa gestione dei flussi da/verso INPS, sul sistema informativo FNC-2 (seconda edizione di Fondo Nuovo Competenze). • Assicurato il supporto alle Linee d'intervento del Piano Operativo attraverso il coordinamento delle attività, la progettazione funzionale, la gestione delle piattaforme applicative impiegate nelle azioni di Sviluppo Lavoro Italia. In particolare, sono stati realizzati/manutenuti i seguenti applicativi: Nuovo sistema di CRM, Sistema Weekly, FNCBO, Procedura di estrazione dei metadati e documenti allegati dal sistema documentale Alfresco utilizzato dalla BDD, Sistema nuova Banca Dati Lavoro; Sistema gestione Questionari. Per questi, è stata garantita l'attività di progettazione funzionale, elaborazione dei documenti di progettazione o di analisi tecnica ed esecuzione dei test funzionali propedeutici al rilascio online. • Garantita l'assistenza di II livello agli utenti utilizzatori delle piattaforme di ANPAL Servizi in disponibilità degli interventi realizzati, mediante presa in carico, gestione e monitoraggio delle segnalazioni degli utenti. • Assicurato il supporto nella progettazione tecnica, la realizzazione degli applicativi e la gestione delle infrastrutture e dei sistemi aziendali. In particolare: eseguiti interventi di manutenzione sul sistema della BDD ai fini di migliorare l'interfaccia utente del motore di ricerca dei documenti e il sistema di indicizzazione; è stata realizzata e testata la procedura di estrazione dei metadati e documenti allegati dal sistema documentale Alfresco utilizzato dalla BDD; è stato completato l'applicativo procube; è stato implementato il nuovo sistema weekly ed FNCBO; svolte attività di migrazione dei servizi e/o risorse su piattaforma Cloud; installato in ambiente di staging il prodotto open source Apache Solr con l'obiettivo di supportare l'attività di realizzazione del nuovo sistema di indicizzazione dei contenuti per il sistema BDD; migrate sulla piattaforma cloud Azure le piattaforme software per la gestione delle politiche attive; realizzate le procedure Phyton per la migrazione dei dati dal vecchio sistema della BDL al nuovo; svolte attività di manutenzione ordinaria dei sistemi.
--	--



PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 7 - RAPPORTI CON LE IMPRESE, FORMAZIONE E SERVIZI DIGITALI			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>La Sezione ha realizzato servizi di supporto trasversale alle altre Linee/Sezioni del Piano Operativo, in riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • lo sviluppo e il consolidamento del raccordo tra il sistema delle imprese e quello dell'istruzione/formazione e dei Servizi per il Lavoro (Linea 16). L'azione è finalizzata, in particolare, al rafforzamento delle risorse e degli strumenti, a livello centrale e territoriale, dedicati allo sviluppo della collaborazione con il sistema della domanda; • i processi di sviluppo e valorizzazione delle competenze degli operatori di Sviluppo Lavoro Italia e degli operatori dei Cpl e della Rete dei Servizi e delle Politiche Attive del Lavoro (Linea 17). L'azione di sviluppo delle competenze si realizza lungo tutto il processo di implementazione e monitoraggio del Piano e su tutto il territorio nazionale; • la predisposizione di servizi e contenuti formativi digitali in tema di politiche attive del lavoro, l'affiancamento nella creazione e gestione di comunità professionali e la facilitazione dei processi di digitalizzazione dei servizi per gli attori del mercato del lavoro (Linea 18). <p>Le Linee attraverso le quali si articola la Sezione 7 sono trasversali agli ambiti di azione delle aree progettuali e della loro implementazione territoriale. La trasversalità dell'azione e delle finalità della Sezione si traduce in una forte interconnessione con le altre Sezioni e Linee d'intervento del Piano Operativo.</p> <p>La sezione prevede le seguenti linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Linea 16 - Rapporti con le imprese;</i> • <i>Linea 17 - Sviluppo competenze operatori;</i> • <i>Linea 18 - Formazione Digitale, Service Design, Community.</i> 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>Linea 16 - Rapporti con le imprese</p> <p>La Linea 16, concepita come trasversale agli ambiti di azione di tutte le Sezioni del Piano, ha avuto l'obiettivo di favorire e sviluppare rapporti di collaborazione con gli attori della domanda maggiormente rappresentativi dell'economia del Paese, per supportare una più efficace attuazione delle politiche attive del lavoro nelle transizioni istruzione/formazione-lavoro e lavoro-lavoro.</p> <p>In quest'ottica, la Linea ha garantito il supporto all'implementazione delle azioni previste dal PNRR proprio per rafforzare la presenza delle imprese nelle politiche attive del lavoro, per promuovere e supportare azioni di rete integrata, per facilitare e rafforzare i partenariati pubblico/privati, anche in termini di Patti territoriali.</p> <p>La Linea ha garantito, inoltre, l'adozione di un approccio unitario e coerente del Programma nella gestione dei rapporti con il sistema delle imprese.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Relativamente alla mappatura dei Patti territoriali, nazionali ed europei, la Linea ha analizzato le esperienze dei Patti rilevati e le informazioni tratte dalla relativa analisi hanno costituito la premessa per la redazione di un documento di ricognizione comparativa dei diversi "modelli di governance territoriale" delle Politiche attive del lavoro attualmente esistenti, che operano in una logica di integrazione tra attori pubblici-privati. <p>Inoltre la linea ha offerto supporto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • alla Regione Emilia-Romagna nell'analisi di anticipazione dei fabbisogni professionali e di competenze nell'ambito del settore Green/Economia circolare e al Sistema Moda; • alla Regione Lazio nell'ambito della Manifestazione di interesse per l'attivazione di 30 Patti territoriali per le competenze e per l'occupazione, nell'ambito del programma per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL). • al trasferimento dei contenuti di tutte le attività formative e strumenti progettati e rivolti sia agli operatori territoriali di Sviluppo Lavoro Italia, sia agli operatori dei Centri per l'Impiego. 		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di una scheda per la mappatura dei Patti territoriali, nazionali ed europei, che operano in una logica di integrazione tra attori pubblici-privati. Mappatura e analisi dei Patti rilevati. In particolare, le informazioni sono pervenute con riferimento a 7 regioni. Attività di supporto alla Regione Emilia-Romagna per l'analisi dei fabbisogni per il settore Green/Economia circolare e per il sistema Moda regionale. Elaborazione di una proposta di Linee guida per la definizione di patti territoriali per l'occupazione, per integrare politiche per l'occupazione e lo sviluppo locale. Elaborazione di un "Modello di partenariato pubblico-privato per lo sviluppo delle nuove competenze", per lo sviluppo di interventi finalizzati a ridurre il mismatch occupazionale attraverso una stretta collaborazione tra soggetti pubblici e privati. Organizzazione di: <ul style="list-style-type: none"> un convegno nell'ambito della manifestazione "Luci sul Lavoro"; un convegno nell'ambito del Salone di orientamento "Job & Orienta". Implementazione dell'Accordo quadro di collaborazione tra Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi), Associazione Centro ELIS, Consorzio ELIS (CONSEL). Aggiornamento dell'audio lezione e delle correlate risorse didattiche sul Contratto a tempo determinato, dell'UF05 del Corso 6 di ForPlus (Reinserimento Lavorativo – Servizi verso le imprese – Corso avanzato). Realizzazione di un'audio lezione e delle correlate risorse didattiche sul tema delle "prestazioni occasionali", inserita nell' UF05 del Corso 6 di ForPlus (Reinserimento Lavorativo – Servizi verso le imprese – Corso avanzato). Realizzazione di un ciclo di seminari aventi per oggetto "Le tipologie contrattuali di lavoro tra legge e contrattazione collettiva e il sistema degli incentivi alle assunzioni", rivolto agli operatori di , Sviluppo Lavoro Italia. Realizzazione di momenti formativi rivolti agli operatori territoriali sul tema degli incentivi alle assunzioni. Ricognizione di documenti, analisi, studi prodotti, in ambito nazionale ed europeo, sul tema dell'impresa formatrice. Predisposizione di un kit di strumenti atti a verificare le capacità di training e migliorare le performance delle imprese. <p>LINEA 17 – Sviluppo delle competenze degli operatori</p> <p>Linea 17 è stata finalizzata a indirizzare, presidiare e gestire i processi di aggiornamento, sviluppo e valorizzazione delle competenze degli operatori dei servizi e delle politiche attive del lavoro.</p> <p>La Linea ha sviluppato la formazione per gli operatori della rete dei servizi e delle politiche attive del lavoro al fine di adeguare le competenze alle innovazioni introdotte dalle più recenti normative - dal D.Lgs. 150/2015 alle le Nuove Misure di Inclusione Sociale e Lavorativa introdotte dal D. L. 48/2023, passando per GOL - qualificando e diffondendo contenuti, strumenti e metodologie.</p> <p>La linea si è avvalsa anche dei servizi messi a disposizione dalla Piattaforma Digital Learning contribuendo allo sviluppo di contenuti per l'implementazione o l'aggiornamento dei percorsi offerti on-line.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>Nel periodo considerato, la Linea è stata impegnata:</p> <ul style="list-style-type: none"> nelle attività di sviluppo di metodologie e risorse didattiche per ForPlus, percorso formativo blended per il Rafforzamento dei Cpl, in collaborazione con la Sezione 1 Servizi per il lavoro e il RdC e con altre Linee aziendali; nel completamento dei corsi dedicati all'assessment introdotto da GOL, comprensivi delle attività sincrone di role playing in presenza e a distanza; nelle attività esercitative che hanno integrato i corsi dedicati alla Skill Gap Analysis; nelle attività di supporto ai formatori delle Regioni che hanno avviato i restanti corsi di ForPlus e ForPlus Network (19 Regioni e PP.AA) o nella gestione diretta di attività sincrone, esercitazioni collaborative e laboratori, tanto in presenza che a distanza;
--	--



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> • nell'aggiornamento o nello sviluppo delle risorse per l'interattività e la formazione collaborativa (esercitazioni e lavori di gruppo) e i test di valutazione delle conoscenze acquisite; • nel supporto ad altre Linee aziendali (in particolare a Linea 16, 4, 3 e 2) con la predisposizione e gestione di attività a carattere laboratoriale dedicate ai colleghi operanti nelle suddette Linee o per azioni volte all'esterno; • nella formulazione di un piano formativo per gli operatori della Regione Calabria. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione della formazione dei formatori interni ed esterni a supporto dei percorsi proposti dalle Linee d'intervento: <ul style="list-style-type: none"> ◦ per ForPlus, sono state garantite tanto le attività di progettazione personalizzata quanto il supporto alla gestione delle attività collaborative per tutti i corsi realizzati su tutto il territorio. Nel caso dei role playing dedicati all'Assessment GOL o dei laboratori in presenza, in alcune regioni si è garantita la gestione delle attività direttamente con gli operatori dei Cpl; ◦ per ForPlus Network, formazione per gli operatori della Rete delle Politiche Attive del Lavoro, nel 2023 si è assistito all'attivazione di corsi in molte Regioni (PA Trento, Lombardia, Piemonte, Toscana, Sardegna, Campania, Puglia e Sicilia) che hanno coinvolto la Linea nella progettazione delle iniziative a carattere partecipativo (esercitazioni, laboratori, ecc.) e nella gestione di alcune attività sincrone; ◦ a supporto alle Linee del Piano Operativo, sono state realizzate attività varie su richiesta (tra tutte, il corso sul contrasto al caporalato per Linea 2 e il supporto a Linea 3 per l'ideazione delle modalità di progettazione partecipata). • Si è avviata una prima fase di ideazione della Scuola Nazionale delle Politiche Attive attraverso una sessione di lavoro, nell'ambito di Luci sul Lavoro. • Sviluppo, aggiornamento e attivazione di metodologie formative che integrino le risorse didattiche online e favoriscano la partecipazione attiva dei trainee, gli obiettivi sono stati raggiunti. Nello specifico: <ul style="list-style-type: none"> ◦ produzione di risorse interattive, sono state create ex novo 3 esercitazioni e sono state aggiornate e revisionate 31 esercitazioni già presenti nel catalogo; ◦ sviluppo e sperimentazione di modalità di interazione sociale e di formazione esperienziale in modalità blended, sono state completate le sperimentazioni dei role playing, con modelli integrati da altre attività come ad esempio lo story telling. Inoltre, sono state sperimentate attività laboratoriali fortemente collegate all'attività di assistenza tecnica. Per esempio, è stato realizzato un project work per la Regione Umbria, in collaborazione con Linea 3, i cui risultati sono stati recepiti in una determina dirigenziale di Arpal. <p>LINEA 18 - Formazione digitale, service design, community La Linea intende consolidare e potenziare tre ambiti di servizio:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. formazione digitale, per promuovere interventi formativi che rispondano alle esigenze delle persone, le accompagnino in un'esperienza didattica concreta e utile per il proprio percorso professionale; 2. service design, per analizzare la complessità di contesti, attori e processi, disegnare servizi su misura, semplici e usabili, attraverso l'integrazione di metodologie data driven e user centered e percorsi di design thinking; 3. community: per coinvolgere e facilitare la relazione tra professionisti che si occupano di politiche attive e di temi ad esse collegati, alimentando lo scambio di esperienze e strumenti, in tempo reale. <p>Stato di avanzamento delle attività: Nel corso dell'anno sono state realizzate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto nella progettazione di servizi digitali utili e intuitivi per l'utente, attraverso il metodo del service design. In particolare, Ricerca e co-design e Prototipazione dei servizi.
--	--


 SVILUPPO LAVORO ITALIA
 Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
 Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> Progettazione e realizzazione di percorsi formativi e contenuti digitali. In particolare, Analisi delle esigenze e ricerca di soluzioni didattiche e Definizione dell'architettura dei contenuti, prototipazione e configurazione. Progettazione di community virtuali e studio di nuove modalità di collaborazione online. In particolare, Analisi delle esigenze e mappa degli stakeholder, Progettazione delle fasi di sviluppo. Progettazione, sviluppo e gestione di piattaforme e ambienti per la formazione digitale. In particolare, Diffusione dei servizi della piattaforma Digital Learning, Gestione, manutenzione e aggiornamento del sito del Learning Management System. Formazione formatori e affiancamento, monitoraggio, messa a punto del servizio ed help desk. In particolare, Formazione affiancamento e Help desk di I e II livello. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riprogettazione dei servizi digitali per le transizioni (a supporto delle L 5, 6, 7) per offrire servizi sul tema delle transizioni. In particolare, L 18 ha contribuito alla realizzazione di 4 corsi online riprogettati come MOOC. Riprogettazione dei servizi per Università e ITS, a supporto della Linea 6. Employee experience design nel trasferimento di modelli e strumenti per la gestione delle crisi, progettazione e affiancamento metodologico per la coprogettazione dei modelli. Design dello Sportello Lavoratori autonomi: facilitazione di workshop per la coprogettazione, definizione della mappa di ecosistema. Progettazione/co-progettazione e supporto all'erogazione dei seguenti corsi: 1 "L'orientamento nelle transizioni di studentesse e studenti", 2 Apprendistato di I livello nelle scuole (declinazioni regionali E-R, Umbria, Marche), 3 "Apprendistato di I e III livello", 4 "Guida all'apprendistato per le aziende", 5 "Alternanza nella lefp", ITS Academy per i docenti delle scuole", declinazioni regionali per E-R e Lombardia, 6 GePop corso breve, 7 "Pensare Digitale: conservazione sostitutiva", 8 "GDPR". Supporto alla gestione della community Apprendistiamo, affiancamento metodologico e facilitazione per la progettazione della community Orientiamo, predisposizione dell'architettura in piattaforma. Predisposizione di Linee guida per la progettazione di una community con l'approccio del service design. Analisi del visual della home page di Digital Learning, progettazione e primo prototipo di un Serious Game sul service design, progettazione e prototipazione di un podcast. Miglioramento della piattaforma DL per rispondere alle esigenze: implementazione dell'Auto registrazione utenti, nuovo layout del corso, miglioramento del cruscotto analitico, implementazione della nuova versione 4.3, implementazione di un nuovo tema più performante. Sono stati iscritti 7.483 nuovi utenti, e sono state fatte 17.389 iscrizioni distribuite nelle varie categorie di corsi. È stato garantito il servizio digital Learning ad un totale di 25.885 utenti registrati in piattaforma.
--	--

PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 8 - STUDI E RICERCHE			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>La Sezione 8, in coerenza con gli interventi svolti negli anni precedenti, ha realizzato obiettivi specifici e attività volte essenzialmente a supporto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di ANPAL, delle Regioni e della rete degli operatori sul territorio per:</p> <ul style="list-style-type: none"> migliorare la capacità di lettura del mercato del lavoro, della domanda e dell'offerta di lavoro anche attraverso lo sviluppo di modelli e servizi di <i>business intelligence</i> riservati a sostenere lo sviluppo delle nuove politiche del lavoro; migliorare e rafforzare i sistemi di monitoraggio delle politiche del lavoro attraverso lo sviluppo di servizi e soluzioni che consentano ai diversi stakeholder di collaborare, di facilitare la circolazione e la fruibilità dei dati legati alla 		



	<p>partecipazione, implementazione e programmazione degli interventi previsti nell'ambito delle riforme per il mercato del lavoro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • migliorare e rafforzare la raccolta, lo scambio e la trasferibilità delle buone prassi sviluppate dalle Regioni e dai diversi paesi europei in materia di politiche e servizi per il lavoro, sostenendo i diversi stakeholder anche nello sviluppo di scambi e programmi di apprendimento reciproco con i partner europei dell'Italia. <p>La sezione è composta dalle seguenti linee di intervento del Piano Operativo incluso il Coordinamento di Sezione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Linea 19- Applicazioni di Data Science;</i> • <i>Linea 20 - Benchmarking nazionale e internazionale;</i> • <i>Linea 21 - Monitoraggio e valutazione delle politiche attive del lavoro.</i>
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA DI COORDINAMENTO SEZIONE 8</p> <p>L'azione di coordinamento della Sezione 8 presidia, coordina e monitora le azioni e gli obiettivi realizzati da ciascuna Linea di intervento della Sezione; supporta l'azione di coordinamento generale del Piano Operativo complessivo.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • assicurati il presidio, coordinamento e monitoraggio delle azioni e degli obiettivi realizzati da ciascuna Linea di intervento della Sezione: si è provveduto a rendere pienamente operative le attività in modalità mista presenza - Smart Working per l'intera Sezione 8 del PO; • realizzate attività di coordinamento con ANPAL, per disegnare strategie comuni. Realizzata la puntuale ricognizione della normativa emanata sia dal Governo sia dagli Enti territoriali sia dalla UE, al fine di fornire una costante analisi della evoluzione legislativa (elaborazione di paper e documentazione di aggiornamento costante). Gestito il piano di approvvigionamento delle dotazioni informatiche a supporto delle attività della sezione 8; • supportate le azioni di coordinamento generale del Piano Operativo (PO) complessivo: realizzate le azioni di raccordo e coordinamento con le diverse sezioni del PO, anche a seguito delle novità intervenute in particolare a seguito della emanazione e attuazione di Atti normativi e amministrativi che impattano sulla operatività aziendale. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Presidio, coordinamento e monitoraggio delle azioni e degli obiettivi realizzati da ciascuna Linea di intervento della Sezione. Gestito il modello organizzativo funzionale alla realizzazione degli obiettivi individuati nel Piano operativo (una struttura centrale di coordinamento e la ripartizione delle attività omogenee per 3 linee di intervento). Assicurata l'integrazione delle attività tra le linee di intervento, con la realizzazione di incontri di coordinamento generali con le linee, osservando gli andamenti e analizzando le criticità con ciascuna linea. Si è provveduto a rendere pienamente operative le attività in modalità Smart Working per l'intera Sezione 8 del PO, attraverso strumenti tecnologici (ad es. Microsoft Teams) per una corretta gestione delle attività della Sezione e delle tre Linee coordinate. Gestito il piano di approvvigionamento delle dotazioni informatiche, le risorse economiche previste dal budget di progetto e le informazioni necessarie alla rendicontazione. • Supporto all'azione di coordinamento generale del Piano Operativo (PO) complessivo. Gestito, migliorato e condiviso con le altre sezioni del PO e con il coordinamento generale di progetto il monitoraggio della attività pianificate per verificare l'avanzamento dei lavori, attraverso l'utilizzo degli strumenti di knowledge management interni (MS TEAMS e piattaforme SharePoint a supporto della rendicontazione e per l'interscambio delle informazioni tra le linee di intervento). Inoltre, sono state realizzate attività di coordinamento a livello aziendale con il Vertice e le altre Sezioni del PO per l'implementazione delle azioni di politica attiva e talune attività di raccordo le diverse Direzioni competenti di ANPAL; il coordinamento ha diffuso a interlocutori aziendali una ricognizione della normativa emanata sia dal Governo sia dagli Enti territoriali sia dalla UE, al fine di



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<p>fornire un'analisi della normativa intervenuta e le interrelazioni applicative per l'azienda.</p> <p>LINEA 19 – Applicazioni di Data Science Nell'ambito della Linea vengono sviluppati strumenti di Data Science e Data Analytics applicati alle diverse fonti informative istituzionali sul mercato del lavoro e finalizzati alla creazione di prodotti e servizi a supporto degli attori della rete dei servizi e delle politiche attive del lavoro. La Linea prevede attività di ricerca, sviluppo di algoritmi, metodologie di analisi e rappresentazione delle diverse fonti amministrative e statistiche sul mercato del lavoro. Vengono realizzati rapporti di ricerca ed elaborazioni statistiche sulla domanda e sull'offerta di lavoro a carattere principalmente territoriale, in particolare sui fenomeni di skill gap presenti nella domanda e nell'offerta di lavoro. Sono seguite tutte le attività istituzionali previste dalla partecipazione di , Sviluppo Lavoro Italia al Sistema Statistico Nazionale.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • garantita la partecipazione alle attività previste dal Sistema Statistico Nazionale, sia per ciò che concerne gli adempimenti amministrativi che le attività di ricerca del Programma Statistico Nazionale. In tale ambito, sono stati predisposti gli studi che vedono Sviluppo Lavoro Italia quale titolare di progetti PSN che i contributi di pertinenza per ciò che concerne il progetto di ricerca sulla tematica del mercato del lavoro degli stranieri, la cui titolarità è del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. • supportate le linee del PO per quanto riguarda il supporto di natura statistica e metodologica. Sono stati definiti e implementati algoritmi, metodologie e procedure per il trattamento delle informazioni a fini statistici degli archivi amministrativi sul mercato del lavoro. Nello specifico, è stato aggiornato ed implementato lo strumento di Labour Market Intelligence, che si propone di fornire supporto agli operatori dei Servizi per l'Impiego nelle fasi di orientamento specialistico e di assessment per l'individuazione del profilo target verso cui orientare la Skill Gap Analysis, mediante l'integrazione con i dati dell'Indagine Excelsior. • stata fornita assistenza alla Regione Emilia Romagna per attività di ricerca e studio sulle tematiche del green e dei big data. Con riferimento alla sperimentazione dell'integrazione dei dati delle Università con quelli del Sistema Informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie (SISCO) è stato approvato il testo del Protocollo da parte degli organi accademici di 4 università, nel caso degli ITS, tutte le fondazioni della scuola Politecnica hanno firmato i protocolli di intesa. <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono state realizzate le attività previste dalla partecipazione al Sistema Statistico Nazionale; È stata garantita l'assistenza statistica e metodologica al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alle Linee del Piano Esecutivo. • È stata condotta una costante azione di manutenzione e sviluppo del cruscotto "Labour Market Intelligence (LMI)", per fornire supporto agli operatori dei Servizi per l'Impiego nelle fasi di orientamento specialistico e di assessment per l'individuazione del profilo target verso cui orientare la Skill Gap Analysis. • È stata predisposta una metodologia basata su un approccio di tipo Machine Learning, che consente di stimare la probabilità che un soggetto con determinate caratteristiche personali ed una determinata storia professionale alle spalle possa ritrovare lavoro a distanza di 12 mesi dalla conclusione di un rapporto di lavoro. • Per la Regione Emilia-Romagna, sono stati elaborati report statistici per l'analisi del MDL, realizzati cruscotti interattivi di Business Intelligence (Green Jobs e green Rating e Sistema Moda) ed è stata fornita assistenza nell'ambito del "Corso ITS - Orientare all'innovazione" dedicato ai docenti della regione Emilia-Romagna. • Sono state predisposte elaborazioni relative al Mercato del Lavoro nella provincia di Livorno, presentate a Livorno in occasione del convegno "Il lavoro a Livorno per i giovani e le donne, la transizione demografiche nell'area livornese. Presentazione rapporto Irpet e studio Anpal Servizi".
--	--



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

- Nell'ambito di ForPlus sono stati condotti alcuni Webinar con la presentazione del cruscotto LMI-Labour Market Intelligence agli operatori dei Cpl delle regioni Marche, Molise, Liguria, Puglia e Sicilia. Sono state portate avanti le attività per l'avvio della sperimentazione di integrazione dei dati delle Università con quelli del Sistema Informativo statistico delle Comunicazioni Obbligatorie (SISCO).
- È stato realizzato un cruscotto interattivo relativo alla Soddisfazione dei lavoratori italiani.
- Sono stati regolarmente aggiornati i cruscotti interattivi relativi ai Mercati locali del lavoro, ai Rapporti di lavoro attivati e cessati per bacino di competenza dei Centri per l'Impiego, all'Osservatorio sulla domanda di professioni ingegneristiche, ad uno Strumento di BI per la Mappatura delle Professioni.

LINEA 20 - Benchmarking nazionale e internazionale

La Linea si propone di aumentare il livello di conoscenza e di diffusione delle politiche attive da parte degli operatori della rete dei servizi e delle politiche del lavoro, attraverso la raccolta, la produzione e la diffusione di documentazione specialistica su normativa, modelli di intervento e buone prassi realizzate a livello internazionale, nazionale e regionale. Si propone altresì, di aggiornare e gestire lo strumento principale per la diffusione, la Banca Dati Documentale di Sviluppo Lavoro Italia, per mettere a disposizione degli operatori del mercato del lavoro un archivio di documenti dedicato alle politiche attive del lavoro. Scopo della Linea è, infine, di aumentare la capacità di trasferire buone pratiche e modelli di intervento di successo attraverso la cooperazione internazionale, a supporto di ANPAL.

Stato di avanzamento delle attività:

- Produzione di documenti, rapporti di analisi e benchmark sui modelli d'intervento e le buone pratiche europee e nazionali, redatti e diffusi 14 documenti di approfondimento attraverso i bollettini trimestrali.
- Produzione di analisi e rapporti di benchmarking regionali, nazionali ed europei e diffusione attraverso la Banca documentale online. La banca documentale è stata implementata con l'inserimento di circa 700 documenti in materia di politiche del lavoro e l'aggiornamento costante di due cruscotti documentali interattivi che raccolgono tutte le misure e gli avvisi regionali relativi a:
 - Programma GOL;
 - Incentivi all'autoimpiego e autoimprenditoria;
- Realizzazione degli incontri internazionali per il confronto di buone pratiche in tema di politiche attive e organizzazione dei servizi pubblici per l'impiego (4 incontri con le regioni italiane, agenzie per il lavoro europee e altri attori del MDL).
- Elaborato un nuovo progetto di sviluppo della Banca documentale del lavoro, per il trasferimento di tutti i documenti oggi in BDL su una nuova piattaforma - e la successiva realizzazione di un motore di interrogazione e ricerca nel database che garantisca le funzionalità più efficaci - basate sull'intelligenza artificiale - applicate ai sistemi documentali.

Risultati raggiunti nel 2023:

Sono state realizzate le attività previste nel piano annuale 2023, sia in termini di rafforzamento del confronto sulla normativa, sui modelli di intervento e sulle buone pratiche internazionali, nazionali e regionali delle politiche del lavoro e relativa diffusione, sia in merito al miglioramento della cooperazione internazionale in materia attraverso l'intensificare degli scambi, sia in presenza sia con modalità di fruizione distanza.

Nell'ambito di una serie di incontri internazionali cui hanno partecipato esponenti di varie Regioni italiane, sono stati trattati principalmente i temi del fabbisogno di nuove competenze in particolare nel settore automotive, così come i sistemi di intervento per la gestione delle crisi. Un approfondimento è stato fatto anche in merito all'apprendistato e alla formazione.

È stato aumentato il livello di conoscenza, diffusione delle informazioni sulla normativa, sui modelli di intervento e sulle buone pratiche europee attraverso lo sviluppo di banche dati documentali accessibili online, grazie alle analisi e i documenti di benchmarking a



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<p>livello internazionale, nazionale e regionale, che hanno arricchito il sistema documentale sulle politiche attive del lavoro, arrivando nel 2023 a oltre 30.000 documenti pubblicati nella Banca Documentale del Lavoro di Sviluppo Lavoro Italia, disponibile online.</p> <p>LINEA 21 - Monitoraggio e valutazione delle politiche attive del lavoro La linea coordina, presidia e monitora la realizzazione degli output finalizzati al monitoraggio e valutazione delle politiche attive e dei servizi per il lavoro, sui seguenti ambiti: piano di rafforzamento dei Cpl; contributo statistico- metodologico alle Regioni sui PAR e per la rilevazione, la verifica dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e degli interventi di PAL; Fondo nuove competenze; Sistema Duale; formazione degli operatori dei Cpl; crisi aziendali e esiti degli interventi di ricollocazione; GOL; bacino LSU; AT su Repertorio Incentivi; Valore Sociale aggiunto delle iniziative aziendali (bilancio sociale).</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzati i report di monitoraggio della formazione erogata agli operatori ed ai responsabili dei Cpl, tramite l'intervento ForPLUS e il cruscotto Tableau. • Realizzato un modello di monitoraggio del FNC e relativi report di monitoraggio. • Realizzato un modello regionale per il monitoraggio di Piani di Attuazione del programma GOL. • Sono stati realizzati i report di monitoraggio e il cruscotto degli interventi sulle crisi aziendali. • Realizzate le attività di supporto ad ANPAL per il repertorio nazionale degli incentivi e i rilasci periodici della Guida Sintetica. • Sono state realizzate tutte le attività di supporto al MLPS e all'INPS per il monitoraggio dei Lavoratori Socialmente Utili e sono stati prodotti i report periodici di monitoraggio. • Realizzata e aggiornata la metodologia per la valutazione e del Valore sociale Aggiunto <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p> <ul style="list-style-type: none"> • È stato implementato il modello di monitoraggio della formazione degli operatori e dei responsabili dei Cpl e sono stati prodotti i relativi report di avanzamento dell'intervento, a livello regionale e nazionale. È stato perfezionato un cruscotto interattivo di rappresentazione dei dati. • Nell'ambito del Piano di rafforzamento dei servizi per il lavoro e delle Politiche Attive è stata realizzata attività di monitoraggio con i relativi report. • Sono state supportate le Regioni ed è stato predisposto un modello di monitoraggio dei Piani per il programma GOL. • È stato fornito ad ANPAL supporto per il rilascio del repertorio degli incentivi nazionali e regionali ed è stata prodotta la Guida Sintetica. • Sono state aggiornate e perfezionate le metodologie, già definite, relative al monitoraggio delle crisi aziendali, e sono stati prodotti i relativi report. • È proseguita l'attività periodica di monitoraggio dei Lavoratori Socialmente Utili in assistenza al MLPS e ad INPS. • È stato fornito supporto metodologico ad alcune regioni per il monitoraggio dei LEP ed è stato perfezionato il cruscotto di analisi realizzato con Tableau. • Sono stati implementati e maggiormente consolidati da un punto di vista analitico tutti gli strumenti utilizzati e i rapporti di ricerca prodotti. Inoltre, sono stati completati tutti i rilasci previsti, dandone completezza d'informazione rispetto agli aggiornamenti sulla conoscenza dei target più critici del mercato del lavoro provinciale, regionale e nazionale sviluppando attraverso sistemi di business intelligence nuove modalità di interrogazione dei diversi bacini territoriali (RdC, per Cpl, formazione operatori, Tirocini, LSU, Lavoratori coinvolti in crisi aziendali). È stata realizzata la metodologia per la redazione del Bilancio Sociale.
--	---



PIANO OPERATIVO ANPAL SERVIZI 2017-2023 "PROGETTO PONTE 2023": SEZIONE 9 - SUPPORTO ALLA COMUNICAZIONE DELLE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO			
Data inizio	01/01/2023	Data fine	31/03/2024
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>Le attività della Sezione 9 sono finalizzate a sostenere la più ampia diffusione delle politiche attive del lavoro in Italia, supportando in termini di comunicazione e promozione le azioni realizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da ANPAL e da Sviluppo Lavoro Italia, anche in relazione agli strumenti di rilancio delle nuove politiche attive del lavoro e ai servizi di interesse strategico dell'Agenzia. In generale, l'azione della Linea si è realizzata su tre fronti, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> • il supporto ad ANPAL e al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nella comunicazione istituzionale e nelle azioni ed eventi ad essa collegati; • il supporto ai progetti e agli interventi di Sviluppo Lavoro Italia, in attuazione delle Linee che costituiscono il Piano Operativo; • la predisposizione di modelli e Linee Guida, declinabili sui diversi territori o sulle specifiche tipologie d'intervento, per favorire su tutto il territorio nazionale, standard comuni per le azioni di comunicazione. <p>La sezione 9 si compone di una sola linea d'intervento: <i>Linea 22 - Attività di comunicazione e realizzazione eventi.</i></p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>LINEA 22 - Attività di comunicazione e realizzazione eventi</p> <p>Le attività della Linea 22 sono state finalizzate a sostenere la più ampia diffusione delle politiche attive del lavoro in Italia, supportando, in termini di comunicazione e promozione, le azioni realizzate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, da ANPAL e Sviluppo Lavoro Italia. Le attività, in particolare, sono state finalizzate a: garantire il supporto ad ANPAL e al Ministero del Lavoro nella comunicazione istituzionale e nelle azioni ed eventi ad essa collegati; coadiuvare la realizzazione di progetti e interventi di Sviluppo Lavoro Italia in attuazione delle Linee che costituiscono il Piano Operativo; ideare e sviluppare modelli e Linee Guida, declinabili sui diversi territori o sulle specifiche tipologie d'intervento, per favorire su tutto il territorio nazionale standard comuni per le azioni di comunicazione.</p> <p>Stato di avanzamento delle attività:</p> <p>Nel 2023 sono proseguite le attività di progettazione e realizzazione di azioni finalizzate alla promozione di misure, iniziative e servizi di Politica Attiva del Lavoro. Tra queste:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'ideazione e la realizzazione di identità visive, elementi grafici e format a supporto della più ampia diffusione delle iniziative realizzate, anche a livello territoriale (es. Programmi GOL); • ideazione e sviluppo di prodotti per i diversi canali in uso (es. cards, brochure, leaflet, video, relativi a specifici programmi e iniziative); • elaborazione di standard grafici e kit ad uso dei vari attori (es. percorsi ForPlus); • ideazione di grafiche e layout per pubblicazioni a carattere informativo e di disseminazione. <p>È stato garantito il supporto ideativo, organizzativo e comunicativo per la partecipazione di ANPAL, anche in formula congiunta con il Ministero del Lavoro e gli altri attori della rete, a eventi e manifestazioni di interesse. Con analoghe finalità, è stato assicurato il supporto, con la presenza di Sviluppo Lavoro Italia, a manifestazioni tematiche o di settore, rivolte a specifici target, nell'ambito dell'attuazione degli interventi previsti dal Piano Operativo. Ugualmente è stato assicurato il supporto a momenti di approfondimento e analisi su temi specifici relativi al mondo del lavoro (es. Luci sul Lavoro).</p> <p>Nell'ambito delle attività di comunicazione, connesse agli interventi del FSE, è stato prodotto un rapporto di analisi dell'impatto delle azioni comunicative realizzate su specifici target di riferimento, attraverso i dati raccolti dai canali social gestiti da Sviluppo Lavoro Italia.</p> <p>Risultati raggiunti nel 2023:</p>		



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

	<ul style="list-style-type: none"> • sono stati ideati, progettati e realizzati prodotti di comunicazione a supporto delle azioni realizzate nell'ambito del PO; • sono state realizzate attività grafico-editoriali per l'aggiornamento della veste grafica del rapporto "Domanda di lavoro per bacino Cpl" e del rapporto annuale "Famiglia e lavoro"; • è stata progettata e realizzata la veste grafica del cruscotto Banca Documentale Lavoro Autonomo; • è stata rilasciata la grafica del Save the Date per il convegno "Il nuovo bando regionale per l'apprendistato duale" e per l'attestato di partecipazione al corso di formazione "La sfida della Twin Transition: profili e competenze per la transizione digitale ed ecologica", progettato dalla Rete ITS Lombardia; • è stata implementata l'identità visiva del servizio Digital Learning con la predisposizione di un set di icone relative alla Privacy per l'erogazione di interventi formativi relativi al tema; • è stata implementata e personalizzata, a livello regionale, l'identità visiva dei percorsi formativi ForPlus; • è stata predisposta una proposta di Piano di diffusione di prodotti e strumenti informativi, di business intelligence e di monitoraggio; • è stata realizzata la newsletter del Programma GOL, a cadenza mensile, per la diffusione dei bandi e delle opportunità offerte dal Programma; • è stata rilasciata la veste grafica e il format per lo svolgimento di incontri seminariali e informativi, promossi nell'ambito del PO, per la partecipazione a manifestazioni quali "Tre giorni per la scuola" e "UniExpò"; • è stata garantita la partecipazione di ANPAL, in formula congiunta con i partner istituzionali coinvolti, a manifestazioni di interesse: Job Day Sardegna, Forum PA, Festival del Lavoro, Il Salone dello Studente, ANCI, Orienta Sud, Job Orienta, Io Lavoro. • È stata assicurata la partecipazione aziendale alla manifestazione Luci sul Lavoro 2023 "Tempi e Trasformazioni del Lavoro 2023", dedicata al tema delle competenze e delle trasformazioni del mondo del lavoro indotte, in particolare, dalla transizione al digitale; • Predisposti kit di materiali per le iniziative: Tourism Job Day (Assisi), Job Day for School (Reggio Calabria), Future Fest 2023 (Potenza). E' stato assicurato il supporto alla presenza di Anpal Servizi alle seguenti manifestazioni regionali: Fiera delle Idee (Bologna); Fiera del Lavoro, del Sociale e della Formazione, (Lanciano), Career Day (Macerata).
--	--



Altre attività di Sviluppo Lavoro Italia

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento



FIXO - FORMAZIONE INNOVAZIONE X OCCUPAZIONE			
Data inizio	01/09/2011	Data fine	31/03/2023
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	Obiettivo strategico del Programma FlixO è contribuire a promuovere la riduzione dei tempi di transizione dalla scuola-università alla vita professionale dei giovani diplomati, laureati e dottori di ricerca, incidendo sul contenimento dei fenomeni di job mismatch.		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 marzo 2023	Nel 2023 sono state completate le attività amministrative di rendicontazione		



Missione 027 – Immigrazione, accoglienza e garanzia dei diritti

Programma 006 – Flussi migratori per motivi di lavoro e politiche di integrazione sociale delle persone immigrate			
Azione	Programmi di spesa	Data inizio	Data fine
0002 Politiche sui flussi migratori e di integrazione sociale	PUOI – PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE	04/07/2018	31/12/2023
	PERCORSI 4 – Percorsi per la formazione, il lavoro e l'integrazione dei giovani migranti	26/02/2021	31/12/2025
	START - Supporto alla programmazione integrata pluriennale in tema di lavoro, integrazione e inclusione	23/01/2023	22/01/2025
	D.O.M.D.E. 2 - Development of Moldovan Diaspora Entrepreneurship 2	14/02/2023	31/05/2025

PUOI – PROTEZIONE UNITA A OBIETTIVO INTEGRAZIONE			
Data inizio	04/07/2018	Data fine	31/12/2023
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'obiettivo generale dell'intervento è la messa a sistema del modello "integrato" a livello nazionale volto a favorire l'integrazione socio-lavorativa e l'acquisizione della piena autonomia di lungo periodo dei richiedenti asilo, titolari di protezione internazionale e umanitaria, attraverso percorsi di politica attiva finalizzati a migliorare l'occupabilità dei destinatari e promuovere il loro inserimento nel mercato del lavoro. Il conseguimento dell'obiettivo generale prevede la realizzazione di due obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> Promozione, sviluppo e monitoraggio di percorsi di inserimento socio-lavorativo e di integrazione per richiedenti asilo e titolari di protezione internazionale e umanitaria attraverso lo strumento della "dote individuale"; Qualificazione del percorso di integrazione socio-lavorativa finalizzato all'autonomia dei migranti. <p>Inoltre, con l'inserimento di una nuova azione complementare finalizzata a promuovere il trasferimento di conoscenze utili ad affrontare in maniera efficace le nuove condizioni di lavoro derivanti dall'emergenza Covid-19, l'intervento prevede anche il riconoscimento di una dote aggiuntiva composta da servizi e misure rappresentabili in: 1) misura per la continuità del percorso individuale: attività di orientamento specialistico; 2) misura di sostegno economico: indennità al tirocinante.</p>		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>Stato di avanzamento delle attività</p> <p>Nella prima parte dell'anno si sono conclusi i 1.042 percorsi di inserimento socio-lavorativo avviati nel 2022, nell'ambito dei quali sono partiti 979 tirocini, 693 dei quali si sono conclusi al termine dei 6 mesi previsti. Parallelamente è stato fornito supporto ai soggetti promotori per la realizzazione dei percorsi attraverso un sistema di help-desk svolto principalmente via mail. Sono altresì state completate le procedure di pagamento delle indennità mensili di frequenza del tirocinio. Nella seconda parte dell'anno sono state svolte le istruttorie per il riconoscimento dei contributi spettanti a soggetti promotori dei percorsi e soggetti ospitanti i tirocini. Sono stati pubblicati i provvedimenti di concessione dei contributi ed erogati i relativi importi. È stato completato e pubblicato il Quaderno relativo alla prima fase del progetto e un Approfondimento sulla partecipazione dei profughi ucraini alla seconda fase del progetto. È stato realizzato l'evento finale di progetto, durante il quale sono stati presentati i principali risultati in termini di caratteristiche dei percorsi realizzati ed esiti occupazionali conseguiti dai destinatari dopo il termine dei percorsi. Sono state realizzate e pubblicate le videointerviste con i protagonisti dei percorsi e le news per la promozione degli eventi di animazione, dei tavoli tematici e dell'evento finale.</p>		

**Risultati raggiunti 2023**

A fronte dei 1.042 percorsi di inserimento socio-lavorativo avviati nel 2022, ne sono stati completati 693. Sono stati completati i pagamenti delle indennità mensili di frequenza del tirocinio. Sono stati realizzati i controlli per il riconoscimento dei contributi a soggetti promotori e ospitanti e pubblicati gli ammessi in 12 provvedimenti di concessione.

Sono stati realizzati 15 eventi di animazione delle reti territoriali, 3 focus group con i protagonisti dei percorsi (soggetti promotori, ospitanti e destinatari), 2 tavoli tematici. È stato realizzato l'evento finale di progetto.



PERCORSI 4- PERCORSI PER LA FORMAZIONE, IL LAVORO E L'INTEGRAZIONE DEI GIOVANI MIGRANTI			
Data inizio	26/02/2021	Data fine	31/12/2025
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'iniziativa parte dalla considerazione che l'accesso al lavoro - anche attraverso percorsi di formazione on the job quali i tirocini - costituisce una delle modalità più efficaci per realizzare processi d'integrazione sociale positivi. Obiettivo dell'intervento, pertanto, è consolidare le misure e i servizi di inserimento socio-lavorativo rivolti ai MSNA e ai giovani migranti, per sostenerli nel percorso di integrazione sociale e nel raggiungimento della propria autonomia, nell'ottica della permanenza regolare sul territorio nazionale e della prevenzione del rischio di un loro sfruttamento.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono due:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. promuovere fino a 1.500 percorsi di politica attiva costituiti da "pacchetti integrati" di servizi che accompagnino il destinatario nel passaggio dall'ambiente protetto in cui è accolto, alla piena autonomia/integrazione nelle comunità locali in cui si candida a vivere; 2. potenziare e migliorare la governance fra gli attori istituzionali ed i principali stakeholder per qualificare le azioni destinate all'inserimento socio-lavorativo dei MSNA. 		
Attività svolte dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023	<p>Stato di avanzamento delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono proseguite le attività di verifica delle richieste di pagamento per l'erogazione delle indennità ai tirocinanti e di supporto rivolto ai Soggetti Promotori (SP) finalizzato a fornire chiarimenti/indicazioni circa la corretta modalità di realizzazione delle attività previste dall'Avviso. • È stata avviata la verifica dei registri e della documentazione attestanti la realizzazione delle attività di orientamento e tutoraggio del soggetto promotore (SP) e ospitante e della documentazione relativa alle domande di contributo presentate dai SP. Sono stati, quindi, pubblicati 8 provvedimenti di ammissione ai contributi. • A seguito dell'approvazione da parte della DG Immigrazione, con nota 0002727 del 28/09/2023, della richiesta di proroga non onerosa delle attività, è stata predisposta la procedura di evidenza pubblica per l'attivazione dei 750 percorsi non assegnati nella prima fase, ovvero la "Determina di riapertura dei termini con modifiche", modalità operative e relativi allegati. La Determina è stata pubblicata in data 11/12/2023. • È stato realizzato un evento informativo on-line per promuovere la riapertura dei termini dell'Avviso, dedicato ai SP già idonei e ai SP che hanno partecipato al progetto PUOI. Sono state pubblicate news per promuovere la riapertura dei termini dell'Avviso e l'evento informativo, attraverso le quali è stato diffuso un documento che descrive in sintesi le procedure e le tempistiche. • Relativamente alla qualificazione dei percorsi sono stati realizzati un incontro on line sull'Accompagnamento all'auto-imprenditorialità dei migranti e un focus group sulle Pratiche e strumenti per l'individuazione delle competenze acquisite durante i percorsi, oltreché 2 incontri tecnici con Progetto Futurae e i referenti di Bari Sviluppo. <p>Risultati raggiunti nel 2023</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sono state istruite 1.108 richieste di indennità di frequenza, caricate sul sistema informatico PLUS, di cui: 932 sono state "verificate pagabili" e 96 "verificate non pagabili", con la conseguente interruzione del percorso. • Sono state istruite 615 richieste di verifica dei registri e della documentazione attestanti la realizzazione delle attività di orientamento e tutoraggio del soggetto promotore (SP) e ospitante, inserite su PLUS, di cui: 590 sono state "verificate pagabili" e 25 "verificate non pagabili". • Sono state istruite 650 richieste di verifica delle attività di tutoraggio aziendale, di cui: 560 sono state "verificate pagabili" e 90 "verificate non pagabili". 		



	<ul style="list-style-type: none">• Sono state istruite 485 richieste di contributo, pervenute da 57 SP, e quelle con esito positivo sono state inserite negli 8 Provvedimenti di concessione del contributo, per 57 SP e 345 SO. Il contributo è stato erogato a 28 SP e 116 SO.• Sono stati realizzati 3 in contri tecnici, 1 incontro informativo e 1 focus group.
--	--



START - SUPPORTO ALLA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA PLURIENNALE IN TEMA DI LAVORO, INTEGRAZIONE E INCLUSIONE			
Data inizio	23/01/2023	Data fine	22/01/2025
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>L'obiettivo generale dell'intervento è promuovere l'integrazione dei migranti regolarmente soggiornanti nel territorio italiano favorendo il loro inserimento nel tessuto sociale e lavorativo, la qualificazione degli ingressi legali in Italia sulla base delle esigenze del mercato del lavoro e la sensibilizzazione e promozione della cultura del rispetto e della pacifica convivenza nel quadro più ampio di "integrazione" intesa come processo bidirezionale capace di sviluppare azioni rivolte ai cittadini migranti in Italia, alle istituzioni competenti e agli operatori del settore.</p> <p>Scopo dell'intervento è fornire servizi di assistenza tecnica a supporto della Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di integrazione (DG) nel processo di programmazione integrata delle politiche in materia del lavoro, integrazione e inclusione dei migranti, nello specifico in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • programmazione delle risorse economiche, gestione e monitoraggio, controllo e realizzazione degli adempimenti collegati alla programmazione integrata in tema di lavoro, integrazione e inclusione; • programmazione, gestione e monitoraggio degli interventi, volti a favorire l'integrazione sociale e lavorativa dei migranti e la tutela dei minori stranieri • le politiche per l'immigrazione e per il contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato. 		
Attività svolte dal 23 gennaio al 31 dicembre 2023	<p>Stato di avanzamento delle attività</p> <p>La DG è stata supportata per la programmazione degli interventi a valere sulla programmazione 2021-27, in particolare, per la realizzazione e il follow up di incontri tecnici con l'Autorità di gestione del PN Inclusione 2021-27.</p> <p>Relativamente alla Manifestazione di interesse rivolta alle città metropolitane "Idee progettuali per l'inclusione dei cittadini di Paesi terzi nelle aree urbane a maggiore vulnerabilità sociale", è stato fornito supporto alle attività di progetto, nonché agli adempimenti amministrativi e di monitoraggio per i Comuni coinvolti.</p> <p>Nell'ambito delle attività legate alle risorse del PNRR, è stato fornito supporto per la gestione delle progettualità e dei relativi adempimenti in merito a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Missione 5, intervento "Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura"; • Piani Urbani Integrati, intervento "Superamento degli insediamenti abusivi per combattere lo sfruttamento dei lavoratori in agricoltura". <p>La DG è stata supportata anche per gli adempimenti relativi alla programmazione 2014-20, con riferimento agli interventi finanziati a valere sul FSE PON Inclusione, sul PN FAMI, sul POC Legalità, Fondo Nazionale per le Politiche Migratorie (FPM); nello specifico, per la chiusura dei controlli formali e amministrativo contabili dei progetti sulle piattaforme dedicate (es. Multifondo), anche attraverso interlocuzioni con le assistenze tecnico informatiche.</p> <p>L'assistenza tecnica alla DG per la programmazione, gestione e monitoraggio degli interventi rivolti alla promozione delle politiche per l'immigrazione e al contrasto dello sfruttamento lavorativo e del caporalato è stata realizzata attraverso il supporto per la partecipazione a incontri tecnici e seminari organizzati con e da Amministrazioni centrali, Regioni, Organismi internazionali (ILO) e Soggetti del Terzo Settore. Relativamente alle progettualità per il contrasto allo sfruttamento lavorativo, il monitoraggio dei progetti è stato realizzato con approccio 'multifondo', ovvero sia per territorio che per tematica, al fine di poter ricondurre ciascuna attività finanziata alla strategia nazionale declinata nel Piano Triennale Nazionale, nell'ottica della riproducibilità delle migliori pratiche e della futura sostenibilità degli interventi realizzati.</p> <p>Sono stati supportati gli Enti Locali, le strutture territoriali e il Ministero dell'Interno e le Prefetture per l'utilizzo e aggiornamento del Sistema Informativo Minori stranieri non accompagnati (SIM) e nella tracciabilità dei percorsi di inclusione sociale, educativa e lavorativa dei MSNA. È stata realizzata l'analisi per l'implementazione delle</p>		



SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

funzionalità del SIM (censimento dei MSNA in strutture di prima accoglienza di sola gestione delle Prefetture).

Sono stati valorizzati gli interventi della DG e dei diversi attori coinvolti, attraverso l'aggiornamento delle sezioni del PIM (Portale Integrazione Migranti). Nello specifico, per le sezioni: "news" e "approfondimenti", in home page; "servizi per l'integrazione", finalizzata a facilitare l'utente nella ricerca dei servizi per l'integrazione che vengono offerti ai migranti; "Comuni", attraverso la ricerca, raccolta e pubblicazione dei bandi in essere, news, documenti e agenda.

È stata supportata la raccolta dei contributi e la redazione della relazione sulle attività svolte nel 2022 dalle Associazioni di migranti iscritte al Registro delle Associazioni di cui all'art. 42 del D.Lgs. n. 286/1998. È stata fornita assistenza in termini di procedure amministrative e di analisi dei requisiti per la realizzazione del nuovo applicativo dedicato al Registro.

È stata garantita l'organizzazione di due edizioni del Seminario Nazionale "Protagonisti! - Le nuove generazioni italiane si raccontano" organizzato dal Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane (CONNGI).

È stata fornita assistenza tecnico-giuridica per le attività e tematiche prioritarie della DG e per l'elaborazione dei pareri emessi dalla DG ai sensi dell'ex art. 32 del D.Lgs. 286/98.

È stato fornito supporto alla Conferenza dei Servizi sulle Linee guida sui programmi di formazione professionale e civico-linguistica nei Paesi di origine ai sensi dell'articolo 23 del Dlgs. n.289/1998, attraverso la predisposizione del documento e la sua implementazione sulla base delle risultanze della Conferenza.

Per quanto riguarda, invece, la promozione dei canali legali di ingresso regolare in Italia per motivi di lavoro, sono state supportate le interlocuzioni bilaterali e quelle con l'Assistenza tecnica dell'Autorità di Gestione del FAMI. Inoltre, è stato aggiornato il cruscotto per il monitoraggio degli Indicatori di realizzazione e di risultato dei dieci progetti pre - partenza, tramite la raccolta delle schede dai beneficiari.

Infine, è stata garantita assistenza tecnica per l'approfondimento conoscitivo delle caratteristiche delle Comunità straniere in Italia, sia attraverso report pianificati sia attraverso la costruzione, a richiesta, di schede Paese.

Risultati raggiunti 2023

- Garantiti l'integrazione delle risorse economiche europee e nazionali di competenza della DG e gli adempimenti legati alla gestione, al monitoraggio, al controllo e alla realizzazione delle politiche e delle misure promosse.
- Garantite le attività finalizzate a rafforzare i processi bilaterali e multilaterali di programmazione e gestione della migrazione per lavoro.
- Garantito il monitoraggio dei progetti di integrazione socio-lavorativa, pre-partenza e di contrasto allo sfruttamento lavorativo e al caporalato.
- Garantita un'adeguata diffusione attraverso il PIM delle attività svolte e dei risultati raggiunti dalla DG a livello nazionale e locale.
- Rafforzata l'attività di assistenza nella compilazione del Questionario delle Associazioni iscritte al Registro.
- Pubblicato il Rapporto annuale sulle attività svolte dagli iscritti al Registro
- Consolidata l'azione di monitoraggio e censimento della presenza dei MSNA in Italia realizzata attraverso il SIM.
- Garantita la diffusione della conoscenza sulle principali comunità presenti in Italia e sulla presenza straniera nelle principali Aree Metropolitane.



D.O.M.D.E. 2 - DEVELOPMENT OF MOLDOVAN DIASPORA ENTREPRENEURSHIP 2			
Data inizio	14/02/2023	Data fine	31/05/2025
Descrizione dell'iniziativa			
Obiettivo generale, e scopo dell'iniziativa	<p>D.O.M.D.E. 2 mira a rafforzare la relazione tra il sistema pubblico e privato dell'imprenditoria sociale in Moldavia e la diaspora moldava in Italia. Il progetto intende promuovere la migrazione circolare e il ritorno produttivo dei migranti moldavi al fine del loro reinserimento nel mercato del lavoro locale - in particolare nel settore dell'imprenditoria sociale - grazie alle competenze professionali acquisite nel processo migratorio.</p> <p>Il progetto è realizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali della Repubblica Italiana - Direzione Generale delle Politiche dell'Immigrazione e dell'Integrazione in collaborazione con Regione Veneto / Agenzia Veneto Lavoro e Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. in Italia, il Diaspora Relations Bureau (BRD) della Cancelleria di Stato della Repubblica di Moldova e l'Organizzazione per lo sviluppo del settore delle piccole e medie imprese (ODIMM) in Moldova.</p> <p>In particolare, Sviluppo Lavoro Italia si impegna a realizzare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Rafforzamento delle capacità istituzionali dei rappresentanti della Commissione nazionale moldava, delle autorità nazionali e locali e della società civile nell'ambito dell'economia sociale. • Organizzazione di attività (study visit) in Italia rivolta a imprenditori del sociale e rappresentanti della società civile della Repubblica della Moldavia, oltre a membri della diaspora moldava in Italia. • Organizzazione di un percorso formativo in merito alla comunicazione e a come dare maggiore visibilità all'impresa sociale, rivolto alle imprese moldave del settore e anche a rappresentanti della società civile del Paese. • Realizzazione di una campagna informativa a favore della Diaspora moldava attraverso un'attività di ricerca che ha come oggetto la stessa comunità moldava presente in Italia. • Attuazione di un intervento di sensibilizzazione rivolto alla diaspora moldava in Italia attraverso l'organizzazione di 5 empowerment meetings. 		
Attività svolte dal 14 febbraio al 31 dicembre 2023	<p>Stato di avanzamento delle attività</p> <ul style="list-style-type: none"> • predisposizione del Piano Esecutivo di Progetto (Action Plan), in ottemperanza a quanto previsto dalla Convenzione di Sovvenzione sottoscritta da Sviluppo Lavoro Italia (già ANPAL Servizi) con la DG dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del MLPS, Capofila dell'intervento; • partecipazione al Coordination Meeting con Capofila e partner di Progetto (Piattaforma Teams, 18.05) e all'incontro trilaterale con i partner moldavi (BRD e ODA) (07.09) per l'aggiornamento dell'Action Plan e l'allineamento delle attività. • Con specifico riferimento all'Azione 1.1 - Sviluppo istituzionale della Commissione Nazionale per l'imprenditoria sociale: • predisposizione e pubblicazione del Capitolato Tecnico per l'affidamento diretto del servizio di progettazione ed implementazione del percorso di capacity building per lo sviluppo istituzionale della Commissione Nazionale per l'imprenditoria sociale: individuazione del fornitore (Fondazione Punto Sud) e firma del contratto (23 novembre); • riunione del GdL di progetto con il Fornitore individuato (1° dicembre) per un primo confronto sulla realizzazione dell'azione e le relative tempistiche. <p>Risultati raggiunti nel 2023</p> <p>In seguito alla sottoscrizione di un addendum al Grant Contract da parte della DG Immigrazione, è stata effettuata la revisione dell'Action Plan che, per effetto dell'avvio effettivo a febbraio 2023, schedula le attività con scadenza entro maggio 2025.</p>		

SVILUPPO LAVORO ITALIA
Protocollo Partenza N. 4446/2024 del 15-07-2024
Allegato 1 - Copia Documento

PAGINA BIANCA



190150159820